

**RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**  
**AL PARLAMENTO**

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ENTE DI PREVIDENZA  
ED ASSISTENZA PLURICATEGORIALE (EPAP)**

**(Esercizio 2015)**

—————  
**Comunicata alla Presidenza il 21 dicembre 2016**  
—————





# *Corte dei Conti*

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del  
controllo eseguito sulla gestione finanziaria  
dell'ENTE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA  
PLURICATEGORIALE (EPAP)  
per l'esercizio 2015

*Relatore: Cons. Stefano Siragusa*

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati

il dott. Giampiero Greco



*La*

# *Corte dei Conti*

*in*

## *Sezione del controllo sugli enti*

nell'adunanza del 15 dicembre 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 10 febbraio 1996 n. 103, di attuazione della delega conferita dall'art. 2, comma 25, della legge 8 agosto 1995, n. 335, in materia di tutela previdenziale obbligatoria dei soggetti che svolgono attività autonoma di libera professione;

vista la nota in data 6 giugno 2000, con la quale il Ministero del lavoro e della previdenza sociale ha trasmesso l'elenco degli enti previdenziali costituiti ai sensi del decreto legislativo sopraindicato tra i quali è compreso l'Ente di previdenza ed assistenza pluricategoriale (Epap);

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509;

visto il conto consuntivo dell'ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2015, nonché le annesse relazioni del presidente e del collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Stefano Siragusa e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente per l'esercizio 2015;



# Corte dei Conti

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione è risultato che:

1. l'utile di esercizio è pari a 8,5 milioni e diminuisce di 8,35 milioni rispetto al 2014;
2. il valore del patrimonio netto si attesta su 73,67 milioni (65,17 milioni nel 2014);
3. il numero degli iscritti attivi è diminuito di 402 unità sul precedente esercizio, mentre il rapporto tra gli iscritti medesimi e i trattamenti pensionistici erogati è pari a 8,77 (10,59 nel 2014);
4. gli oneri pensionistici aumentano rispetto al precedente esercizio per 0,7 milioni (+14,4 per cento), mentre i contributi sono in diminuzione per 2,5 milioni (-4,6 per cento);
5. il saldo della gestione previdenziale e assistenziale risulta positivo per 49,6 milioni, con un decremento di 3,8 milioni sul 2014;
6. il portafoglio titoli mobiliari (726,03 milioni nel 2015) si incrementa, rispetto al 2014, di 52,20 milioni. I ricavi derivanti dagli investimenti mobiliari sono pari a 39,83 milioni, con un decremento di 4 milioni circa sul 2014;
7. i rendimenti netti degli investimenti sono diminuiti dagli 11,65 milioni del 2014 ai 7,08 del 2015, superiori alla rivalutazione contributiva applicata per 2,97 milioni;
8. il nuovo bilancio tecnico, riferito al periodo 2015-2064, a fronte di un saldo previdenziale previsto con andamento alternato, presenta redditi patrimoniali netti previsti in crescita per tutto il periodo analizzato, che nel 2031 vedrebbe il sorgere di un differenziale positivo rispetto agli stessi saldi previdenziali, situazione prevista fino alla fine del periodo valutato;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;



# Corte dei Conti

P . Q . M .

comunica, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2015 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'Ente di previdenza ed assistenza pluricategoriale (Epap), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente stesso.

**ESTENSORE**  
*Stefano Siragusa*

**PRESIDENTE f. f.**  
*Maria Teresa Docimo*

Depositata in segreteria il 16 dicembre 2016





## SOMMARIO

PREMESSA .....	9
PARTE PRIMA – Profili generali .....	10
1. Equilibri di bilancio, contenimento della spesa e conseguenti adempimenti .....	10
2. Il sistema pensionistico.....	11
3. Gli organi .....	12
4. Il personale.....	14
4.1 Compensi per consulenze professionali.....	15
5. I bilanci consuntivi e tecnici .....	18
PARTE SECONDA – La gestione economica e patrimoniale .....	20
1. La gestione previdenziale.....	20
2. La gestione patrimoniale .....	25
3. Il conto economico .....	28
4. Lo stato patrimoniale .....	31
Considerazioni finali.....	33

## INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Spese per gli organi.....	13
Tabella 2 - Consistenza del personale.....	14
Tabella 3 - Costi per il personale.....	14
Tabella 4 - Oneri per consulenze.....	17
Tabella 5 - Iscritti per categoria di retribuzione .....	20
Tabella 6 - Iscritti attivi/pensioni.....	21
Tabella 7 - Importi contributi e pensioni per tipologia .....	22
Tabella 8 - Pensione media.....	22
Tabella 9 - Contributi/prestazioni .....	23
Tabella 10 - Copertura del debito previdenziale.....	24
Tabella 11 - Portafoglio titoli.....	26
Tabella 12 - Solvibilità previdenziale .....	27
Tabella 13 - Gestione mobiliare vs. rivalutazione montanti previdenziali .....	27
Tabella 14 - Conto economico.....	29
Tabella 15 – Stato patrimoniale .....	32

## INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 – Composizione asset patrimoniali .....	25
---	----

## **PREMESSA**

La presente relazione ha per oggetto la gestione dell'Ente di previdenza ed assistenza pluricategoriale (Epap) per l'esercizio 2015 e viene resa a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 e dell'art. 3 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509 che ha disposto il controllo sugli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza ed assistenza.

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2014, è in Senato della Repubblica-Camera dei Deputati, Atti Parlamentari, XVII Legislatura, Doc. XV, n. 325.

## **PARTE PRIMA – Profili generali**

### **1. Equilibri di bilancio, contenimento della spesa e conseguenti adempimenti**

L'Epap è inserito nell'elenco Istat delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, commi 2 e 3, della legge di contabilità pubblica n. 196 del 2009.

Nelle precedenti relazioni si è detto degli interventi legislativi con i quali alle amministrazioni pubbliche individuate ai sensi della legge di contabilità e finanza pubblica sono stati posti vincoli in materia di spesa per consumi intermedi finalizzati al contenimento dei relativi costi.

Per le Casse dei professionisti la normativa in parola si è, più di recente, tradotta nelle disposizioni recate dall'art. 1, comma 417 della legge di stabilità 2014 e dall'art. 50, comma 5 del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66 (convertito nella legge 23 giugno 2014, n. 89), che hanno, rispettivamente, stabilito nella misura del 12 per cento e del 15 per cento l'ammontare delle somme da riversare all'entrata del bilancio dello Stato con riferimento alla spesa per consumi intermedi parametrata all'anno 2010: nell'esercizio in esame, l'Epap ha provveduto al versamento dovuto, pari a 223.691 euro, riportandolo in bilancio nel conto economico fra le imposte dell'esercizio.

Per quel che concerne il controllo delle spese in materia di personale, il Ministero dell'economia e delle finanze, in sede di parere sul bilancio di esercizio 2015, ha tuttavia richiesto notizie più dettagliate in merito al puntuale rispetto della normativa in relazione ai dati rilevabili dal consuntivo.

L'Epap – in ossequio alla normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e di quanto disposto dal Ministero dell'economia e delle finanze con decreto 27 marzo 2013 (in G.U. n. 86/2013) – ha predisposto il budget riclassificato 2015 con i relativi allegati ed in sede di consuntivo ha integrato il bilancio civilistico riclassificato, con il rendiconto finanziario, con il conto consuntivo in termini di cassa e con il rapporto sui risultati.

## **2. Il sistema pensionistico**

La disciplina della gestione previdenziale dell'Epap, ente con personalità giuridica privata, è delineata dal decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103 ("Attuazione della delega conferita dall'articolo 2, comma 25, della legge 8 agosto 1995, n. 335, in materia di tutela previdenziale obbligatoria dei soggetti che svolgono attività autonoma di libera professione") e dalle altre disposizioni recate dallo statuto e dal regolamento di previdenza ed assistenza dell'ente medesimo.

In virtù delle richiamate disposizioni di legge e delle norme statutarie e regolamentari, l'Epap ha il compito di curare l'attuazione della tutela previdenziale ed assistenziale obbligatoria a favore degli esercenti l'attività professionale di dottore agronomo e forestale, di attuario, di chimico e di geologo, iscritti nei rispettivi albi professionali, con i diritti e gli obblighi disciplinati dalle disposizioni che regolano l'organizzazione e le funzioni dell'ente.

Accanto a tali funzioni, lo statuto (art. 3) prevede la realizzazione di forme pensionistiche complementari e di previdenza ed assistenza facoltative, nei limiti delle disponibilità di bilancio. L'ente può altresì attuare trattamenti di previdenza e di assistenza sanitaria integrativi, mediante la costituzione di specifiche gestioni autonome.

Lo statuto dell'ente, adottato per la prima volta in data 3 agosto 1999, è stato modificato con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 25 settembre 2009 e successivamente con decreto interministeriale del 6 aprile 2012.

### 3. Gli organi

La *governance* dell'ente, quale risulta dalla normativa statutaria, si articola nei seguenti organi (le cui funzioni e modalità di formazione sono state esplicitate nelle precedenti relazioni):

- consiglio di indirizzo generale;
- consiglio di amministrazione;
- presidente;
- collegio dei sindaci;
- comitato dei delegati.

La durata di tali organi è di cinque anni. Nell'esercizio in esame, sono terminate le fasi relative alle elezioni per il rinnovo degli stessi (avviate il 29 dicembre 2014), sui risultati delle quali il giudice della prima sezione del tribunale civile di Roma (in data 28 luglio 2015) aveva emesso ordinanza di sospensione a fronte di ricorso di parte, atto contro cui l'Epap ha presentato apposito reclamo, accolto in data 28 settembre 2015.

Pertanto, nel periodo intercorso fra gli inizi di giugno ed i primi di ottobre 2015, gli organi dell'ente hanno operato in regime di *prorogatio*. In data 8 ottobre 2015, infine, si sono insediati con determina presidenziale il consiglio di indirizzo generale ed il comitato dei delegati, mentre il 13 dello stesso mese si è insediato il nuovo consiglio di amministrazione, che ha provveduto a nominare il presidente ed il vicepresidente dell'Epap.

Nel 2015 non sono variate nei loro importi le indennità di carica attribuite ai titolari degli organi dell'ente, la cui misura resta così stabilita:

- consiglio di amministrazione	
presidente	75.000 euro annui
vicepresidente	50.000 euro annui
componente	45.000 euro annui
- consiglio di indirizzo generale	
coordinatore	25.000 euro annui
segretario	20.500 euro annui
componente	15.000 euro annui
- collegio sindacale	
presidente	13.500 euro annui
componente	11.000 euro annui
- comitato dei delegati	
componente	4.000 euro annui

Resta invariata anche la misura del gettone di presenza (fissato in 330 euro per giorno o frazione di giorno) e dell'indennità di trasferta (per attività autorizzate dal presidente e fissata in 150 euro per giorno o frazione di giorno).

Dal 2014 al 2015 le spese per gli organi dell'ente registrano una diminuzione del 12,70 per cento, passando da 1,5 milioni di euro a 1,3 milioni dell'esercizio in esame. Sotto il profilo contabile, nel 2015 l'Epap ha iscritto le assicurazioni riguardanti gli organi statutari e la direzione dell'ente fra i costi per servizi vari, alla voce assicurazioni, quindi, per un raffronto fra i due ultimi esercizi, la tabella seguente riporta anche gli importi relativi al 2014 riclassificati secondo quanto applicato nell'esercizio in esame, come indicati in nota integrativa dall'ente.

**Tabella 1 - Spese per gli organi**

<b>ORGANI</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>Vari- az. %</b>	<b>2014 ri- cl.</b>	<b>2015</b>	<b>Vari- az. %</b>
consiglio di indirizzo generale	806.919	773.199	-4,18	762.303	661.751	-14,41
consiglio di amministrazione	544.735	530.327	-2,64	526.723	476.039	-10,24
comitato dei delegati	102.313	86.616	-15,34	84.401	85.209	-1,62
collegio sindacale	84.890	86.972	2,45	86.264	66.520	-23,52
<b>Totali</b>	<b>1.538.857</b>	<b>1.477.114</b>	<b>-4,01</b>	<b>1.459.691</b>	<b>1.289.519</b>	<b>-12,70</b>

Ai sensi delle indicazioni statutarie, non riveste la natura di organo il direttore generale (qualificato nell'organigramma come direttore dell'Epap) posto al vertice della struttura amministrativa dell'ente. Il rinnovo della nomina del direttore in carica è stato effettuato con delibera del consiglio di amministrazione in data 11 febbraio 2016 con scadenza 30 ottobre 2016. In base al contratto vigente, al direttore spetta un compenso annuale di 97.944 euro.

## 4. Il personale

Come mostra la tabella seguente, la dotazione del personale (che include il direttore dell'ente) nel 2015 è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente; si è unicamente verificata la trasformazione di un contratto a tempo determinato in scadenza in uno a tempo indeterminato.

**Tabella 2 - Consistenza del personale**

Qualifica	Numero dipendenti	
	2014	2015
Dirigenti	1	1
Quadri	3	3
Area A	3	3
Area B	16	16
Area C	2	2
<b>Totale</b>	<b>25</b>	<b>25</b>

Nel biennio considerato (tabella 3), gli oneri del personale risultano in lieve incremento, proprio per effetto del cambio di contratto indicato, mentre varia dal 38,72 per cento al 34,14 per cento la loro incidenza sui costi di funzionamento. Anche nel caso del personale dipendente, la riclassificazione effettuata dall'Epap per i costi di assicurazione – in questo caso riguardanti la direzione dell'ente – ha determinato l'adeguamento degli importi per l'esercizio precedente, secondo lo schema proposto dai prospetti di bilancio.

**Tabella 3 - Costi per il personale**

<i>Voci</i>	2014	2014 ricl.	2015
Retribuzioni	1.072.547	1.072.547	1.090.483
Oneri previdenziali e assistenziali	295.783	295.783	299.592
Spese varie	102.087	101.667	91.204
<b>Totale A</b>	<b>1.470.417</b>	<b>1.469.997</b>	<b>1.481.279</b>
TFR e acc. fondo rischi	70.617	70.617	72.478
<b>Totale B</b>	<b>1.541.034</b>	<b>1.540.614</b>	<b>1.553.757</b>



<i>Voci</i>	<b>2014</b>	<b>2014 ricl.</b>	<b>2015</b>
Spese per gli organi dell'ente	1.477.114	1.459.691	1.289.519
Costi del personale	1.541.034	1.540.614	1.553.757
Acquisto di beni, servizi e oneri diversi*	961.670	979.513	1.707.784
<b>Totale costi funzionamento</b>	<b>3.979.818</b>	<b>3.979.818</b>	<b>4.551.060</b>
Costi per il personale su totale costi di funzionamento ( %)	38,72	38,71	34,14
Costi per il personale su totale costi della produzione (%)	2,53	2,53	2,55

\*Fra le spese per servizi, nell'esercizio 2015, rientrano le spese elettorali sostenute per il rinnovo degli organi (705.395 euro)

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Epap

<i>Voci (non comprendenti Direttore)</i>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Costi obbligatori personale	1.307.543	1.331.191
Unità di personale	24	24
Costo unitario medio	54.481	55.466

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Epap

Ai fini della determinazione del costo unitario medio del personale, sono stati considerati i costi di natura obbligatoria sostenuti nell'ultimo biennio, dedotta la quota relativa alla retribuzione del direttore dell'ente: il valore medio calcolato registra un lieve incremento dai 54.481 del 2014 ai 55.466 del 2015.

#### **4.1 Compensi per consulenze professionali**

Il costo per compensi professionali aumenta complessivamente da 357.471 euro del 2014 a 570.791 euro del 2015 (cfr. tabella 4).

L'analisi per tipologia delle consulenze evidenzia le seguenti variazioni di costo tra il 2014 e l'esercizio in esame:

- consulenze tecniche e finanziarie: riguardano l'onere sostenuto per la consulenza finanziaria sugli investimenti; nel 2015 sono pari a 224.935 euro con un aumento del 3,83 per cento;
- consulenza del lavoro: nel 2015 la spesa ammonta a 9.135 euro, in aumento del 63,62 per cento;
- consulenza fiscale: risultante in diminuzione negli ultimi esercizi, nel 2015 è pari a 5.583 euro, in diminuzione del 35,43 per cento;
- consulenza amministrativa: il costo è riferito ai corrispettivi maturati per la consulenza contabile, amministrativa e di bilancio, in diminuzione di più dell'1 per cento rispetto all'esercizio precedente;
- consulenze legali e notarili: rappresentano gli oneri per servizi di assistenza legale e rilevano un aumento dell'8,14 per cento rispetto al 2014;
- consulenze informatiche: per il 2015 risultano azzerate;
- consulenza attuariale: nel 2015 risulta di 46.043 euro, notevolmente incrementata per via dei servizi necessari all'elaborazione del bilancio tecnico in scadenza;
- consulenza sicurezza legge 626: il costo è relativo al compenso percepito dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione in conformità con il d.lgs. 626/94 e si è mantenuto sostanzialmente stabile negli ultimi esercizi;
- ulteriori consulenze: la voce registra un incremento notevole, giungendo nel 2015 ad un importo di 29.280 euro, dovuto sostanzialmente all'incarico per uno studio di valutazione per l'adeguatezza della pianta organica del personale dipendente dell'ente;
- compensi per spese legali: si riferiscono all'assistenza legale per controversie e registrano un rilevante aumento rispetto agli anni precedenti, per ulteriori costituzioni in giudizio, con un costo misurato in 165.844 euro per il 2015.

**Tabella 4 - Oneri per consulenze**

<b>Tipologia</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Variaz. %</b>
Consulenze tecniche e finanziarie	216.631	224.935	3,83
Consulenza del lavoro	5.583	9.135	63,62
Consulenza fiscale	8.646	5.583	-35,43
Consulenze amministrative	22.395	22.077	-1,42
Consulenze legali e notarili	50.747	54.876	8,14
Consulenze informatiche	1.900	0	-100,00
Consulenza attuariale	12.444	46.043	270,00
Consulenza sicurezza L/626	12.966	13.018	0,40
Ulteriori consulenze	8.299	29.280	252,81
Compensi per spese legali	17.860	165.844	828,58
<b>Totale</b>	<b>357.471</b>	<b>570.791</b>	<b>59,67</b>

## 5. I bilanci consuntivi e tecnici

Sul bilancio di esercizio 2015 dell'Epap si è espresso favorevolmente il collegio sindacale ed è stato ritenuto conforme ai principi contabili, veritiero e corretto dalla società di revisione.

In attuazione delle disposizioni recate dal d.lgs. n. 91 del 2011 – in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche – nonché delle indicazioni fornite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali circa gli ambiti soggettivi di applicazione della normativa in parola, l'Epap ha provveduto ad applicare gli schemi previsti dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013 (in G.U. n. 86 del 12 aprile 2013).

Nel corso dell'esercizio in esame, l'Epap ha completato tutte le fasi relative alla redazione di un nuovo bilancio tecnico al 31 dicembre 2014, secondo quanto indicato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con lettera dell'aprile 2013, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze – tenuto conto dei bilanci tecnici acquisiti dagli enti previdenziali (al 31 dicembre 2011) ai sensi dell'art. 24, comma 24 del d.l. n. 201/2011.

Da quanto risultante dallo stesso bilancio tecnico, l'ente con riguardo al periodo di riferimento (2015-2064) chiuderebbe con un avanzo tecnico, per ogni gestione categoriale, mentre il saldo previdenziale risulterebbe pari all'1,52 per cento del monte reddituale imponibile, riferito agli iscritti attivi ed ai pensionati contribuenti; l'aliquota contributiva media annua, inoltre, sarebbe pari al 12,83 per cento. Le elaborazioni sono basate sulle ipotesi di ottenimento di un rendimento patrimoniale reale da parte dell'ente pari all'1 per cento, a fronte di un tasso annuo ipotizzato di incremento reale del Pil sempre superiore all'1 per cento, mentre il reddito medio dei contribuenti attivi è stato valutato in correlazione con il tasso di produttività media del lavoro a livello nazionale. Sotto il profilo quantitativo, nel nuovo bilancio tecnico, a fronte di un saldo previdenziale previsto con andamento alternato (in crescita fino al 2033, in diminuzione fino al 2048, nuovamente in crescita fino a fine periodo), i redditi patrimoniali netti sono previsti in crescita per tutto il periodo analizzato, passando dai 10,5 milioni previsti ad inizio periodo ai 242,9 milioni previsti per il 2064, con l'anno 2031 che vedrebbe il sorgere di un differenziale positivo rispetto agli stessi saldi previdenziali, situazione prevista fino alla fine del periodo valutato.

Fra le informazioni riportate nella relazione sulla gestione, figura il raffronto tra le voci più significative del consuntivo 2015 e le corrispondenti voci del bilancio tecnico relativo al medesimo esercizio, previsto dal decreto interministeriale del 29 novembre 2007 all'art. 6, c. 4.

In tale confronto, le differenze rilevate sulle entrate per contributi (-2,9 milioni) sarebbero dovute ai diversi criteri di stima del bilancio contabile (maggiormente prudenziale) rispetto a quello tecnico,

che verrebbero compensate in parte dalle minori uscite per prestazioni pensionistiche (-0,6 milioni) dovute al non pensionamento effettivo di tutti gli aventi diritto; le differenze relative ai rendimenti sarebbero dovute a ipotesi di rendimento previsto dalle indicazioni ministeriali maggiori rispetto a quanto verificatosi realmente.

Ad un livello di analisi complessiva, sulla base dei documenti indicati, si evince come nel 2015 il risultato netto della gestione patrimoniale sia pari a 7,08 milioni di euro (nel 2014 era di 11,43 milioni), mentre quello conseguente alla gestione previdenziale e assistenziale sia uguale a 46,35 milioni (47,95 milioni nel 2014).

Il risultato complessivo della gestione Epap nel 2015 (risultato economico) è positivo per 8,50 milioni (16,86 milioni nel 2014).

## PARTE SECONDA – La gestione economica e patrimoniale

### 1. La gestione previdenziale

Soggetti all'iscrizione obbligatoria all'Epap e, come tali, tenuti al versamento dei contributi previdenziali, sono gli esercenti l'attività professionale di dottore agronomo e forestale, di attuario, di chimico e di geologo, iscritti nei rispettivi albi professionali.

I contributi versati vengono accreditati sui conti intestati agli assicurati che, sottoposti a rivalutazione per capitalizzazione composta, formano il montante finanziario: esso costituisce l'importo che al momento del pensionamento viene convertito in rendita mediante l'applicazione dei coefficienti attuariali.

I dati riguardanti il numero degli iscritti, globale e ripartito tra le varie categorie di contribuzione, sono esposti nella tabella seguente, dalla quale emerge che nel 2015 si registra un aumento di 560 unità sull'esercizio precedente, con un tasso d'incremento del 2 per cento (3 per cento nel 2014 sul 2013). Come mostra la medesima tabella, nel 2015 aumentano in misura consistente gli agronomi e forestali (288 unità), cui seguono i geologi (211 unità), mentre attuari e chimici registrano incrementi inferiori al centinaio di unità.

**Tabella 5 - Iscritti per categoria di retribuzione**

Categorie	2011	2012	2013	2014	2015
a) Attuari	201	189	189	204	220
b) Chimici	2.994	2.887	2.927	3.113	3.158
c) Agronomi e forestali	11.998	12.165	12.480	13.001	13.289
d) Geologi	11.682	11.751	11.870	11.969	12.180
<b>Totali</b>	<b>26.875</b>	<b>26.992</b>	<b>27.466</b>	<b>28.287</b>	<b>28.847</b>
<b>Iscritti attivi</b>	<b>18.539</b>	<b>18.740</b>	<b>18.759</b>	<b>18.779</b>	<b>18.377</b>

Il numero, complessivo e per tipologia di trattamento, delle pensioni a carico dell'ente in ciascuno dei cinque esercizi è evidenziato nella tabella che segue, nella quale è altresì indicato il valore del rapporto tra numero degli iscritti attivi e quello delle pensioni, indicativo – applicando l'Epap il sistema contributivo a capitalizzazione – sostanzialmente del maggiore numero di iscritti rispetto ai pensionati: nel 2015, però, il numero di iscritti attivi è diminuito di 402 unità, mentre le pensioni (in

particolare quelle di vecchiaia e di reversibilità) hanno registrato un aumento complessivo per 322 prestazioni.

**Tabella 6 - Iscritti attivi/pensioni**

	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Numero iscritti (A)</b>	<b>18.539</b>	<b>18.740</b>	<b>18.759</b>	<b>18.779</b>	<b>18.377</b>
<b>Numero pensioni (B)</b>	<b>1.213</b>	<b>1.442</b>	<b>1.663</b>	<b>1.774</b>	<b>2.096</b>
Pensioni vecchiaia	920	1.102	1.299	1.475	1.674
Pensioni invalidità	57	63	69	71	78
Pensioni inabilità	4	6	5	7	8
Pensioni reversibilità	67	85	96	13	118
Pensioni indirette	165	186	194	208	218
<b>Rapporto A/B</b>	<b>15,28</b>	<b>13,00</b>	<b>11,28</b>	<b>10,59</b>	<b>8,77</b>

Allo stesso modo, nella tabella seguente sono indicati, per ciascun esercizio, il gettito globale della contribuzione soggettiva e la sua composizione, l'ammontare degli oneri pensionistici, complessivi e per tipologia di trattamento.

I dati della tabella evidenziano un andamento alternato dei contributi incassati negli anni esaminati (che si sono mantenuti fra i 50 ed i 54 milioni di euro, registrando un decremento, nel 2015, pari a 2,5 milioni), mentre le pensioni elargite registrano uscite in costante aumento.

Nel 2015 gli oneri pensionistici aumentano rispetto al precedente esercizio per 0,7 milioni (+14,4 per cento), mentre i contributi sono in diminuzione per 2,5 milioni (-4,6 per cento).

**Tabella 7 - Importi contributi e pensioni per tipologia**

(dati in migliaia di euro)

	2011	2012	2013	2014	2015
<b>CONTRIBUTI</b>	<b>51.388</b>	<b>54.223</b>	<b>53.472</b>	<b>54.892</b>	<b>52.356</b>
soggettivi 10%	37.124	39.076	38.677	39.024	38.304
maggiorati 12%	55	67	69	94	104
maggiorati 14%	98	96	12	125	119
maggiorati 16%	86	82	68	75	82
maggiorati 18%	189	183	175	206	192
maggiorati 27%	290	335	412	345	322
integrativi (2% volume affari)	11.590	11.479	11.217	11.061	10.840
solidarietà (0,2% reddito)	768	795	787	797	780
contributi anni precedenti	1.188	2.111	2.056	3.165	1.614
<b>PENSIONI</b>	<b>2.326</b>	<b>2.989</b>	<b>3.842</b>	<b>4.539</b>	<b>5.192</b>
vecchiaia	1.991	2.595	3.387	4.023	4.595
invalidità	121	139	144	159	188
inabilità	3	3	4	7	9
reversibilità	64	81	110	128	164
indirette	147	171	197	221	236

L'ulteriore tabella seguente, afferente alla pensione media erogata dall'ente nel quinquennio 2011-2015, mostra come numero di pensioni e relativa spesa siano in aumento in tutto il periodo valutato, mentre il valore relativo alla pensione media, riflette un lieve decremento (-82 mila euro).

**Tabella 8 - Pensione media**

	2011	2012	2013	2014	2015
Importo pensioni (euro)	2.325.909	2.989.435	3.842.429	4.539.042	5.192.465
Numero pensioni	1.213	1.442	1.663	1.774	2.096
Pensione media (euro)	1.917	2.073	2.311	2.559	2.477

Nell'ultima tabella dedicata alla gestione previdenziale e assistenziale vengono esposti, nel loro ammontare complessivo e per tipologia, i proventi contributivi e i costi delle prestazioni.



**Tabella 9 - Contributi/prestazioni**

(dati in migliaia di euro)

	2011	2012	2013	2014	2015
Contributi soggettivi	37.843	39.838	39.412	39.869	39.122
Contributi integrativi	11.590	11.479	11.217	11.061	10.840
Contributi di solidarietà	768	795	787	797	780
Contributi di maternità*	542	896	1.357	550	976
Integrazione per la maternità*	289	366	264	276	254
Ricongiunzioni attive	1.735	2.172	1.685	2.124	2.045
Modifiche contribuzioni anni precedenti	1.188	2.111	2.056	3.165	1.614
Riscatti contributivi*	643	595	472	338	313
Sanzioni amministrative da iscritti*	1.527	1.663	2.035	2.445	1.428
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>56.124</b>	<b>59.916</b>	<b>59.286</b>	<b>60.623</b>	<b>57.372</b>
Pensioni agli iscritti	2.326	2.989	3.842	4.539	5.192
Indennità di maternità*	1.167	1.479	1.104	1.185	1.077
Prestazioni differite	69	147	130	115	60
Ricongiunzioni passive	83	68	143	148	97
Provvidenze agli iscritti*	143	116	188	217	303
Coperture assicurative assistenziali*	735	978	1.125	1.104	1.085
<b>TOTALE PRESTAZ. PREV. E ASS.</b>	<b>4.522</b>	<b>5.778</b>	<b>6.533</b>	<b>7.308</b>	<b>7.814</b>
<b>Differenza contributi/prestazioni complessive</b>	<b>51.602</b>	<b>54.138</b>	<b>52.752</b>	<b>53.315</b>	<b>49.558</b>
<b>Differenza contributi/prestazioni assistenziali (*)</b>	<b>956</b>	<b>947</b>	<b>1.711</b>	<b>1.102</b>	<b>505</b>

Dai dati sopraesposti, il saldo attivo calcolato è indice sostanzialmente dell'andamento di competenza fra ricavi e costi previdenziali ed assistenziali. Fra tali dati è principalmente da rilevare il saldo relativo all'attività assistenziale, sostanzialmente dimezzatosi nell'esercizio in esame, passando dagli 1,1 milioni del 2014 agli 0,5 del 2015.

A completamento dell'analisi previdenziale, l'ente ha inserito fra gli schemi extracontabili la tabella (riportata di seguito) riguardante la determinazione della copertura del debito previdenziale (rapporto fra debito legato alla gestione caratteristica e le correlate attività patrimoniali): tale valutazione registra un tasso di copertura pari al 107 per cento, costante rispetto all'esercizio precedente.

**Tabella 10 - Copertura del debito previdenziale**

<b>Riserve previdenziali e assistenziali(A)</b>	<b>726.506.644</b>
<i>Fondo contributo soggettivo</i>	<i>649.580.904</i>
<i>Fondo contributo di solidarietà</i>	<i>6.993.542</i>
<i>Fondo pensioni</i>	<i>69.932.198</i>
<b>Attività (B)</b>	<b>774.276.843</b>
<i>Attività finanziaria immobilizzata e ratei attivi</i>	<i>424.043.682</i>
<i>Attività finanziaria non immobilizzata</i>	<i>312.852.747</i>
<i>Disponibilità liquide</i>	<i>4.779.544</i>
<i>Crediti verso iscritti (per contributi soggettivo e di solidarietà)</i>	<i>32.600.870</i>
<b>Tasso di copertura debito previdenziale (B/A %)</b>	<b>107</b>

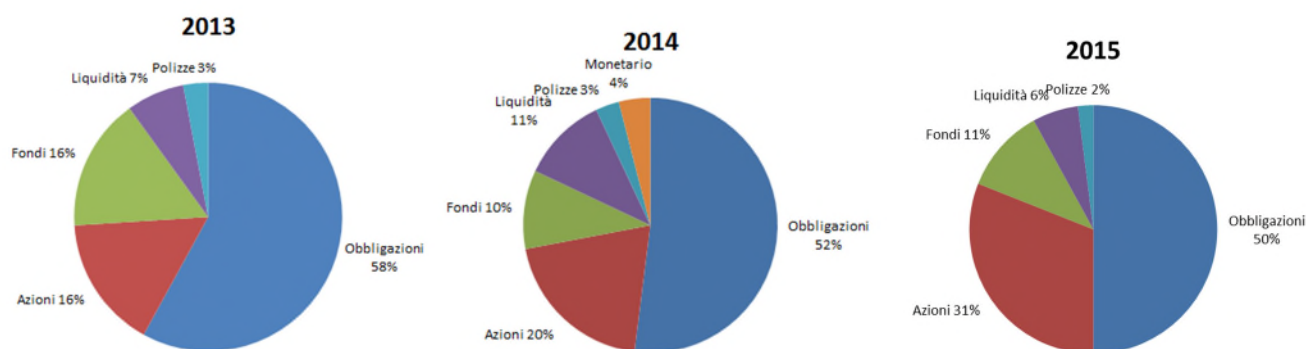
Con riferimento alla gestione delle rivalutazioni, l'ente ha elaborato proposte di modifiche regolamentari sostanzialmente tendenti ad incrementare i montanti pensionistici in modo maggiore di quanto derivi dall'applicazione della legge n. 335/1995. Tuttavia, in presenza del diniego di approvazione da parte dei ministeri vigilanti, l'ente ha intrapreso azioni giudiziarie presso il Tar del Lazio, che si è espresso favorevolmente all'Epap, nel marzo 2016, sulle modalità di aumento del contributo integrativo e in precedenza, nell'agosto 2015, sulla destinazione a montante dei maggior rendimenti. Tale ultima questione risulta attualmente pendente al Consiglio di Stato su ricorso dei ministeri vigilanti.

## 2. La gestione patrimoniale

Con riguardo ai beni patrimoniali, che costituiscono investimento delle risorse acquisite tramite la gestione previdenziale, è da evidenziare che l'Epap non dispone di immobili a fini di investimento: l'unico immobile di proprietà dell'ente è strumentale alla propria attività poiché destinato a sede della stessa.

Quanto al patrimonio mobiliare, al fine di fornire un quadro di sintesi della sua composizione, il grafico seguente indica la ripartizione per tipologia degli investimenti mobiliari negli ultimi tre anni.

**Grafico 1 – Composizione asset patrimoniali**



Gli investimenti in parola nel 2015 sono costituiti per il 50 per cento da obbligazioni (52 nel 2014 e 58 nel 2013); per il 31 per cento da azioni (20 nel 2014 e 16 nel 2013); per l'11 per cento da fondi di investimento (10 nel 2014 e 16 nel 2013); per il 6 per cento da liquidità (11 nel 2014 e 7 nel 2013); per il 2 per cento da polizze (3 nel 2014 e nel 2013), mentre risultano annullati gli investimenti monetari. L'evoluzione dell'*asset allocation* indica, pertanto, una lieve diminuzione delle quote in obbligazioni e polizze ed un incremento della quota in fondi e – principalmente – in azioni, con finalità di realizzo di maggiori rendimenti; al contempo, sono state aumentate le quote in liquidità.

L'ente indica in nota integrativa, inoltre, come i gestori delle quote azionarie investite utilizzino, per finalità di copertura, contratti *futures* (di tipologia uniforme, negoziati su mercati regolamentati e di scadenza non superiore al trimestre) su indici relativi ai rispettivi mercati di riferimento e ne riporta natura ed entità a fine esercizio.

Nel corso del 2015, l'ente ha provveduto a completare la selezione dei nuovi gestori azionari, attivando progressivamente cinque nuovi mandati azionari relativi al mercato europeo ed americano, mentre il bando di gara per fondi alternativi non è stato superato da nessun gestore partecipante. Permane l'esposizione assunta nel 2014 sul mercato asiatico, consistente in due etf (*exchange traded fund*) sul mercato azionario del Pacifico e del Giappone.

Per quel che concerne il comparto obbligazionario, l'ente non vi ha destinato ulteriori risorse.

Riguardo la gestione del rischio, l'Epap fornisce dati riguardanti la misurazione della massima perdita potenziale del portafoglio che indicherebbero bassi tassi di rischio, tuttavia in consistente crescita rispetto all'anno precedente.

L'ente, inoltre, riafferma la propria costanza nell'applicazione del documento di *asset liabilities management* (alm), finalizzato all'ottimizzazione del rischio di portafoglio, in coerenza fra obiettivi statutari e regolamentari con l'*asset allocation* applicata.

A tale riguardo (ed in stretta connessione con la sostenibilità della gestione previdenziale), non è ancora disponibile la relazione della Covip riguardante l'esercizio in esame.

Della consistenza complessiva del portafoglio titoli è riportato un quadro sintetico nella tabella 11, riferita agli ultimi cinque anni.

**Tabella 11 - Portafoglio titoli**

(dati in milioni di euro)

	2011	2012	2013	2014	2015
Portafoglio immobilizzato (A)	207,78	238,76	272,73	296,82	411,14
Portafoglio non immobilizzato (B)	296,59	324,85	326,02	377,01	314,89
Totale portafoglio (C)	504,37	563,61	598,74	673,83	726,03
Totale attività patrimoniali (D)	579,09	647,89	706,74	766,93	815,14
Incidenza % (A/D)	35,88	36,85	38,59	38,70	50,44
Incidenza % (C/D)	87,10	86,99	84,72	87,86	89,07

I dati indicano come l'incidenza del portafoglio complessivo sul totale degli *asset* patrimoniali non subisca variazioni di rilievo negli ultimi esercizi, mentre nel 2015, per effetto dell'incremento registrato in quota azionaria (riportato nello stato patrimoniale, da 108,44 milioni del 2014 a 212,50 milioni del 2015), la parte immobilizzata rileva un'incidenza sostanzialmente pari a metà del portafoglio titoli.

L'analisi complessiva dei rendimenti degli investimenti, effettuata dall'ente anche per la determinazione della copertura delle rivalutazioni di legge, rileva per il 2015 un rendimento al lordo

delle imposte pari a 16,29 milioni di euro (rispetto ai 18,54 milioni del 2014), che al netto della relativa imposizione (incrementata nel 2015 sia in aliquote che per le plusvalenze – reinvestite – derivate dalla dismissione dei gestori azionari) ammonta a 7,08 milioni di euro (nel 2014 era pari a 11,65 milioni).

Di seguito, viene rielaborata la valutazione per gli ultimi tre esercizi della solvibilità previdenziale al netto dell'attività di assistenza e considerando a copertura i soli titoli in portafoglio.

**Tabella 12 - Solvibilità previdenziale**

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Impegni previdenziali (A)</b>	<b>636.518.249</b>	<b>677.684.523</b>	<b>719.513.102</b>
<i>Fondo contributo soggettivo</i>	<i>582.936.136</i>	<i>616.711.650</i>	<i>649.580.904</i>
<i>Fondo pensioni</i>	<i>53.582.113</i>	<i>60.972.873</i>	<i>69.932.198</i>
<b>Attività a copertura (B)</b>	<b>598.743.948</b>	<b>673.829.865</b>	<b>723.663.440</b>
<i>Titoli immobilizzati</i>	<i>272.725.227</i>	<i>296.820.197</i>	<i>410.810.693</i>
<i>Titoli non immobilizzati</i>	<i>326.018.721</i>	<i>377.009.668</i>	<i>312.852.747</i>
<b>Rapporto solvibilità previdenziale (B/A)</b>	<b>0,94</b>	<b>0,99</b>	<b>1,01</b>

*Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Epap*

A fronte del maggiore incremento delle attività a copertura considerate, il rapporto relativo risulta incrementato nel 2015 a 1,01, sostanzialmente in linea con quanto indicato dall'ente nella propria valutazione complessiva (tasso di copertura pari al 107 per cento).

L'effetto della maggiore tassazione dei rendimenti risulta evidente nel confronto fra gli stessi e la rivalutazione contributiva – essenziale per la valutazione della gestione di una cassa a capitalizzazione quale è l'Epap – esposto nella tabella seguente.

**Tabella 13 - Gestione mobiliare vs. rivalutazione montanti previdenziali**

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>Variatz. %</b>	<b>2015</b>	<b>Variatz. %</b>
Rendimento netto annuo	15.576.966	11.649.780	-25,21	7.079.099	-39,23
Rivalutazione contributiva	2.052.517	967.228	-52,88	4.106.387	324,55
<b>Differenziale importi</b>	<b>13.524.449</b>	<b>10.682.552</b>	<b>-21,01</b>	<b>2.972.712</b>	<b>-72,17</b>

Nonostante la maggiore rivalutazione contributiva applicata nel 2015, il minore rendimento netto ha fatto sì che il saldo diminuisca dai 10,68 milioni del 2014 ai 2,97 dell'esercizio in esame.

### 3. Il conto economico

Come emerge dalla tabella 14, la gestione economica del 2015 si è chiusa con una diminuzione dell'utile, rispetto all'anno precedente, del 50 per cento (8,4 milioni di euro in termini assoluti), determinata principalmente dal peggioramento di tutti i saldi relativi alle diverse gestioni.

In particolare, il valore della produzione diminuisce del 3,65 per cento (pari a più di 2 milioni di euro) rispetto al 2014, per effetto del decremento delle entrate contributive.

Dal lato dei costi della produzione, si registrano aumenti per acquisti di beni e servizi (+33 per cento, pari ad un incremento di più di 800 mila euro in valore assoluto) mentre risultano sostanzialmente stabili le spese per il personale (+0,83 per cento) ed in crescita più consistente le prestazioni previdenziali ed assistenziali (6,93 per cento). Le altre variazioni di costi si riferiscono sostanzialmente ad accantonamenti ed ammortamenti contabili. E' da specificare che i dati confrontati derivano da quanto pubblicato dall'ente come conto consuntivo del singolo anno: nel 2015, le spese per organi, servizi vari e personale hanno subito riclassificazioni ed i confronti sugli importi sono stati effettuati più propriamente nei relativi paragrafi della presente relazione.

Il saldo della gestione caratteristica diminuisce dell'8,17 per cento rispetto al 2014 (da 6,47 milioni a 5,95 milioni di euro).

La gestione finanziaria registra un risultato positivo ma ancora in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-4,95 per cento, pari a 951 mila euro) determinato principalmente dai minori proventi finanziari (-4,05 milioni) oltreché dall'aumento degli interessi ed altri oneri finanziari (+5,71 milioni): fra questi ultimi, l'effetto maggiore è stato determinato dall'incremento delle perdite da negoziazione titoli (dai 6,36 milioni del 2014 ai 15,51 del 2015) mentre risultano in diminuzione (contrariamente a quanto rilevato nell'esercizio precedente) i risultati negativi della gestione dei *futures* su indici a copertura delle posizioni di mercato.

La maggiore rivalutazione dei fondi previdenziali (+324,55 per cento) è dovuta alla rivalutazione sia del fondo soggettivo che del fondo pensione, a fronte di quanto effettuato nel 2014 sul solo fondo pensione, secondo le modalità e le valutazioni che l'ente indica in nota integrativa.

Il risultato delle rettifiche di valore delle attività finanziarie (-173,41 per cento rispetto al 2014) consegue all'andamento della gestione mobiliare per effetto delle svalutazioni conseguenti agli scostamenti fra valore di mercato e prezzo di acquisto (per i titoli facenti parte dell'attivo circolante) e delle perdite durevoli di valore (per i titoli immobilizzati).

La gestione straordinaria registra un saldo negativo rispetto al 2014.

**Tabella 14 - Conto economico**

	2013	2014	Variaz. %	2015	Variaz. %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>65.258.041</b>	<b>67.347.150</b>	<b>3,20</b>	<b>64.886.071</b>	<b>-3,65</b>
Entrate contributive	59.285.535	60.623.027	2,26	57.372.222	-5,36
Altri ricavi e proventi	15.900	10.157	-36,12	376.489	3.606,69
Utilizzo fondi per prestazioni	5.956.606	6.713.966	12,71	7.137.360	6,31
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>59.185.579</b>	<b>60.869.448</b>	<b>2,85</b>	<b>58.937.509</b>	<b>-3,17</b>
<b>Materie sussidiarie e di consumo</b>	<b>18.247</b>	<b>14.244</b>	<b>-21,94</b>	<b>17.227</b>	<b>20,94</b>
<b>Servizi</b>	<b>2.834.463</b>	<b>2.424.540</b>	<b>-14,46</b>	<b>3.244.314</b>	<b>33,81</b>
Organi*	1.538.857	1.477.114	-4,01	1.289.519	-12,70
Compensi professionali e di lavoro autonomo	370.605	357.471	-3,54	570.791	59,67
Utenze	82.779	68.141	-17,68	93.583	37,34
Servizi vari*	842.222	521.814	-38,04	585.026	12,11
Spese elettorali				705.395	
<b>Personale*</b>	<b>1.507.669</b>	<b>1.541.034</b>	<b>2,21</b>	<b>1.553.757</b>	<b>0,83</b>
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>2.586.745</b>	<b>2.739.946</b>	<b>5,92</b>	<b>1.177.597</b>	<b>-57,02</b>
Ammortamenti delle immobilizzazioni	265.043	378.662	42,87	494.674	30,64
Svalutazione crediti attivo circolante	2.321.702	2.361.284	1,70	682.923	-71,08
<b>Accantonamento rischi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	
<b>Accantonamenti Fondi istituzionali</b>	<b>45.645.038</b>	<b>46.775.844</b>	<b>2,48</b>	<b>45.063.626</b>	<b>-3,66</b>
<b>Prestazioni previdenziali e assistenziali</b>	<b>6.533.267</b>	<b>7.308.007</b>	<b>11,86</b>	<b>7.814.194</b>	<b>6,93</b>
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>60.150</b>	<b>65.833</b>	<b>9,45</b>	<b>66.794</b>	<b>1,46</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>6.072.462</b>	<b>6.477.702</b>	<b>6,67</b>	<b>5.948.562</b>	<b>-8,17</b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>20.743.973</b>	<b>19.214.145</b>	<b>-7,37</b>	<b>18.263.303</b>	<b>-4,95</b>
Proventi da partecipazioni	0	0		0	
Altri proventi finanziari	36.316.408	43.873.130	20,81	39.825.579	-9,23
Interessi e altri oneri finanziari	15.699.388	18.419.639	17,33	24.128.068	30,99
Utili e perdite su cambi	126.953	-6.239.346	-5.014,69	2.565.792	141,12
<b>RIVALUTAZIONE FONDI PREVIDENZIALI</b>	<b>2.052.517</b>	<b>967.228</b>	<b>-52,88</b>	<b>4.106.387</b>	<b>324,55</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-338.937</b>	<b>-734.188</b>	<b>-116,61</b>	<b>-2.007.339</b>	<b>-173,41</b>
Rivalutazione titoli	606.923	188.766	-68,90	70.693	-62,55
Svalutazione titoli	945.860	922.954	-2,42	2.078.032	125,15
<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>549.056</b>	<b>65.535</b>	<b>-88,06</b>	<b>-64.229</b>	<b>-198,01</b>
Proventi	564.683	95.478	-83,09	13.650	-85,70
Oneri	15.627	29.943	91,61	77.879	160,09

<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	24.974.037	24.055.966	-3,68	18.033.910	-25,03
<b>IMPOSTE DELL'ESERCIZIO</b>	5.216.071	7.199.985	38,03	9.531.704	32,39
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	19.757.966	16.855.981	-14,69	8.502.206	-49,56

\*Voci riclassificate nell'esercizio 2015



## 4. Lo stato patrimoniale

La tabella 15 mostra come la consistenza a fine 2015 del patrimonio netto (costituito dalla riserva legale a garanzia delle pensioni future, dalla riserva regolamentare e dai risultati economici) si attesti su 73,67 milioni e sia aumentata del 13,05 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Riguardo le componenti dell'attivo rappresentate dal portafoglio titoli (immobilizzati e non) e al loro andamento, si rinvia a quanto già esposto nel paragrafo dedicato alla gestione patrimoniale.

Quanto alle altre poste delle attività patrimoniali, le immobilizzazioni immateriali e materiali subiscono variazioni dovute all'applicazione degli ammortamenti contabili. I crediti rimangono sostanzialmente stabili (-0,14 per cento sul 2014), anche se i crediti verso iscritti aumentano rispetto all'esercizio precedente (+3,88 per cento pari a 2,58 milioni di euro cui fa da rettifica il relativo fondo), mentre i crediti verso altri diminuiscono per 2,64 milioni.

Con riguardo alla connessa attività sanzionatoria e di riscossione, l'Epap ha registrato un incasso di crediti per sanzioni per un importo di 1.015.597 euro nell'esercizio in esame (+54,66 per cento sul 2014), mentre l'incasso di crediti tramite la società di riscossione Equitalia è stato pari a 412.673 euro (+33,59 per cento sul 2014).

Le disponibilità liquide rilevano un importo di 4,78 milioni, con una diminuzione pari a 1,25 milioni. Dal lato delle passività, l'ente ha provveduto alle operazioni di accantonamento e conseguente incremento dei fondi previdenziali e per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, secondo le modalità indicate dalle norme regolamentari e dalle leggi. I debiti rilevano una diminuzione del 6,98 per cento, pari a 836.270 euro, dovuta principalmente alla diminuzione dei debiti verso istituti di credito e verso istituti previdenziali ed assistenziali, e che compensa gli incrementi registrati dai debiti di natura tributaria, verso fornitori e diversi.

**Tabella 15 – Stato patrimoniale**

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>Variaz. %</b>	<b>2015</b>	<b>Variaz. %</b>
<b>ATTIVITA'</b>					
Immobilizzazioni immateriali	126.797	516.711	307,51	392.114	-24,11
Immobilizzazioni materiali	16.649.961	16.422.606	-1,37	16.136.058	-1,74
Immobilizzazioni finanziarie	272.725.227	296.820.197	8,83	410.810.693	38,40
Rimanenze	2.980	0	-100,00	0	
Attività finanziarie non immob.	326.018.721	377.009.668	15,64	312.852.747	-17,02
Crediti	50.000.574	56.653.155	13,31	56.574.811	-0,14
Disponibilità liquide	28.987.132	6.032.379	-79,19	4.779.544	-20,77
Ratei e risconti attivi	12.227.339	13.478.898	10,24	13.592.695	0,84
<b>Totale attività</b>	<b>706.738.731</b>	<b>766.933.614</b>	<b>8,52</b>	<b>815.138.662</b>	<b>6,29</b>
<b>PASSIVITA'</b>					
<b>Patrimonio netto:</b>					
Fondo di riserva	18.798.665	25.032.182	33,16	31.205.611	24,66
Riserva ex art.12, comma 7 del Regolamento	9.756.629	23.281.078	138,62	33.963.630	45,89
Risultato dell'esercizio	19.757.966	16.855.981	-14,69	8.502.206	-49,56
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>48.313.260</b>	<b>65.169.241</b>	<b>34,89</b>	<b>73.671.447</b>	<b>13,05</b>
Fondi istituzionali	643.628.449	684.526.505	6,35	726.566.455	6,14
Fondo per contributi non riconciliati	300.158	645.881	115,18	440.737	-31,76
Fondo rischi					
Fondo trattamento fine rapporto	124.890	135.375	8,40	139.324	2,92
Debiti	12.328.897	11.985.838	-2,78	11.149.568	-6,98
Ratei e risconti passivi	2.043.077	4.470.774	118,83	3.171.131	-29,07
<b>Totale</b>	<b>658.425.471</b>	<b>701.764.373</b>	<b>6,58</b>	<b>741.467.215</b>	<b>5,66</b>
<b>Totale passività</b>	<b>706.738.731</b>	<b>766.933.614</b>	<b>8,52</b>	<b>815.138.662</b>	<b>6,29</b>
<b>Totale a pareggio</b>	<b>706.738.731</b>	<b>766.933.614</b>	<b>8,52</b>	<b>815.138.662</b>	<b>6,29</b>
<i>Conti d'ordine</i>	<i>18.006.500</i>	<i>4.363.799</i>	<i>-75,77</i>	<i>897.278</i>	<i>-79,44</i>

## Considerazioni finali

I risultati di gestione dell'Epap relativi al 2015 mostrano un andamento complessivamente positivo, sostanzialmente in linea con quanto registrato nei precedenti esercizi.

La gestione previdenziale registra un aumento degli iscritti di 560 unità (raggiungendo un totale di 28.847 iscritti), mentre gli iscritti attivi sono diminuiti di 402 unità (per un totale di 18.377). Il numero di pensioni elargite aumenta significativamente rispetto al 2014, raggiungendo il numero di 2.096 prestazioni.

Gli oneri pensionistici aumentano rispetto al precedente esercizio per 0,7 milioni (+14,4 per cento), mentre i contributi sono in diminuzione per 2,5 milioni (-4,6 per cento): il saldo complessivo dell'attività istituzionale registra un valore pari a 49,56 milioni, in decremento rispetto all'esercizio precedente.

Quanto ai risultati economico-patrimoniali, l'utile rilevato nell'anno in esame ammonta a 8,50 milioni, in diminuzione di 8,35 milioni sul 2014: nel conto economico, la gestione caratteristica presenta un saldo positivo di 5,95 milioni – in diminuzione rispetto al 2014, in cui ha registrato un importo di 6,48 milioni – mentre i saldi relativi alla gestione finanziaria risultano positivi ma in diminuzione rispetto all'anno precedente, per effetto principalmente delle maggiori perdite da negoziazione titoli e dai minori proventi finanziari.

Il patrimonio netto dell'ente rileva un aumento del 13,05 per cento rispetto all'anno precedente, raggiungendo un importo di 73,67 milioni.

Sotto il profilo degli investimenti, la gestione mobiliare reca nel 2015 l'incremento delle quote investite in azioni e fondi di investimento: l'incidenza del portafoglio complessivo sul totale delle attività patrimoniali rimane sostanzialmente costante.

Il rinnovo degli organi dell'ente ha visto la conclusione delle procedure riguardanti le fasi elettive e l'effettivo insediamento degli eletti. Nel 2015 le spese per gli stessi organi registrano una diminuzione del 12,70 per cento rispetto all'anno precedente.

Il personale dipendente nel 2015 rimane costante nella sua dotazione mentre i costi complessivi per il personale registrano un aumento di circa 13 mila euro, dovuto alla trasformazione di un contratto a tempo determinato: l'incidenza degli stessi sul totale dei costi di produzione rimane vicina al 2,5 per cento mentre il costo unitario medio del personale viene stimato in lieve aumento e pari a circa 55 mila euro.

Le spese per consulenze risultano complessivamente in aumento di quasi il 60 per cento, principalmente per servizi attuariali.

Nel corso dell'esercizio in esame, l'Epap ha completato tutte le fasi relative alla redazione di un nuovo bilancio tecnico al 31 dicembre 2014, secondo le indicazioni fornite dai ministeri vigilanti ai sensi dell'art. 24, comma 24 del d.l. n. 201/2011.

Da quanto risulta dallo stesso bilancio tecnico, l'ente con riguardo al periodo di riferimento (2015-2064) chiuderebbe con un avanzo tecnico, per ogni gestione categoriale, mentre il saldo previdenziale risulterebbe pari all'1,52 per cento del monte reddituale imponibile, riferito agli iscritti attivi ed ai pensionati contribuenti.

Sotto il profilo quantitativo, a fronte di un saldo previdenziale previsto con andamento alternato (in crescita fino al 2033, in diminuzione fino al 2048, nuovamente in crescita fino a fine periodo), i redditi patrimoniali netti sono previsti in crescita per tutto il periodo analizzato, passando dai 10,5 milioni previsti ad inizio periodo ai 242,9 milioni previsti per il 2064, con l'anno 2031 che vedrebbe il sorgere di un differenziale positivo rispetto agli stessi saldi previdenziali, situazione prevista fino alla fine del periodo valutato.



## **Proposta di bilancio consuntivo 2015**

### Il Consiglio di Amministrazione

- visto l'art. 9, comma e), dello Statuto;
- visto l'art. 20, comma 1 dello Statuto che così recita *“Per ciascun esercizio finanziario il Consiglio di Amministrazione predispone entro il 30 aprile di ciascun anno il rendiconto dell'esercizio precedente e, corredato della relazione del Collegio dei Sindaci, lo propone per l'approvazione entro il 31 maggio da parte del Consiglio di Indirizzo Generale”*
- preso atto che l'art. 24 del Dlgs 91/2011 in combinato disposto con l'art. 2 comma 1 e 5 comma 4 del DM 27 marzo 2013 modificano il termine previsto dall'art. 20 comma 1 dello Statuto dell'Ente per l'approvazione del bilancio consuntivo anticipandolo al 31 marzo per il Consiglio di Amministrazione al 30 aprile per il Consiglio di Indirizzo Generale
- preso atto dell'indicazione in tal senso formulata anche dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot. MA004/A007/11433 del 6 novembre 2014 a firma del Direttore Generale delle Politiche Previdenziali dr.ssa Concetta Ferrari;
- vista la proposta di bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2015, che si allega alla presente deliberazione e ne costituisce parte integrante;
- vista la proposta di riclassificazione del bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2015, che si allega alla presente deliberazione, redatto secondo quanto stabilito dal DL 91/2011 in combinato disposto con il DM Finanze 27 marzo 2013;
- sentita l'illustrazione del Sig. Claudio Fazio, responsabile dell'Area Amministrazione e Finanza dell'Ente, sui dati del bilancio;
- letta dal Presidente dell'Ente, dott. Stefano Poeta, la “Relazione sulla Gestione” del Consiglio di Amministrazione che costituisce parte integrante del bilancio consuntivo 2015;
- accertato che potrebbero rendersi necessarie eventuali ulteriori variazioni formali non influenti sulle risultanze del bilancio che potranno essere autorizzate direttamente dal Presidente;

delibera

- le premesse sono parte integrante della presente deliberazione;
- di approvare la proposta di bilancio consuntivo 2015 che riporta i seguenti dati principali:
  - Stato patrimoniale
    - Totale Attivo: 815.138.662 euro
    - Patrimonio netto: 73.671.447 euro
  - Conto economico;
    - Differenza tra valore e costi della produzione: 5.948.562 euro

- Proventi e oneri finanziari: 18.263.3034 euro
  - Rivalutazione fondi previdenziali: 4.106.387 euro
  - Rettifiche di valore di attività finanziarie: - 2.007.339 euro
  - Proventi e oneri straordinari: - 64.229 euro
  - Imposte sul reddito dell'esercizio: 9.531.704 euro
  - Utile dell'esercizio: 8.502.206 euro
- di approvare i documenti previsti dal Dlgs 31 maggio 2011, n.91 che si allegano alla presente deliberazione, redatti secondo quanto stabilito dal DL 91/2011 in combinato disposto con il DM Finanze 27 marzo 2013.
  - di proporre al Consiglio d'Indirizzo Generale la destinazione del valore dell'extra rendimento pari a 2.972.712 euro al fondo ex art.12, c.7 del regolamento;
  - di proporre al Consiglio d'Indirizzo Generale l'accantonamento dell'utile, tolta la riserva di cui sopra, pari a 5.529.494 euro al fondo di riserva;
  - di conferire delega al Presidente di apportare le variazioni formali non influenti sulle risultanze del bilancio che dovessero ritenersi necessarie;
  - di trasmettere detta proposta di bilancio al Collegio Sindacale per gli adempimenti previsti dall'art. 20, comma 1 dello Statuto e successivamente, corredato della relazione del Collegio stesso, trasmetterlo al Consiglio di Indirizzo Generale e ai Comitati dei Delegati per gli adempimenti di competenza

Votazione.

Presenti: Poeta, Bergianti, Russo, Tafaro e Torrisi.

Assenti: Prati

Votanti: Poeta, Bergianti, Russo, Tafaro e Torrisi.

Favorevoli: Poeta, Tafaro e Torrisi.

Contrari: Russo.

Astenuti: Bergianti.

La deliberazione è approvata a maggioranza dei votanti



## **Estratto del verbale n. 183 del Collegio Sindacale dell'Ente**

Il giorno 12 aprile 2016, alle ore 9.00, si è riunito il Collegio Sindacale dell'Epap, presso la sede legale dell'Ente sita in Roma, Via Vicenza n. 7, a seguito di convocazione del Presidente del 8 aprile 2016 per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Predisposizione della relazione al Bilancio consuntivo 2015;

\*\*\*\*\*omissis\*\*\*\*\*

Sono presenti:

Il Presidente Dr.ssa. Adriana Bonanni;

la Dr.ssa Manuela Smeriglio;

il Dott. Tomaso Munari.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dichiara valida la riunione e passa della trattazione del punto 1 all'ordine del giorno.

- 1. Predisposizione della relazione al Bilancio consuntivo 2015**

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31/12/2015**

Innanzitutto il Collegio fa una riflessione di massima sull'attività dell'Ente durante l'anno 2015, anno in cui la piena attività è stata ostacolata dagli eventi successivi alle elezioni che hanno determinato l'insediamento dei nuovi organi solo nel mese di ottobre, mentre i precedenti organi, lavorando in regime di *prorogatio*, hanno svolto sostanzialmente la sola attività ordinaria di gestione. Ciò è del resto ampiamente illustrato nella relazione sulla Gestione da parte del Presidente.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015, che il Consiglio di amministrazione ha sottoposto al Collegio dei Sindaci, è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate, ove necessario, dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità e in conformità al Regolamento amministrativo - contabile adottato dall'Ente.

La valutazione delle voci del bilancio d'esercizio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo nella dovuta considerazione le funzioni pur sempre pubblicistiche dell'Ente, ancorché svolte nella veste di soggetto privato.

Si dà atto che il documento è stato trasmesso a questo Collegio così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella seduta del 25 marzo 2016, in data 30 marzo 2016.

Qui di seguito sono riportate le risultanze finali dello Stato patrimoniale e del Conto economico relative all'anno 2015 che, comparate con quelle dell'esercizio precedente, possono così riassumersi:





## STATO PATRIMONIALE

	<b>Al 31/12/2014</b>	<b>Al 31/12/2015</b>
<i>Attività</i>	€ 766.933.614	€ 815.138.662
<i>Passività</i>	€ 701.764.373	€ 741.467.215
<i>Patrimonio Netto</i>	€ 65.169.241	€ 73.671.447
<i>Conti d'Ordine</i>	€ 4.363.799	€ 897.278

	<b>Al 31/12/2014</b>	<b>Al 31/12/2015</b>
<i>Ricavi</i>	€ 67.347.150	€ 64.886.071
<i>Costi</i>	€ 60.869.448	€ 58.937.509
<i>Differenza tra valore e costo della produzione</i>	€ 6.477.702	€ 5.948.562

nell'incontro con il Collegio Sindacale del 7 aprile u.s., ha comunicato di aver sostanzialmente concluso le attività di audit sul bilancio dell'EPAP al 31 dicembre 2015 senza aver rilevato elementi ostativi al rilascio della relazione di revisione.

In merito alla documentazione esaminata il Collegio rileva che:

- i ratei e i risconti sono stati calcolati sul principio della competenza temporale;
- sono stati rispettati i principi di redazione del bilancio anche nel rispetto della esposizione comparativa dei dati con quelli dell'esercizio precedente;
- non sono stati modificati i criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio;
- la nota integrativa è stata redatta nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile;
- la relazione sulla gestione analizza sufficientemente la situazione dell'Ente e il suo risultato di gestione;
- le risultanze del bilancio consuntivo 2015 sono sostanzialmente allineate alle risultanze del bilancio tecnico attuariale al 31 dicembre 2014, nel rispetto delle vigenti disposizioni, che assicura l'equilibrio tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche nell'arco temporale di 50 anni;
- al bilancio risultano allegati i prospetti dimostrativi e il rendiconto finanziario dei flussi di cassa.

Il Collegio attesta l'avvenuto adempimento delle prescrizioni di cui al DM 27 marzo 2013.

Il Collegio rileva che la redditività degli investimenti è stata modesta, pari allo 0,20% alla data del 31 dicembre 2015, il ridotto rendimento è sicuramente commisurato a fattori esterni quali, la forte volatilità dei mercati azionari mondiali, ma anche a fattori interni quali l'oggettiva complessità delle gare di affidamento degli incarichi ai gestori azionari che non hanno consentito di cogliere le fasi positive del mercato nella prima parte del 2015. In relazione agli investimenti obbligazionari, pur riconoscendo che la finalità prioritaria dell'Ente è la protezione del capitale investito, la situazione contingente dei rendimenti, ai minimi storici, costringe l'Ente a perseguire strategie diverse, come del resto è stato deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale, nella seduta del 9 marzo del 2016, che ha apportato modifiche ai limiti dell'asset- allocation in vigore, introducendo limiti di concentrazione dei mandati obbligazionari per emittente ed emissione e un'unica soglia di rating "investment grade" che comprenda titoli dalla BBB- alla AAA.



## **Di seguito si espongono alcune considerazioni in ordine a talune voci di bilancio.**

### *Conti d'Ordine*

Questo conto passa da € 4.363.799 nel 2014 ad € 897.298 del 2015 per effetto dei diminuiti impegni per investimenti non ancora richiamati (€ 289.478) e per le diminuite garanzie prestate dall'Ente per i prestiti d'onore concessi dalla Banca Popolare di Sondrio a favore degli iscritti (€ 607.800).

### *Crediti verso iscritti*

Tale posta, in bilancio per complessivi € 69.169.845, si è incrementata rispetto al valore del 2014 pari ad € 66.588.358 e rappresenta l'ammontare dei crediti vantati nei confronti degli iscritti per contributi dovuti e non ancora versati per gli anni 1996 - 2015.

Come già più volte segnalato, si invita l'Ente a continuare nelle azioni volte a perseguire il recupero di quanto ancora non riscosso.

### *Costi per il personale*

Si evidenzia che il personale è aumentato rispetto all'anno precedente per la trasformazione a tempo indeterminato di un contratto in scadenza (part time al 50%) nel settore dei servizi informatici.

Il costo sostenuto nell'esercizio è di € 1.553.757, con un incremento complessivo di € 13.143 rispetto agli € 1.540.614 dell'esercizio precedente.

### *Costi per gli organi*

Rispetto alla composizione dei precedenti Organi il CIG è passato da 26 a 29 componenti con conseguente futuro previsto incremento dei costi complessivi degli organi; invariato il numero dei componenti del CdA e dei CdD. Ad oggi tali maggiori costi non si sono concretizzati, infatti i costi totali sono diminuiti da € 1.459.691 del 2014 a € 1.289.519 del 2015, anche in ragione della funzionalità ridotta degli Organi a causa del contenzioso post elettorale che ha limitato le attività del CdA e del CIG alla amministrazione ordinaria riducendo quindi i costi per le riunioni.

### *Compensi professionali per lavoro autonomo*

La voce compensi professionali ammonta a € 570.791 con un incremento pari a € 213.320 rispetto all'esercizio precedente.

La voce di dettaglio che incide maggiormente nei maggiori costi è rappresentata dai compensi per spese legali pari a € 165.844, rispetto a € 17.860 del 2014, la notevole differenza deriva dalle spese legali per la costituzione in giudizio in alcune controversie tra cui la problematica connessa alle elezioni per il rinnovo degli organi statutari dell'Ente. A tal proposito risulta sia intendimento dell'Ente razionalizzare le modalità di selezione, contrattazione e affidamento degli incarichi professionali.

### *Spese elettorali*

Relativamente ai costi della procedura elettorale 2015, si registra un incremento dei costi della procedura –dovuti in parte al rinvio del voto per le categorie agronomi e geologi – per € 297.195 rispetto a quelli inizialmente preventivati (per un totale di € 705.395), oltre alle spese legali (riportate nella precedente voce di costo, per € 49.651) correlate ai contenziosi postelettorali.



Il Collegio dei Sindaci prende atto che gli oneri di affrancatura e postalizzazione della modulistica per la votazione hanno inciso per oltre il 58% dei costi totali.

#### Spending review

L'Ente ha provveduto a versare nel corso dell'anno 2015 un importo pari ad € 223.691 ai sensi dell'articolo 1, comma 417, della L. 147/2013, modificato dall'art. 50 comma 5 del DL 66/2014, e ha proseguito negli interventi di razionalizzazione per la riduzione delle spese, così come esplicitate nella sotto riportata tabella di dettaglio.

Acquisto di beni	Bilancio consuntivo 2010	Aliquota 15%	Stanziamiento 2012	Bilancio consuntivo 2015	Scostamento %
Beni di consumo	24.359	3.654	19.400	6.394	-67%
Pubblicazioni periodiche	5.966	895	10.800	10.832	0%
<b>Totale acquisto di beni</b>	<b>30.325</b>	<b>4.549</b>	<b>30.200</b>	<b>17.226</b>	<b>-43%</b>
Acquisti di servizi effettivi	Bilancio consuntivo 2010	Aliquota 15%	Stanziamiento 2012	Bilancio consuntivo 2015	Scostamento %
Noleggi, locazioni e leasing operativi	283.158	42.474	332.500	26.033	-92%
Manutenzione ordinaria e riparazioni	14.488	2.173	28.200	42.443	51%
Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	353.270	52.991	472.600	424.415	-10%
Spese postali e valori bollati	161.595	24.238	140.800	41.639	-70%
Corsi di formazione	12.684	1.903	60.000	0	-100%
Studi, consulenze, indagini	316.721	47.508	383.300	427.111	11%
Indennità di missione e rimborsi spese viaggi	302.766	45.415	414.600	223.351	-46%
Altre spese varie	16.266	2.440	75.900	44.425	-41%
<b>Totale acquisto di servizi effettivi</b>	<b>1.460.948</b>	<b>219.142</b>	<b>1.907.900</b>	<b>1.229.417</b>	<b>-36%</b>
<b>Totale</b>	<b>1.491.273</b>	<b>223.691</b>	<b>1.938.100</b>	<b>1.246.643</b>	<b>-36%</b>

- ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e del regolamento;
- ha seguito l'attività del Consiglio di Amministrazione acquisendo informazioni sulle operazioni di maggior impatto economico, finanziario e patrimoniale e può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale,
- ha partecipato alle sedute del Consiglio di Indirizzo Generale;
- ha acquisito conoscenza e ha vigilato, per quanto di sua competenza, sull'evoluzione della struttura organizzativa e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate;
- ha valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante anche il confronto con i responsabili delle rispettive funzioni.



Il Collegio dei Sindaci, prende atto della predisposizione della riclassificazione del bilancio consuntivo 2015, prevista dal DM Ministero Economia e Finanza 27 marzo 2013, così come chiarito nella circolare del Ministero Economia e Finanza n. 13, del 24 marzo 2015.

L'attività riclassificazione ha previsto la diversa imputazione della spesa per prestazioni previdenziali, le quali, nel bilancio civilistico, trovano una loro specifica evidenza alla voce "B) 13 bis – Prestazioni Previdenziali ed Assistenziali", mentre nella riclassificazione operata a sensi del D.M. confluiscono in una voce di spesa più ampia la "B) 7 – Per Servizi". Con l'obiettivo di mantenere il medesimo livello d'informativa, in questa voce di bilancio sono presenti delle sotto classificazioni, in considerazione della significatività della voce in termini assoluti e per la loro natura.

Passando alla rappresentazione degli oneri relativi al contenimento della spesa pubblica, questi dalla voce "E) 22 – Imposte sul Reddito" sono riclassificati nei costi di gestione al punto "B) 14 – Oneri diversi di gestione".

Infine, gli oneri per rivalutazione dei fondi previdenziali, precedentemente esposti in una voce specifica ed autonoma nel punto "C) bis – Rivalutazione Fondi Previdenziali", vengono fatti confluire nella voce "B) 13 – Altri Accantonamenti".

Inoltre si prende atto che nel bilancio riclassificato l'Ente ha posto in essere quanto richiesto con la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 97434 del 17 dicembre 2015, in ordine alla riclassificazione delle spese inerenti al gruppo 10.9.

Sulla base di quanto sopra rappresentato nulla osta all'approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2015 da parte del Consiglio di Indirizzo Generale.

Non essendoci altri punti in discussione all'ordine del giorno, la seduta viene chiusa alle ore 15.00.

Firmato  
Il Collegio Sindacale



## **Estratto del verbale della seduta del 13 aprile 2016 dei Comitati dei Delegati dell'Ente**

I Comitati dei Delegati delle quattro categorie professionali iscritte all'EPAP si sono riuniti in data 13 aprile 2016 presso la Sede dell'Ente, in Via Vicenza n. 7 a Roma per una riunione congiunta.

Sono presenti i seguenti componenti dei quattro Comitati:

Dottori Attilio Cupido, Pamela Tiripicchio per gli Attuari,

Dottori Giampaolo Bruno, Elena De Marco, Marco Sangalli per gli Agronomi,

Dottori Loretta Barbieri, Patrizia Verduchi e Gabriella Mortera per i Chimici,

Dottori Antonio Marte, Carlo Civelli e Mauro Guerra per i Geologi.

Risulta assente giustificata la Dottoressa Franca Forster.

Alle ore 10,00 la riunione viene dichiarata aperta.

La Dott.ssa Patrizia Verduchi presiede la seduta, mentre il dott. Carlo Civelli è nominato Segretario e procede alla verbalizzazione della riunione.

L'Ordine del Giorno della riunione è il seguente:

.....omissis.....

2. Discussione ed approvazione bilancio di esercizio 2015, ai sensi dell'equilibrio delle categorie.

.....omissis.....

### **Punto 2: Discussione ed approvazione bilancio di esercizio 2015, ai sensi dell'equilibrio delle categorie.**

#### **Numero iscritti**

Gli iscritti totali aumentano in tutte le categorie mentre gli iscritti attivi decrescono per tutte le categorie tranne gli agronomi che sono in aumento.

<b>Stato iscritto</b>	<b>Attuari</b>		<b>Chimici</b>		<b>Agronomi/Forestali</b>		<b>Geologi</b>		<b>Totale</b>	
	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>
Iscritti Attivi	113	120	1.568	1.605	8.929	8.893	7.767	8.161	18.377	18.779
Iscritti Cessati	88	66	1.134	1.083	3.867	3.623	3.659	3.120	8.748	7.892
Iscritti Pensionati Attivi	8	7	246	245	265	230	351	357	870	839
Iscritti Pensionati Cessati	11	11	210	180	228	255	403	331	852	777
<b>Totale</b>	<b>220</b>	<b>204</b>	<b>3.158</b>	<b>3.113</b>	<b>13.289</b>	<b>13.001</b>	<b>12.180</b>	<b>11.969</b>	<b>28.847</b>	<b>28.287</b>

#### **Supercontribuzione**

Si rileva come gli aderenti alla supercontribuzione siano percentualmente molto pochi rispetto agli iscritti attivi; questo dato è comune a tutte le categorie (con una percentuale maggiore ma comunque bassa per gli attuari).



Occorrerebbe una campagna informativa in merito ai vantaggi legati al raggiungimento di un montante più consistente ed alle deduzioni IRPEF; sarebbe utile anche una riformulazione delle modalità e tempistiche per l'adesione finalizzata ad aver la certezza dei vantaggi fiscali legati alle deduzioni nell'anno di maturazione del reddito.

<b>Indice iscritti attivi con aliquota contributiva soggettiva &gt;10%</b>	<b>Attuari</b>	<b>Chimici</b>	<b>Agronomi/Forestali</b>	<b>Geologi</b>
numero attivi nel corso del 2015 con aliquota cont.sogg.>10%	19	67	221	158
numero attivi nel corso del 2015	121	1,814	9,194	8,118
<b>% iscritti attivi con aliquota contr. Sogg.&gt;10% nel corso del 2015</b>	<b>15.7%</b>	<b>3.7%</b>	<b>2.4%</b>	<b>1.9%</b>
<b>% iscritti attivi con aliquota contr. Sogg.&gt;10% nel corso del 2014</b>	<b>15.0%</b>	<b>3.4%</b>	<b>2.4%</b>	<b>1.7%</b>
<i>Differenza 2015/2014</i>	<i>0.7%</i>	<i>0.3%</i>	<i>0.0%</i>	<i>0.2%</i>

#### **Contributi medi soggettivi per categoria riferimento 2014 rispetto 2013**

Attuari diminuzione di circa 700 euro pari a circa 10%

Chimici diminuzione di circa 86 euro pari a circa il 3%

Geologi diminuzione di 62 euro pari a circa 3%

Agronomi aumento di circa 10 euro con incremento percentuale poco più di 0

Sotto questo punto di vista non si rilevano sostanziali discrepanze per le categorie.

#### **Contributo di solidarietà**

Nel bilancio d'esercizio 2015 si rileva che quasi la totalità del contributo di solidarietà è stato utilizzato a fini assistenziali (assistenza sanitaria integrativa) mentre circa 70.000 euro sono andati ad incrementare il fondo. Non c'è stato utilizzo ai fini dell'equilibrio delle categorie.

Si rileva che l'utilizzo del contributo di solidarietà ai sensi dell'Art 18 comma 4 dello Statuto resta finalizzato ad eventuali riequilibri gestionali tra le categorie professionali. Tale gettito può essere destinato dall'ente anche alla realizzazione di servizi che abbiano finalità solidaristiche, sociali, o sanitarie ed assistenziali aventi come destinatari e fruitori gli iscritti dell'ente; l'utilizzo del fondo per fini solidaristici è ammesso soltanto previa verifica della compatibilità con la destinazione primaria dello stesso.

Rimarcati i contenuti dell'art 18 dello Statuto il cdd a tale proposito non rileva disequilibri nel bilancio d'esercizio 2015 e prende atto dell'utilizzo ai fini di assistenza sanitaria del contributo di solidarietà.

**Provvidenze agli iscritti:** dalle elaborazioni sottostanti si rileva che la categoria dei geologi è quella che ha maggiormente usufruito dei sussidi ex art 19 bis del regolamento sia in termini di numero di beneficiari sia come importi totali. Il tutto rapportato anche al numero di iscritti attivi.

Si richiede che tale dato sia suddiviso non solo per categorie ma anche per aree geografiche per poter effettuare approfondimenti sulle maggiori aree di disagio al fine di incentivare l'azione informativa e di comunicazione presso gli iscritti anche in forma mirata presso gli ordini territoriale.



Elaborazione	Incidenza %				
<b>Importi sussidi ex art. 19 bis del Regolamento per categoria (€)</b>	<b>Attuari</b>	<b>Chimici</b>	<b>Agronomi e forestali</b>	<b>Geologi</b>	<b>Totale</b>
Eventi Straordinari	0.0	2.9	20.8	76.3	100.0
Spese Funerarie	0.0	0.0	37.3	62.7	100.0
Assegno di studio	0.0	0.0	0.0	100.0	100.0
Assistenza domiciliare	0.0	0.0	0.0	100.0	100.0
<i>Totale</i>	0.0	2.3	23.1	74.5	100.0

Elaborazione

<b>Rapporto: Importi sussidi ex art 19 bis/ Iscritti attivi (€/iscritti attivi)</b>					
0.0	4.3	7.7	28.4	16.1	

Elaborazione

<b>Rapporto: Importi sussidi ex art 19 bis/ Iscritti attivi (N. beneficiari/1000 iscritti attivi)</b>					
0.0	0.6	1.9	7.3	4.1	

Elaborazione

<b>Importo sussidio / numero sussidi</b>	<b>Attuari</b>	<b>Chimici</b>	<b>Agronomi e forestali</b>	<b>Geologi</b>	<b>Totale</b>
Eventi Straordinari	-	6,820	4,432	4,473	4,510
Spese Funerarie	-	-	3,270	2,750	2,924
Assegno di studio	-	-	-	1,365	1,365
Assistenza domiciliare	-	-	-	2,085	2,085

**Costi degli organi amministrativi:** il cdd, rilevato che l'esercizio 2015 risulta anomalo in termini di riunioni degli organi amministrativi in quanto, a causa dello svolgimento delle elezioni e i successivi ricorsi che hanno impedito l'immediato insediamento degli organi, il CIG ed il CDD non si sono riuniti per diversi mesi, per cui la valutazione dei costi per categoria appare poco significativa.

Si richiede che il bilancio d'esercizio 2016 sia fornito ai delegati anche suddiviso per categorie per una miglior valutazioni degli equilibrio fra le categorie, in maniera analoga al bilancio di previsione.

Ore 14.30 il Direttore Finanza Fazio illustra e risponde a domande di chiarimento sul bilancio con la presenza del Presidente Poeta, del Consigliere CdA Tafaro e del Direttore Generale Bontempi.

.....omissis.....



La riunione viene chiusa alle ore 16.30, previa lettura e approvazione del presente verbale.

Il segretario verbalizzante  
Dott.Carlo Civelli

Il Presidente  
dott.ssa Patrizia Verduchi





## **Approvazione Bilancio Consuntivo 2015**

### Il Consiglio di Indirizzo Generale

- visto l'art. 7, comma 6, lettera g, dello Statuto dell'EPAP che attribuisce al Consiglio di Indirizzo Generale il compito di deliberare, entro il 31 maggio di ogni anno, il rendiconto dell'Ente riferito all'esercizio dell'anno precedente, predisposto dal Consiglio di Amministrazione;
- esaminata la proposta di Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2015, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione del Presidente, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 25 marzo 2016;
- vista la relazione sul Bilancio al 31 dicembre 2015 redatta il giorno 12 aprile 2016 dal Collegio Sindacale che a conclusione esprime parere favorevole all'approvazione;
- preso atto che il bilancio riclassificato risponde alle indicazioni della circolare n. 13 del Ministero dell'Economia e delle Finanze avente ad oggetto "D.M. 27 marzo 2013. Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni in contabilità civilistica – Processo di rendicontazione";
- vista la relazione della Società di Revisione PKF Italia del 12 aprile 2016;
- ascoltata l'illustrazione effettuata dal Presidente dell'Ente;
- ascoltata la Relazione del Collegio dei Sindaci;
- esaminata la Relazione istruttoria predisposta dalla Commissione Bilancio del CIG;

### **delibera**

- Le premesse sono parte integrante della presente delibera.
- Di approvare il Bilancio Consuntivo dell'Ente relativo all'esercizio 2015, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla relazione sulla gestione e dalla nota integrativa, come approvato e trasmesso dal Consiglio di Amministrazione.
- Di destinare al Fondo di riserva A) l'utile di esercizio pari a € 5.529.494;
- Di destinare al Fondo di riserva Art. 12, comma 7, del Regolamento A) VI l'importo di € 2.972.712;
- Di approvare i documenti previsti dal Dlgs 31 maggio 2011, n. 91, redatti secondo quanto stabilito dal DL 91/2011 in combinato disposto con il DM Finanze 27 marzo 2013.

### **Dispone**

- che la presente delibera venga trasmessa al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 3, del d.lgs. 30 Giugno 1994, n. 509 ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art., comma 7, dello Statuto dell'Ente, nonché al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai Componenti del CdA, ai CdD, al Collegio dei Sindaci e al Direttore dell'Ente.

La proposta di deliberazione viene sottoposta a votazione col seguente esito:

- presenti e votanti: 28;
- assenti: 1 (Dott. Cariolato)
- favorevoli: 27 (Dottori Aliperta, Altobelli, Berardo, Boneddu, Borella, Borghi, Calabrese, Cassaniti, Ciccarelli, Cremasco, Di Bella, Doronzo, Fabbri, Fagioli, Fiore, Grasso, Iacovone, Lo Nigro, Marino, Martinelli, Masotto, Orlandi, Secci, Stefanelli, Tambone, Tullo e Uliana)
- contrari: nessuno;
- astenuti: 1 (Dott. Bagalini);

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti.



## **Bilancio al 31 dicembre 2015**

## Sommario

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO .....	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE .....	5
SCHEMA DI BILANCIO AL 31.12.2015.....	23
NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO AL 31.12.2015.....	29
STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO.....	30
CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E REDAZIONE DEL BILANCIO .....	31
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO .....	35
CONSISTENZA DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E ANALISI DELLE VARIAZIONI.....	35
ATTIVO .....	35
PASSIVO.....	64
CONTI D'ORDINE.....	68
CONTO ECONOMICO.....	69
A – VALORE DELLA PRODUZIONE .....	69
B – COSTI DELLA PRODUZIONE.....	75
C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI .....	84
D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE .....	88
E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	90
22 – IMPOSTE SUL REDDITO.....	91
23 – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO .....	92
RENDICONTO FINANZIARIO (O.I.C. 10) .....	93
PROSPETTI EXTRA-CONTABILI .....	94

## ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

Stefano POETA  
Presidente

Claudio TORRISI  
Vicepresidente

---

### Consiglio di Amministrazione

Stefano POETA  
Consigliere Presidente  
Alberto BERGIANTI  
Consigliere  
Francesco RUSSO  
Consigliere

Claudio TORRISI  
Consigliere Vicepresidente  
Anna PRATI  
Consigliere  
Tiziana TAFARO  
Consigliere

---

### Consiglio di Indirizzo Generale

Egidio GRASSO  
Consigliere Coordinatore

Angelo MARINO  
Consigliere Segretario

Alfonso Ivan ALIPERTA  
Consigliere  
Alfio BAGALINI  
Consigliere  
Davide BONEDDU  
Consigliere  
Walter BORGHI  
Consigliere  
Cesare CARIOLATO  
Consigliere  
Emilio CICCARELLI  
Consigliere  
Francesco DI BELLA  
Consigliere  
Marina FABBRI  
Consigliere  
Salvatore FIORE  
Consigliere  
Piero Salvatore LO NIGRO  
Consigliere  
Giovanni MASOTTO  
Consigliere  
Zaccaria Carlo SECCI  
Consigliere  
Gilberto TAMBONE  
Consigliere  
Giorgio ULIANA  
Consigliere

Daria ALTOBELLI  
Consigliere  
Daniele Giovanni BERARDO  
Consigliere  
Gino BORELLA  
Consigliere  
Elio CALABRESE  
Consigliere  
Carlo CASSANTI  
Consigliere  
Vittorio Silvano CREMASCO  
Consigliere  
Giuseppe DORONZO  
Consigliere  
Maria Teresa FAGIOLI  
Consigliere  
Sandra IACOVONE  
Consigliere  
Fabrizio MARTINELLI  
Consigliere  
Pierpaolo ORLANDI  
Consigliere  
Giuseppe STEFANELLI  
Consigliere  
Nicola TULLO  
Consigliere

---

**Comitato dei Delegati degli Attuari**

Franca FORSTER  
Delegato Coordinatore  
Attilio CUPIDO  
Delegato  
Pamela TIRIPICCHIO  
Delegato

---

**Comitato dei Delegati dei Chimici**

Patrizia VERDUCHI  
Delegato Coordinatore  
Loretta BARBIERI  
Delegato  
Gabriella MORTERA  
Delegato

---

**Comitato dei Delegati dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali**

Giampaolo BRUNO  
Delegato Coordinatore  
Elena DE MARCO  
Delegato  
Marco SANGALLI  
Delegato

---

**Comitato dei Delegati dei Geologi**

Antonio MARTE  
Delegato Coordinatore  
Carlo CIVELLI  
Delegato  
Mauro GUERRA  
Delegato

---

**Collegio Sindacale**

Adriana BONANNI  
Sindaco Presidente del Collegio (Nomina del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale)  
Manuela SMERIGLIO  
Sindaco (Nomina del Ministero dell'Economia e delle Finanze)  
Tomaso MUNARI  
Sindaco (Nomina del Consiglio di Indirizzo Generale)

---

**Direttore**

Emanuele BONTEMPI

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### Premessa

Il bilancio consuntivo 2015 si riferisce ad un anno particolare dal punto di vista gestionale, in quanto connotato dall'evento statutariamente programmato del rinnovo degli Organi amministrativi, ma anche da eventi imprevedibili, legati a contenziosi legali instauratisi proprio in occasione della tornata elettorale. Questi contenziosi, in parte chiusi entro l'anno, hanno provocato un considerevole ritardo nell'insediamento dei nuovi Organi.

In tale lasso di tempo il CdA, scaduto a termini di statuto dal 31 maggio 2015, ovvero fino all'insediamento dei nuovi Organi, avvenuto dal 9 al 13 ottobre 2015, ha operato in regime di prorogatio, e quindi con poteri amministrativi limitati alla gestione ordinaria.

Dal 13 ottobre 2015, data del suo insediamento, al 31 dicembre 2015, data di chiusura della gestione del 2015, il CdA non ha potuto mettere in atto alcuna significativa azione amministrativa tale da connotare la gestione complessiva, la cui impostazione era stata determinata dai precedenti Organi.

Per tali ragioni si ritiene doveroso esprimere preliminarmente alcune premesse di ordine generale.

E' stato fermo intendimento del nuovo CdA definire, sin dal suo insediamento, delle modalità operative in merito alla gestione dell'Ente, improntate ai principi di massima trasparenza, prestando la massima attenzione all'efficacia ed all'efficienza della gestione amministrativa.

Su tali presupposti sono state avviate analisi sui processi amministrativi in essere e su possibili riassetti organizzativi.

E' fin troppo evidente che la situazione economica generale, sia a livello globale che a livello nazionale, pur mostrando timidi segnali di risveglio, rimane ancora in precarie condizioni di sviluppo, anche a causa della perdurante, se non accresciuta, instabilità politica mondiale che riverbera negativamente sui mercati finanziari. A livello nazionale, la dipendenza finanziaria di un'economia debole quale quella italiana rispetto ad economie più forti nell'area europea, non ha ancora consentito una ripresa dei consumi, sia di beni che di servizi, né un conseguente rialzo dell'inflazione, che si mantiene ancora a livelli troppo bassi per assicurare una crescita reale.

Questi fattori incidono in maniera sensibile anche nella sfera del lavoro professionale, anche se non in maniera univoca per le quattro categorie afferenti all'EPAP.

Infatti, solo la categoria degli Agronomi e Forestali mostra un trend in crescita di fatturati, mentre permane pressoché stabile quella dei Chimici, ed in calo quelle dei Geologi e degli Attuari.

Per quanto attiene alla sfera della previdenza, stante la perdurante stagnazione del PIL su valori prossimi allo zero, anche negativi, la rivalutazione dei montanti con i parametri previsti dal D.Lgs 103/1996, istitutivo degli Enti di Previdenza dei Professionisti, è sostanzialmente nulla. Le azioni messe in campo negli anni precedenti mediante proposte di modifiche del regolamento che prevedevano l'aumento del contributo integrativo, a carico del cliente, con riversamento sui montanti pensionistici di gran parte dell'aumento, o il riversamento sui montanti dell'extra rendimento delle operazioni finanziarie oltre quello imposto per la rivalutazione di legge, non hanno trovato accoglimento da parte dei Ministeri, anche di fronte a sentenze favorevoli all'EPAP da parte del TAR.

In una delle modifiche regolamentari proposte, ancora inattuata a causa del procedimento legale davanti al TAR ancora non definito, era previsto anche l'aumento graduale e progressivo del contributo soggettivo a carico degli iscritti, dal 10% al 15% a partire dal 2013 sino al 2018. Tale misura merita però un ripensamento a causa dell'accentuata crisi finanziaria e di calo dei fatturati che le categorie stanno vivendo. Sarà compito dei nuovi Organi dell'Ente valutare se reiterare la proposta di modifica, accolta in prima istanza dal TAR, o rimodularla per una successiva approvazione dei Ministeri.

Inoltre, l'accresciuta pressione fiscale sugli investimenti, equiparati a mere operazioni speculative, vanifica gran parte dei risultati ottenuti.

Il CdA intende avviare azioni di concertazione con gli Organi rappresentativi delle categorie professionali e con i Ministeri al fine di trovare soluzioni condivise per consentire ai propri iscritti di maturare pensioni dignitose e quantomeno adeguate ad un tenore di vita congruo, non certamente compatibile con un tasso di sostituzione di circa il 20% quale quello attualmente ottenibile con i contributi previsti dalla legge.

Ad avvalorare tale percorso, il CdA intende potenziare i rapporti intercorrenti con le altre Casse di previdenza, sia costituite con il D.Lgs 103/1996 che con il D.Lgs 509/1994, anche tramite l'azione di coordinamento dell'ADEPP (Associazione degli Enti di Previdenza Privati).

Il CdA intende potenziare concretamente e significativamente il settore del welfare che, in mancanza o in attesa di possibili incrementi dei montanti pensionistici, costituisce un supporto importante per la vita degli iscritti e delle proprie famiglie. In particolare si intende rinforzare le azioni di welfare già in atto, come l'assicurazione sanitaria di base, concessa a titolo gratuito a tutti gli iscritti, l'assicurazione LTC (Long Term Care) a supporto di iscritti con gravi deficit rispetto alle attività vitali, le sussistenze in caso di calamità naturali, il supporto economico in caso di decesso, finanziamenti per acquisto di apparecchiature o mezzi di supporto al lavoro ed altri ancora.

### **Analisi dei risultati della gestione**

L'esercizio 2015 registra un avanzo della gestione pari a 8,50 milioni di euro. Il precedente esercizio si era chiuso con un avanzo di 16,86 milioni di euro. La diminuzione dell'avanzo è dovuta all'effetto combinato di diversi fattori. In particolare: una minor differenza tra valori e costi della produzione per 529 mila euro, minori ricavi della gestione finanziaria per 951 mila euro, maggiori oneri di rivalutazione dei fondi previdenziali per 3,14 milioni di euro, maggiore svalutazione titoli per 1,27 milioni di euro, minori proventi e oneri straordinari per 130 mila euro, maggiori imposte per 2,33 milioni di euro .



Il patrimonio netto passa da 65,17 a 73,67 milioni di euro del 2015. I fondi per prestazioni previdenziali e assistenziali ammontano a 726,57 milioni di euro, con un incremento di 42 milioni di euro, mentre i debiti (11,15 milioni di euro) si riducono complessivamente per 836 mila euro.

Le attività investite, al netto dei fondi svalutazione titoli, si incrementano di 49,83 milioni di euro. I crediti complessivi si riducono per 78 mila euro, quelli verso iscritti si incrementano di 2,58 milioni di euro.

Il valore della produzione decresce complessivamente di 2,46 milioni di euro. In particolare decrescono per 1,55 milioni di euro le modifiche alla contribuzione per gli anni precedenti e per 1,02 milioni di euro le sanzioni amministrative da iscritti.

I costi della produzione si decrementano per complessivi 1,93 milioni di euro. In particolare crescono quelli per servizi per 819 mila euro, mentre decrescono le svalutazioni dei crediti per 1,68 milioni di euro. Decrescono inoltre per 1,71 milioni di euro gli accantonamenti statutarie mentre crescono di 506 mila euro le prestazioni previdenziali e assistenziali.

I proventi finanziari decrescono di 4,05 milioni di euro, mentre crescono di 5,71 milioni di euro gli interessi passivi e gli oneri finanziari. L'utile su cambi cresce di 8,81 milioni di euro.

### **Gli Organi Amministrativi**

Nel corso dell'esercizio si è conclusa la procedura per il rinnovo quinquennale degli Organi amministrativi. Si è trattato di un percorso lungo e difficoltoso che ha comportato il ritardo di alcuni mesi nell'insediamento dei nuovi Organi ed alcune controversie di natura legale in parte concluse nel corso del 2015 e in parte è presumibile ritenere si potranno chiudere entro il 2016. In ogni caso il Tribunale Civile di Roma ha respinto in fase cautelare tutte le eccezioni all'insediamento degli Organi presentate da alcuni iscritti candidati non eletti.

Relativamente ai costi della procedura elettorale 2015, si registra un incremento dei costi della procedura – in parte dovuti al rinvio del voto per le categorie agronomi e geologi - che si sono attestati a € 705.395 con un incremento di € 297.195 rispetto a quelli inizialmente preventivati, oltre ad € 49.651,09 di spese correlate ai contenziosi postelettorali.

Il CdA, anche su esplicita sollecitazione del Collegio Sindacale, ha raccolto le memorie dei soggetti coinvolti nella procedura elettorale e con mandato del CdA del 12.01.2016 ha affidato incarico alla responsabile legale dell'ente di relazionare sull'accaduto con verifica delle eventuali responsabilità risultanti dagli atti e delle possibili azioni conseguenti.

L'8 ottobre 2015 si sono insediati il Consiglio di Indirizzo Generale (CIG) ed i Comitati dei Delegati (CdD). Il 13 ottobre si è insediato il Consiglio di Amministrazione (CdA).

Come rilevato in premessa, nel periodo intercorrente tra il 1 giugno 2015 e la data di insediamento degli organi, l'Ente è stato gestito in regime di prorogatio con n.6 (sei) convocazioni del CdA, mentre CIG e CdD non sono mai stati convocati.

Il presente consuntivo registra i costi degli emolumenti liquidati agli amministratori in detto periodo mentre non risultano – in assenza di convocazioni – oneri di presenza e rimborsi spese per i membri del CIG e del CdD.

Lo scrivente consiglio ha ritenuto di richiedere in autotutela, tramite il collegio sindacale, espresso pronunciamento ai ministeri vigilanti circa la correttezza della scelte adottate in merito alla erogazione degli emolumenti nel periodo di prorogatio nel corso dell'esercizio 2015 antecedentemente al proprio insediamento, dichiarando fin d'ora di voler assumere ogni deliberazione conseguente al pronunciamento dei ministeri vigilanti e ai supporti legali che interpellerrà di conseguenza.

Rispetto alla composizione dei precedenti Organi il CIG è passato da 26 a 29 componenti con conseguente futuro previsto incremento dei costi complessivi degli organi; invariato il numero dei componenti del CdA e dei CdD.

Il Consiglio di Amministrazione, a decorrere dalla data di insediamento, previa acquisizione di parere pro-veritate ed analizzate specifiche circolari INPS, ha ritenuto di rettificare le precedenti scelte amministrative inquadrando compensi e rimborsi degli amministratori nell'ambito del naturale e storico regime IVA anziché in quello del lavoro parasubordinato adottato nel corso del 2014.

Detta scelta determinerà un ovvio incremento degli oneri complessivi causa l'imputazione dell'IVA sui compensi.

Stante le suddette evidenze, il capitolo relativo ai costi degli organi amministrativi del presente consuntivo risulta ridotto causa la limitazione dell'azione amministrativa nel periodo maggio – ottobre 2015 e alla non imputazione dell'IVA sui compensi nel periodo gennaio – ottobre 2015.

Al riguardo, è intenzione del CdA proporre interpello all'Agenzia delle Entrate al fine di definire inequivocabilmente la corretta prassi contrattualistico-fiscale a garanzia dell'Ente e dell'eventuale economicità della funzione amministrativa.

### **Gli esiti dei ricorsi al TAR**

Nei precedenti esercizi l'Ente aveva presentato ricorsi al TAR del Lazio contro la mancata approvazione da parte dei Ministeri vigilanti di alcune modifiche regolamentari che, mantenendo saldo il principio della sostenibilità dei conti nel lungo periodo, miravano al miglioramento dell'adeguatezza delle prestazioni previdenziali degli iscritti.

In maggior dettaglio, una prima proposta di modifica regolamentare, riguardava la possibilità di aumentare il contributo integrativo come previsto dalla c.d. Legge Lo Presti, dal 2 al 4%, riversando sui montanti pensionistici individuali il 75% di tale incremento, e destinando il 25% ad interventi di assistenza agli iscritti; contemporaneamente prevedeva l'innalzamento graduale del contributo soggettivo dal 10% al 15% nell'arco di cinque anni. Il Ministero aveva approvato tale proposta a condizione che l'aumento del contributo integrativo fosse applicato in fattura dai professionisti solo nei confronti dei clienti privati e non degli Enti pubblici. Avverso a tale condizione ostativa, l'EPAP aveva presentato ricorso al TAR chiedendo di poter applicare l'aumento nei confronti di tutti i clienti, pubblici e privati. Il TAR si è pronunciato nel mese di marzo 2016 emettendo una sentenza favorevole all'EPAP.

Una seconda proposta di modifica riguardava la possibilità di riversare sui montanti pensionistici degli iscritti il 50% dell'eventuale maggior rendimento ottenuto dagli investimenti finanziari dell'EPAP, rispetto a quello necessario a garantire la rivalutazione prevista dalla legge, ovvero pari alla media quinquennale del PIL nominale. I Ministeri avevano rigettato tale proposta ed anche in questo caso l'EPAP

aveva proposto ricorso al TAR che si era pronunciato favorevolmente alla richiesta (agosto 2015). I Ministeri hanno però proposto appello al Consiglio di Stato e la proposta di modifica è ancora in attesa di giudizio.

Infine, era stata presentata una terza proposta di modifica che prevedeva la possibilità di riversare l'eventuale maggior rendimento, fino ad una percentuale massima del 60%, previa delibera annuale del CdA e verifica del rispetto del vincolo dell'equilibrio tecnico, economico e finanziario dell'Ente. Ad oggi il Ministero non si è ancora pronunciato in merito a tale proposta.

Sulla base dei risultati delle controversie in corso si renderà necessario procedere alla riproposizione di nuove modifiche regolamentari.

### **Immobilizzazioni materiali ed immateriali**

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte a bilancio a costo storico.

Al fine di verificare ed eventualmente riallineare detti importi ai correnti valori di mercato, il CdA ha in previsione prossima specifica valutazione dei cespiti.

### **Il bilancio Tecnico e la sostenibilità dell'Ente nel lungo periodo**

Come noto, il sistema di finanziamento dell'EPAP, come quello degli altri Enti ex Dlgs 103/96, è a capitalizzazione. I contributi soggettivi versati dagli iscritti anno per anno, insieme con la rivalutazione degli stessi prevista dalla normativa, vengono accantonati in un fondo patrimoniale apposito iscritto fra le passività dell'Ente; inoltre l'impegno per le pensioni in pagamento è evidenziato sempre fra le passività in un conto pensioni, a cui confluiscono anno per anno i montanti dei nuovi pensionati dell'anno e le rivalutazioni previste.

Il grado di solvibilità di un Ente a capitalizzazione è efficacemente rappresentato dal cosiddetto Funding Ratio (rapporto tra le attività detenute a copertura degli impegni previdenziali e impegni previdenziali stessi), pari, al 31.12.2015 al 107%.

Inoltre, sempre al fine di misurare la sostenibilità dell'Ente sul lungo periodo, l'art. 20 dello Statuto prevede che l'Ente debba redigere almeno ogni tre anni il bilancio tecnico attuariale dei trattamenti previdenziali. In particolare, come espressamente richiesto dai Ministeri vigilanti, l'Ente ha redatto il bilancio tecnico con riferimento al 31.12.2014.

I criteri per la redazione del bilancio tecnico sono indicati nel decreto interministeriale emanato in data 29.11.2007 dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - ai sensi del comma 763 dell'articolo unico della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007) e delle successive indicazioni ministeriali. I parametri per la redazione del bilancio tecnico, sulla base delle ipotesi adottate a livello nazionale per l'intero sistema pensionistico pubblico, sono stabiliti con la Conferenza dei Servizi tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

I dati utili per le valutazioni sono stati rilevati al 31.12.2014 a cura dell'Ente; le proiezioni delle principali voci di conto economico partono dalle attività a copertura degli impegni dell'Ente al 31.12.2014 e si estendono al periodo 2015-2064.

I risultati del Bilancio tecnico attuariale rilevano come, nelle ipotesi adottate e a normativa vigente, il saldo previdenziale risulta sempre positivo, come pure il saldo corrente; pertanto, il patrimonio della gestione è sempre in aumento in tutti gli anni di valutazione. Il numero delle nuove prestazioni erogate aumenta costantemente di anno in anno, indicando che la gestione previdenziale non è ancora da considerarsi "a regime", vista la giovane età dell'Ente.

Dal prospetto sintetico del bilancio tecnico dell'EPAP al 31.12.2014, in cui sono riportati i valori attuali medi al 31.12.2014 dei flussi relativi al bilancio di previsione dei 50 anni previsti, si evidenzia infine un avanzo tecnico di 159,6 milioni di euro. Si evidenzia un risultato positivo anche per le singole categorie appartenenti all'Ente.

La situazione tecnico-finanziaria dell'EPAP non evidenzia quindi, neanche nel lunghissimo periodo, problemi di instabilità.

Ciò significa che tra cinquanta anni, l'Epap sarà in grado di pagare l'ultima pensione all'ultimo superstite (vedovo/vedova) di iscritto/iscritta, conservando ancora un avanzo d'amministrazione.

Sulla base delle risultanze del nuovo bilancio tecnico sarà aggiornata l'analisi dell'ALM (Asset Liability Management) dell'Ente.

#### Confronto bilancio tecnico e risultati contabili – eventuali scostamenti significativi

In base all'art. 6, comma 4, del Decreto Interministeriale del 29.11.2007 (nel seguito "Decreto") gli "Enti sono tenuti a verificare annualmente che le risultanze del bilancio consuntivo siano in linea con quelle tecnico-finanziarie, fornendo chiarimenti sui motivi degli eventuali scostamenti registrati".

Ai fini della predetta verifica con riferimento all'esercizio 2015, si è proceduto ad effettuare il confronto tra il bilancio consuntivo 2015 e i valori dell'ultimo bilancio tecnico attuariale dell'Ente al 31.12.2014.

	Entrate				Uscite		
	Bilancio tecnico	Bilancio contabile	Differenze		Bilancio tecnico	Bilancio contabile	Differenze
Contributo soggettivo	41.172	39.122	(2.050)	Pensioni	5.678	5.192	(486)
Contributo integrativo	11.330	10.569	(761)	Prest. Differite	159	60	(99)
Contributo solidarietà	824	780	(44)	Ricong passive	99	97	(2)
Ricongiunzioni	1.777	2.045	268	Ass. Sanitaria	1.494	1.085	(409)
Altre entrate	301	271	(30)	Altre uscite	218	303	85
				Spese	5.647	5.411	(236)
<b>Totale entrate</b>	<b>55.404</b>	<b>52.787</b>	<b>(2.617)</b>	<b>Totale uscite</b>	<b>13.295</b>	<b>12.148</b>	<b>(1.147)</b>

Rendimenti patrimoniali netti			Saldo previdenziale			Saldo totale		
Bilancio Tecnico	Bilancio Contabile	Differ.	Bilancio Tecnico	Bilancio Contabile	Differ.	Bilancio Tecnico	Bilancio Contabile	Differ.
10.497	7.079	(3.418)	47.974	46.353	(1.621)	52.606	47.718	(4.888)

In particolare si osserva quanto segue:

**ENTRATE:**

- le differenze riscontrate sui contributi (soggettivi, integrativi e di solidarietà) sono dovute essenzialmente ai differenti criteri di stima delle entrate contributive, più prudenziali nel bilancio contabile;
- la differenza sui rendimenti è dovuta al contingente andamento dei mercati finanziari; nel bilancio tecnico, infatti, il rendimento ipotizzato è rappresentativo di una media su un lungo periodo ed è pari all'1% reale annuo, come previsto dalle indicazioni ministeriali.

**USCITE:**

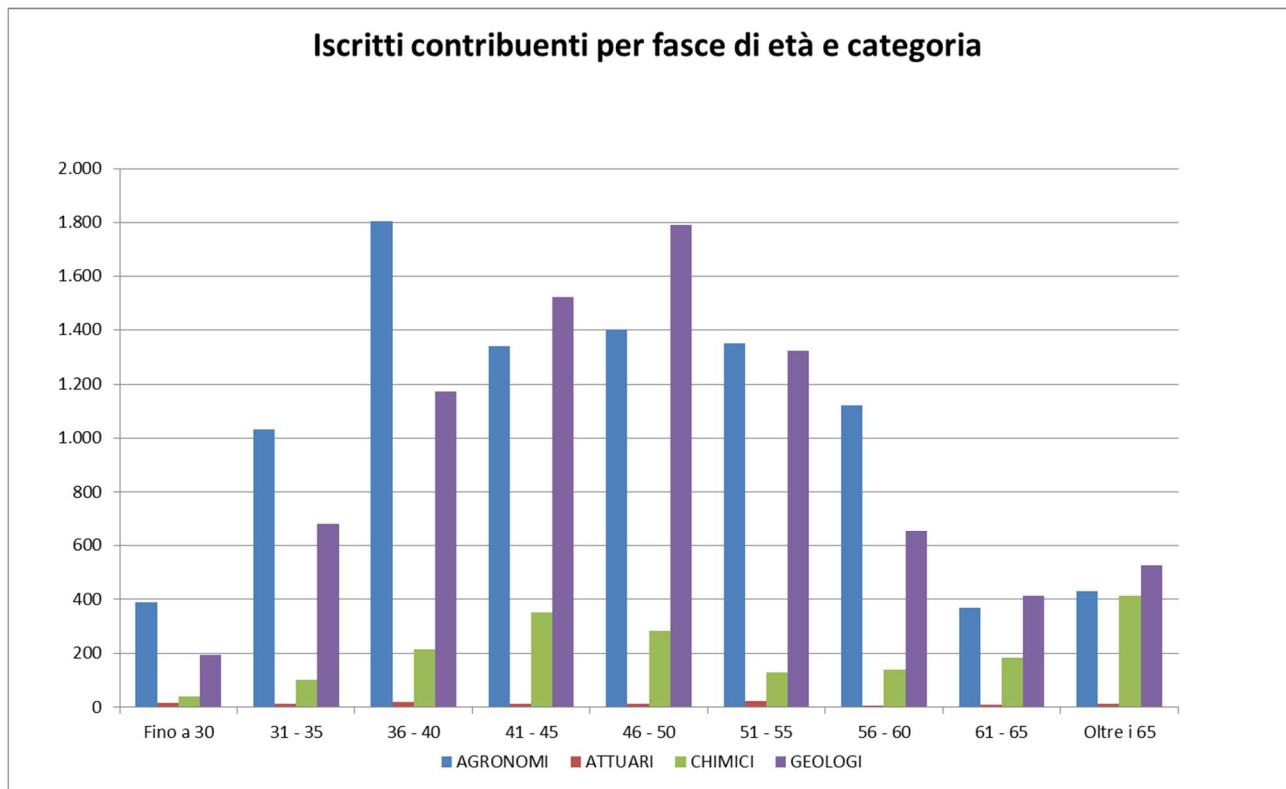
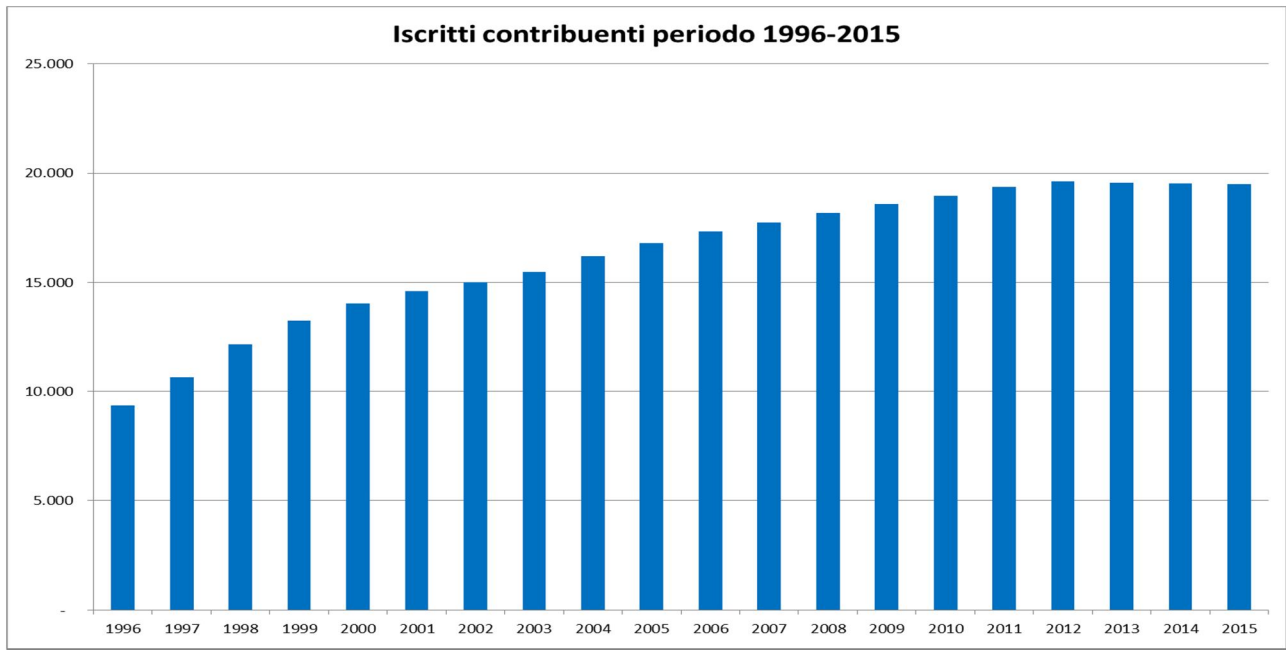
- l'ammontare delle prestazioni pensionistiche erogate dall'Ente nel corso del 2015 è inferiore rispetto a quello previsto nel bilancio tecnico attuariale essenzialmente in conseguenza all'ipotesi del BTA di pensionamento di tutti coloro che hanno maturato il diritto alla pensione (sia attivi che cancellati), condizione non pienamente verificatasi nella realtà in cui non tutti gli aventi diritto ne hanno fatto richiesta;
- con riferimento alle spese di gestione (spese per il personale in servizio, per acquisti ecc.) e alle prestazioni assistenziali si fa presente che, in sede di bilancio tecnico, la previsione è stata realizzata partendo dai valori relativi al bilancio contabile al 31.12.2014.

Dal confronto dei dati sopra esposti, si evidenzia come le minori entrate siano parzialmente compensate da minori costi. L'unico scostamento che produce effetto economico è rappresentato dal contributo integrativo ed altre entrate per 791 mila euro, anche queste parzialmente compensante da minori oneri per 236 mila euro.

**Situazione Iscritti**

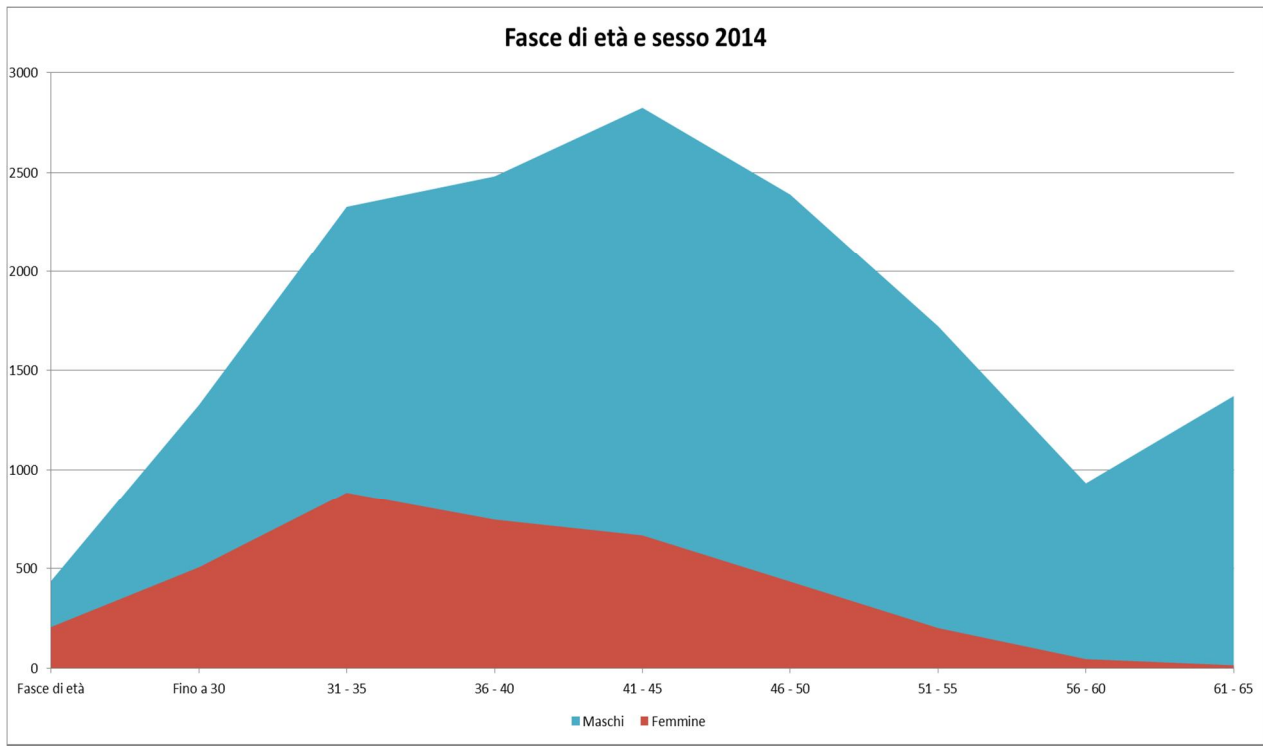
Dopo un lungo periodo di crescita costante del numero degli iscritti contribuenti decorrente dalla nascita dell'Ente, negli ultimi anni si è rilevato prima un appiattimento della curva di crescita e – nell'ultimo biennio - una lieve diminuzione complessiva in tre delle categorie degli iscritti all'Ente, con l'eccezione della categoria degli agronomi.

Di seguito il dato degli iscritti contribuenti dall'anno di inizio dell'obbligo contributivo.



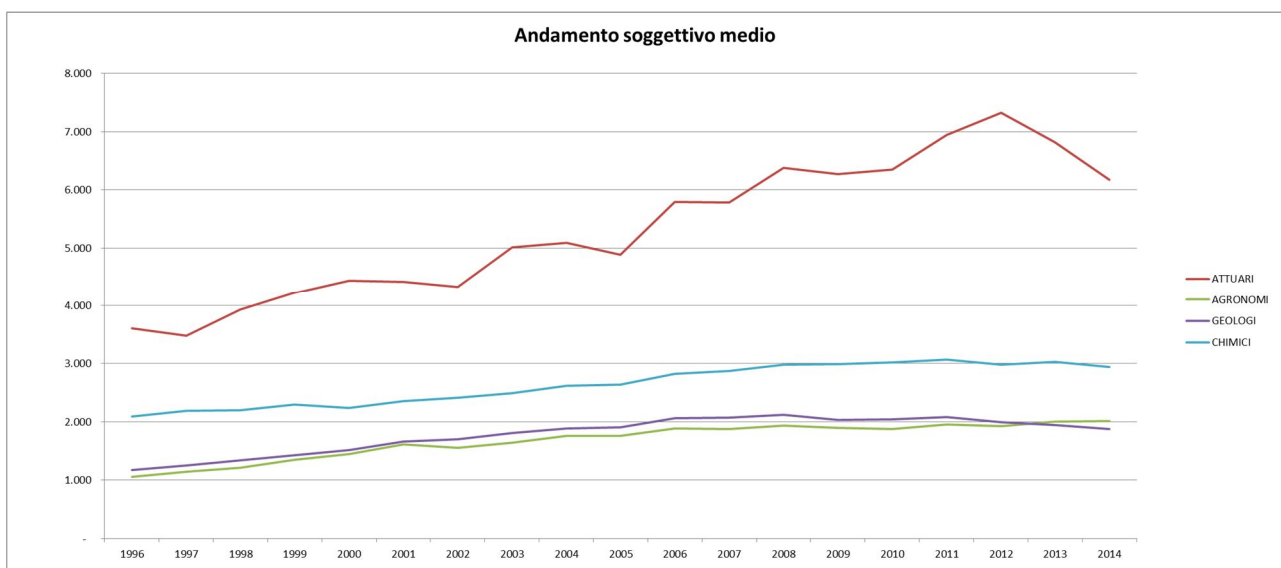
In merito all'età media degli iscritti contribuenti, tra le categorie professionali afferenti all'Ente spicca per giovane età quella degli Agronomi e Forestali. La categoria dei Geologi, invece, ha la sua massima concentrazione nella classe di età di 46-50, quella dei Chimici negli ultra sessantacinquenni. Si conferma come la maggioranza della popolazione contribuyente si concentri nelle fasce di età entro i 50 anni.

Il rapporto tra iscritti uomini e donne è certamente a svantaggio di queste ultime soprattutto nelle fasce di età meno giovani.

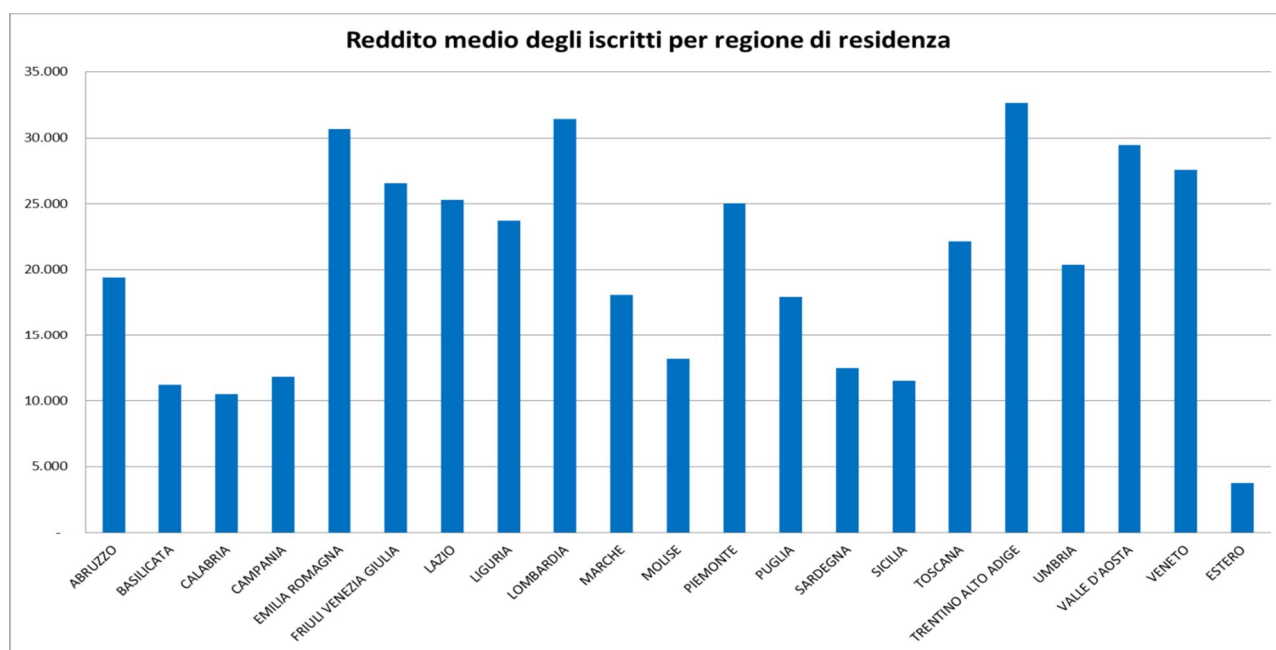


### Andamento della contribuzione

Come è possibile evincere dal grafico seguente, a partire dal 2008 si è registrato mediamente un arresto della crescita dei contributi medi e a partire dal 2011 una lieve flessione. Il contributo medio della categoria degli attuari cresce invece fino al 2012 per poi registrare un forte decremento per gli anni successivi.



Di seguito si da rappresentazione del quadro dei redditi per distribuzione geografica.



### **Crediti Contributivi**

Il consuntivo 2015 rileva ancora una volta l'aumento del monte crediti verso gli iscritti (+3,88%, contro un 13,98% del precedente esercizio), rispetto al quale il CdA, ha iniziato un percorso di approfondimento delle ragioni e di puntuale verifica dei dati con la volontà di definire una nuova, efficace ed equa politica di recupero crediti anche in relazione alle reali condizioni degli iscritti.

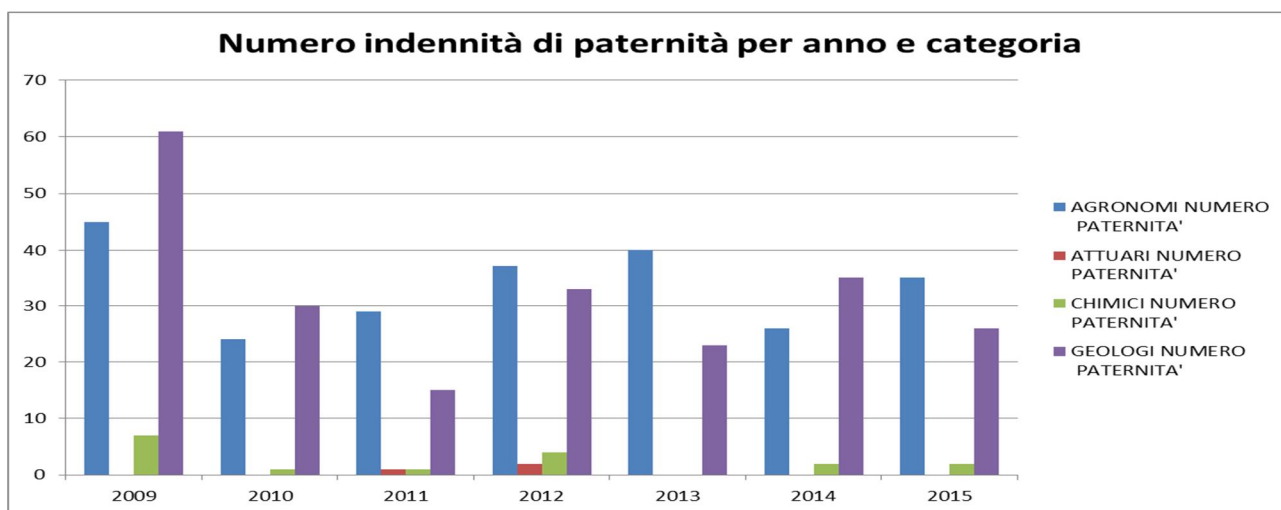
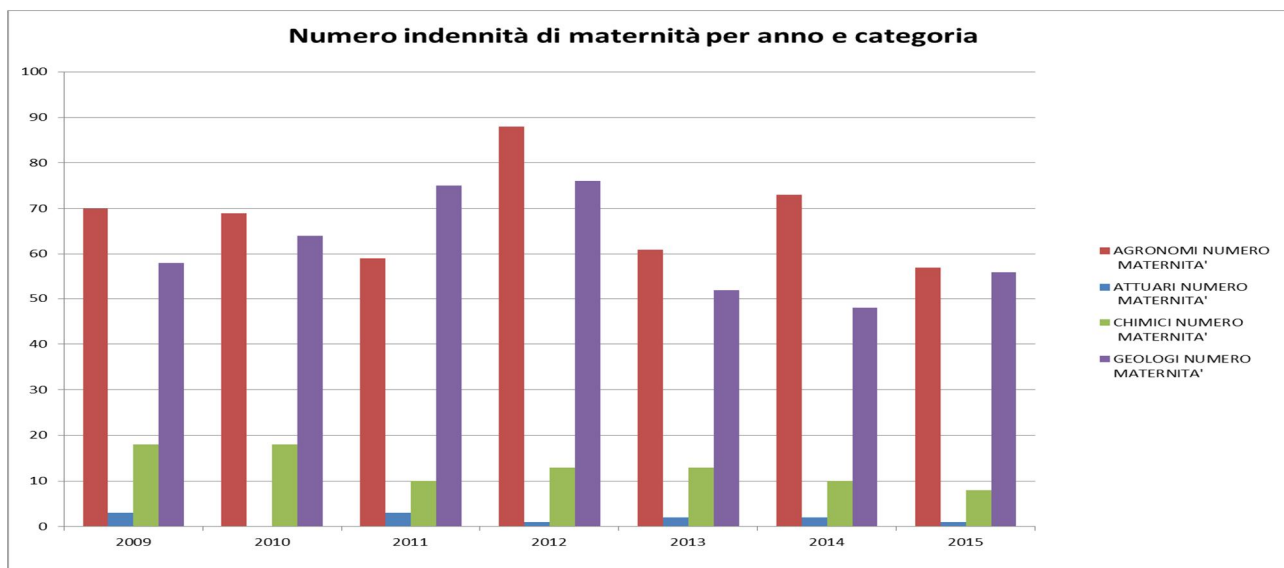
Decrescono in maniera significativa (- 41,58%) gli importi delle sanzioni di competenza in funzione del nuovo regime sanzionatorio (la sanzione per il ritardato pagamento del contributo soggettivo è parametrata al tasso di rivalutazione dei montanti oltre il tasso legale vigente, la omessa o ritardata presentazione del modello 2 è sanzionata su base giornaliera).

### **Le prestazioni previdenziali e assistenziali**

Le pensioni agli iscritti crescono di circa il 14% mentre nel 2014 erano cresciute di circa il 18%.

Gli importi per indennità di maternità e paternità, complessivamente, decrescono del 9%. Anche il numero delle prestazioni, come dal grafico seguente, si è leggermente ridotto. L'andamento di questo tipo di prestazioni risulta abbastanza instabile e comunque destinato ad una leggera crescita in funzione della maggiore presenza femminile tra i nuovi iscritti.





### **La gestione finanziaria**

Le risultanze della gestione finanziaria 2015 che la presente relazione andrà ad analizzare non possono che derivare dalle scelte amministrative passate e – non potendo da esse prescindere - saranno il punto di partenza per poter predisporre la politica finanziaria del prossimo quinquennio.

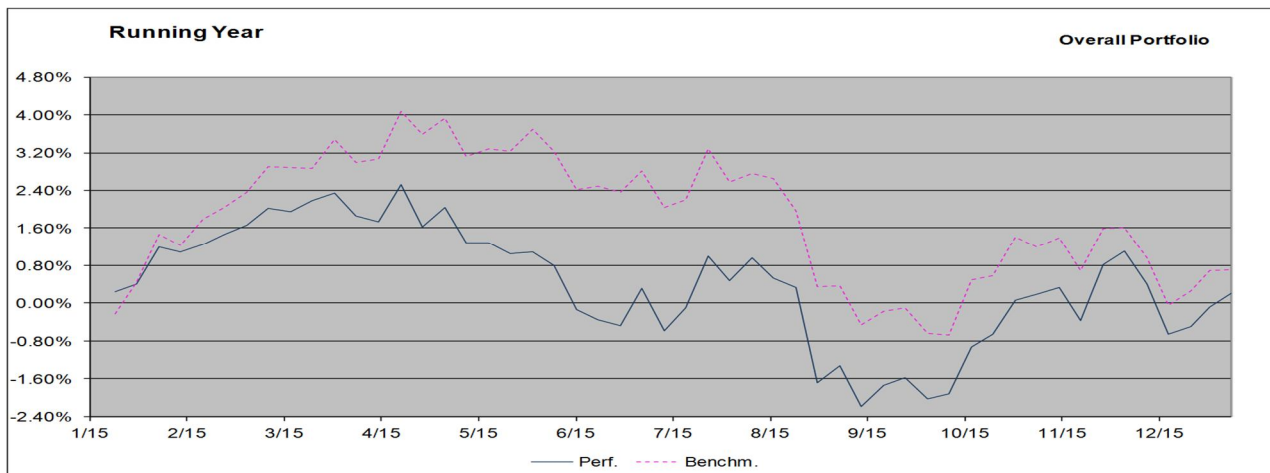
Il portafoglio dell'Ente, nonostante la forte volatilità che ha investito tutte le economie mondiali, ha conseguito un rendimento netto pari allo 0,20% alla data del 31 dicembre 2015 derivante da diversi fattori quali le congiunturali condizioni dei mercati mondiali, le caratteristiche dello storico portafoglio dell'ente, una oggettiva lunghezza delle gare di affidamento degli incarichi ai gestori azionari che non ha consentito di cogliere la fase di vivace crescita del primo trimestre 2015.

Nell'anno 2015 l'Ente ha continuato ad adottare una strategia di investimento di tipo absolute return, volta alla protezione del capitale investito.

I timori del rallentamento dell'economia cinese, il crollo dei prezzi delle materie prime, gli scandali di alcune case automobilistiche europee hanno, tra l'altro, creato a partire dall'estate un generale clima di

incertezza, forti correzioni e prese di beneficio. Gli stimoli offerti dalla Banca Centrale Europea non hanno prodotto risultati sul piano dell'inflazione (negativa in Italia). I conseguenti tassi di interesse ai minimi non hanno consentito di produrre risultati significativi nella componente obbligazionaria che, nel nostro portafoglio pesa per oltre il 50%. Ciò soprattutto in conseguenza della duration molto corta del portafoglio obbligazionario dell'Ente.

Il grafico seguente rappresenta l'andamento del portafoglio in corso d'anno.



Nel corso del 2015, a seguito dell'aggiudicazione definitiva dei bandi pubblici per la selezione dei gestori azionari, sono stati attivati progressivamente, a partire dalla seconda metà di marzo, cinque nuovi mandati azionari, tre operanti sul mercato europeo e due su quello statunitense. Non è al momento presente in portafoglio una esposizione in fondi alternativi a causa del mancato superamento del bando di gara da parte di nessun gestore partecipante.

L'esposizione sul mercato asiatico continua ad essere invariata rispetto al 2014 per importo e strumento, essendo rappresentata da due ETF sul mercato azionario pacifico e giapponese.

La componente azionaria è stata particolarmente penalizzata dalle forti correzioni di mercato manifestatesi nei mesi di agosto/settembre e dicembre.

I nuovi mandati azionari, incrementati in termini di capitali investiti con l'assegnazione delle risorse ai nuovi gestori selezionati con le gare, non hanno potuto beneficiare dei forti rendimenti positivi registrati nel primo trimestre dell'anno, non potendo contribuire positivamente al risultato complessivo; le strategie di gestione, hanno consentito tuttavia, di mitigare le perdite rispetto agli indici di riferimento.

Da rilevare nel corso dell'anno anche il notevole peso fiscale conseguente sia all'incremento delle aliquote, sia alla tassazione delle significative plusvalenze (11,43 milioni €) capitalizzate nell'aprile 2015 in seguito alla dismissione dei gestori azionari sostituiti con conseguente rassegnazione delle risorse ai nuovi gestori.

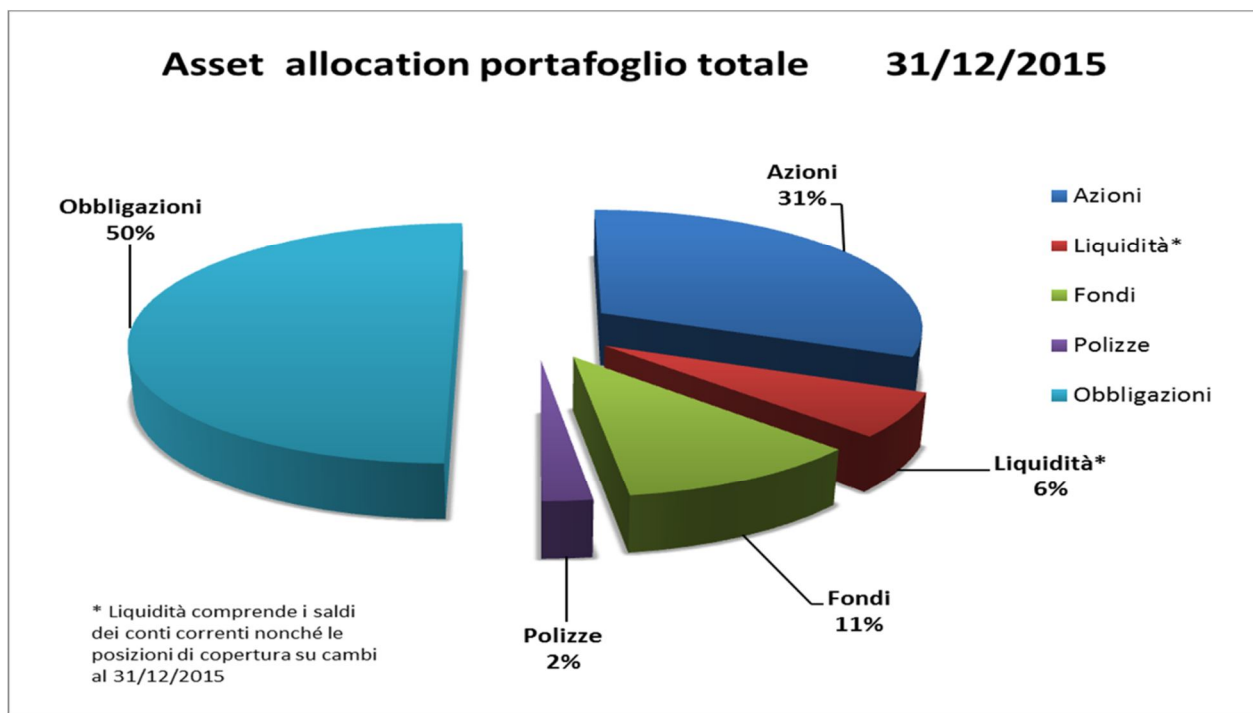
Il comparto obbligazionario del portafoglio, che nel corso dell'esercizio non è stato destinatario di risorse aggiuntive, ha registrato complessivamente rendimenti positivi, sebbene in misura molto contenuta conseguente al frequente reinvestimento dei titoli scaduti a correnti tassi di interesse ai minimi storici.

La riduzione dei rendimenti dei titoli obbligazionari e la revisione al ribasso dei rating di molti paesi, ha reso più complessa l'applicazione di una strategia di diversificazione adeguata per emittente e la possibilità di individuare soluzioni per sostenere il rendimento del comparto.

E' in quest'ottica che va letta la deliberazione assunta dal Consiglio di Indirizzo Generale, nella seduta del 9 marzo del 2016, che ha apportato delle modifiche ai limiti dell'asset allocation in vigore, senza alterare i pesi tra le macro asset class (azionaria e obbligazionaria), ampliando l'universo investibile e introducendo limiti di concentrazione dei mandati obbligazionari per emittente ed emissione e un'unica soglia di rating "investment grade" che comprenda titoli dalla BBB- alla AAA.

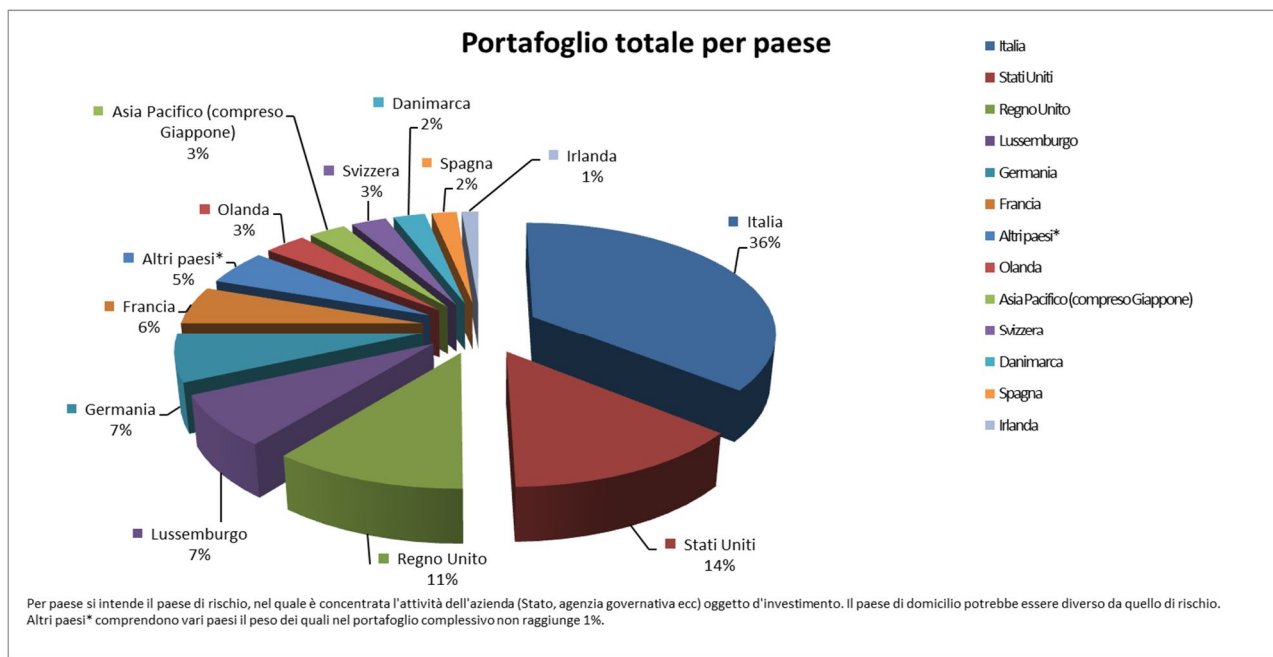
In merito alla strategia di investimento, il CDA si riserva di approfondire nel prossimo periodo possibili variazioni, in un'ottica di ALM, nonché di provvedere al completamento delle procedure di governance e monitoraggio del Risk Management.

Il portafoglio dell'Ente è riportato nei grafici seguenti, dai quali si desume l'attenzione alla diversificazione per paese strumento e settore.

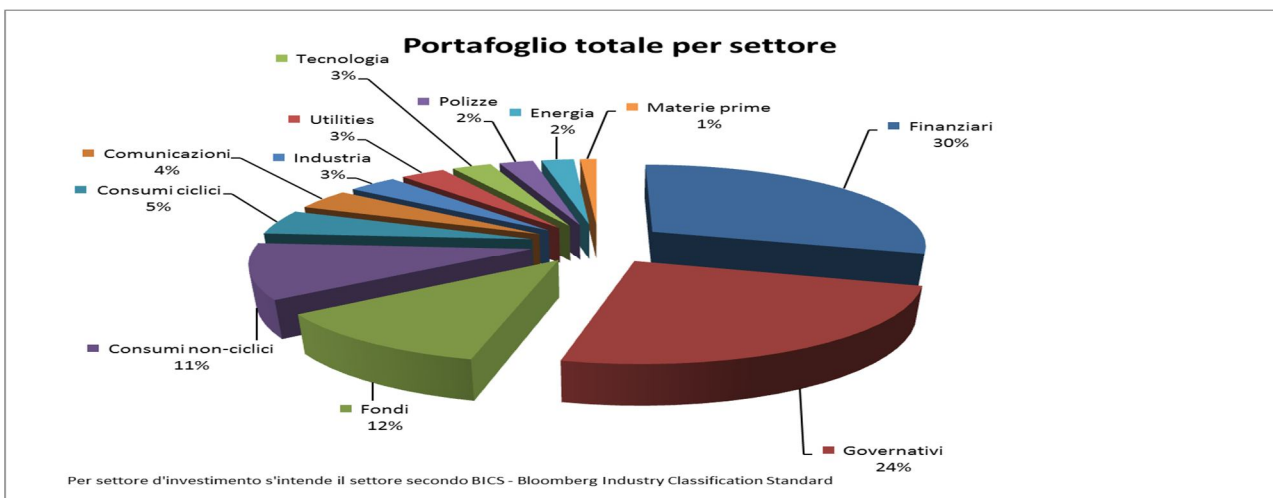


La significativa liquidità registrata al 31 dicembre sconta la scadenza/liquidazione a fine anno di alcuni titoli in portafoglio e l'incasso dei flussi contributivi dei primi di dicembre. Tali importi sono stati reinvestiti nei primi mesi 2016 con limitazione – su detti capitali – degli effetti delle turbolenze dei mercati finanziari di fine 2015-inizio 2016.

Il portafoglio complessivo garantisce un'ampia diversificazione geografica con sovrappeso nel paese di residenza, e nell'area europea.



Ampia diversificazione è rappresentata anche a livello settoriale con sovrappeso di governativi e finanziari.



Nella tabella seguente è rappresentata l'esposizione in ogni valuta per ogni asset class. Il totale di ogni colonna è pari all'esposizione in valuta corrispondente. Questo totale comprende sia la copertura su cambi che quella di rischio mercato e risulta chiaramente che al netto di queste coperture l'esposizione massima risulta essere sulla sterlina inglese pari all'1,36%.

Valuta	GBP	DKK	EUR	NOK	CHF	SEK	USD	Valore nozionale della copertura rischio mercato	Totale
Obbligazioni, polizze e fondi	0,47%	1,24%	59,48%	0,25%	0,00%	0,03%	1,53%		<b>63,00%</b>
Azioni	5,07%	0,93%	11,13%	0,41%	2,05%	0,49%	10,88%		<b>30,96%</b>
Liquidità	0,10%	0,00%	5,44%	0,00%	0,02%	0,01%	0,41%		<b>5,98%</b>
Copertura rischio valutario	-3,70%	-1,65%	19,92%	-0,60%	-1,34%	-0,49%	-12,09%		<b>0,05%</b>
Copertura rischio mercato	-0,58%	0,00%	-0,94%	0,00%	-0,09%	-0,05%	0,00%	1,66%	<b>0,00%</b>
<b>Totale</b>	<b>1,36%</b>	<b>0,53%</b>	<b>95,02%</b>	<b>0,07%</b>	<b>0,64%</b>	<b>-0,01%</b>	<b>0,73%</b>	<b>1,66%</b>	<b>100,00%</b>

Il portafoglio obbligazionario ha le seguenti caratteristiche

#### Caratteristiche portafoglio obbligazionario

Rating medio BBG	A
Cedola media	1,87%
Scadenza (anni)	8,56
Duration modificata (anni)	4,01
Rendimento a scadenza	1,19%

**Duration modificata** permette di conoscere quanto varia il prezzo del titolo al variare dei tassi di interesse di un punto percentuale (o 100 bps). E' un indicatore di sensitività del prezzo.

**Bloomberg Composite Rating** (Rating composito di Bloomberg) - è un mix di 4 rating più influenti: Moody's, S&P, Fitch e DBRS (Dominion Bond Rating Services).

Di seguito una rappresentazione della distribuzione percentuale del portafoglio obbligazionario per anni (duration)

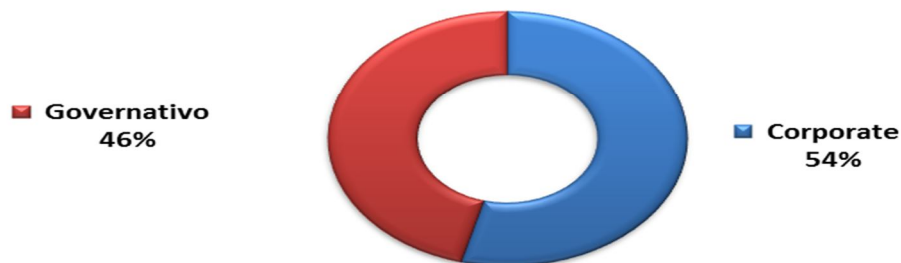
Anni duration	% portafoglio obbligazionario
0-1 anni	23%
1-3 anni	24%
3-5 anni	9%
5-7 anni	14%
7-10 anni	10%
più di 10 anni	20%

**Totale portafoglio obbligazionario**

**100%**

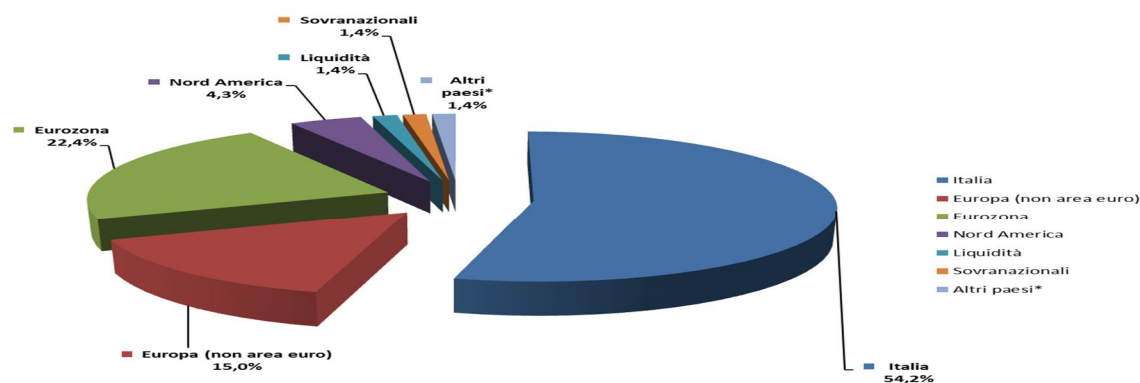
Nell'ambito della componente obbligazionaria si registra una pressoché equa distribuzione tra componente governativa e corporate. Il maggior peso di quella governativa è rappresentato dall'esposizione sul debito italiano, sia attraverso i mandati di gestione sia attraverso la gestione diretta.

### Composizione portafoglio obbligazionario 31/12/2015



La diversificazione geografica della componente obbligazionaria evidenzia una predominanza dell'Italia e prevalenza del resto dell'Europa, marginale l'esposizione in Nord America e altri paesi.

### Allocazione geografica: portafoglio obbligazionario



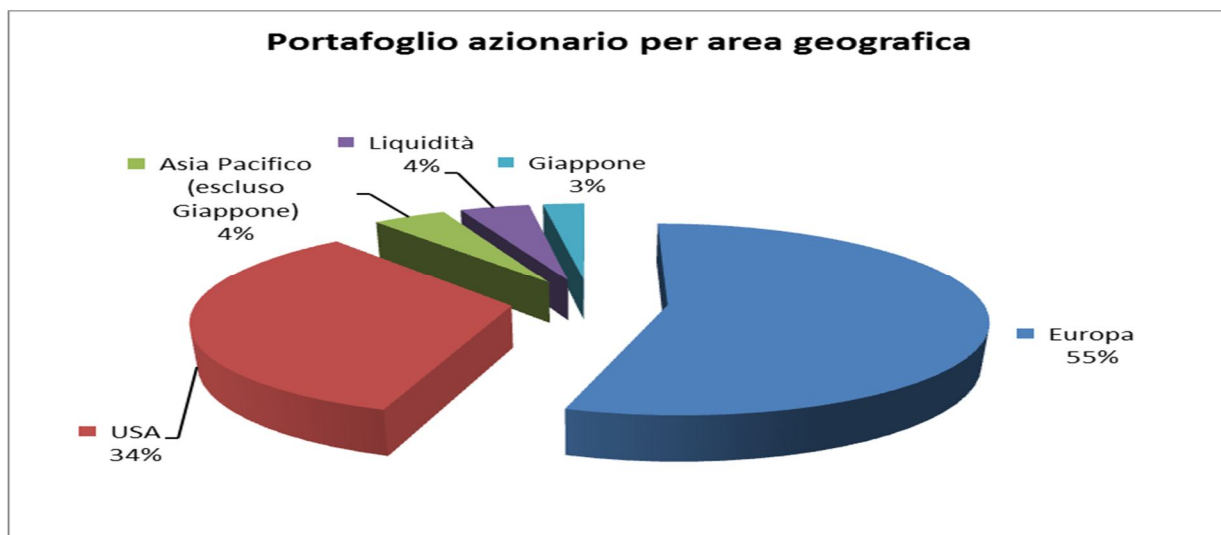
Altri paesi\* comprendono vari paesi il peso dei quali nel portafoglio complessivo non raggiunge 1%.

### Caratteristiche del portafoglio azionario

Di seguito i principali indicatori della componente azionaria:

Dividend Payout Ratio (Percentuale degli utili distribuiti sotto forma del dividendo)	59,54
Rendimento del dividendo (Dividendo/Prezzo azione)	2,43
Price to Earnings Ratio (P/E)	21,01
Price to Book Ratio (P/B)	2,35
Return on Common Equity (ROE)	11,45

Anche nell'esposizione azionaria il sovrappeso dell'Europa è significativo.



## Il rischio e la misurazione del VaR

Di seguito le stime del valore al rischio utilizzando diversi metodi di valutazione sul portafoglio complessivo. I dati rappresentano la massima perdita potenziale all'interno di un livello di confidenza (95%) per ciascun orizzonte temporale preso in considerazione (un giorno, una settimana, un mese, un anno).

Il calcolo del VaR nella sua formulazione statistica assume come riferimento l'orizzonte di 1 giorno. L'analisi può essere effettuata su orizzonti temporali superiori in funzione del grado di reattività e liquidità del portafoglio.

Si propongono i risultati ottenuti applicando diverse metodologie di calcolo ciascuna delle quali in grado di cogliere i diversi aspetti del rischio.

### VaR a 1 giorno

	VaR % (Storico 3 anni)	CVaR (Storico 3 anni)	VaR % (Storico 1 anno)	CVaR (Storico 1 anno)	VaR % (Parametrico)	CVaR (Parametrico)	VaR % (MC)	CVaR (MC)
<b><u>Totale portafoglio</u></b>	<b><u>0,46</u></b>	<b><u>0,68</u></b>	<b><u>0,61</u></b>	<b><u>0,86</u></b>	<b><u>0,54</u></b>	<b><u>0,68</u></b>	<b><u>0,51</u></b>	<b><u>0,70</u></b>

### VaR a 1 settimana

	VaR % (Storico 3 anni)	CVaR (Storico 3 anni)	VaR % (Storico 1 anno)	CVaR (Storico 1 anno)	VaR % (Parametrico)	CVaR (Parametrico)	VaR % (MC)	CVaR (MC)
<b><u>Totale portafoglio</u></b>	<b><u>1,04</u></b>	<b><u>1,52</u></b>	<b><u>1,36</u></b>	<b><u>1,93</u></b>	<b><u>1,22</u></b>	<b><u>1,53</u></b>	<b><u>1,14</u></b>	<b><u>1,57</u></b>

### VaR a 1 mese

	VaR % (Storico 3 anni)	CVaR (Storico 3 anni)	VaR % (Storico 1 anno)	CVaR (Storico 1 anno)	VaR % (Parametrico)	CVaR (Parametrico)	VaR % (MC)	CVaR (MC)
<b><u>Totale portafoglio</u></b>	<b><u>2,17</u></b>	<b><u>3,19</u></b>	<b><u>2,85</u></b>	<b><u>4,06</u></b>	<b><u>2,56</u></b>	<b><u>3,20</u></b>	<b><u>2,38</u></b>	<b><u>3,29</u></b>

### VaR a 1 anno

	VaR % (Storico 3 anni) <sup>1</sup>	CVaR (Storico 3 anni) <sup>2</sup>	VaR % (Storico 1 anno)	CVaR (Storico 1 anno)	VaR % (Parametrico) <sup>3</sup>	CVaR (Parametrico)	VaR % (MC) <sup>4</sup>	CVaR (MC)
<b><i>Totale portafoglio</i></b>	<b><i>7,35</i></b>	<b><i>10,80</i></b>	<b><i>9,65</i></b>	<b><i>13,73</i></b>	<b><i>8,65</i></b>	<b><i>10,85</i></b>	<b><i>8,07</i></b>	<b><i>11,14</i></b>

<sup>1</sup>**VaR (Hist1Y) (Hist3Y)** - si tratta del metodo più semplice da utilizzare perché implica il semplice utilizzo di una "storicizzazione" (1 e 3 anni) dei rendimenti del portafoglio finanziario e assume che il comportamento dei rendimenti passati si riproporrà in futuro.

<sup>2</sup>**CVaR (Conditional VaR)** - E' una misura di rischio alternativa al VaR. Chiamato anche "expected shortfall", CVaR indica il rendimento atteso del portafoglio nei peggiori q% dei casi (spesso pari a 5%). A differenza del VaR con livello di confidenza pari a 95% che indicherebbe esattamente il valore di perdita potenziale pari al percentile di confine prescelto, CVaR stima il valore atteso delle perdite concentrate nella coda della distribuzione da quel percentile in giù.

<sup>3</sup>**VaR Parametric** (VaR parametrico) - si basa sull'assunzione che i fattori di mercato sottostanti al modello seguano tutti una distribuzione normale. Di conseguenza, la distribuzione di probabilità degli utili e delle perdite rivenienti dalla detenzione dell'attività finanziaria sarà una combinazione lineare delle distribuzioni dei fattori sottostanti. In tal modo possono essere sfruttate le proprietà statistiche delle distribuzioni normali multivariate nel calcolo del VaR.

<sup>4</sup>**VaR MC** L'approccio Monte Carlo, invece, è una tecnica di simulazione. Fatte alcune assunzioni sulla distribuzione dei rendimenti e la correlazione fra gli stessi, e stimati i parametri di tale distribuzione, il metodo Monte Carlo utilizza questi dati per calcolare una serie di possibili insiemi di valori futuri dei rendimenti dei titoli in portafoglio (Bloomberg produce 10000 simulazioni). Per ogni insieme di valori, il portafoglio è rivalutato. Come in simulazione storica, dal vettore dei rendimenti attesi del portafoglio viene estratto il percentile desiderato.

### L'assetto organizzativo

Relativamente alle unità di personale in servizio l'unica movimentazione avvenuta in corso d'anno ha riguardato la trasformazione a tempo indeterminato di un contratto in scadenza. In particolare si tratta di un contratto part time al 50% nel settore dei servizi informatici.

### Costi di gestione

Relativamente ai costi gestionali rilevati nel bilancio consuntivo, conseguenti a contratti di fornitura in essere deliberati nella passata consiliaura, Il CdA sta procedendo ad una puntuale verifica ed eventuale rinegoziazione, se contrattualmente possibile, di tutti i contratti in essere anche al fine di verificarne congruità ed economicità.

Per i nuovi affidamenti il CdA intende adottare, in via ordinaria, procedure di gara e negoziali.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Stefano Poeta



**SCHEMA DI BILANCIO AL 31.12.2015**

			<b>ATTIVO</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>Variazioni</b>
<b>A)</b>			<b>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B)</b>			<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>427.338.865</b>	<b>313.759.514</b>	<b>113.579.351</b>
<b>B)</b>	<b>I</b>		<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>392.114</b>	<b>516.711</b>	<b>(124.597)</b>
<b>B)</b>	<b>I</b>	<b>1</b>	Costi di impianto e di ampliamento	45.500	45.500	0
<b>B)</b>	<b>I</b>	<b>4</b>	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	708.635	698.652	9.983
			F/do ammortamento Immobilizzazioni immateriali	(362.021)	(227.441)	(134.580)
<b>B)</b>	<b>II</b>		<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>16.136.058</b>	<b>16.422.606</b>	<b>(286.548)</b>
<b>B)</b>	<b>II</b>	<b>1</b>	Terreni e fabbricati			
			- Immobile strumentale	16.921.822	16.921.822	0
<b>B)</b>	<b>II</b>	<b>2</b>	Impianti e macchinari	37.552	36.366	1.186
<b>B)</b>	<b>II</b>	<b>4</b>	Altri beni			
			- Mobili e arredi	424.621	422.114	2.507
			- Macchine d'ufficio	223.619	236.275	(12.656)
		<b>5</b>	- Immobilizzazioni in corso e acconti	65.268	0	65.268
			F/do ammortamento immobilizzazioni materiali	(1.536.824)	(1.193.971)	(342.853)
<b>B)</b>	<b>III</b>		<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>410.810.693</b>	<b>296.820.197</b>	<b>113.990.496</b>
<b>B)</b>	<b>III</b>	<b>3</b>	Altri titoli			
		<b>a</b>	- Titoli obbligazionari	121.976.632	122.463.285	(486.653)
		<b>c</b>	- Azioni	212.500.381	108.442.539	104.057.842
		<b>d</b>	- Fondi	75.614.353	65.298.760	10.315.593
		<b>e</b>	- Altro	1.049.890	776.853	273.037
			F/do svalutazione titoli	(330.563)	(161.240)	(169.323)
<b>C)</b>			<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>374.207.102</b>	<b>439.695.202</b>	<b>(65.488.100)</b>
<b>C)</b>	<b>II</b>		<b>Crediti</b>	<b>56.574.811</b>	<b>56.653.155</b>	<b>(78.344)</b>
<b>C)</b>	<b>II</b>	<b>1</b>	Verso iscritti	69.169.845	66.588.358	2.581.487
			F/do svalutazione crediti v/iscritti	(13.693.929)	(13.011.006)	(682.923)
<b>C)</b>	<b>II</b>	<b>5</b>	Verso altri			
		<b>a</b>	- Stato per integrazioni Maternità	253.582	2.151.847	(1.898.265)
		<b>b</b>	- Enti Assistenziali (EMAPI)	197.362	198.148	(786)
		<b>c</b>	- Banche	178.593	198.282	(19.689)
		<b>d</b>	- Crediti diversi	469.298	1.185.744	(716.446)
		<b>e</b>	- Depositi cauzionali	60	0	60
			F/do svalutazione crediti v/altri	0	(658.218)	658.218
<b>C)</b>	<b>III</b>		<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>312.852.747</b>	<b>377.009.668</b>	<b>(64.156.921)</b>
<b>C)</b>	<b>III</b>	<b>6</b>	Altri titoli			
		<b>a</b>	- Titoli obbligazionari	134.720.023	124.258.873	10.461.150
		<b>b</b>	- Titoli emessi o Garantiti dallo Stato o da altri Enti pubblici	105.762.709	107.473.919	(1.711.210)
		<b>d</b>	- Fondi	15.005.901	45.805.901	(30.800.000)
		<b>e</b>	- Altro	59.398.360	100.420.054	(41.021.694)
			F/do svalutazione altri titoli	(2.034.246)	(949.079)	(1.085.167)
<b>C)</b>	<b>IV</b>		<b>Disponibilità liquide</b>	<b>4.779.544</b>	<b>6.032.379</b>	<b>(1.252.835)</b>
<b>D)</b>			<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>13.592.695</b>	<b>13.478.898</b>	<b>113.797</b>
			- ratei attivi	13.232.989	12.436.355	796.634
			- risconti attivi	359.706	1.042.543	(682.837)
			<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>815.138.662</b>	<b>766.933.614</b>	<b>48.205.048</b>

		<b>PASSIVO</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>Variazioni</b>
<b>A)</b>		<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>73.671.447</b>	<b>65.169.241</b>	<b>8.502.206</b>
A)	I	Capitale - Fondo di riserva	31.205.611	25.032.182	6.173.429
A)	VI	Riserve Art. 12, comma 7, Regolamento	33.963.630	23.281.078	10.682.552
A)	VIII	Utili (perdite) portati a nuovi	0	0	0
A)	IX	Utile (perdita) dell'esercizio	8.502.206	16.855.981	(8.353.775)
<b>B)</b>		<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>727.007.192</b>	<b>685.172.386</b>	<b>41.834.806</b>
<b>B)</b>	<b>4</b>	<b>Fondi per prestazioni previdenziali e assistenziali</b>	<b>726.566.455</b>	<b>684.526.505</b>	<b>42.039.950</b>
B)	4 a	Fondo contribuito soggettivo	649.580.904	616.711.650	32.869.254
B)	4 b	Fondo contribuito di solidarietà	6.993.542	6.923.809	69.733
B)	4 c	Fondo contribuito di maternità	59.811	(81.827)	141.638
B)	4 d	Fondo pensioni	69.932.198	60.972.873	8.959.325
<b>B)</b>	<b>8</b>	<b>Fondo Contributi non riconciliati</b>	<b>440.737</b>	<b>645.881</b>	<b>(205.144)</b>
<b>C)</b>		<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>139.324</b>	<b>135.375</b>	<b>3.949</b>
<b>D)</b>		<b>DEBITI</b>	<b>11.149.568</b>	<b>11.985.838</b>	<b>(836.270)</b>
<b>D)</b>	<b>4</b>	<b>Debiti verso banche</b>	<b>8.835.355</b>	<b>10.207.135</b>	<b>(1.371.780)</b>
		- entro l'esercizio successivo	616.309	1.385.664	(769.355)
		- oltre l'esercizio successivo	8.219.046	8.821.471	(602.425)
<b>D)</b>	<b>7</b>	<b>Debiti verso fornitori</b>	<b>883.840</b>	<b>845.146</b>	<b>38.694</b>
<b>D)</b>	<b>12</b>	<b>Debiti tributari</b>	<b>867.814</b>	<b>541.000</b>	<b>326.814</b>
<b>D)</b>	<b>13</b>	<b>Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</b>	<b>76.619</b>	<b>80.160</b>	<b>(3.541)</b>
<b>D)</b>	<b>14</b>	<b>Altri debiti</b>	<b>485.940</b>	<b>312.397</b>	<b>173.543</b>
	a	- Debiti vs personale	104.160	116.444	(12.284)
	b	- Debiti verso altri	349.533	171.152	178.381
	c	- Debiti Vs Iscritti	32.247	24.801	7.446
<b>E)</b>		<b>RATEI E RISCOINTI</b>	<b>3.171.131</b>	<b>4.470.774</b>	<b>(1.299.643)</b>
		- ratei passivi	3.099.955	4.467.334	(1.367.379)
		- risconti passivi	71.176	3.440	67.736
		<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>815.138.662</b>	<b>766.933.614</b>	<b>48.205.048</b>
		<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>897.278</b>	<b>4.363.799</b>	<b>(3.466.521)</b>
		- Impegni	289.478	3.655.499	(3.366.021)
		- Garanzie prestate	607.800	768.300	(160.500)

		<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>Variazioni</b>
<b>A)</b>		<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>64.886.071</b>	<b>67.347.150</b>	<b>(2.461.079)</b>
<b>A)</b>	<b>1</b>	<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>57.372.222</b>	<b>60.623.027</b>	<b>(3.250.805)</b>
		Entrate contributive			
	a	- contributi soggettivi	39.122.433	39.868.892	(746.459)
	b	- contributi integrativi	10.840.309	11.060.983	(220.674)
	c	- contributi di solidarietà	779.605	796.899	(17.294)
	d	- contributi di maternità	975.600	549.500	426.100
	e	- Integrazione per la maternità	253.582	275.814	(22.232)
	f	- Ricongiunzioni attive	2.045.422	2.123.632	(78.210)
	g	- Modifiche contribuzione anni precedenti	1.613.992	3.164.851	(1.550.859)
	h	- Riscatti contributivi	313.009	337.736	(24.727)
	i	- Sanzioni amministrative da iscritti	1.428.270	2.444.720	(1.016.450)
<b>A)</b>	<b>5</b>	<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>376.489</b>	<b>10.157</b>	<b>366.332</b>
		- proventi diversi	7.437	10.157	(2.720)
		- insussistenze attive	369.052	0	369.052
<b>A)</b>	<b>5bis</b>	<b>Utilizzo fondi per prestazioni previdenziali e assistenziali</b>	<b>7.137.360</b>	<b>6.713.966</b>	<b>423.394</b>
		- Prelevamento da fondi per pensioni	5.192.465	4.539.042	653.423
		- Prelevamento da fondi per indennità maternità	1.077.335	1.184.812	(107.477)
		- Ricongiunzioni passive L. 45/90	76.676	129.370	(52.694)
		- Prelevamento da fondi per prestazioni differite	59.881	115.215	(55.334)
		- Prelevamento da fondi per Assist. Sanitaria integrativa	731.003	745.527	(14.524)

		<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>Variazioni</b>
<b>B)</b>		<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>58.937.509</b>	<b>60.869.448</b>	<b>(1.931.939)</b>
<b>B)</b>	<b>6</b>	<b>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	<b>17.227</b>	<b>14.244</b>	<b>2.983</b>
<b>B)</b>	<b>7</b>	<b>Per servizi</b>	<b>3.244.314</b>	<b>2.424.960</b>	<b>819.354</b>
	a	Per Organi	1.289.519	1.459.691	(170.172)
		- Compensi organi ente	866.759	878.131	(11.372)
		- Rimborsi spese, e gettoni di presenza e indennità	422.760	581.560	(158.800)
	b	- Compensi professionali e di lavoro autonomo	570.791	357.471	213.320
	c	- Utenze	93.583	68.141	25.442
	d	- Servizi vari	585.026	539.657	45.369
	e	- Spese elettorali	705.395	0	705.395
<b>B)</b>	<b>9</b>	<b>Per il personale</b>	<b>1.553.757</b>	<b>1.540.614</b>	<b>13.143</b>
	a	salari e stipendi	1.090.483	1.072.547	17.936
	b	oneri sociali	299.592	295.783	3.809
	c	trattamento di fine rapporto	72.478	70.617	1.861
	e	altri costi	91.204	101.667	(10.463)
<b>B)</b>	<b>10</b>	<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.177.597</b>	<b>2.739.946</b>	<b>(1.562.349)</b>
	a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	134.863	134.857	6
	b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	359.811	243.805	116.006
	d	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	682.923	2.361.284	(1.678.361)
<b>B)</b>	<b>13</b>	<b>Altri accantonamenti</b>	<b>45.063.626</b>	<b>46.775.844</b>	<b>(1.712.218)</b>
		Accantonamento Fondi Istituzionali			
	a	- Acc.to fondo contributo soggettivo	39.122.433	39.868.892	(746.459)
	b	- Acc.to integrazione montante	493.142	231.017	262.125
	c	- Acc.to ricongiunzioni attive/riscatti	2.358.431	2.461.368	(102.937)
	d	- Acc.to fondo contributo solidarietà	779.605	796.899	(17.294)
	e	- Acc.to fondo contributo maternità	975.600	549.500	426.100
	f	- Acc.to integrazione maternità (dlgs.151/01)	253.582	275.814	(22.232)
	g	- Acc.to per modifiche contribuzione anni precedenti	1.080.833	2.592.354	(1.511.521)
<b>B)</b>	<b>13 bis</b>	<b>Prestazioni previdenziali e Assistenziali</b>	<b>7.814.194</b>	<b>7.308.007</b>	<b>506.187</b>
		- Pensioni agli iscritti	5.192.465	4.539.042	653.423
		- Indennità di Maternità	1.077.335	1.184.812	(107.477)
		- Prestazioni differite ex art. 17 Regolamento	59.881	115.215	(55.334)
		- Ricongiunzioni passive L45/90	96.821	148.123	(51.302)
		- Provvidenza agli iscritti	302.688	217.010	85.678
		- Coperture Assicurative assistenziali	1.085.004	1.103.805	(18.801)
<b>B)</b>	<b>14</b>	<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>66.794</b>	<b>65.833</b>	<b>961</b>
		<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>5.948.562</b>	<b>6.477.702</b>	<b>(529.140)</b>

		<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>Variazioni</b>
<b>C)</b>		<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>18.263.303</b>	<b>19.214.145</b>	<b>(950.842)</b>
<b>C)</b>	<b>16</b>	<b>Altri proventi finanziari</b>	<b>39.825.579</b>	<b>43.873.130</b>	<b>(4.047.551)</b>
	a	- Interessi bancari e postali	32.400	224.916	(192.516)
		- Interessi da Iscritti su rateizzazione	114.744	122.309	(7.565)
	b	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	8.163.039	7.599.771	563.268
	c	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.540.825	7.875.461	(2.334.636)
	d	proventi finanziari diversi	25.974.571	28.050.673	(2.076.102)
<b>C)</b>	<b>17</b>	<b>Interessi e altri oneri finanziari:</b>	<b>24.128.068</b>	<b>18.419.639</b>	<b>5.708.429</b>
		- Oneri su gestione finanziaria	1.628.398	2.004.089	(375.691)
		- Interessi passivi su mutuo ipotecario	34.402	62.373	(27.971)
		- da altri	22.465.268	16.353.177	6.112.091
<b>C)</b>	<b>17 bis</b>	<b>Utili e perdite su cambi</b>	<b>2.565.792</b>	<b>(6.239.346)</b>	<b>8.805.138</b>
<b>C) BIS</b>		<b>RIVALUTAZIONE FONDI PREVIDENZIALI</b>	<b>4.106.387</b>	<b>967.228</b>	<b>3.139.159</b>
		<b>Rivalutazioni</b>	<b>3.908.378</b>	<b>850.296</b>	<b>3.058.082</b>
		- Rivalutaz. Fondo contrib. Soggettivo	3.060.291	0	3.060.291
		- Rivalutazione Fondo pensione	848.087	850.296	(2.209)
		<b>Rettifiche di Rivalutazioni</b>	<b>198.009</b>	<b>116.932</b>	<b>81.077</b>
		- Rettifiche su rivalutazione Fondo contributo soggettivo	185.327	92.240	93.087
		- Rettifiche su rivalutazione fondo pensioni	12.682	24.692	(12.010)
<b>D)</b>		<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>(2.007.339)</b>	<b>(734.188)</b>	<b>(1.273.151)</b>
<b>D)</b>	<b>18</b>	<b>Rivalutazioni titoli</b>	<b>70.693</b>	<b>188.766</b>	<b>(118.073)</b>
	a	di partecipazioni	0	3.940	(3.940)
	b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	5.249	0	5.249
	c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	65.444	184.826	(119.382)
<b>D)</b>	<b>19</b>	<b>Svalutazioni</b>	<b>2.078.032</b>	<b>922.954</b>	<b>1.155.078</b>
	b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	330.563	161.240	169.323
	c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.747.469	761.714	985.755
<b>E)</b>		<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>(64.229)</b>	<b>65.535</b>	<b>(129.764)</b>
<b>E)</b>	<b>20</b>	<b>Proventi</b>	<b>13.650</b>	<b>95.478</b>	<b>(81.828)</b>
	a	- proventi vari	13.650	95.478	(81.828)
<b>E)</b>	<b>21</b>	<b>Oneri</b>	<b>77.879</b>	<b>29.943</b>	<b>47.936</b>
	a	- oneri vari	77.879	29.943	47.936
		<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C-Cbis±D±E)</b>	<b>18.033.910</b>	<b>24.055.966</b>	<b>(6.022.056)</b>
	<b>22</b>	<b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate</b>	<b>9.531.704</b>	<b>7.199.985</b>	<b>2.331.719</b>
	<b>23</b>	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>8.502.206</b>	<b>16.855.981</b>	<b>(8.353.775)</b>

**NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO AL 31.12.2015**

## STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2015, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto in base alla normativa civilistica di cui all'articolo 2423 codice civile e seguenti. Norma coerentemente interpretata ed integrata dai principi contabili proposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (di seguito denominati: principi contabili), così come aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità e dai documenti emessi direttamente dallo stesso Organismo Italiano di Contabilità (di seguito denominati: O.I.C.).

L'Ente adotta lo schema di bilancio civilistico di cui all'articolo 2424 e 2425 c.c., integrato, ai sensi del comma 3 articolo 2423 ter c.c., per favorirne la chiarezza delle voci tipiche dell'attività previdenziale svolta dall'Ente.

Conformemente al principio contabile 11, laddove necessario si è proceduto ad integrare gli aspetti formali del bilancio, nel rispetto della *"prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali"*, e *"affinché il bilancio possa essere utile per i suoi utilizzatori"*.

Il documento è corredato dalla relazione sulla gestione degli Amministratori secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile.

Non sono stati apportati cambiamenti di principi o stime contabili, non sono intervenute correzioni di errori e/o eventi e operazioni straordinarie così come individuate dall'O.I.C. 29, se non espressamente segnalate.

Le voci del bilancio sono raffrontate con quelle dell'esercizio precedente ai sensi dell'articolo 2423 ter, comma 5. In caso di diversa rappresentazione è stata fornita opportuna segnalazione nella presente nota integrativa e si è provveduto a riclassificare i dati di bilancio relativi all'esercizio precedente.

Nella nota integrativa, limitatamente alle voci di conto economico, sono presenti i valori del bilancio di previsione assestato.

Gli importi, se non altrimenti indicato, sono espressi in Euro e arrotondati all'unità di euro.

La nota integrativa contiene il rendiconto finanziario determinato con metodo indiretto redatto conformemente all'O.I.C. n. 10.

Sono inoltre allegati i seguenti prospetti extra-contabili:

Prospetto sul risultato della gestione finanziaria

Prospetto della gestione amministrativa e assistenziale

Prospetto della gestione previdenziale e finanziaria

Prospetto di determinazione della copertura previdenziale

Il bilancio è sottoposto a revisione da parte della società di revisione PKF SpA secondo quanto disposto dall'art.2, comma 3 del d.lgs. 509/94.



## **CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E REDAZIONE DEL BILANCIO**

I criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono quelli indicati nell'art. 2426 del c.c. Se non espressamente indicato, non sono presenti cambiamenti di principi e/o di stime contabili rispetto al precedente esercizio.

Si precisa che nessuna deroga è stata effettuata ai sensi dell'art. 2423 c.c., 4° comma.

Per il principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni è attribuito all'esercizio al quale le operazioni si riferiscono e non a quello in cui si realizzano i relativi movimenti finanziari.

Le valutazioni delle voci in bilancio sono state fatte ispirandosi al principio generale della prudenza. In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione al lordo dei relativi fondi di ammortamenti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione, la vita residua e, per gli oneri pluriennali, la loro utilità temporale, nel rispetto dell'O.I.C. n. 24.

Le aliquote utilizzate risultano costanti rispetto al precedente esercizio e sono rappresentate nella nota di commento alle voci del conto economico. Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'anno, o per quelle entrate in funzione nello stesso, la quota di ammortamento è stata calcolata utilizzando le stesse aliquote, ridotte al 50%.

Nel caso di dismissioni si è proceduto alla riduzione al costo storico delle rispettive voci di bilancio e dei relativi fondi ammortamento maturati.

I fondi ammortamento sono esplicitati nel prospetto di bilancio a rettifica delle immobilizzazioni. Pertanto le immobilizzazioni sono rappresentate, nel rispetto del principio contabile n. 11 e dell'O.I.C. n. 12, secondo le seguenti modalità di esposizione: importo lordo, importo del fondo, importo netto.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto in caso di durevoli riduzioni di valore.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la vita residua dei cespiti, nel rispetto dell'O.I.C. n. 16.

Le aliquote utilizzate, se non diversamente indicato, risultano invariate rispetto al precedente esercizio e sono rappresentate nella nota di commento alle voci del conto economico. Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'anno, o per quelle entrate in funzione nello stesso, la quota di ammortamento è stata calcolata utilizzando le stesse aliquote, ridotte al 50%.

Nel caso di dismissioni si è proceduto alla riduzione al costo storico delle rispettive voci di bilancio e dei relativi fondi ammortamento maturati.

I fondi ammortamento sono esplicitati nel prospetto di bilancio a rettifica delle immobilizzazioni. Pertanto le immobilizzazioni sono rappresentate, nel rispetto del principio contabile n. 11 e dell'O.I.C. n. 12, secondo le seguenti modalità di esposizione: importo lordo, importo del fondo, importo netto.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi i valori in partecipazioni e le risorse in investimenti mobiliari destinate a rimanere durevolmente nel patrimonio.

Le partecipazioni e gli investimenti in titoli di capitale e quote di fondi comuni d'investimento sono valutati al costo di acquisto. Questi valori sono eventualmente rettificati in caso di perdita di valore ritenuta significativa e durevole, come previsto dagli O.I.C. n. 20 e n. 21.

Vengono qualificate perdite durevoli di valore, le riduzioni di valore superiori al 30% rilevate tra prezzo medio di acquisto e valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio, qualora tali differenze possano qualificarsi come persistenti nel periodo di osservazione degli ultimi 12 mesi.

Per i titoli obbligazionari e di debito in genere, vengono effettuate analisi ad ogni chiusura di esercizio per verificare l'assenza di rischi di rimborso e/o perdite non episodiche, temporanee e strutturali dell'emittente sulla base di riferimenti certi. La verifica analizza i seguenti indicatori: inadempimenti contrattuali, quali mancati pagamenti o altre violazioni contrattuali significative; difficoltà finanziarie significative dell'obbligato; rischi di avvio di procedure concorsuali.

Le svalutazioni così rilevate transitano in conto economico e vengono iscritte nel Fondo svalutazione titoli acceso a rettifica del valore delle immobilizzazioni dello stato patrimoniale. I titoli sono pertanto esposti secondo le seguenti modalità: importo lordo, importo del fondo rettificativo, importo netto.

Annualmente si procede al ripristino di valore in conto economico e conseguente riduzione del Fondo, qualora vengano meno i presupposti dell'accantonamento.

In caso di cambi di destinazione di titoli dall'attivo circolante alle immobilizzazioni, questi vengono iscritti al minor valore tra quello di acquisto e il loro valore di mercato al 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui si è verificato il cambio di destinazione. Viene inoltre data informativa dell'eventuale effetto economico di competenza non rappresentato, conseguente al cambio di destinazione dei titoli precedentemente classificati tra l'attivo circolante. Anche per questi titoli, il valore originario d'acquisto viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

### **Valori espressi in valuta**

Per gli investimenti mobiliari immobilizzati in valuta, questi sono iscritti al tasso di cambio del giorno del loro acquisto.

Le attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante e i conti di liquidità espressi in valute diverse dall'Euro, sono iscritti al tasso di cambio ufficiale alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo mediante adeguati stanziamenti iscritti a rettifica dei valori nominali e sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza delle rispettive voci così come disposto dall'art. 2426 c.c. Il valore nominale dei crediti viene rettificato per fronteggiare gli effettivi rischi di inesigibilità e di perdite, attraverso la creazione di un fondo svalutazione crediti. L'accantonamento al fondo è operato in maniera adeguata nel rispetto dei principi della competenza e della prudenza.

I crediti verso gli iscritti per contribuzione dovuta e non ancora versata, sono stati rilevati al valore nominale e sono stati suddivisi per anno di competenza.

I fondi svalutazione crediti vengono esposti a rettifica delle poste attive, per non alterare il significato tecnico dell'attività e pervenire immediatamente al valore presumibile di realizzazione dei crediti stessi. Nel

rispetto del principio contabile n. 11 e dell'O.I.C. n. 12, i crediti risultano esposti secondo le seguenti modalità: importo lordo, importo del fondo rettificativo, importo netto.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come previsto negli O.I.C. n. 20 e n. 21. La differenza tra valore d'acquisto e di mercato viene iscritta in apposito fondo a rettifica del valore dell'attivo circolante dello stato patrimoniale. Il principio del minor valore viene applicato puntualmente per ogni singolo titolo. Nelle attività finanziarie, i conti di liquidità sono esposti al netto delle operazioni da regolare.

La valorizzazione alla vendita o alla chiusura dell'esercizio viene effettuata con il metodo del costo medio ponderato. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione di singole attività finanziarie al cambio in vigore alla data di bilancio, sono rispettivamente accreditati ed addebitati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria.

Le svalutazioni non vengono mantenute qualora siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

L'utile o la perdita derivante dalle operazioni con i futures, operate esclusivamente con finalità di copertura, sono calcolati come differenza tra il costo d'acquisto e quello di mercato il giorno della scadenza e/o chiusura del contratto e sono imputati a conto economico. Per i contratti aperti al 31 dicembre 2015, gli effetti economici della marginazione netta vengono riscontati alla scadenza del contratto.

Nell'ambito delle gestioni esposte in valuta ed esclusivamente con finalità di copertura dal rischio cambio, i gestori fanno ricorso a contratti su valuta a termine. L'utile o la perdita derivante dalle operazioni con i cambi a termine perfezionate durante l'esercizio è calcolato come differenza tra il loro valore di cambio a termine contrattualmente determinato e il cambio effettivo ufficiale alla stessa data. L'effetto economico dei contratti aperti a fine esercizio è calcolato in funzione del rateo maturato al 31 dicembre (O.I.C. n. 26).

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale. Rappresentano i valori in cassa, nei conti bancari e postali.

### **Ratei e risconti attivi**

Nella voce ratei attivi sono iscritte le quote di proventi di competenza dell'esercizio in corso, che avranno la loro manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Nella voce risconti attivi è iscritta la quota parte di costi finanziariamente sostenuti nell'anno in corso ma di competenza degli esercizi successivi.

### **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto accoglie le riserve dell'Ente, costituite dall'accantonamento dei risultati economici conseguiti negli esercizi precedenti e dal risultato di gestione corrente.

Il patrimonio costituisce ulteriore garanzia della continuità operativa dell'Ente così come previsto per tutti gli enti costituiti ai sensi del D.Lgs. 103/1996.

### **Fondi rischi e oneri**

Accolgono gli accantonamenti effettuati a copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della manifestazione.

Fondo rischi

Rappresenta l'accantonamento per le potenziali passività derivanti dallo svolgimento dell'attività istituzionale determinate sul valore nominale.

Fondi oneri per prestazioni istituzionali

Il fondo contributo soggettivo accoglie l'ammontare complessivo al valore nominale dei montanti individuali, originato dal complesso dei contributi soggettivi dovuti dagli iscritti. Annualmente incrementato della rivalutazione maturata su base composta al 31 dicembre di ciascun anno in base al tasso di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, Legge 8 agosto 1995, n. 335.

Le variazioni annuali del fondo registrano: la contribuzione dovuta per l'anno di competenza, le modifiche derivanti dagli accertamenti della contribuzione relativa ad anni precedenti, le restituzioni dei montanti in forma di capitale, le ricongiunzioni ed i riscatti contributivi, gli storni al fondo pensione dei montanti dei nuovi pensionati, la rivalutazione annuale e le eventuali rettifiche.

Il fondo contributo di solidarietà evidenzia, al valore nominale, l'ammontare complessivo del gettito del contributo di solidarietà, dedotto degli eventuali utilizzi. E' destinato a far fronte ad eventuali squilibri di gestione delle singole categorie professionali, come previsto dall'art. 6, comma 2, del Dlgs 103/96.

Il fondo di maternità accoglie l'ammontare complessivo al valore nominale dei contributi di maternità dovuti da ciascun iscritto, oltre alla integrazione a carico dello Stato, al netto delle erogazioni delle prestazioni di maternità e paternità.

Nel fondo pensioni confluiscono i montanti relativi alle posizioni individuali degli iscritti che percepiscono trattamenti pensionistici. Annualmente rivalutato nei termini di legge, al netto delle prestazioni previdenziali erogate.

### **Fondo Trattamento fine rapporto**

Il fondo per il trattamento di fine rapporto è istituito ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile. Il trattamento di fine rapporto è una forma di retribuzione al personale, a corresponsione differita, rinviata alla fine del rapporto di lavoro. Rappresenta l'effettivo debito maturato verso la remunerazione avente carattere continuativo, al netto dei versamenti effettuati a favore della previdenza integrativa.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale al netto di sconti e abbuoni.

### **Ratei e risconti passivi**

Nella voce ratei passivi sono iscritti gli oneri di competenza dell'esercizio in corso ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Nella voce risconti passivi sono iscritte le quote di ricavo da rinviare agli esercizi successivi.

### **Conti d'ordine**

I conti d'ordine sono iscritti al loro valore nominale.

### **Proventi e oneri**

I proventi e oneri sono esposti in bilancio secondo principi di prudenza e di competenza, al netto delle rettifiche, sconti, abbuoni e premi.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli amministratori, non si sono registrati eventi di rilievo che possano influire sulla situazione patrimoniale ed economica dell'ente e sul risultato di esercizio.

Non si sono inoltre verificati eventi che, pur non comportando variazioni dei valori di bilancio, devono essere menzionati in nota integrativa o nella relazione della gestione.

Qualora tra la data di formazione del bilancio e la data di approvazione da parte del Consiglio d'Indirizzo Generale si verificassero eventi tali da pregiudicare l'attendibilità del bilancio nel suo complesso, si procederà alle opportune modifiche.

## CONSISTENZA DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E ANALISI DELLE VARIAZIONI

### ATTIVO

#### B – Immobilizzazioni

##### *B I - Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali evidenziano alla chiusura dell'esercizio una consistenza di 754.135 euro e un valore del fondo ammortamento di 362.021 euro.

##### **Immobilizzazioni immateriali**

Al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2015
744.152	10.266	(283)	754.135

##### **Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali**

Al 31.12.2014	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2015
227.441	134.863	(283)	362.021

##### **B I 1 - Costi di impianto e ampliamento**

I costi di impianto ammontano a 45.500 euro e sono rappresentati dagli oneri pluriennali sostenuti contestualmente all'erogazione del mutuo ipotecario per l'acquisto della sede.

Gli oneri e il relativo fondo di ammortamento hanno avuto la seguente movimentazione:

##### **Immobilizzazioni costi impianto e ampliamento**

Al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2015
45.500	0	0	45.500

##### **Fondo ammortamento costi impianto e ampliamento**

Fondo ammortamento	Al 31.12.2014	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2015
Oneri finanziari plu.li	17.452	2.275	0	19.727

##### **B I 4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

La voce comprende i costi sostenuti dall'Ente per concessioni e licenze d'uso per programmi software. Al 31.12.2015 le immobilizzazioni presentano una consistenza pari a 708.635 euro e un valore del fondo ammortamento pari a 342.294 euro.

Gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato l'acquisto di concessioni e licenze software per 10.266 euro.

Di seguito sono espone le movimentazioni dell'anno delle immobilizzazioni e del relativo fondo di ammortamento:

**Immobilizzazioni concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

Immobilizzazioni	Al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2015
Software	567.938	4.782	(283)	572.437
Concessioni e licenze	130.714	5.484	0	136.198
<b>Totale</b>	<b>698.652</b>	<b>10.266</b>	<b>(283)</b>	<b>708.635</b>

**Fondo ammortamento concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

Fondo ammortamento	Al 31.12.2014	Ammortamenti	Utilizzi/Variazioni	Al 31.12.2015
Software	128.209	111.274	(283)	239.200
Concessioni e licenze	81.780	21.314	0	103.094
<b>Totale</b>	<b>209.989</b>	<b>132.588</b>	<b>(283)</b>	<b>342.294</b>

**B II - immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali evidenziano una consistenza di 17.672.882 euro. I fondi d'ammortamento sono pari a 1.536.824 euro.

**Immobilizzazioni materiali**

Al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2015
17.616.577	73.263	(16.958)	17.672.882

**Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali**

Al 31.12.2014	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2015
1.193.971	359.811	(16.958)	1.536.824

**B II 1 - Terreni e fabbricati**

**Immobilizzazione strumentale**

La voce immobile strumentale ammonta a 16.921.822 euro, non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Nel suo complesso il valore rappresenta l'onere complessivo sostenuto per l'acquisto dell'immobile destinato dall'Ente a propria sede e le relative spese di ristrutturazione.

Di seguito il dettaglio dell'immobilizzazione e la movimentazione del relativo fondo di ammortamento:

**Immobilizzazioni terreni e fabbricati**

Immobilizzazioni	Al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2015
Costo immobile	11.600.000	0	0	11.600.000
Stima immobile	28.152	0	0	28.152
Costo intermediario	208.800	0	0	208.800
Compensi notarili	41.227	0	0	41.227
Imposte	1.160.433	0	0	1.160.433
Spese di ristrutturazione	3.883.210	0	0	3.883.210
<b>Totale</b>	<b>16.921.822</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>16.921.822</b>

**Fondo ammortamento terreni e fabbricati**

Fondo ammortamento	Al 31.12.2014	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2015
Fabbricato sede	731.957	286.257	0	1.018.214

**B II 2 - Impianti e macchinari**

Le immobilizzazioni per impianti e macchinari evidenziano alla chiusura dell'esercizio una consistenza di 37.552 euro e un valore del fondo ammortamento di 28.370 euro.

Le immobilizzazioni ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2015 hanno avuto la seguente movimentazione:

#### Immobilizzazioni impianti e macchinari

Immobilizzazioni	Al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2015
Impianti tecnici e specifici	36.366	1.186	0	37.552

#### Fondo ammortamento impianti e macchinari

Fondo ammortamento	Al 31.12.2014	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2015
Impianti tecnici e specifici	18.669	9.701	0	28.370

### B II 4 - Altri beni

Le immobilizzazioni per mobili e arredi e macchine d'ufficio evidenziano alla chiusura dell'esercizio una consistenza di 648.240 euro e un valore del fondo ammortamento di 490.240 euro.

Gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato macchine elettroniche per 4.302 euro e mobili e arredi per 2.507 euro.

Le immobilizzazioni ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2015 hanno avuto la seguente movimentazione:

#### Immobilizzazioni altri beni

Immobilizzazioni	Al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2015
Mobili e arredi	422.114	2.507	0	424.621
Macchine elettriche	6.210	0	0	6.210
Macchine elettroniche	230.065	4.302	(16.958)	217.409
<b>Totale</b>	<b>658.389</b>	<b>6.809</b>	<b>(16.958)</b>	<b>648.240</b>

#### Fondo ammortamento altri beni

Fondo ammortamento	Al 31.12.2014	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2015
Mobili e arredi	288.318	40.435	0	328.753
Macchine elettriche	5.657	111	0	5.768
Macchine elettroniche	149.370	23.307	(16.958)	155.719
<b>Totale</b>	<b>443.345</b>	<b>63.853</b>	<b>(16.958)</b>	<b>490.240</b>

### B II 5 – Immobilizzazioni in corso e acconti

Nel corso dell'esercizio sono stati avviate le attività preparatorie funzionali al restauro delle facciate e ad altri interventi di ristrutturazione dell' immobile storico sede dell'Ente.

Pertanto all'interno della voce "immobilizzazioni in corso" vengono esposti tutti i costi di diretta imputazione sostenuti in questa attività fino alla conclusione dei lavori, per poi procedere alla ripartizione di questi investimenti nelle specifiche voci di bilancio.

Il costo sostenuto per tali attività è pari a 65.268 euro.

### B III – immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie pari a 411.141.256 euro (410.810.693 euro al netto del fondo svalutazione), si incrementano rispetto all'esercizio 2014 per 114.159.819 euro.

#### Immobilizzazioni finanziarie

Al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2015
296.981.437	196.613.436	(82.453.617)	411.141.256

### **B III 3 – Altri titoli**

I titoli presenti nelle immobilizzazioni finanziarie, che al netto dei fondi svalutazione, ammontano a 410.810.693 euro rappresentano gli investimenti delle somme destinate a coprire le prestazioni previdenziali a medio e lungo termine.

Nell'esercizio corrente sono stati confermati gli obiettivi di equilibrio tra fonti e impieghi a copertura delle passività deliberati nel 2013, nella misura dell'intero patrimonio netto a cui si somma il 60% del fondo contributo soggettivo come risultanti dall'ultimo bilancio consuntivo approvato.

#### **Valori massimi delle immobilizzazioni**

Fondo soggettivo al 31.12.2014	Patrimonio netto al 31.12.2014	Valore massimo immobilizzazioni al 31.12.2015 (*)
616.711.650	65.169.241	435.196.231

(\*) 100% del patrimonio netto+60% del fondo soggettivo

Il prospetto che segue espone la composizione dei titoli immobilizzati al 31 dicembre 2015 ed evidenzia contemporaneamente le variazioni degli stessi rispetto all'esercizio precedente.

Nel corrente esercizio non sono stati effettuati cambi di destinazione relativi a titoli precedentemente iscritti nell'attivo circolante.

Si è proceduto alla vendita di alcuni titoli presenti tra le immobilizzazioni, rilevandone gli effetti economici. Sono stati inoltre destinati ad immobilizzazioni alcuni acquisti effettuati in corso d'anno. Relativamente ai titoli obbligazionari, la variazione delle immobilizzazioni è dovuta all'ammortamento del differenziale tra costo di acquisto e valore del rimborso a scadenza.

#### **Variazioni delle immobilizzazioni finanziarie**

Descrizione	Immobilizzazioni al 31.12.14	Incrementi	Decrementi	Immobilizzazioni al 31.12.15
Titoli obbligazionari	122.463.285	0	(486.653)	121.976.632
Azioni	108.442.539	185.139.399	(81.081.557)	212.500.381
Fondi	65.298.760	11.201.000	(885.407)	75.614.353
Altro	776.853	273.037	0	1.049.890
<b>Totale</b>	<b>296.981.437</b>	<b>196.613.436</b>	<b>(82.453.617)</b>	<b>411.141.256</b>

Di seguito viene data rappresentazione della movimentazione avvenuta nell'anno del fondo svalutazione dei titoli iscritti tra le immobilizzazioni.

#### **Variazioni del fondo svalutazione titoli iscritti nelle immobilizzazioni**

Fondo/Titolo	F.do svalutazione 31.12.14	Riprese valore	Utilizzi fondo	Accantonamento 2015	F.do svalutazione 31.12.15
Gestione azionaria (Invesco US)	120.869	0	(120.869)	0	0
Gestione azionaria (Invesco EU)	40.371	(5.249)	(35.122)	0	0
Gestione azionaria (Axa)	0	0	0	82.237	82.237
Gestione azionaria (Lazard)	0	0	0	232.289	232.289
Gestione azionaria (State Street)	0	0	0	16.037	16.037
<b>Totale</b>	<b>161.240</b>	<b>(5.249)</b>	<b>(155.991)</b>	<b>330.563</b>	<b>330.563</b>

Si riporta nella seguente tabella l'elenco completo dei titoli immobilizzati:



**Elenco titoli iscritti tra le immobilizzazioni**

Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore	Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
AN8068571086	SCHLUMBERGER LTD	2.500	206.672	DE0006599905	MERCK KGAA	13.010	989.768
AT0000743059	OMV AG	16.530	393.154	DE0006602006	GEA GROUP AG	17.102	629.508
AT0000821103	UNICA INSURANCE GROUP AG	40.742	341.208	DE0006766504	AURUBIS AG	6.356	348.711
AT0000937503	VOESTALPINE AG	5.549	184.569	DE0007042301	RHOEN-KLINIKUM AG	7.983	199.978
BE0003565737	KBC GROEP NV	15.553	905.919	DE0007100000	DAIMLER AG-REGISTERED SHARES	7.106	585.284
BE0003793107	ANHEUSER-BUSCH INBEV NV	17.921	2.013.037	DE0007164600	SAP AG	17.832	1.177.152
BE0003810273	BELGACOM SA	26.518	707.917	DE0007236101	SIEMENS AG-REG	5.170	481.263
BE0974264930	AGEAS	22.089	901.891	DE0007251803	STADA ARZNEIMITTEL AG	15.413	530.420
BE0974268972	BPOST SA	6.552	165.438	DE0007297004	SUEDZUCKER AG	23.414	419.896
BMG053841059	ASPEN INSURANCE HOLDINGS LTD	6.295	277.325	DE0007493991	STROEER SE	3.359	199.648
BMG3223R1088	EVEREST RE GROUP LTD	3.713	616.966	DE0008404005	ALLIANZ SE-REG	3.519	567.903
BMG7496G1033	RENAISSANCERE HOLDINGS LTD	1.728	179.092	DE0008430026	MUENCHENER RUECKVER AG-REG	2.357	409.366
CH0001752309	FISCHER (GEORG)-REG	442	237.811	DE000A0D6554	NORDEX SE	8.874	269.999
CH0010532478	ACTELION LTD-REG	4.412	542.513	DE000A0LD6E6	GERRESHEIMER AG	4.247	295.586
CH0010567961	FLUGHAFEN ZUERICH AG-REG	257	187.696	DE000A0Z2Z25	FREENET AG	14.155	443.639
CH0011795959	DORMA+KABA HOLDING AG-REG B	278	162.082	DE000A1EWWW0	ADIDAS AG	3.770	314.768
CH0012005267	NOVARTIS AG-REG	34.927	3.189.136	DE000A1ML7J1	DEUTSCHE ANNINGTON IMMOBILIE	21.018	598.771
CH0012032048	ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN	6.874	1.761.262	DE000BAY0017	BAYER AG-REG	16.881	2.238.993
CH0012138530	CREDIT SUISSE GROUP AG-REG	56.243	1.289.771	DE000KGX8881	KION GROUP AG	4.895	225.580
CH0012138605	ADECCO SA-REG	22.219	1.539.672	DE000PSM7770	PROSIEBEN SAT.1 MEDIA AG-REG	20.135	790.145
CH0012280076	STRAUMANN HOLDING AG-REG	827	162.976	DK0010181759	CARLSBERG AS-B	12.319	889.793
CH0012453913	TEMENOS GROUP AG-REG	4.744	219.989	DK0010268606	VESTAS WIND SYSTEMS A/S	18.180	706.950
CH0012549785	SONOVA HOLDING AG-REG	1.812	210.695	DK0010274414	DANSKE BANK A/S	29.599	818.207
CH0013841017	LONZA GROUP AG-REG	6.874	794.319	DK0010311471	SYDBANK A/S	6.567	227.104
CH0014852781	SWISS LIFE HOLDING AG-REG	690	160.083	DK0060252690	PANDORA A/S	8.765	592.167
CH0015536466	GALENICA AG-REG	689	874.899	DK0060534915	NOVO NORDISK AS	49.672	2.164.837
CH0025751329	LOGITECH INTERNATIONAL-REG	39.145	510.414	DK0060542181	ISS A/S	6.249	204.933
CH0038863350	NESTLE SA-REG	22.938	1.530.018	ES0109067019	AMADEUS IT HOLDING SA-A SHS	23.384	645.836
CH0043238366	ARYZTA AG	4.338	243.856	ES0113900J37	BANCO SANTANDER SA	74.207	371.648
CH0044328745	ACE LTD	600	58.693	ES0118900010	FERROVIAL SA	263	666
CH0126881561	SWISS RE AG	11.221	1.004.810	ES0125220311	ACCIONA SA	12.860	926.263
CH0198251305	COCA-COLA HBC AG-CDI	20.151	404.730	ES0130670112	ENDESA SA	52.188	973.272
CH0210483332	CIE FINANCIERE RICHEMON-REG	7.474	557.319	ES0144580Y14	IBERDROLA SA	17.188	103.669
CH0244767585	UBS GROUP AG	22.317	406.676	ES0148396007	INDITEX	7.942	246.425
DE0005190003	BAYERISCHE MOTOREN WERKE AG	7.769	708.595	ES0173093115	RED ELECTRICA CORPORACION SA	5.679	432.716
DE0005200000	BEIERSDORF AG	2.834	219.140	ES0177542018	INTL CONSOLIDATED AIRLINE-DI	41.263	327.660
DE0005439004	CONTINENTAL AG	1.282	270.784	ES0184262212	VISCOFAN SA	4.833	248.035
DE0005552004	DEUTSCHE POST AG-REG	4.190	112.234	FI0009000681	NOKIA OYJ	191.210	1.194.605
DE0005557508	DEUTSCHE TELEKOM AG-REG	17.752	289.357	FI0009003305	SAMPO OYJ-A SHS	19.595	926.281
DE0005785604	FRESENIUS SE & CO KGAA	17.391	878.871	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	9.839	113.390
DE0005810055	DEUTSCHE BOERSE AG	1.622	126.435	FR0000051732	ATOS	13.177	938.228
DE0006047004	HEIDELBERGCEMENT AG	8.120	592.614	FR0000051807	TELEPERFORMANCE	1.299	61.589
DE0006070006	HOCHTIEF AG	3.379	295.127	FR0000054900	TELEVISION FRANCAISE (T.F.1)	53.767	805.822
DE0006202005	SALZGITTER AG	5.502	170.288	FR0000120271	TOTAL SA	8.498	389.939
DE0006204407	KUKA AG	3.596	206.939	FR0000120404	ACCOR SA	3.881	187.555
DE0006231004	INFINEON TECHNOLOGIES AG	32.368	343.520	FR0000120628	AXA SA	68.980	1.681.195
DE0006335003	KRONES AG	1.481	166.182	FR0000120644	DANONE	5.173	308.765

Isin	Descrizione	Quantita	Controvalore	Isin	Descrizione	Quantita	Controvalore
FR0000120685	NATIXIS	177.823	944.853	GB0030927254	ASOS PLC	2.010	93.967
FR0000120693	PERNOD-RICARD SA	2.092	210.260	GB0031215220	CARNIVAL PLC	11.112	471.608
FR0000120966	SOCIETE BIC SA	1.874	227.874	GB0031348658	BARCLAYS PLC	46.445	151.592
FR0000121014	LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	1.452	234.472	GB0032089863	NEXT PLC	9.725	714.898
FR0000121253	RUBIS	1.084	79.355	GB0033986497	ITV PLC	265.658	709.300
FR0000121329	THALES SA	7.227	441.559	GB00B01C3S32	RANDGOLD RESOURCES LTD	5.439	303.687
FR0000121501	PEUGEOT SA	14.691	280.218	GB00B02L3W35	BERKELEY GROUP HOLDINGS	16.961	870.623
FR0000121972	SCHNEIDER ELECTRIC SA	16.411	901.260	GB00B03MLX29	ROYAL DUTCH SHELL PLC-A SHS	97.512	2.497.487
FR0000125338	CAP GEMINI	22.596	1.877.753	GB00B082RF11	RENTOKIL INITIAL PLC	52.659	118.079
FR0000125486	VINCI SA	20.647	1.138.804	GB00B08SNH34	NATIONAL GRID PLC	79.662	924.072
FR0000125684	ZODIAC AEROSPACE	18.326	437.067	GB00B0F99717	BERENDSEN PLC	8.357	101.985
FR0000127771	VIVENDI	23.383	543.117	GB00B0LCW083	HIKMA PHARMACEUTICALS PLC	9.637	215.992
FR0000130338	VALEO SA	5.319	602.252	GB00B0N8QD54	BRITVIC PLC	37.535	362.728
FR0000130809	SOCIETE GENERALE	10.273	456.625	GB00B0SWMJX34	LONDON STOCK EXCHANGE GROUP	12.542	428.450
FR0000131104	BNP PARIBAS	34.988	1.994.709	GB00B0WWMWD03	LINEATIQ GROUP PLC	51.278	145.640
FR0000131906	RENAULT SA	5.220	480.799	GB00B1CRLC47	MONDI PLC	36.593	778.779
FR0000133308	ORANGE S.A.	26.398	403.431	GB00B1FH8J72	SEVERN TRENT PLC	28.561	810.936
FR0004035913	ILIAD SA	4.923	1.050.485	GB00B1Z4ST84	PROVIDENT FINANCIAL PLC	14.844	587.229
FR0010208488	GIAD SUEZ	27.115	426.387	GB00B23KOM20	CAPITA PLC	32.503	513.222
FR0010259150	IPSEN	3.225	163.913	GB00B24CGK77	RECKITT BENCKISER GROUP PLC	15.462	1.102.129
FR0010450924	AXA LBO FUND IV SUPP	12.500	242.375	GB00B2987V85	RIGHTMOVE PLC	7.347	206.366
FR0010918292	TECHNICOLOR - REGR	22.611	130.766	GB00B280DG97	REED ELSEVIER PLC	62.651	769.093
FR0011950732	ELIOR	27.225	472.838	GB00B2PDGW16	WH SMITH PLC	9.909	212.655
GB0000566504	BHP BILLITON PLC	31.131	515.715	GB00B39J2M42	UNITED UTILITIES GROUP PLC	70.800	860.574
GB0000595859	ARM HOLDINGS PLC	16.586	247.100	GB00B3Y2J508	GALLIFORD TRY PLC	4.359	107.750
GB0001411924	SKY PLC	20.350	302.129	GB00B43G0577	PREMIER OIL PLC	142.519	348.809
GB0002162385	AVIVA PLC	46.801	343.544	GB00B4Y7R145	DIXONS CARPHONE PLC	39.766	249.778
GB0002374006	DIAGEO PLC	25.872	658.599	GB00B61TVQ02	INCHCAPE PLC	34.593	407.456
GB0002875804	BRITISH AMERICAN TOBACCO PLC	32.936	1.634.776	GB00B6SLMV12	ROWAN COMPANIES PLC-A	13.174	219.617
GB0004161021	HAYS PLC	57.135	105.912	GB00B8C3BL03	SAGE GROUP PLC/THE	46.597	318.069
GB0004478896	HUNTING PLC	33.254	241.589	GB00BFG3KF26	NOBLE CORP PLC	21.593	241.375
GB0004544929	IMPERIAL TOBACCO GROUP PLC	28.003	1.272.613	GB00BH4HKS39	VODAFONE GROUP PLC	198.867	625.820
GB0004835483	SOUTH AFRICAN BREWERIES	16.025	809.509	GB00BN33FD40	INTERCONTINENTAL HOTELS GROU	4.230	147.166
GB0005405286	HSBC HOLDINGS PLC	151.005	1.243.518	GB00BNLPYF73	SPIRE HEALTHCARE GROUP PLC	192.252	880.960
GB0005576813	HOWDEN JOINERY GROUP PLC	39.842	283.693	GB00BY9D0Y18	DIRECT LINE INSURANCE GROUP	32.790	162.018
GB0006731235	ASSOCIATED BRITISH FOODS PLC	18.421	744.337	GB00BYK2V80	WORLDPAY GROUP PLC	135.732	459.346
GB0007099541	PRUDENTIAL PLC	78.925	1.784.807	IE0001827041	CRH PLC	43.979	1.106.605
GB0007188757	RIO TINTO PLC	7.948	253.781	IE0002424939	DCC PLC	3.266	272.125
GB0007365546	CARILLION PLC	35.306	175.692	IE0004906560	KERRY GROUP PLC-A	15.276	983.912
GB0007908733	SSE PLC	41.913	835.438	IE0030606259	BANK OF IRELAND	2.990.491	1.082.473
GB0007980591	BP PLC	257.833	1.483.860	IE00B4BNMY34	ACCENTURE PLC-CL A	1.100	95.678
GB0008220112	SMITH (DAVID S) HOLDINGS PLC	48.291	282.445	IE00BBGT3753	MALLINCKRODT PLC	1.710	130.897
GB0008706128	LLOYDS BANKING GROUP PLC	1.147.875	1.248.149	IE00BTN1Y115	MEDTRONIC PLC	2.500	176.087
GB0008762899	BG GROUP PLC	20.849	288.034	IE00BWB8X525	PERMANENT TSB GROUP HOLDINGS	75.909	353.511
GB0009252882	GLAXOSMITHKLINE PLC	32.078	601.252	IE00BY9D5467	ALLERGAN PLC	700	189.399
GB0009895292	ASTRAZENECA PLC	35.908	2.150.977	IE00BYTBXV33	RYANAIR HOLDINGS PLC	38.998	540.011
GB0030913577	BT GROUP PLC	206.233	1.086.945	IM00B759G985	PLAYTECH PLC	36.827	434.085

Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore	Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	6.409	112.807	NO0010582521	GJENSIDIGE FORSIKRING ASA	36.269	569.511
IT0000072618	INTESA SANPAOLO	150.579	485.921	NO0010735343	EUROPRI ASA	79.657	397.996
IT0001233417	A2A SPA	534.786	689.110	PTCTT0AM0001	CTT-CORREIOS DE PORTUGAL	12.603	128.440
IT0001279501	MEDIOLANUM SPA	86.649	657.099	PTGALOAM0009	GALP ENERGIA SGPS SA	44.794	445.944
IT0003132476	ENI SPA	18.333	277.592	SE0000148884	SKANDINAVISKA ENSKILDA BAN-A	31.068	335.277
IT0003153415	SNAM SPA	61.025	274.096	SE0000163594	SECURITAS AB-B SHS	44.192	472.787
IT0003256820	BTPS 5 3/4 02/01/33	4.372.000	5.859.320	SE0000242455	SWEDBANK AB - A SHARES	42.223	924.784
IT0003497168	TELECOM ITALIA SPA	223.772	262.976	SE0000310336	SWEDISH MATCH AB	30.910	864.210
IT0003506190	ATLANTIA SPA	4.664	109.810	SE0000667891	SANDVIK AB	12.577	111.875
IT0003828271	RECORDATI SPA	9.289	196.277	SE0000869646	BOLIDEN AB	21.341	433.175
IT0003849244	DAVIDE CAMPARI-MILANO SPA	95.365	643.316	SE0000936478	INTRUM JUSTITIA AB	7.227	169.070
IT0003856405	FINMECCANICA SPA	27.569	323.890	SE0006993770	AXFOOD AB	8.507	143.139
IT0004176001	PRYSMIAN SPA	8.285	165.826	SE0007100581	ASSA ABLOY AB-B	4.001	74.990
IT0004618465	ENEL GREEN POWER SPA	146.215	255.547	SG9999006241	AVAGO TECHNOLOGIES LTD	1.000	120.872
IT0004785165	ATLANTIC VALUE ADDED	19	9.715.000	US0010111060	ADT CORP/THE	3.700	124.723
IT0004801541	BTPS 5 1/2 09/01/22	4.748.000	5.796.730	US0010551028	AFLAC INC	5.200	292.994
IT0004889033	BTPS 4 3/4 09/01/28	9.863.000	11.800.282	US0010841023	AGCO CORP	5.718	232.123
IT0005002883	BANCO POPOLARE SC	41.781	613.434	US00164V1035	AMC NETWORKS INC-A	6.314	441.138
IT0005024234	BTPS 3 1/2 03/01/30	11.212.000	11.944.679	US00206R1023	AT&T INC	24.620	762.725
IT0005045270	BTPS 2 1/2 12/01/24	23.646.000	23.985.802	US0028241000	ABBOTT LABORATORIES	2.600	115.240
IT0005090300	INFRASTRUTTURE WIRELESS ITAL	42.360	155.449	US00287Y1091	ABBVIE INC	3.400	202.212
JE00B2QKY057	SHIRE PLC	12.726	882.523	US0044981019	ACI WORLDWIDE INC	20.112	447.087
JE00B2R84W06	UBM PLC	21.863	149.713	US00507V1098	ACTIVISION BLIZZARD INC	3.700	117.236
JE00B3CGFD43	REGUS PLC	34.673	145.798	US00508Y1029	ACUITY BRANDS INC	1.762	313.372
JE00B8KF9B49	WPP PLC	17.455	362.331	US00724F1012	ADOBE SYSTEMS INC	800	57.893
LU0699381165	QUERCUS RENEWABLE ENERGY - II A	120.773	12.500.000	US00766T1007	AECOM	15.710	472.458
NL0000008977	HEINEKEN HOLDING NV	1.524	74.315	US00817Y1082	AETNA INC	600	61.814
NL0000009082	KONINKLIJKE KPN NV	51.999	175.934	US0082521081	AFFILIATED MANAGERS GROUP	2.009	406.279
NL0000009165	HEINEKEN NV	14.206	955.720	US00846U1016	AGILENT TECHNOLOGIES INC	4.180	133.160
NL0000009355	UNILEVER NV-CVA	39.363	1.559.189	US0116591092	ALASKA AIR GROUP INC	10.402	604.153
NL0000009538	KONINKLIJKE PHILIPS NV	10.938	279.538	US0153511094	ALEXION PHARMACEUTICALS INC	400	60.568
NL0000009827	KONINKLIJKE DSM NV	5.425	285.478	US0171751003	ALLEGHANY CORP	835	359.901
NL0000235190	EADS NV	4.590	272.231	US0185811082	ALLIANCE DATA SYSTEMS CORP	500	128.419
NL0000303600	ING GROEP NV-CVA	22.347	316.102	US02079K3059	ALPHABET INC-CL A	1.860	1.094.442
NL0000395903	WOLTERS KLUWER	34.559	1.036.788	US02209S1033	ALTRIA GROUP INC	6.900	329.932
NL0006144495	REED ELSEVIER NV	63.350	935.408	US0231351067	AMAZON.COM INC	700	271.395
NL0009434992	LYONDELLBASELL INDU-CL A	4.100	340.852	US02376R1023	AMERICAN AIRLINES GROUP INC	7.600	280.698
NL0010773842	NN GROUP NV	10.767	284.200	US02553E1064	AMERICAN EAGLE OUTFITTERS	26.882	398.228
NL0010877643	FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES NV	14.291	186.551	US0258161092	AMERICAN EXPRESS CO	3.800	273.932
NL0010937066	GRANDVISION NV	22.247	499.996	US0259321042	AMERICAN FINANCIAL GROUP INC	8.257	533.605
NL0011279492	FLOW TRADERS	8.090	296.102	US0268747849	AMERICAN INTERNATIONAL GROUP	2.500	134.353
NL0011540547	ABN AMRO GROUP NV-CVA	27.159	493.466	US03027X1000	AMERICAN TOWER CORP	700	59.044
NO0003733800	ORKLA ASA	60.686	417.722	US0311621009	AMGEN INC	1.500	220.019
NO0005052605	NORSK HYDRO ASA	50.115	180.188	US03232P4054	AMSURG CORP	3.273	250.461
NO0010031479	DNB ASA	63.665	830.421	US0325111070	ANADARKO PETROLEUM CORP	1.200	92.272
NO0010063308	TELENOR ASA	46.090	867.982	US0367521038	ANTHEM INC	500	74.437
NO0010199151	PETROLEUM GEO-SERVICES	41.297	190.117	US0374111054	APACHE CORP	900	50.263

Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore	Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
US0378331005	APPLE INC	12.700	1.495.169	US20825C1045	CONOCOPHILLIPS	2.900	170.840
US0427351004	ARROW ELECTRONICS INC	8.758	481.778	US21036P1084	CONSTELLATION BRANDS INC-A	1.400	155.896
US0495601058	ATMOS ENERGY CORP	10.076	529.864	US2124851062	CONVERGYS CORP	19.170	430.306
US0530151036	AUTOMATIC DATA PROCESSING	800	62.714	US21871D1037	CORELOGIC INC	4.211	147.794
US05329W1027	AUTONATION INC	1.900	106.486	US22160K1051	COSTCO WHOLESALE CORP	800	103.437
US0533321024	AUTOZONE INC	400	248.600	US22822V1017	CROWN CASTLE INTL CORP	900	67.707
US0534841012	AVALONBAY COMMUNITIES INC	300	47.514	US2333261079	DST SYSTEMS INC	5.787	629.065
US0538071038	AVNET INC	13.332	520.777	US2358511028	DANAHER CORP	1.100	85.867
US0549371070	BB&T CORP	1.300	47.446	US2371941053	DARDEN RESTAURANTS INC	2.200	114.106
US0572241075	BAKER HUGHES INC	800	46.971	US2473617023	DELTA AIR LINES INC	1.400	55.023
US0605051046	BANK OF AMERICA CORP	20.900	315.139	US2480191012	DELUXE CORP	10.325	606.548
US0639041062	BANK OF THE OZARKS	4.672	237.753	US25179M1036	DEVON ENERGY CORPORATION	900	54.580
US0640581007	BANK OF NEW YORK MELLON CORP	1.900	74.486	US2546871060	WALT DISNEY CO/THE	3.100	307.762
US0758871091	BECTON DICKINSON AND CO	400	51.169	US25746U1097	DOMINION RESOURCES INC/VA	1.000	64.695
US0758961009	BED BATH & BEYOND INC	2.400	153.884	US2575592033	DOMTAR CORP	2.868	112.682
US0844231029	WR BERKLEY CORP	5.962	291.913	US2578671016	RR DONNELLEY & SONS CO	17.481	243.563
US0846707026	BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	3.600	465.093	US2600031080	DOVER CORP	2.200	115.649
US0865161014	BEST BUY CO INC	4.000	125.787	US2605431038	DOW CHEMICAL CO/THE	9.900	445.335
US09062X1037	BIOGEN IDEC INC	400	144.132	US26138E1091	DR PEPPER SNAPPLE GROUP INC	2.600	180.262
US09247X1019	BLACKROCK INC	200	66.150	US2635341090	DU PONT (E.I.) DE NEMOURS	1.600	96.913
US0936711052	H&R BLOCK INC	3.300	99.645	US26441C2044	DUKE ENERGY CORP	1.200	82.096
US0970231058	BOEING CO/THE	1.300	171.281	US26483E1001	DUN & BRADSTREET CORP	1.100	126.021
US1101221083	BRISTOL-MYERS SQUIBB CO	3.300	203.108	US2686481027	EMC CORP/MA	3.500	84.238
US11133T1034	BROADRIDGE FINANCIAL SOLUTIO	11.438	559.715	US26875P1012	EOG RESOURCES INC	1.300	106.839
US12508E1010	CDK GLOBAL INC	6.350	274.462	US26884L1098	EQT CORP	400	31.814
US1251341061	CEB INC	3.067	229.531	US27579R1041	EAST WEST BANCORP INC	12.489	489.828
US1255091092	CIGNA CORP	500	59.712	US2786421030	EBAY INC	1.900	42.914
US12572Q1058	CME GROUP INC	600	50.340	US2788651006	ECOLAB INC	500	52.118
US1266501006	CVS CAREMARK CORP	2.000	186.284	US2855121099	ELECTRONIC ARTS INC	3.900	220.591
US12673P1057	CA INC	4.400	124.230	US2910111044	EMERSON ELECTRIC CO	7.300	327.712
US1270551013	CABOT CORP	10.121	390.501	US29476L1070	EQUITY RESIDENTIAL	1.000	68.526
US1270971039	CABOT OIL & GAS CORP	1.000	31.434	US30040W1080	EVERSOURCE ENERGY	1.790	78.767
US1344291091	CAMPBELL SOUP CO	2.400	101.180	US30212P3038	EXPEDIA INC	1.400	133.446
US14040H1059	CAPITAL ONE FINANCIAL CORP	1.000	76.453	US30219G1085	EXPRESS SCRIPTS HOLDING CO	1.300	105.332
US1475281036	CASEY'S GENERAL STORES INC	4.453	439.895	US30225T1025	EXTRA SPACE STORAGE INC	9.465	606.706
US1491231015	CATERPILLAR INC	1.100	88.268	US30231G1022	EXXON MOBIL CORP	9.700	755.976
US1510201049	CELGENE CORP	1.600	170.301	US30303M1027	FACEBOOK INC-A	4.350	317.462
US15135B1017	CENTENE CORP	6.270	321.431	US3030751057	FACTSET RESEARCH SYSTEMS INC	2.132	322.811
US1598641074	CHARLES RIVER LABORATORIES	7.276	476.375	US31428X1063	FEDEX CORP	500	79.294
US1667641005	CHEVRON CORP	3.700	348.701	US31620M1062	FIDELITY NATIONAL INFO SERV	300	17.309
US17275R1023	CISCO SYSTEMS INC	10.500	261.916	US31847R1023	FIRST AMERICAN FINANCIAL	12.568	417.990
US1729674242	CITIGROUP INC	6.000	293.076	US3364331070	FIRST SOLAR INC	2.000	111.170
US1912161007	COCA-COLA CO/THE	7.800	287.683	US3434981011	FLOWERS FOODS INC	20.424	445.416
US19122T1097	COCA-COLA ENTERPRISES	2.900	125.761	US3448491049	FOOT LOCKER INC	10.299	592.084
US1924461023	COGNIZANT TECH SOLUTIONS-A	1.100	64.199	US3453708600	FORD MOTOR CO	31.300	433.757
US1941621039	COLGATE-PALMOLIVE CO	1.500	92.731	US36467W1099	GAMESTOP CORP-CLASS A	2.800	102.551
US20030N1019	COMCAST CORP-CLASS A	10.900	593.652	US3647601083	GAP INC/THE	4.700	152.234

Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore	Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
US3695501086	GENERAL DYNAMICS CORP	500	63.269	US5324571083	ELI LILLY & CO	2.000	134.374
US3696041033	GENERAL ELECTRIC CO	19.300	478.884	US5398301094	LOCKHEED MARTIN CORP	500	86.731
US3703341046	GENERAL MILLS INC	6.600	335.938	US5404241086	LOEWS CORP	4.100	150.216
US37045V1008	GENERAL MOTORS CO	2.900	92.676	US5486611073	LOWE'S COS INC	1.700	104.943
US3755581036	GILEAD SCIENCES INC	6.600	665.126	US55354G1004	MSCI INC	8.101	443.570
US37940X1028	GLOBAL PAYMENTS INC	7.372	364.121	US5627501092	MANHATTAN ASSOCIATES INC	3.157	185.043
US38141G1040	GOLDMAN SACHS GROUP INC	700	128.868	US56418H1005	MANPOWERGROUP INC	7.538	593.705
US3825501014	GOODYEAR TIRE & RUBBER CO	3.570	102.042	US5658491064	MARATHON OIL CORP	1.600	40.507
US40412C1018	HCA HOLDINGS INC	3.600	264.330	US56585A1025	MARATHON PETROLEUM CORP	2.900	137.043
US40414L1098	HCP INC	1.200	38.182	US5717481023	MARSH & MCLENNAN COS	900	47.781
US4062161017	HALLIBURTON CO	1.500	62.200	US5732841060	MARTIN MARIETTA MATERIALS	900	118.429
US4103451021	HANESBRANDS INC	13.577	397.250	US57636Q1040	MASTERCARD INC-CLASS A	1.850	154.275
US4108671052	HANOVER INSURANCE GROUP INC/	7.438	478.671	US5770811025	MATTEL INC	4.700	103.528
US4138751056	HARRIS CORP	1.700	120.957	US5801351017	MCDONALD'S CORP	1.800	159.573
US4180561072	HASBRO INC	1.600	108.652	US58155Q1031	MCKESSON CORP	400	86.031
US4262811015	JACK HENRY & ASSOCIATES INC	6.207	399.979	US58502B1061	MEDNAX INC	7.567	485.875
US4278661081	HERSHEY CO/THE	1.020	81.021	US58933Y1055	MERCK & CO. INC.	12.500	671.659
US42809H1077	HESS CORP	600	35.216	US59156R1086	METLIFE INC	1.900	91.467
US4314751029	HILL-ROM HOLDINGS INC	13.096	619.277	US5926881054	METTLER-TOLEDO INTERNATIONAL	1.862	554.403
US4361061082	HOLLYFRONTIER CORP	14.043	673.735	US5949181045	MICROSOFT CORP	16.500	698.560
US4364401012	HOLOGIC INC	9.384	312.328	US6005441000	HERMAN MILLER INC	15.078	411.535
US4370761029	HOME DEPOT INC	2.600	261.316	US60855R1005	MOLINA HEALTHCARE INC	6.647	392.250
US4385161066	HONEYWELL INTERNATIONAL INC	4.500	395.683	US6092071058	MONDELEZ INTERNATIONAL INC-A	2.900	105.015
US44107P1049	HOST HOTELS & RESORTS INC	9.900	158.362	US61166W1018	MONSANTO CO	800	86.234
US4461501045	HUNTINGTON BANCSHARES INC	11.000	106.077	US6153691059	MOODY'S CORP	2.300	226.728
US4464131063	HUNTINGTON INGALLS INDUSTRIE	5.253	584.849	US6174464486	MORGAN STANLEY	2.700	92.268
US4523081093	ILLINOIS TOOL WORKS	600	52.555	US61945C1036	MOSAIC CO/THE	4.500	135.690
US4571531049	INGRAM MICRO INC-CL A	15.956	440.664	US62944T1051	NVR INC	323	490.440
US4571871023	INGREDION INC	6.956	580.217	US6311031081	NASDAQ OMX GROUP/THE	2.700	126.079
US4581401001	INTEL CORP	20.900	625.508	US64110L1061	NETFLIX INC	800	80.364
US4592001014	INTL BUSINESS MACHINES CORP	4.100	634.458	US64126X2018	NEUSTAR INC-CLASS A	15.386	356.732
US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	8.000	479.788	US65249B1098	NEWS CORP - CLASS A	9.400	107.245
US4663131039	JABIL CIRCUIT INC	24.022	495.768	US65339F1012	NEXTERA ENERGY INC	800	73.414
US4711091086	JARDEN CORP	12.083	582.187	US6541061031	NIKE INC -CL B	8.000	388.898
US4771431016	JETBLUE AIRWAYS CORP	25.079	553.917	US6550441058	NOBLE ENERGY INC	900	35.412
US4781601046	JOHNSON & JOHNSON	11.100	1.015.932	US6668071029	NORTHROP GRUMMAN CORP	400	57.913
US4783661071	JOHNSON CONTROLS INC	7.300	322.418	US67103H1077	O'REILLY AUTOMOTIVE INC	300	66.645
US48020Q1076	JONES LANG LASALLE INC	4.563	697.752	US6745991058	OCCIDENTAL PETROLEUM CORP	1.800	124.422
US4932671088	KEYCORP	10.200	136.675	US6802231042	OLD REPUBLIC INTL CORP	11.976	181.804
US4943681035	KIMBERLY-CLARK CORP	600	60.272	US6819191064	OMNICOM GROUP	3.200	220.814
US49456B1017	KINDER MORGAN INC	3.000	114.969	US68235P1084	ONE GAS INC	3.780	168.736
US5007541064	KRAFT HEINZ CO/THE	1.000	77.028	US68389X1054	ORACLE CORP	6.400	252.018
US5010441013	KROGER CO	10.600	351.826	US6934751057	PNC FINANCIAL SERVICES GROUP	900	76.770
US5024241045	L-3 COMMUNICATIONS HOLDINGS	1.100	106.532	US70450Y1038	PAYPAL HOLDINGS INC	1.900	59.049
US5128161099	LAMAR ADVERTISING CO-A	9.976	525.201	US7134481081	PEPSICO INC	3.500	299.141
US5249011058	LEGG MASON INC	2.800	114.507	US7170811035	PFIZER INC	27.000	831.317
US5261071071	LENNOX INTERNATIONAL INC	4.691	489.818	US7181721090	PHILIP MORRIS INTERNATIONAL	3.000	228.701

Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore	Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
US7185461040	PHILLIPS 66	900	65.485	US8825081040	TEXAS INSTRUMENTS INC	1.800	89.741
US7237871071	PIONEER NATURAL RESOURCES CO	300	42.039	US8835561023	THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	700	83.528
US74005P1049	PRAXAIR INC	500	54.731	US88579Y1010	3M CO	1.300	188.280
US7415034039	PRICELINE GROUP INC/THE	400	483.287	US8873173038	TIME WARNER INC	6.700	441.935
US74164M1080	PRIMERICA INC	5.441	249.391	US8910921084	TORO CO	2.444	158.987
US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	5.400	389.128	US8919061098	TOTAL SYSTEM SERVICES INC	2.180	112.552
US74340W1036	PROLOGIS INC	1.400	52.103	US89417E1091	TRAVELERS COS INC/THE	600	56.052
US7443201022	PRUDENTIAL FINANCIAL INC	800	61.536	US8965221091	TRINITY INDUSTRIES INC	18.824	419.295
US7445731067	PUBLIC SERVICE ENTERPRISE GP	700	24.113	US90130A1016	TWENTY-FIRST CENTURY FOX-A	5.600	161.484
US74460D1090	PUBLIC STORAGE	300	55.138	US9022521051	TYLER TECHNOLOGIES INC	1.428	212.148
US74736K1016	QORVO INC	6.184	435.940	US9029733048	US BANCORP	3.100	122.143
US7475251036	QUALCOMM INC	3.300	206.341	US9078181081	UNION PACIFIC CORP	1.800	168.250
US74834L1008	QUEST DIAGNOSTICS INC	1.800	119.458	US9100471096	UNITED CONTINENTAL HOLDINGS	4.600	238.177
US7547301090	RAYMOND JAMES FINANCIAL INC	9.765	518.221	US9113121068	UNITED PARCEL SERVICE-CL B	1.200	110.003
US7551115071	RAYTHEON COMPANY	500	48.287	US9130171096	UNITED TECHNOLOGIES CORP	4.495	433.662
US75886F1075	REGENERON PHARMACEUTICALS	200	92.172	US91307C1027	UNITED THERAPEUTICS CORP	3.585	588.865
US7593516047	REINSURANCE GROUP OF AMERICA	5.733	486.971	US91324P1021	UNITEDHEALTH GROUP INC	1.900	205.590
US7607591002	REPUBLIC SERVICES INC	3.500	127.410	US9139031002	UNIVERSAL HEALTH SERVICES-B	2.923	333.767
US7617131062	REYNOLDS AMERICAN INC	8.800	322.511	US9170471026	URBAN OUTFITTERS INC	3.200	90.329
US7908491035	ST JUDE MEDICAL INC	3.500	205.713	US9181941017	VCA INC	11.728	556.100
US79466L3024	SALESFORCE.COM INC	1.100	72.044	US9182041080	VF CORP	900	52.996
US80589M1027	SCANA CORP	2.000	96.650	US91913Y1001	VALERO ENERGY CORP	5.300	288.076
US8064071025	HENRY SCHEIN INC	2.297	296.219	US92276F1003	VENTAS INC	900	53.665
US8085131055	SCHWAB (CHARLES) CORP	2.000	56.562	US92343V1044	VERIZON COMMUNICATIONS INC	7.800	324.767
US8101861065	SCOTTS MIRACLE-GRO CO-CL A	3.500	209.023	US92532F1003	VERTEX PHARMACEUTICALS INC	500	50.308
US8175651046	SERVICE CORP INTERNATIONAL	18.837	489.870	US92553P2011	VIACOM INC-CLASS B	4.400	233.133
US82669G1040	SIGNATURE BANK	4.592	600.439	US92826C8394	VISA INC-CLASS A SHARES	3.900	242.322
US8288061091	SIMON PROPERTY GROUP INC	800	134.975	US92924F1066	WGL HOLDINGS INC	7.356	417.381
US8305661055	SKECHERS USA INC-CL A	15.851	531.572	US9311421039	WAL-MART STORES INC	7.000	474.798
US8318652091	SMITH (A.O.) CORP	9.119	573.684	US9314271084	WALGREENS BOOTS ALLIANCE INC	1.800	140.156
US8425871071	SOUTHERN CO/THE	1.600	62.352	US9497461015	WELLS FARGO & CO	9.630	484.472
US8447411088	SOUTHWEST AIRLINES CO	1.300	53.057	US95040Q1040	WELLTOWER INC	4.300	243.954
US8552441094	STARBUCKS CORP	6.800	326.332	US9553061055	WEST PHARMACEUTICAL SERVICES	3.264	161.700
US8574771031	STATE STREET CORP	800	52.979	US9593191045	WESTERN REFINING INC	13.083	535.226
US8636671013	STRYKER CORP	600	55.381	US9598021098	WESTERN UNION CO	7.100	142.367
US8715031089	SYMANTEC CORP	8.800	196.494	US9662441057	WHITEWAVE FOODS CO	13.414	573.866
US87157D1090	SYNAPTICS INC	5.571	409.970	US98310W1080	WYNDHAM WORLDWIDE CORP	1.700	131.674
US8716071076	SYNOPSYS INC	14.748	659.422	US98389B1008	XCEL ENERGY INC	6.600	202.659
US8725401090	TJX COMPANIES INC	1.200	73.161	US9841211033	XEROX CORP	14.100	144.940
US87612E1064	TARGET CORP	1.100	78.447	US9843321061	YAHOO! INC	1.700	65.856
US8782371061	TECH DATA CORP	6.180	357.501	US9884981013	YUM! BRANDS INC	4.900	326.119
US87901J1051	TEGNA INC	1.780	46.013	XS0132491217	DEXGRP 0 07/31/16	5.032.000	5.032.000
US8793691069	TELEFLEX INC	2.455	299.623	XS0132493007	DEXGRP 0 10/31/16	2.200.000	2.200.000
US88023U1016	TEMPUR SEALY INTERNATIONAL I	7.213	423.679	XS0505464544	NOVUS CAPITAL PLC	35.000.000	34.965.000
US88076W1036	TERADATA CORP	3.800	129.466	XS0584269111	NOMURA BANK INTL 0% 11 - 26/01/2022	20.809.000	20.392.820
US8807701029	TERADYNE INC	21.599	404.751	LU0629545665	SEB Asset Management S.A.	1.299	12.495.522
US8816091016	TESORO CORP	1.700	137.025	NA	Liquidità GPF Private Equity		1.049.890
NA	OPTIMUM EVOLUTION PROPERTY II	10.000.000	10.000.000	NA	OPTIMUM EVOLUTION SIF US PROPERTY I	12.500.000	12.500.000

Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore	Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
NA	GAM - CLEAN ENERGY ONE	240	10.326.477	NA	FONDO P.A.I. - Comparto B	18	4.500.000
NA	FONDO P.A.I. - Comparto A	14	3.334.979	<b><u>TOTALE IMMOBILIZZATO</u></b>			<b><u>411.141.256</u></b>

Sono inoltre presenti tra le immobilizzazioni finanziarie 37.500 quote del fondo AXA LBO Fund IV il cui valore dell'investimento, in linea di capitale, è stato integralmente rimborsato.

Di seguito il dettaglio del fondo svalutazioni dei titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie:

**Composizione al 31.12.2015 del fondo svalutazione di titoli iscritti nelle Immobilizzazioni finanziarie**

Titolo	Importo
ANADARKO PETROLEUM CORP	11.044
BED BATH & BEYOND INC	1.353
BHP BILLITON PLC	38.642
CABOT OIL & GAS CORP	5.755
DEVON ENERGY CORPORATION	11.752
EQT CORP	3.116
HUNTING PLC	30.695
KINDER MORGAN INC	39.365
MARATHON OIL CORP	9.852
PREMIER OIL PLC	149.988
QORVO INC	16.037
TELEVISION FRANCAISE (T.F.1)	12.964
<b>Totale Fondo 2015</b>	<b>330.563</b>

Il valore di mercato dei titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie è pari a 426.821.240 euro. La valutazione tiene conto delle quotazioni di mercato alla data di chiusura dell'esercizio, mentre per alcuni fondi della valutazione più aggiornata disponibile alla data di chiusura del presente documento.

Nell'ambito delle gestioni azionarie, ed esclusivamente con finalità di copertura, i gestori fanno ricorso a contratti futures su indici relativi ai rispettivi mercati di riferimento. I contratti sono tutti uniformi, trattati su mercati regolamentati e con scadenze non superiori al trimestre.

Nella tabella che segue è riportata l'informazione sulla natura e sull'entità dei contratti futures in essere al 31 dicembre 2015.

**Contratti futures su indici per finalità di copertura rischio mercato portafoglio titoli azionari**

Operazione	Indice sottostante	Data apertura	Valuta	Cambio al 31/12/15	N. contratti	Prezzo al 31/12/15	Prezzo all'apertura	Scadenza	Posizioni	Valore di mercato in €
Vendite	DOW JONES EURO STOXX 50	dic-15	EUR	1,00	10	3.282	3.260	18/03/16	(216)	(7.089.120)
Vendite	NEW FTSE 100	dic-15	GBP	0,73395	10	6.198	6.127	18/03/16	(52)	(4.391.253)
Vendite	SWISS MARKET INDEX	dic-15	CHF	1,0835	10	8.746	8.600	18/03/16	(8)	(645.759)
Vendite	OMX30 INDEX	dic-15	SEK	9,1895	100	1.448	1.441	15/01/16	(24)	(378.171)

**C – Attivo circolante**

**C II – Crediti**

**C II 1 – Crediti verso iscritti**

I crediti per contributi previdenziali e sanzioni subiscono una variazione di 2.581.487 euro, passando da 66.588.358 euro 69.169.845 euro, con un incremento percentuale del 3,88%.

La variazione è l'effetto combinato: dell'incremento di una annualità nella gestione dell'ente; dell'incasso crediti intervenuto nell'esercizio; delle modifiche alla contribuzione operate anche a seguito



dell'acquisizione delle dichiarazioni contributive relative all'esercizio 2015 e precedenti nonché dell'attività di accertamento contributivo.

#### Variazioni crediti verso iscritti

31-dic-14	Incrementi	Decrementi	31-dic-15
66.588.358	54.489.234	(51.907.747)	69.169.845

I crediti contributivi si riferiscono all'ammontare della contribuzione soggettiva, solidarietà, integrativa e maternità dovuta dagli iscritti, determinati secondo il criterio di competenza. L'importo di 69.169.845 euro rappresenta il credito residuo di competenza del corrente esercizio, pari alla differenza tra contributi stimati ed acconti incassati. La scadenza del pagamento del saldo 2015 è fissata oltre la chiusura dell'esercizio.

Coerentemente ai criteri di valutazione applicati nella determinazione dei crediti contributivi, anche le sanzioni vengono rilevate per competenza.

Di seguito esponiamo le variazioni intervenute nell'esercizio, con separata indicazione degli importi incassati e delle variazioni effettuate a seguito di modifiche della contribuzione:

#### Dettaglio variazioni crediti verso iscritti

Descrizione	Variazione	Totale
<b>Crediti vs/iscritti 2015</b>		
Stima contributi anno 2015	51.446.972	
Acconti 2015	-30.665.784	<b>20.781.188</b>
<b>Crediti vs/iscritti 2014</b>		
Saldo al 31.12.2014	20.576.594	
Rettifica contributi dovuti 2014	149.354	
Incasso crediti	-13.737.567	<b>6.988.381</b>
<b>Crediti vs/iscritti 2013</b>		
Saldo al 31.12.2014	7.817.953	
Rettifica contributi dovuti 2013	258.240	
Incasso crediti	-3.127.117	<b>4.949.076</b>
<b>Crediti vs/iscritti 2012</b>		
Saldo al 31.12.2014	4.655.311	
Rettifica contributi dovuti 2012	231.455	
Incasso crediti	-974.652	<b>3.912.114</b>
<b>Crediti vs/iscritti 2011</b>		
Saldo al 31.12.2014	3.385.112	
Rettifica contributi dovuti 2011	316.126	
Incasso crediti	-661.392	<b>3.039.846</b>
<b>Crediti vs/iscritti 96/2010</b>		
Saldo al 31.12.2014	18.743.592	
Rettifica contributi dovuti 96/2010	658.817	
Incasso crediti	-1.725.638	<b>17.676.771</b>
<b>Crediti vs/iscritti per sanzioni</b>		
Saldo al 31.12.2014	11.409.796	
Sanzioni	1.428.270	
Incasso sanzioni	-1.015.597	<b>11.822.469</b>
<b>Totale</b>		<b>69.169.845</b>

Nei crediti la cui competenza è precedente al 2011, si evidenziano incassi per 1.725.638 euro e modifiche contributive positive per 658.817 euro. La riduzione dei crediti complessivi del periodo di riferimento è di 1.066.821 euro, con una variazione di circa il 6%.

Per i crediti maturati negli anni 2011 – 2013 si evidenzia quanto segue:

- crediti di competenza anno 2011, incassi per 661.392 euro e modifiche contributive positive per 316.126 euro. La riduzione dei crediti complessivi del periodo di riferimento è di 345.266 euro, pari a circa il 10%;
- crediti di competenza anno 2012, incassi per 974.652 euro e modifiche contributive positive per 231.455 euro. La riduzione dei crediti complessivi del periodo di riferimento è di 743.197 euro, pari a circa il 16%;
- crediti di competenza anno 2013, incassi per 3.127.117 euro e modifiche contributive positive per 258.240 euro. La riduzione dei crediti complessivi del periodo di riferimento è di 2.868.877 euro, pari a circa il 37%.

Nel corso dell'esercizio 2015 è maturata la scadenza per il pagamento del saldo contributi 2014. Per l'effetto si evidenziano incassi per 13.737.567 euro e modifiche della contribuzione positive per 149.354 euro. La riduzione dei crediti complessivi del periodo di riferimento è di 13.588.213 euro, pari a circa il 66%.

Le modifiche della contribuzione registrate per l'anno 2014 sono l'effetto del passaggio da valori determinati a seguito di processo di stima, a valori determinati su base reale (dichiarazioni).

Per l'anno corrente, si evidenziano incassi a titolo di acconto per 30.665.784 euro a fronte della stima per contributi di competenza pari a complessivi 51.446.972 euro.

L'accertamento dei crediti 2015 su basi dichiarative potrà essere effettuata solo dopo il prossimo luglio 2016.

I crediti per sanzioni evidenziano incassi per 1.015.597 euro, mentre i nuovi crediti ammontano a 1.428.270 euro. L'aumento di questi crediti rispetto all'anno precedente è di 412.673 euro, pari a circa il 4%.

L'attività di riscossione eseguita da Equitalia, nel corso dell'esercizio, ha prodotto incassi crediti per 288.648 euro.

Si espone di seguito, a rettifica del valore dei crediti verso iscritti, il relativo fondo svalutazione.

Accoglie l'accantonamento di somme che esprimono probabile rischio economico conseguente all'inesigibilità dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti per contributi e sanzioni dovute e non ancora versate. Non si registrano utilizzi nel corso d'esercizio.

Il fondo svalutazione crediti viene esposto a rettifica della posta attiva, per dare immediata rappresentazione del valore dei crediti e non alterare il significato tecnico dell'attività. Nel rispetto del P.C.N. 11 e 12 (*modif. O.I.C.*), i crediti sono esposti secondo le seguenti modalità: importo lordo, importo del fondo rettificativo, importo netto.

Il fondo svalutazione crediti al 31.12.2015 ammonta a complessivi 13.693.929 euro, con un incremento di 682.923 euro.

#### **Variazioni fondo svalutazione crediti verso iscritti**

<b>31-dic-14</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31-dic-15</b>
13.011.006	682.923	13.693.929

La movimentazione del fondo è rappresentata dalla differenza tra i valori occorrenti per raggiungere gli obiettivi di copertura dei crediti al netto di quanto già accantonato al fondo nel corso degli anni precedenti e degli eventuali utilizzi.

Analogamente ai precedenti esercizi, gli obiettivi di copertura sono stati determinati coerentemente con il principio della prudenza, attraverso l'analisi della serie storica degli incassi dei crediti contributivi per tracciare un profilo di rischio per ciascuna tipologia di credito in funzione della stratificazione temporale.

Escludendo dalla massa dei crediti alla base del calcolo quelli per contributo soggettivo, in quanto in caso di parziale o mancato pagamento del contributo, viene meno il diritto alla prestazione.

I crediti per sanzioni sono stati svalutati per il 90% del loro valore nominale.

Come di seguito rappresentato, gli obiettivi di copertura sono esposti in termini percentuali crescenti in funzione dell'anno di formazione.

#### Criteri di valutazione delle svalutazioni crediti verso iscritti

Descrizione	Valore nominale crediti al 31.12.2015	% accantonamento/nominale	Valore fondo al 31.12.2015
crediti vs iscritti 96-99	470.004	95%	446.503
crediti vs iscritti 2000	170.499	95%	161.974
crediti vs iscritti 2001	210.159	95%	199.651
crediti vs iscritti 2002	246.735	90%	222.061
crediti vs iscritti 2003	235.795	85%	200.426
crediti vs iscritti 2004	302.740	75%	227.055
crediti vs iscritti 2005	261.608	65%	170.045
crediti vs iscritti 2006	314.955	55%	173.226
crediti vs iscritti 2007	367.475	45%	165.364
crediti vs iscritti 2008	507.400	35%	177.590
crediti vs iscritti 2009	543.668	30%	163.100
crediti vs iscritti 2010	588.262	25%	147.066
crediti vs iscritti 2011	678.738	20%	135.748
crediti vs iscritti 2012	821.312	15%	123.197
crediti vs iscritti 2013	1.161.169	10%	116.117
crediti vs iscritti 2014	1.525.389	5%	76.269
crediti vs iscritti 2015	7.415.740	2%	148.315
Sanzioni	11.822.469	90%	10.640.222
<b>Totale fondo</b>			<b>13.693.929</b>

#### C II 5 – Crediti verso altri

I crediti verso altri soggetti, pari a 1.098.895 euro, sono costituiti da:

- I crediti verso lo Stato, pari a 253.582 euro, rappresentano la parte delle indennità di maternità 2015 anticipate dall'Ente ma a carico del bilancio dello Stato (D. LGS. 151/2001);
- premi anticipati a copertura della polizza sanitaria integrativa (EMAPI) di competenza dell'anno 2016 per 197.362 euro;
- crediti verso banche si compone di addebiti non dovuti che verranno stornati nell'esercizio successivo per 1.330 euro e dividendi su titoli maturati nel 2015 con manifestazione finanziaria nel 2016 per 177.263 euro;
- crediti diversi per 469.298 euro;
- depositi cauzionali per 60 euro.

I crediti diversi sono a loro volta composti da:

- crediti verso erario per 297.508 euro, a seguito della liquidazione della dichiarazione Unico 2015, dai crediti d'imposta su dividendi esteri maturati e dalle ritenute d'acconto subite, al netto delle compensazioni effettuate e delle imposte di competenza maturate;
- crediti finanziari per operazioni su contratti a termine per 145.909 euro;
- anticipi a fornitori per 5.273 euro;
- crediti verso Cartasi per ratei canonici non dovuti per 262 euro;
- crediti per pensioni per 7.613 euro;

- crediti verso fondo paritetico per la formazione finanziata per 11.181 euro
- crediti per spese legali a carico del soccombente per 1.552 euro;

Di seguito la movimentazione del fondo svalutazione, relativo ai crediti verso lo Stato per l'integrazione alle indennità di maternità, chiuso in corso d'anno.

**Criteria di valutazione delle svalutazioni crediti verso altri**

Anno	Valore della svalutazione	Riprese di valore	Utilizzo	Saldo al 31.12.2015
2008	80.889	(80.889)	0	0
2007	149.711	(149.711)	0	0
2006	191.246	(138.452)	(52.794)	0
2005	236.372	0	(236.372)	0
<b>Totale</b>	<b>658.218</b>	<b>(369.052)</b>	<b>(289.166)</b>	<b>0</b>

**C III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

**C III 6 – Altri titoli**

La voce rappresenta gli investimenti in titoli non immobilizzati per un valore pari a 314.886.993 euro (312.852.747 euro al netto del fondo svalutazione).

La componente dei titoli dell'attivo circolante riguarda la componente obbligazionaria gestita, polizze assicurative, etf e la liquidità. Coerentemente con le finalità operative, i conti correnti di appoggio relativi alle gestioni patrimoniali in essere, sono esposti all'interno delle attività finanziarie.

I titoli affidati in gestione sono depositati presso la banca depositaria (Bnp Paribas Securities Services).

Si riporta di seguito la movimentazione per asset class dei titoli iscritti nell'attivo circolante e del relativo fondo svalutazione.

**Variazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante**

Descrizione	Attività finanziarie non immobilizzate al 31.12.14	Incrementi	Decrementi	Attività finanziarie non immobilizzate al 31.12.15
Titoli obbligazionari	124.258.873	10.461.150	0	134.720.023
Titoli emessi o Garant. dallo Stato o da altri Enti pubb.	107.473.919	0	(1.711.210)	105.762.709
Fondi	45.805.901	59.000.000	(89.800.000)	15.005.901
Altro	100.420.054		(41.021.694)	59.398.360
<b>Totale</b>	<b>377.958.747</b>	<b>69.461.150</b>	<b>(132.532.904)</b>	<b>314.886.993</b>

La voce altro comprende 15.000.000 euro di polizze assicurative e 44.398.360 euro di liquidità.

**Fondo svalutazione titoli iscritti nell'attivo circolante**

Fondo/Titolo	Fo svalutazione 31.12.14	Riprese di valore	Utilizzi del fondo	Acc.to 2015	Fdo svalutazione 31.12.15
Fideuram Gestione obbligazionaria	235.552	(1.328)	(158.481)	645.037	720.780
Generali Gestione obbligazionaria	295.805	(12.777)	(231.604)	445.450	496.874
Pimco Gestione obbligazionaria	417.722	(51.339)	(206.773)	656.982	816.592
<b>Totale</b>	<b>949.079</b>	<b>(65.444)</b>	<b>(596.858)</b>	<b>1.747.469</b>	<b>2.034.246</b>

Di seguito l'elenco completo dei titoli dell'attivo circolante:

**Elenco titoli iscritti nell'attivo circolante**

Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
AT0000A12GN0	VIGAV 5 1/2 10/09/43	200.000	200.000
AU0000DAOHA1	DAOT 1 A	100.000	14.068
BE0002483585	CCBGBB 0 3/4 02/10/25	200.000	199.878
DE0001894756	EIB 0 02/17/17	763.293	862.859
DE0004775952	EURODM 0 03/14/16	900.000	473.152
DE0004777800	EURODM 0 04/10/16	500.000	262.278
DE000A0E6C37	RBS 5 1/4 06/29/49	500.000	500.600
DE000A0G1RB8	DEPFA 3 7/8 11/14/16	400.000	413.461
DE000A0T5X07	DT 6 01/20/17	800.000	870.350
DE000A13R7Z7	ALVGR 3 3/8 09/29/49	500.000	500.054
DE000A14J611	BAYNGR 2 3/8 04/02/75	301.000	303.276
DE000A14J9N8	ALVGR 2.241 07/07/45	500.000	489.582
DE000A161W62	DBOERS 2 3/4 02/05/41	800.000	805.524
DE000A1C92S3	MEOGR 4 1/4 02/22/17	1.000.000	1.098.170
DE000A1G85B4	SIEGR 1 1/2 03/10/20	296.000	296.130
DE000A1HG1J8	ALVGR 1 3/8 03/13/18	700.000	709.380
DE000A1HNTJ5	DAIGAG 2 1/8 07/25/16	500.000	499.805
DE000A1HRVD5	DAIGAG 3 5/8 10/08/21	350.000	351.561
DE000A1K0V50	BREMEN 0 01/23/18	1.600.000	1.601.099
DE000A1K0V84	BREMEN 0 11/14/18	900.000	900.093
DE000A1MLYB6	BERGER 0 03/02/18	100.000	100.411
DE000A1MLYD2	BERGER 0 03/14/19	700.000	706.286
DE000A1RFBU5	PBBGR 2 07/19/16	500.000	510.276
DE000A1TNCT5	AARB 0 10/21/16	500.000	499.960
DE000A1X28K0	IBB 0 10/24/18	1.900.000	1.898.932
DE000A1YCO29	ALVGR 4,75 29/10/2049	500.000	540.256
DE000EAA0SW8	ERSTAA 0 01/21/19	1.400.000	1.402.192
DE000NRW0E76	NRW 0 10/15/18	1.300.000	1.304.495
DE000NRW0ED2	NRW 0 02/15/18	200.000	201.741
DE000NRW0EG5	NRW 0 03/14/19	100.000	101.050
DE000NRW21T2	NRW 0 03/12/18	500.000	500.721
DE000NRW14U9	NRWBK 0 06/27/18	100.000	100.770
DE000NRW15P6	NRWBK 0 01/18/17	700.000	704.497
DK0002029321	NDASS 2 01/01/24	1.100.000	159.807
DK0002030337	NDASS 3 10/01/47	15.297.658	2.029.235
DK0002033513	NDASS 3 1/2 10/01/47	6.300.000	851.114
DK0009286825	RDKRE 2 04/01/21	600.000	87.202
DK0009288524	RDKRE 2 04/01/23	3.700.000	536.551
DK0009292393	RDKRE 3 10/01/47	8.497.861	1.130.172
DK0009292559	RDKRE 2,5 10/01/47	2.454.664	320.198
DK0009297194	RDKRE 2 10/01/47	2.980.829	375.074
DK0009795460	NYKRE 3 10/01/47	11.300.000	1.498.327
DK0009795627	NYKRE 2 1/2 10/01/37	2.400.000	318.156
DK0009795890	NYKRE 3 1/2 10/01/47	8.800.000	1.188.503
DK0009798803	NYKRE 2,5 10/01/47	5.969.830	777.308
ES00000123J2	SPGB 4 1/4 10/31/16	190.000	197.938
ES00000126B2	SPGB 2 3/4 10/31/24	2.400.000	2.591.000
ES0000090714	ANDAL 4.85 03/17/20	100.000	115.867
ES0000095895	GENCAT 4.3 11/15/16	700.000	736.130
ES0000095929	GENCAT 4 3/4 06/04/18	100.000	106.065
ES0000101263	MADRID 4.3 09/15/26	200.000	234.160
ES0000101602	MADRID 4 1/8 05/21/24	200.000	227.137
ES0313307003	BKIASM 3 1/2 01/17/19	100.000	103.063
ES0378641205	FADE 0.85 09/17/19	700.000	699.550
ES0414840274	CAIXAC 3 1/2 03/07/16	700.000	722.257
ES0443307014	KUTXAB 3 02/01/17	600.000	609.065
EU000A1Z6630	EU 0 5/8 11/04/23	400.000	399.876
FR0010239319	BNP 4 7/8 10/29/49	100.000	79.400
FR0010301713	CRLOG 0 03/29/49	400.000	329.250
FR0010830042	VIVFP 4 1/4 12/01/16	500.000	517.644
FR0011143767	COMP 2011-2 A	300.000	19.245
FR0011164664	ETLFP 5 01/14/19	200.000	199.302
FR0011185628	SAGESS 2 3/4 01/24/17	600.000	624.369
FR0011321447	RENAUL 4 5/8 09/18/17	500.000	547.395
FR0011345552	CNPF7 7 1/2 10/29/49	100.000	91.393
FR0011355791	SANFP 1 11/14/17	499.000	498.398
FR0011401736	EDF 4 1/4 12/29/49	300.000	302.034

Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
FR0011645845	HSBC 1 5/8 12/03/18	400.000	404.206
FR0011697010	EDF 4 1/8 01/29/49	400.000	396.668
FR0011708080	FRTR 1 05/25/19	4.000.000	4.153.427
FR0011855865	FRLBP 2 3/4 04/23/26	300.000	299.239
FR0011942226	GSZFP 3 06/29/49	500.000	497.278
FR0012146777	SANFP 1 1/8 03/10/22	700.000	702.802
FR0012173706	MCFP 1 09/24/21	801.000	802.597
FR0012326809	CCCI 0 1/4 11/25/18	500.000	502.608
FR0012712073	DRIFR 2 A	300.000	212.299
FR0012716991	BSKY FRE1 A	200.000	152.432
IE00B42Z5J44	ISHARES MSCI JPN EUR HEDGED	132.898	5.001.975
IE00B52MJY50	ISHARES CORE MSCI PAC EX JAP	101.657	10.003.926
IT0004495609	SUNRI 09 A	3.800.000	431.808
IT0004584204	CCTS 0 03/01/17	999.000	1.002.946
IT0004716319	CCTS 0 04/15/18	1.004.000	1.026.312
IT0004734973	CDEP 4 1/4 09/14/16	1.500.000	1.499.262
IT0004806888	BTPS 2.45 03/26/16	1.094.000	1.116.539
IT0004863608	BTPS 2.55 10/22/16	995.000	1.022.511
IT0004917958	BTPS 2 1/4 04/22/17	696.000	721.391
IT0004918519	ALSPV 5 A	300.000	38.565
IT0004922909	CCTS 0 11/01/18	400.000	419.519
IT0004941149	BESME 1 A1X	1.000.000	197.256
IT0004960826	BTPS 2 3/4 11/15/16	2.760.000	2.838.068
IT0004965346	BPEIM 3 3/8 10/22/18	500.000	508.601
IT0004969207	BTPS 2.15 11/12/17	605.000	607.036
IT0004988538	UCGIM 0 01/31/17	500.000	504.404
IT0004997943	CDEP 2 3/8 02/12/19	500.000	507.590
IT0005012783	BTPS 1.65 04/23/20	495.000	501.628
IT0005023459	BTPS 1.15 05/15/17	1.548.000	1.551.052
IT0005027401	SUNRI 2014-1 A	100.000	23.725
IT0005044976	ICTZ 0 08/30/16	8.764.000	8.766.832
IT0005058463	BTPS 0 3/4 01/15/18	1.297.000	1.295.023
IT0005058919	BTPS 1 1/4 10/27/20	633.000	633.557
IT0005069395	BTPS 1.05 12/01/19	1.098.000	1.102.382
IT0005086886	BTPS 1.35 04/15/22	600.000	613.456
IT0005089955	ICTZ 0 02/27/17	16.204.000	16.196.016
IT0005090813	UCGIM 0 3/4 04/30/25	405.000	407.909
IT0005106049	BTPS 0 1/4 05/15/18	15.898.000	15.945.126
IT0005107708	BTPS 0.7 05/01/20	499.000	496.616
IT0005119562	SUNRI 2015-2 A	500.000	500.000
IT0005120198	BPEIM 0 1/2 07/22/20	552.000	553.721
IT0005126989	ICTZ 0 08/30/17	17.497.000	17.465.344
IT0005135840	BTPS 1.45 09/15/22	500.000	506.851
IT0005138208	BOTS 0 10/14/16	2.590.000	2.590.657
IT0005142739	BOTS 0 11/14/16	50.000	50.021
IT0005154775	BOTS 0 12/14/16	1.490.000	1.490.109
NO0010646813	NGB 2 05/24/23	5.400.000	600.537
SI0002102794	SLOREP 4 3/8 02/06/19	600.000	657.971
SI0002103149	SLOREP 4 3/8 01/18/21	500.000	529.013
SI0002103388	SLOREP 3 04/08/21	200.000	202.199
SI0002103545	SLOREP 2 1/8 07/28/25	900.000	890.376
US00507UAN19	ACT 0 03/12/18	100.000	91.853
US00507UAQ40	ACT 0 03/12/20	500.000	459.263
US05565QCJ58	BPLN 3.994 09/26/23	400.000	369.214
US06050TKX99	BAC 0 06/15/17	250.000	225.682
US06740L8C27	BACR 7 5/8 11/21/22	946.000	958.641
US25746UBL26	D 4.45 03/15/21	300.000	301.433
US268317AM62	EDF 5 5/8 12/29/49	300.000	274.287
US282645AQ39	EXPT 5 1/2 05/25/16	200.000	188.710
US28264QGC24	EXPT 5 1/2 06/26/17	200.000	193.637
US31562QAC15	FCAIM 4 1/2 04/15/20	600.000	551.116
US38141GVQ45	GS 0 09/15/20	200.000	183.705
US38741QAD88	GRAN 2003-2 1B	100.000	58.699
US46625HKB59	JPM 0 01/23/20	500.000	459.263
US59156RAX61	MET 4 3/4 02/08/21	300.000	290.908
US6174466Q77	MS 6 5/8 04/01/18	500.000	522.447
US71647NAD12	PETBRA 0 05/20/16	100.000	91.538
US87938WAM55	TELEFO 5.134 04/27/20	500.000	474.203

Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
US92343VBL71	VZ 0 09/15/16	700.000	655.754
US92978YAB65	WBCMT 2007 - C32 A2	700.000	77.058
USF1R15XK367	BNP 7 3/8 12/29/49	200.000	183.705
USF22797QT87	ACAFP 8 1/8 09/19/33	600.000	630.388
USF2893TAF33	EDF 5 1/4 01/29/49	200.000	186.473
USF2893TAM83	EDF 5 5/8 12/29/49	400.000	365.653
USN3113TAQ24	INTNED 4 03/15/16	500.000	472.962
XS0172692914	SLMA 0 12/15/33	800.000	546.282
XS0177125860	SLMA 0 12/15/27	100.000	84.509
XS0222473877	GPPS 3 3/8 01/18/16	500.000	506.065
XS0251885603	DECO 8-C2X A1	300.000	125.106
XS0256171181	GPPS 4 1/4 01/18/17	1.500.000	1.663.869
XS0257496694	HSBC 4 1/2 06/14/16	300.000	314.120
XS0269268586	JPM 4 09/27/16	1.300.000	1.402.159
XS0270800815	MS 4 3/8 10/12/16	800.000	839.098
XS0271660242	OBND 3 7/8 10/18/16	800.000	840.141
XS0273564434	VALMUN 4 11/02/16	200.000	197.289
XS0282445336	RABOBK 4 1/4 01/16/17	800.000	849.441
XS0286359582	GE 0 03/20/17	550.000	668.580
XS0294901045	BAC 4 1/4 04/05/17	500.000	526.410
XS0311807167	UROPA 2007-1 A2B	300.000	140.275
XS0327216569	ESAIL 2007-NL2X A	800.000	289.913
XS0357281558	GAZPRU 8.146 04/11/18	500.000	515.086
XS0397801357	BACR 14 11/29/49	550.000	998.439
XS0430578632	TITIM 7 3/8 12/15/17	100.000	153.581
XS0441736625	EIB 0 01/27/17	4.000.000	4.034.673
XS0457688215	ABBAY 3 5/8 10/14/16	800.000	865.139
XS0473787025	DANGAS 4 12/16/16	200.000	200.677
XS0478263816	BNG 3 3/4 01/14/20	300.000	346.216
XS0484213268	TENNET BV 6,655% 02/28/2049	1.000.000	1.071.750
XS0495891821	BAC 4 3/4 04/03/17	600.000	642.563
XS0496281618	RABOBK 6 7/8 03/19/20	1.300.000	1.451.277
XS0559434351	DLNA 4 1/4 11/17/17	367.000	366.655
XS0604641034	FIIM 6 1/4 03/09/18	500.000	560.350
XS0605558856	INTPET 4 7/8 05/14/16	500.000	523.596
XS0615975652	GFUND 2011-1 A2	300.000	117.141
XS0619548216	ABNANV 6 3/8 04/27/21	400.000	477.581
XS0629960302	INTNED 3 7/8 05/24/16	420.000	436.445
XS0638499367	WSTP 3 1/2 06/16/16	450.000	449.918
XS0674277933	ENBW 7 3/8 04/02/72	1.000.000	1.066.505
XS0686703736	HEIGR 9 1/2 12/15/18	500.000	657.765
XS0732522965	STANLN 4 1/8 01/18/19	700.000	697.987
XS0733696495	REPSM 4 7/8 02/19/19	200.000	201.212
XS0739987781	BNG 3 1/4 02/02/17	11.700.000	1.212.726
XS0746650984	F 4.825 02/15/17	100.000	142.611
XS0747743937	BPLN 2.177 02/16/16	766.000	796.701
XS0747897493	SAMAFH 4 1/4 02/27/17	224.000	223.775
XS0753308559	RBS 9 1/2 03/16/22	1.626.000	1.489.545
XS0759200321	FREGR 4 1/4 04/15/19	500.000	560.450
XS0763536116	STORM 2012-2 A1	200.000	34.122
XS0768664731	TALANX 8.3673 06/15/42	500.000	500.000
XS0806449814	SRGIM 5 01/18/19	345.000	344.759
XS0815215065	NDASS 10/08/16 Float	700.000	703.990
XS0829183614	SRGIM 3 7/8 03/19/18	253.000	262.873
XS0829343598	SSELN 09/29/2049	266.000	265.987
XS0831389985	TITIM 4 1/2 09/20/17	462.000	461.511
XS0834386228	BHP 2 1/4 09/25/20	352.000	376.680
XS0835890350	PETBRA 4 1/4 10/02/23	300.000	297.422
XS0836260975	BASGR 1 1/2 10/01/18	400.000	415.015
XS0849517650	UCGIM 6.95 10/31/22	600.000	626.361
XS0850783134	NEDWBK 0 11/01/18	1.600.000	1.595.833
XS0854425625	SEB 1 7/8 11/14/19	254.000	253.453
XS0856023493	ESBIRE 4 3/8 11/21/19	100.000	99.806
XS0859920406	AEMSPA 4 1/2 11/28/19	486.000	485.234
XS0860596575	BMW 1 1/2 06/05/18	352.000	352.959
XS0874839086	GE 1 5/8 03/15/18	300.000	312.003
XS0876289652	REESM 3 7/8 01/25/22	400.000	399.617
XS0877622380	BMW 1 10/24/16	299.000	303.314

Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
XS0878743623	AXASA 5 1/8 07/04/43	234.000	233.262
XS0880063994	BPIM 3 3/4 01/28/16	950.000	976.133
XS0885855691	ECAR 2013-1 A	300.000	22.170
XS0894202968	ULFP 2 3/8 02/25/21	401.000	433.878
XS0895722071	INTNED 1 7/8 02/27/18	500.000	518.246
XS0897406814	ZURNVX 4 1/4 10/02/43	500.000	546.469
XS0909787300	VW 1 10/26/16	200.000	201.059
XS0916242497	NDASS 1 3/8 04/12/18	538.000	542.883
XS0923361827	AALLN 2 1/2 04/29/21	500.000	519.097
XS0925519380	GE 1 05/02/17	700.000	705.028
XS0927637818	SLOVEN 5.85 05/10/23	200.000	210.345
XS0934041731	CAT 0 05/23/16	500.000	501.210
XS0935287275	BZLNZ 1 1/4 05/23/18	806.000	798.765
XS0943371194	DONGAS 4 7/8 07/08/13	236.000	234.675
XS0944362812	CCHLN 2 3/8 06/18/20	701.000	730.015
XS0944435121	POSIM 3 1/4 06/18/18	755.000	753.735
XS0951553592	AVLN 6 1/8 07/05/43	156.000	156.000
XS0951567030	AEMSPA 4 3/8 01/10/21	286.000	284.702
XS0954025267	GE 2 1/4 07/20/20	391.000	408.392
XS0954026661	NAB 0 07/19/16	605.000	604.828
XS0954675129	ENELIM 6 1/2 01/10/74	1.000.000	989.959
XS0956253636	ABNANV 0 08/01/16	801.000	802.554
XS0957258212	UNANA 1 3/4 08/05/20	304.000	305.967
XS0963557698	BILK 4 A	400.000	99.164
XS0968462316	RNBAG 2 A	700.000	206.978
XS0972570351	TELEFO 6,5 09/29/49	400.000	400.000
XS0972719412	CONGR 2 1/2 03/20/17	800.000	823.757
XS0976307040	HERIM 3 1/4 10/04/21	300.000	298.700
XS0982584004	FGACAP 4 10/17/18	249.000	248.592
XS0982709221	SLOVEN 5 1/4 02/18/24	400.000	406.888
XS0986090164	UBIIM 2 3/4 04/28/17	741.000	760.008
XS0987299681	ECAR 2014-1 A	100.000	44.110
XS0987936076	TELSEC 4,01 12/10/31	100.000	121.287
XS0989620694	RBIAV 1 7/8 11/08/18	500.000	507.895
XS0992293570	SOLBBB 4.199 05/29/49	315.000	315.000
XS0994949567	RABOBK 0 11/18/16	500.000	501.950
XS0995111761	ACHMEA 2 1/2 11/19/20	314.000	312.891
XS0995380580	ELEPOR 4 1/8 01/20/21	1.000.000	994.730
XS0995417846	STANLN 1 5/8 11/20/18	854.000	857.269
XS0996354956	ENIIM 2 5/8 11/22/21	741.000	740.765
XS0997144505	AIB 2 7/8 11/28/16	381.000	380.653
XS0997535520	ALLRNV 3 1/4 11/29/49	436.000	433.532
XS0999667263	TKAAV 3 1/8 12/03/21	300.000	299.747
XS1000337128	ANZNO 0 12/05/16	505.000	505.449
XS1004236185	ADRIT 3 1/4 02/20/21	148.000	147.814
XS1004918774	UCGIM 2 1/4 12/16/16	649.000	662.340
XS1020295348	RABOBK 1 3/4 01/22/19	795.000	817.253
XS1030900168	VZ 2 3/8 02/17/22	456.000	454.241
XS1033018158	UBIIM 2 7/8 02/18/19	501.000	523.374
XS1034975588	JPM 0 02/19/17	300.000	299.833
XS1037382535	INTNED 3 5/8 02/25/26	500.000	499.095
XS1043499786	PROPBV 0 03/10/17	500.000	500.000
XS1044894944	BPIM 3 1/2 03/14/19	600.000	629.837
XS1046272420	BACRED 2 1/4 03/18/19	394.000	401.147
XS1046276504	SANTAN 1 3/8 03/25/17	400.000	404.814
XS1047674947	BRAZIL 2 7/8 04/01/21	300.000	298.793
XS1048644907	AIB 2 1/4 03/26/21	295.000	293.899
XS1048900838	DEXGRP 0 03/27/17	1.500.000	1.501.732
XS1050460739	TELEFO 5 03/31/49	100.000	100.400
XS1055497769	VW 0 04/11/16	500.000	498.840
XS1057435213	MOTOR 2014-1X A1	500.000	100.510
XS1057487875	FGACAP 2 5/8 04/17/19	100.000	99.672
XS1061711575	AEGON 4 04/25/44	500.000	513.260
XS1069522057	JEF 2 3/8 05/20/20	670.000	670.392
XS1070681397	BPIM 2 3/8 01/22/18	100.000	100.075
XS1072249045	LBBW 2 7/8 05/27/26	266.000	265.352
XS1072613380	POSIM 2 7/8 05/30/19	650.000	654.407
XS1072613380	POSIM 2 7/8 05/30/19	479.000	478.719



Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
XS1073143932	NYKRE 4 06/03/36	250.000	249.324
XS1075471265	RENAUL 0 06/13/17	500.000	500.895
XS1077088984	SPP 2 5/8 06/23/21	500.000	497.942
XS1077631635	STANLN 1 5/8 06/13/21	501.000	511.322
XS1081041557	NWIDE 0 3/4 06/25/19	700.000	715.535
XS1083297421	BSKY GER2 A	200.000	77.420
XS1085171152	DEXGRP 0 3/8 07/10/17	400.000	402.398
XS1088274169	FIREIT 1 3/4 07/16/19	400.000	411.694
XS1098413070	VW 0 08/14/17	300.000	300.200
XS1100048187	VW 0 08/19/16	300.000	299.910
XS1106384180	VLVY 0 09/05/16	200.000	199.974
XS1109741246	BSY 1 1/2 09/15/21	500.000	505.740
XS1109802303	VOD 1 09/11/20	500.000	496.835
XS1109836038	HANRUE 3 3/8 06/29/49	400.000	397.776
XS1111123987	HSBC 5 1/4 12/29/49	300.000	300.000
XS1115479559	CS 1 3/8 01/31/22	800.000	803.569
XS1115490523	ORAFP 4 10/29/49	200.000	198.506
XS1115498260	ORAFP 5 10/29/49	200.000	197.800
XS1117294683	MINTS 2015-1 EURA	200.000	200.000
XS1117294766	MINTS 2015-1 GBPA	600.000	817.368
XS1122138214	BUMP 6 A	500.000	480.973
XS1135334800	AAPL 1 11/10/22	652.000	646.781
XS1137512312	BACRED 0 7/8 11/14/17	550.000	551.270
XS1139091372	LLOYDS 1 11/19/21	114.000	113.236
XS1147600305	GSK 0 5/8 12/02/19	900.000	899.438
XS1150577150	DECO 2014-BONX A	100.000	95.512
XS1166160173	ABBAY 1 1/8 01/14/22	901.000	908.590
XS1166328374	RABOBK 0 01/13/17	100.000	100.144
XS1167667283	VW 1 5/8 01/16/30	404.000	417.042
XS1169353338	MQGAU 1 1/8 01/20/22	900.000	900.444
XS1174472511	JPM 0 01/27/20	300.000	299.393
XS1180130939	RABOBK 1 3/8 02/03/27	657.000	669.315
XS1180651587	ACHMEA 4 1/4 12/29/49	200.000	201.655
XS1195201931	TOTAL 2 1/4 12/29/49	700.000	709.354
XS1195347478	AEMSPA 1 3/4 02/25/25	500.000	506.303
XS1197832832	KO 0 09/09/19	400.000	400.000
XS1198102052	MEX 1 5/8 03/06/24	300.000	303.279
XS1199964575	RYAID 1 1/8 03/10/23	761.000	755.348
XS1202664386	AIB 1 3/8 03/16/20	1.000.000	999.756
XS1203851941	BATSLN 0 3/8 03/13/19	379.000	378.149
XS1204255522	DEXGRP 0 1/4 03/19/20	300.000	299.593
XS1205618470	VATFAL 3 03/19/77	540.000	542.698
XS1216646825	VW 0 10/16/17	410.000	410.569
XS1222591023	BERTEL 3 04/23/75	200.000	200.000
XS1225175600	STEP 3 AB	2.400.000	224.168
XS1237348823	PENAR 2015-2X A1	200.000	183.686
XS1240146891	GS 0 05/29/20	700.000	700.000
XS1242413679	AVLN 3 3/8 12/04/45	342.000	338.819
XS1245290181	ZKB 2 5/8 06/15/27	500.000	497.830
XS1249494086	ADM 0 06/24/19	500.000	500.000
XS1250867642	DWNIGY 1 3/8 07/24/20	100.000	99.716
XS1253558388	HNZ 2 06/30/23	100.000	99.140
XS1254428540	UBS 1 1/8 06/30/20	799.000	802.072
XS1255066406	AUBN 9 A	200.000	260.389
XS1266734349	TWX 1.95 09/15/23	200.000	199.089
XS1278757742	SILVA 6 A	200.000	180.052
XS1288335448	TOYOTA 0 09/08/17	400.000	399.880
XS1288342147	HNDA 0 03/11/19	100.000	100.000
XS1292468987	RDSALN 0 09/15/19	100.000	99.935
XS1294518318	FINNVE 0 5/8 09/22/22	200.000	199.685
XS1296548214	LBBW 0 09/22/17	500.000	501.740
XS1301773799	CAFP 0 10/21/19	450.000	451.260
XS1306609675	VCL 22 A	500.000	481.408
XS1308674131	RY 0 10/22/18	501.000	501.401
XS1309518998	DBHNGR 1 1/4 10/23/25	464.000	464.037
XS1309542436	KIMI 4 A	400.000	373.135
XS1312042648	NEDWBK 0 1/2 10/27/22	300.000	297.544
XS1316037545	SANTAN 1 1/2 11/12/20	500.000	504.945

Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
XS1316567343	ATLIM 1 1/8 11/04/21	501.000	503.898
XS1317296421	CCL 1 1/8 11/06/19	401.000	401.442
XS1321920735	NYKRE 2 3/4 11/17/27	300.000	299.739
XS1325078308	NEPSJ 3 3/4 02/26/21	400.000	398.414
n/a	POLIZZA Allianz A CAPITALIZZAZIONE 2018	5.000.000	5.000.000
n/a	POLIZZA Generali A CAPITALIZZAZIONE 2018	5.000.000	5.000.000
n/a	POLIZZA Cattolica	4.985.000	5.000.000
n/a	Liquidita gestioni	43.898.359	43.898.359
n/a	Time Deposit BCC Reggiana	500.000	500.000
<b>Totale</b>			<b>314.886.993</b>

Di seguito il dettaglio del fondo svalutazioni dei titoli iscritti nell'attivo circolante:

**Dettaglio fondo al 31.12.2015 dei titoli iscritti nell'attivo circolante**

Titolo	Importo svalutazione
AALLN 2 1/2 04/29/21	168.717
ABBEY 1 1/8 01/14/22	16.852
ABBEY 3 5/8 10/14/16	42.483
ACAFP 8 1/8 09/19/33	21.019
ACHMEA 4 1/4 12/29/49	15.537
AEGON 4 04/25/44	30.615
AEMSPA 1 3/4 02/25/25	14.283
ALSPV 5 A	5.985
ALVGR 2.241 07/07/45	27.912
ALVGR 3 3/8 09/29/49	11.994
ANDAL 4.85 03/17/20	392
ATLIM 1 1/8 11/04/21	899
AVLN 3 3/8 12/04/45	12.346
BAC 4 1/4 04/05/17	884
BAC 4 3/4 04/03/17	8.759
BACR 14 11/29/49	28.005
BATSLN 0 3/8 03/13/19	119
BAYNGR 2 3/8 04/02/75	19.815
BERGER 0 03/02/18	77
BERTEL 3 04/23/75	13.478
BHP 2 1/4 09/25/20	10.072
BMW 1 10/24/16	2.191
BNG 3 3/4 01/14/20	1.822
BPEIM 0 1/2 07/22/20	2.671
BPIM 3 1/2 03/14/19	13.217
BPIM 3 3/4 01/28/16	24.176
BPLN 2.177 02/16/16	28.786
BRAZIL 2 7/8 04/01/21	40.736
BSKY FRE1 A	142
BSKY GER2 A	34
BSY 1 1/2 09/15/21	3.450
BTPS 2 1/4 04/22/17	5.464
BTPS 2 3/4 11/15/16	10.779
BTPS 2.45 03/26/16	16.357
BTPS 2.55 10/22/16	7.193
BUMP 6 A	1.487
CAIXAC 3 1/2 03/07/16	18.211
CAT 0 05/23/16	860
CCBGBB 0 3/4 02/10/25	4.458
CCTS 0 03/01/17	170
CCTS 0 04/15/18	1.529
CCTS 0 11/01/18	759
COMP 2011-2 A	119
CONGR 2 1/2 03/20/17	2.325
CRLOG 0 03/29/49	2.310
D 4.45 03/15/21	8.569
DAOT 1 A	4
DECO 8-C2X A1	1.795
DEPFA 3 7/8 11/14/16	541
DEXGRP 0 1/4 03/19/20	673
DRIFR 2 A	663
DT 6 01/20/17	21.438
ECAR 2013-1 A	1.664

<b>Titolo</b>	<b>Importo svalutazione</b>
EDF 4 1/4 12/29/49	885
EDF 4 1/8 01/29/49	5.044
EDF 5 1/4 01/29/49	13.010
EDF 5 5/8 12/29/49	12.939
EDF 5 5/8 12/29/49	12.231
EIB 0 01/27/17	19.713
EIB 0 02/17/17	99.192
ENBW 7 3/8 04/02/72	5.785
EURODM 0 03/14/16	12.989
EURODM 0 04/10/16	6.640
EXPT 5 1/2 05/25/16	2.359
EXPT 5 1/2 06/26/17	2.602
F 4.825 02/15/17	1.787
FIIM 6 1/4 03/09/18	23.535
FREGR 4 1/4 04/15/19	1.770
FRTR 1 05/25/19	627
GAZPRU 8.146 04/11/18	18.163
GE 1 5/8 03/15/18	2.793
GENCAT 4 3/4 06/04/18	406
GENCAT 4.3 11/15/16	21.325
GFUND 2011-1 A2	2.193
GPSS 3 3/8 01/18/16	5.449
GPSS 4 1/4 01/18/17	97.749
GS 0 05/29/20	2.933
HEIGR 9 1/2 12/15/18	42.365
HNDA 0 03/11/19	128
HSBC 4 1/2 06/14/16	8.249
HSBC 5 1/4 12/29/49	3.534
ICTZ 0 08/30/16	1.403
ICTZ 0 08/30/16	4.112
INTNED 1 7/8 02/27/18	676
INTNED 3 7/8 05/24/16	10.111
INTNED 4 03/15/16	8.578
INTPET 4 7/8 05/14/16	14.821
JEF 2 3/8 05/20/20	23.386
JPM 4 09/27/16	65.200
KO 0 09/09/19	1.552
LBBW 0 09/22/17	40
LBBW 2 7/8 05/27/26	3.632
MEOGR 4 1/4 02/22/17	53.910
MEX 1 5/8 03/06/24	16.028
MINTS 2015-1 GBPA	1.099
MOTOR 2014-1X A1	134
MQGAU 1 1/8 01/20/22	23.754
MS 4 3/8 10/12/16	12.538
MS 6 5/8 04/01/18	18.888
NDASS 10/08/16 Float	2.933
NDASS 2 01/01/24	6.389
NDASS 3 10/01/47	3.063
NEPSJ 3 3/4 02/26/21	1.198
NGB 2 05/24/23	9.157
NRW 0 02/15/18	347
NRWBK 0 01/18/17	2.593
NRWBK 0 06/27/18	182
NWIDE 0 3/4 06/25/19	2.284
NYKRE 2 3/4 11/17/27	4.674
NYKRE 2,5 10/01/47	12.956
NYKRE 3 10/01/47	4.249
OBND 3 7/8 10/18/16	14.661
ORAFP 4 10/29/49	438
PBBGR 2 07/19/16	5.865
PENAR 2015-2X A1	495
PETBRA 0 05/20/16	1.293
PETBRA 4 1/4 10/02/23	106.103
RABOBK 0 01/13/17	113
RABOBK 0 11/18/16	1.025
RABOBK 1 3/8 02/03/27	36.328
RABOBK 4 1/4 01/16/17	14.545

Titolo	Importo svalutazione
RBS 5 1/4 06/29/49	1.945
RDKRE 2 04/01/21	2.043
RDKRE 2 04/01/23	17.199
RDKRE 2 10/01/47	8.448
RDKRE 2,5 10/01/47	6.104
RDKRE 3 10/01/47	4.632
RENAUL 0 06/13/17	555
RENAUL 4 5/8 09/18/17	14.395
RYAID 1 1/8 03/10/23	27.185
SAGESS 2 3/4 01/24/17	5.805
SANTAN 1 1/2 11/12/20	1.380
SILVA 6 A	288
SLMA 0 12/15/33	22.691
SLOVEN 5.85 05/10/23	461
SOLBBB 4.199 05/29/49	3.033
SPGB 4 1/4 10/31/16	1.178
STANLN 1 5/8 06/13/21	9.951
TELSEC 4,01 12/10/31	592
TENNET BV 6,655% 02/28/2049	9.160
TITIM 7 3/8 12/15/17	5.171
TOTAL 2 1/4 12/29/49	61.700
UBIIM 2 3/4 04/28/17	3.884
UCGIM 0 01/31/17	2.724
UCGIM 0 3/4 04/30/25	23.982
UCGIM 2 1/4 12/16/16	827
ULFP 2 3/8 02/25/21	3.292
VATFAL 3 03/19/77	108.419
VCL 22 A	48
VW 0 08/14/17	6.236
VW 0 08/19/16	1.236
VW 0 10/16/17	10.139
VW 1 10/26/16	657
VW 1 5/8 01/16/30	67.267
VZ 0 09/15/16	8.131
ZKB 2 5/8 06/15/27	1.410
ZURNVX 4 1/4 10/02/43	94
<b>Totale Fondo 2015</b>	<b>2.034.246</b>

L'attuale configurazione del portafoglio dell'Ente risulta in linea agli indirizzi del CiG in vigore. Ai fini di tale comparazione sono state considerate tutte le attività finanziarie, immobilizzate e non immobilizzate.

**Dati al 31.12.2015**

	Valore al costo storico	Allocazione (valore %)	Indirizzi CiG
Comparto azionario	227.748.657	31,37%	0-40%
Comparto obbligazionario	452.831.342	62,37%	40-95%
Comparto monetario	45.448.250	6,26%	min 5%
Esposizione valutaria	0	0,00%	0-5%
<b>Totale</b>	<b>726.028.249</b>	<b>100,00%</b>	

Nell'ambito delle gestioni esposte in valuta ed esclusivamente con finalità di copertura dal rischio cambio, i gestori fanno ricorso a contratti su valuta a termine. Nella tabella che segue è riportato l'elenco di tali contratti in essere al 31.12.2015.

**Dettaglio dei contratti su valuta a termine aperti al 31.12.2015**

Data apertura	Operazione	Valuta	Contratto	Cambio all'apertura	Cambio al 31/12/15	Cambio a termine	Data termine	Q.tà in valuta	Q.tà in EURO al cambio all'apertura	Q.tà in EURO al cambio al 31/12/15	Q.tà in EURO al cambio a termine
16/09/2015	Vendita	USD	Acquisto EUR 3.317.042,97 Vendita USD 3.750.000,00	1,12280	1,08870	1,13053	18/02/2016	3.750.000	3.339.865	3.444.475	3.317.043
29/09/2015	Vendita	DKK	Acquisto EUR 639.619,10 Vendita DKK 4.769.000,00	7,46070	7,46260	7,45600	04/01/2016	4.769.000	639.216	639.053	639.619
29/09/2015	Vendita	DKK	Acquisto EUR 1.058.854,51 Vendita DKK 7.894.713,37	7,46070	7,46260	7,45590	04/01/2016	7.894.713	1.058.173	1.057.904	1.058.855
26/10/2015	Acquisto	USD	Acquisto USD 2.500.000,00 Vendita EUR 2.261.761,64	1,10110	1,08870	1,10533	18/02/2016	2.500.000	2.270.457	2.296.317	2.261.762
06/11/2015	Acquisto	USD	Acq.USD 243.000,00 Vendita EUR 223.108,54	1,08640	1,08870	1,08916	11/02/2016	243.000	223.675	223.202	223.109
09/11/2015	Vendita	USD	Acquisto EUR 6.983.570,45 Vendita USD 7.543.094,11	1,07760	1,08870	1,08012	11/02/2016	7.543.094	6.999.902	6.928.533	6.983.570
10/11/2015	Vendita	DKK	Acquisto EUR 1.059.347,62 Vendita DKK 7.895.000,00	7,46010	7,46260	7,45270	11/02/2016	7.895.000	1.058.297	1.057.942	1.059.348
11/11/2015	Vendita	SEK	Acquisto EUR 214.836,09 Vendita SEK 2.000.000,00	9,32900	9,18950	9,30942	11/02/2016	2.000.000	214.385	217.640	214.836
11/11/2015	Vendita	USD	Acquisto EUR 22.295,01 Vendita USD 24.000,00	1,07160	1,08870	1,07647	11/02/2016	24.000	22.396	22.045	22.295
11/11/2015	Vendita	NOK	Acquisto EUR 1.916.019,28 Vendita NOK 17.780.000,00	9,22300	9,60300	9,27966	11/02/2016	17.780.000	1.927.789	1.851.505	1.916.019
11/11/2015	Vendita	GBP	Acquisto EUR 4.593.158,49 Vendita GBP 3.263.000,00	0,70600	0,73395	0,71040	11/02/2016	3.263.000	4.621.813	4.445.807	4.593.158
11/11/2015	Vendita	DKK	Acquisto EUR 4.649.380,61 Vendita DKK 34.650.000,00	7,46040	7,46260	7,45261	11/02/2016	34.650.000	4.644.523	4.643.154	4.649.381
12/11/2015	Vendita	DKK	Acquisto EUR 1.804.558,17 Vendita DKK 13.450.000,00	7,46020	7,46260	7,45335	11/02/2016	13.450.000	1.802.901	1.802.321	1.804.558
13/11/2015	Acquisto	GBP	Acquisto GBP 578.000,00 Vendita EUR 814.337,98	0,70705	0,73395	0,70978	11/02/2016	578.000	817.481	787.520	814.338
30/11/2015	Vendita	CHF	Acquisto EUR 3.137.978,77 Vendita CHF 3.400.000,00	1,09030	1,08350	1,08350	02/03/2016	3.400.000	3.118.408	3.137.979	3.137.979
30/11/2015	Vendita	SEK	Acquisto EUR 716.464,57 Ven. SEK 6.600.000,00	9,20700	9,18950	9,21190	02/03/2016	6.600.000	716.846	718.211	716.465
30/11/2015	Vendita	NOK	Acquisto EUR 1.459.925,32 Vendita NOK 13.450.000,00	9,19350	9,60300	9,21280	02/03/2016	13.450.000	1.462.990	1.400.604	1.459.925
30/11/2015	Vendita	GBP	Acquisto EUR 8.531.210,01 Vendita GBP 6.000.000,00	0,70480	0,73395	0,70330	02/03/2016	6.000.000	8.513.053	8.174.944	8.531.210
30/11/2015	Vendita	DKK	Acquisto EUR 1.503.688,80 Vendita DKK 11.210.000,00	7,46040	7,46260	7,45500	02/03/2016	11.210.000	1.502.600	1.502.157	1.503.689
02/12/2015	Vendita	USD	Acquisto EUR 472.119,86 Ven.USD 500.000,00	1,06120	1,08870	1,05905	18/02/2016	500.000	471.165	459.263	472.120
08/12/2015	Vendita	CHF	Acquisto EUR 4.892.865,67 Vendita CHF 5.290.000,00	1,08200	1,08350	1,08117	15/01/2016	5.290.000	4.889.094	4.882.326	4.892.866
08/12/2015	Vendita	GBP	Acquisto EUR 14.457.571,79 Vendita GBP 10.470.000,00	0,72710	0,73395	0,72419	15/01/2016	10.470.000	14.399.670	14.265.277	14.457.572
08/12/2015	Vendita	SEK	Acquisto 2.140.798,13 EUR Vendita SEK 19.800.000,00	9,22360	9,18950	9,24889	15/01/2016	19.800.000	2.146.667	2.154.633	2.140.798

Data apertura	Operazione	Valuta	Contratto	Cambio all'apertura	Cambio al 31/12/15	Cambio a termine	Data termine	Q.tà in valuta	Q.tà in EURO al cambio all'apertura	Q.tà in EURO al cambio al 31/12/15	Q.tà in EURO al cambio a termine
08/12/2015	Vendita	NOK	Acquisto EUR 1.025.506,89 Vendita NOK 9.700.000,00	9,56750	9,60300	9,45874	15/01/2016	9.700.000	1.013.849	1.010.101	1.025.507
08/12/2015	Vendita	USD	Acquisto EUR 10.375.033,06 Vendita USD 11.297.000,00	1,08750	1,08870	1,08886	15/01/2016	11.297.000	10.388.046	10.376.596	10.375.033
08/12/2015	Vendita	USD	Acquisto EUR 10.359.857,64 Vendita USD 11.297.000,00	1,08750	1,08870	1,09046	15/01/2016	11.297.001	10.388.047	10.376.597	10.359.859
08/12/2015	Vendita	USD	Acquisto EUR 10.376.214,71 Vendita USD 11.297.000,00	1,08750	1,08870	1,08874	15/01/2016	11.297.002	10.388.048	10.376.598	10.376.217
08/12/2015	Vendita	USD	Acquisto EUR 10.377.501,48 Vendita USD 11.297.000,00	1,08750	1,08870	1,08861	15/01/2016	11.297.003	10.388.049	10.376.599	10.377.504
09/12/2015	Vendita	USD	Acquisto EUR 40.981.926,97 Vendita USD 45.000.000	1,09410	1,08870	1,09805	13/01/2016	45.000.000	41.129.696	41.333.701	40.981.927
14/12/2015	Acquisto	USD	Acquisto USD 475.293,00 Vendita EUR 430.579,86	1,09830	1,08870	1,10384	15/01/2016	475.293	432.753	436.569	430.580
15/12/2015	Acquisto	GBP	Acquisto GBP 570.000,00 Vendita EUR 783.257,53	0,72520	0,73395	0,72773	15/01/2016	570.000	785.990	776.620	783.258
15/12/2015	Acquisto	USD	Acquisto USD 482.000,00 Vendita EUR 439.288,03	1,09900	1,08870	1,09723	15/01/2016	482.000	438.581	442.730	439.288
17/12/2015	Vendita	GBP	Acquisto EUR 921.309,19 Ven. GBP 670.000,00	0,72660	0,73395	0,72723	15/01/2016	670.000	922.103	912.869	921.309
17/12/2015	Acquisto	SEK	Acquisto SEK 1.600.000,00 Vendita EUR 172.448,15	9,30220	9,18950	9,27815	15/01/2016	1.600.000	172.002	174.112	172.448
21/12/2015	Acquisto	CHF	Acquisto CHF 320.000,00 Vendita EUR 296.490,39	1,08040	1,08350	1,07929	15/01/2016	320.000	296.187	295.339	296.490
21/12/2015	Acquisto	GBP	Acquisto GBP 1.120.000,00 Vendita EUR 1.536.692,65	0,72985	0,73395	0,72884	15/01/2016	1.120.000	1.534.562	1.525.990	1.536.693
21/12/2015	Acquisto	SEK	Acquisto SEK 2.800.000,00 Vendita EUR 301.393,94	9,29300	9,18950	9,29017	15/01/2016	2.800.000	301.302	304.696	301.394
21/12/2015	Vendita	CHF	Acquisto EUR 480.747,01 Vendita CHF 520.000,00	1,08040	1,08350	1,08165	02/03/2016	520.000	481.303	479.926	480.747
21/12/2015	Vendita	DKK	Acquisto EUR 247.972,66 Vendita DKK 1.850.000,00	7,46100	7,46260	7,46050	02/03/2016	1.850.000	247.956	247.903	247.973
21/12/2015	Vendita	GBP	Acquisto EUR 544.677,14 Vendita GBP 400.000,00	0,72985	0,73395	0,73438	02/03/2016	400.000	548.058	544.996	544.677
21/12/2015	Vendita	SEK	Acquisto EUR 48.490,86 Ven. SEK 450.000,00	9,29300	9,18950	9,28010	02/03/2016	450.000	48.424	48.969	48.491
21/12/2015	Vendita	NOK	Acquisto EUR 145.986,92 Vendita NOK 1.400.000,00	9,55850	9,60300	9,58990	02/03/2016	1.400.000	146.466	145.788	145.987
22/12/2015	Acquisto	GBP	Acquisto GBP 148.000,00 Vendita EUR 201.600,00	0,73620	0,73395	0,73413	11/02/2016	148.000	201.032	201.649	201.600
22/12/2015	Vendita	CHF	Acquisto EUR 498.649,95 Vendita CHF 540.000,00	1,08180	1,08350	1,08292	15/01/2016	540.000	499.168	498.385	498.650
22/12/2015	Vendita	GBP	Acquisto EUR 1.540.185,20 Vendita GBP 1.130.000,00	0,73620	0,73395	0,73368	15/01/2016	1.130.000	1.534.909	1.539.614	1.540.185
22/12/2015	Vendita	SEK	Acquisto EUR 302.560,58 Vendita SEK 2.800.000,00	9,26200	9,18950	9,25435	15/01/2016	2.800.000	302.311	304.696	302.561
24/12/2015	Vendita	CHF	Acquisto EUR 804.251,63 Vendita CHF 870.000,00	1,08060	1,08350	1,08175	15/01/2016	870.000	805.108	802.953	804.252

Data apertura	Operazione	Valuta	Contratto	Cambio all'apertura	Cambio al 31/12/15	Cambio a termine	Data termine	Q.tà in valuta	Q.tà in EURO al cambio all'apertura	Q.tà in EURO al cambio al 31/12/15	Q.tà in EURO al cambio a termine
24/12/2015	Vendita	GBP	Acquisto EUR 2.515.155,51 Vendita GBP 1.850.000,00	0,73420	0,73395	0,73554	15/01/2016	1.850.000	2.519.749	2.520.608	2.515.156
24/12/2015	Vendita	NOK	Acquisto EUR 105.025,28 Vendita NOK 1.000.000,00	9,51200	9,60300	9,52152	15/01/2016	1.000.000	105.130	104.134	105.025
24/12/2015	Vendita	SEK	Acquisto EUR 271.654,71 Vendita SEK 2.500.000,00	9,19000	9,18950	9,20286	15/01/2016	2.500.000	272.035	272.050	271.655
28/12/2015	Acquisto	DKK	Acquisto DKK 12.144.054,51 Vendita EUR 1.627.234,96	7,46310	7,46260	7,46300	04/01/2016	12.144.055	1.627.213	1.627.322	1.627.235
28/12/2015	Vendita	DKK	Acquisto EUR 1.627.234,96 Vendita DKK 12.144.054,51	7,46310	7,46260	7,45950	01/04/2016	12.144.055	1.627.213	1.627.322	1.627.998



### **C IV – Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide ammontano a 4.779.544 euro e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e postali, nonché la consistenza dei valori in cassa.

Si espone di seguito il dettaglio dei depositi bancari:

#### **Dettaglio depositi bancari**

<b>Disponibilità bancarie</b>	<b>Al 31.12.2014</b>	<b>Al 31.12.2015</b>	<b>Variazioni</b>
Banca Popolare Sondrio	5.822.975	4.774.102	(1.048.873)
Altri depositi bancari	208.040	4.784	(203.256)
<b>Totale</b>	<b>6.031.015</b>	<b>4.778.886</b>	<b>(1.252.129)</b>

La voce "Altri depositi bancari" contiene il valore del conto corrente su cui viene regolato il pagamento del mutuo ipotecario e quello collegato ad un time deposit iscritto nell'attivo circolante.

Nel corso del mese di luglio è stato estinto il conto corrente acceso presso Poste Italiane.

La consistenza dei valori in cassa per denaro contante ammonta a 658 euro, nel 2014 era pari a 1.364 euro con una differenza di 706 euro.

### **D – Ratei e risconti**

La voce ammonta a 13.592.695 euro ed è costituita per:

- 12.244.300 euro da ratei attivi per interessi su titoli di competenza dell'esercizio 2015, la cui manifestazione finanziaria si perfezionerà nell'esercizio successivo o alla scadenza del titolo per gli "zero coupon";
- 988.689 euro da differenziali attivi per contratti a termine aperti al 31 dicembre su valute estere;
- 359.706 euro da risconti attivi che rappresentano le quote di costi sostenuti nell'esercizio in chiusura di competenza dell'esercizio futuro.

A maggiore informativa sui risconti attivi le voci che li compongono sono le seguenti:

- marginazione negativa sui contratti futures aperti al 31 dicembre 2015 per 111.291 euro;
- quota sconti all'apertura dei contratti a termine su valute con scadenze 2016 per 128.760 euro;
- assicurazioni per 9.300 euro;
- Emapi per un importo di 103.697 euro;
- abbonamenti e riviste un importo di 1.651 euro ;
- costi sostenuti per aggiornamenti e licenze 2.233 euro;
- ulteriori piccoli importi singolarmente non significativi per 2.774 euro.

## PASSIVO

### A – patrimonio netto

Il Patrimonio Netto presenta un saldo di 73.671.447 euro ed evidenzia una variazione di 8.502.206 euro dai 65.169.241 euro del precedente esercizio.

Le voci del patrimonio hanno evidenziato nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni:

#### Variazioni del Patrimonio netto

Patrimonio netto	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
A) I - Fondo di riserva	31.205.611	25.032.182	6.173.429
A) VI - Riserva art. 12, c 7, Reg.to	33.963.630	23.281.078	10.682.552
A) IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.502.206	16.855.981	(8.353.775)
<b>Totale</b>	<b>73.671.447</b>	<b>65.169.241</b>	<b>8.502.206</b>

Il Fondo di Riserva A) I accoglie gli accantonamenti degli avanzi di gestione conseguiti negli esercizi precedenti a quello corrente, al netto degli utilizzi. Rappresenta la dotazione dell'ente funzionale alla sua operatività e ad ulteriore garanzia per il raggiungimento dei propri fini istituzionali.

La Riserva art. 12 comma 7 del Regolamento EPAP A) VI, accoglie le differenze tra i rendimenti degli investimenti effettivamente conseguiti e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali.

Nel presente bilancio d'esercizio si evidenzia un onere per rivalutazione per 4.106.387 euro e rendimenti degli investimenti per 7.079.099 euro (calcolati come da "Prospetto della gestione previdenziale e finanziaria" allegato). Quale atto conseguente l'approvazione del presente bilancio, dovrà essere accantonato al fondo sopra evidenziato l'importo di 2.972.712 euro.

#### Differenza tra oneri di rivalutazione montanti e rendimento investimenti

Riserva extra rendimento al 31.12.2015	33.963.630
Accantonamenti Riserva extra rendimento 2015	2.972.712
Utilizzi Riserva extra rendimento 2015	0
<b>Riserva extra rendimento al 01.01.2016</b>	<b>36.936.342</b>

L'Utile d'esercizio di 8.502.206 euro rappresenta il risultato conseguito dalla gestione, comprensivo del valore di 2.972.712 euro destinato a riserva A) VI. L'utile disponibile ad essere destinato al Fondo di riserva A) I è pertanto di 5.529.494 euro.

#### Utile di esercizio 2015

<b>Utile Esercizio al 31.12.2015</b>	<b>8.502.206</b>
Extra rendimento 2015	2.972.712
<b>Utile Esercizio 2015 da accantonare a fondo riserva A) I</b>	<b>5.529.494</b>

## B - FONDI PER RISCHI E ONERI

### FONDI PER ONERI

#### B 4 – FONDI PER PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

##### B 4 A) FONDO CONTRIBUTO SOGGETTIVO

Il fondo contribuito soggettivo accoglie i montanti individuali degli iscritti e rappresenta le riserve dell'Ente per gli impegni nel lungo termine per prestazioni previdenziali. Si movimenta nel corso dell'esercizio per effetto: delle rettifiche e modifiche contributive relative ad anni precedenti; delle rettifiche degli storni al fondo pensione; degli storni al fondo pensioni così come indicato dall'art. 19, comma 1 dello Statuto; delle rivalutazioni annuali pari al tasso di variazione del PIL nominale di cui all'art.1, comma 9 della Legge 8 agosto 1995, n.335; delle restituzioni di montante; delle ricongiunzioni attive e passive; dei riscatti e della contribuzione di competenza. Nel 2015 il coefficiente di rivalutazione dei montanti calcolato dall'Istat è pari allo 0,005058, quindi un tasso pari a 0,5058%.

Di seguito il dettaglio della movimentazione dell'anno:

##### Variazioni fondo contribuito soggettivo

	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Saldo al 31.12.2014	9.455.881	70.595.469	258.796.336	277.863.964	616.711.650
Rettifiche del fondo esercizi precedenti	2.384	92.003	867.827	291.831	1.254.045
Modifica contributi dovuti per anno 2014	(105.281)	(98.491)	320.053	(115.089)	1.192
Modifica storno al fondo pensioni 2014	(7.200)	(70.097)	(162.281)	(333.385)	(572.963)
Storno al fondo pensioni	(40.028)	(2.984.897)	(2.458.954)	(5.738.878)	(11.222.757)
Storno al fondo pensioni x suppl. montante	(17.266)	(383.568)	(251.332)	(342.695)	(994.861)
Rivalutazione del fondo (art. 1, c. 9, L.335/95)	46.981	339.558	1.299.984	1.373.768	3.060.291
Restituzioni montante (art. 17, Regolamento)	0	(16.441)	(20.669)	(22.771)	(59.881)
Ricongiunzioni attive	0	353.316	970.282	721.824	2.045.422
Ricongiunzioni passive	0	(1.122)	(75.554)	0	(76.676)
Riscatti	400	49.815	160.553	102.241	313.009
Accantonamento anno 2015	776.278	5.128.430	18.345.103	14.872.622	39.122.433
<b>Saldo al 31.12.2015</b>	<b>10.112.149</b>	<b>73.003.975</b>	<b>277.791.348</b>	<b>288.673.432</b>	<b>649.580.904</b>

##### B 4 B) FONDO CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ

Il fondo accoglie la contribuzione di solidarietà degli iscritti. Come previsto dall'Art.18, comma 4 dello Statuto, è destinato a riequilibrare eventuali differenze gestionali tra le quattro categorie professionali e a realizzare servizi con finalità solidaristica, sociale e sanitaria. A quest'ultimo scopo, l'Ente destina annualmente le risorse a copertura dell'assistenza sanitaria integrativa a favore degli iscritti.

##### Variazioni fondo contribuito di solidarietà

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi	Geologi	Totale
Saldo al 31.12.2014	137.294	1.057.818	2.615.506	3.113.191	6.923.809
Modifiche anni precedenti	(1.245)	(393)	18.522	4.246	21.130
Utilizzo fondo per l'assistenza sanitaria integrativa	(4.872)	(80.784)	(315.685)	(329.661)	(731.002)
Accantonamento 2015	13.706	105.222	360.570	300.107	779.605
<b>Saldo al 31.12.2015</b>	<b>144.883</b>	<b>1.081.863</b>	<b>2.678.913</b>	<b>3.087.883</b>	<b>6.993.542</b>

#### **B 4 C) FONDO CONTRIBUTIVO DI MATERNITÀ**

Il fondo accoglie la contribuzione di maternità degli iscritti ed è destinato a finanziare le prestazioni di maternità per le madri e i padri liberi professionisti previste dal Dlgs. 151/2001.

Tali prestazioni sono finanziate inoltre dal contributo dello Stato che, sulla base del decreto sopra citato, riconosce una quota per ogni prestazione erogata alle madri. Per l'anno 2015 la quota unitaria è pari a 2.086,24 euro. Il fondo a fine esercizio presenta un saldo di 59.811 euro generato da maggiori prestazioni erogate rispetto a quanto previsto in sede di determinazione del contributo per ciascun iscritto. Per il dettaglio delle prestazioni erogate si rimanda al commento in conto economico.

##### **Variazioni fondo contributo di maternità**

Descrizione	Importi
<b>Saldo al 31.12.2014</b>	(81.827)
Modifiche contribuzione anni precedenti	(10.209)
Contribuzione esercizio 2015	975.600
Indennità erogate esercizio 2015	(1.077.335)
Integrazione D. LGS. 151/2001	253.582
<b>Saldo al 31.12.2015</b>	<b>59.811</b>

#### **B 4 D) FONDO PENSIONI**

Il fondo pensioni rappresenta la riserva delle pensioni per gli iscritti già pensionati. Ai sensi dell'art. 19, comma 1 dello Statuto si rileva che, a fine esercizio, il fondo risulta essere pari a 13,43 volte l'importo delle pensioni erogate nell'anno. All'atto del pensionamento, il montante individuale viene trasferito dal fondo soggetto al fondo pensioni. Il fondo si movimenta in corso d'anno a seguito:

- delle rettifiche relative agli esercizi precedenti;
- delle integrazioni dei montanti, con costo a carico dell'Ente, necessari al raggiungimento degli importi minimi di pensione per gli inabili, invalidi e superstiti;
- dei supplementi biennali di montante dei pensionati attivi e maturati successivamente alla data di pensionamento ai sensi dell'art.12, comma 9 del Regolamento;
- dei trasferimenti dal fondo soggetto dei montanti individuali dei nuovi pensionati;
- della rivalutazione annuale effettuata sui montanti residui dell'1,5% in funzione del tasso implicito di conversione in rendita di cui all'art. 12, comma 3 del Regolamento. Non si è proceduto alla rivalutazione sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI), per il 2015 in quanto negativo (-0,1%)
- delle ricongiunzioni e riscatti successivi alla data del pensionamento;
- dei ratei di pensione erogati nell'anno.

##### **Variazioni fondo pensioni**

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Fondo pensioni al 31.12.2014	1.264.833	19.796.185	14.848.012	25.063.843	60.972.873
Modifica accantonamento al fondo esercizio 2014	7.200	70.097	162.281	333.385	572.963
Accantonamento provvidenze 2015	0	0	0	7.297	7.297
Rettifiche integrazione montanti esercizi precedenti	0	0	74.652	91.111	165.763
Rettifiche rivalutazione esercizio 2014	122	1.192	4.028	7.340	12.682
Integrazione montanti 2015	0	1.338	176.020	150.022	327.380
Supplemento montante	17.266	383.568	251.332	342.695	994.861
Accantonamento al fondo esercizio 2015	40.028	2.984.897	2.458.954	5.738.878	11.222.757
Rivalutazione fondo	17.449	272.907	208.204	349.527	848.087
Pensioni 2015	(108.865)	(1.673.702)	(1.208.712)	(2.201.186)	(5.192.465)
<b>Fondo pensioni al 31.12.2015</b>	<b>1.238.033</b>	<b>21.836.482</b>	<b>16.974.771</b>	<b>29.882.912</b>	<b>69.932.198</b>

## **B 8 – FONDO CONTRIBUTI NON RICONCILIATI**

Il fondo accoglie versamenti contributivi non ancora abbinati nelle posizioni degli iscritti. Il saldo del fondo a fine esercizio è pari a 440.737 euro e si movimenta come riportato di seguito:

### **Variazione del fondo contributi non riconciliati**

Descrizione	Al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2015
Fondo contributi non riconciliati	645.881	41.792	(246.936)	440.737

## **C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il fondo trattamento di fine rapporto presenta la seguente movimentazione:

### **Variazione del fondo T.F.R.**

Descrizione	Al 31.12.2014	Accantonamenti	Utilizzi	Al 31.12.2015
Fondo T.F.R.	135.375	72.478	(68.529)	139.324

L'ammontare del fondo rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31.12.2015 nei confronti dei propri dipendenti per retribuzione differita.

Le variazioni sono costituite dagli accantonamenti individuali di competenza dell'anno per 70.455 euro e dalle rivalutazioni del fondo preesistente per 2.023 euro. Gli utilizzi sono formati da trasferimenti a favore del fondo di previdenza complementare per 68.185 euro, dall'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni di competenza dell'anno per 344 euro.

## **D – DEBITI**

I debiti, valutati al valore nominale, ammontano complessivamente a 11.149.568 euro e presentano un decremento complessivo di 836.270 euro.

### **Variazione debiti nell'esercizio**

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Differenza
Debiti Vs banche	8.835.355	10.207.135	(1.371.780)
Debiti Vs fornitori	883.840	845.146	38.694
Debiti tributari	867.814	541.000	326.814
Debiti vs Enti previdenz. ed assist.	76.619	80.160	(3.541)
Altri debiti	485.940	312.397	173.543
<b>Totale</b>	<b>11.149.568</b>	<b>11.985.838</b>	<b>(836.270)</b>

### **D 4 – DEBITI VERSO BANCHE**

L'importo complessivo dei debiti verso banche ammonta a 8.835.355 euro e risulta così composto:

- 616.309 euro sono i debiti entro l'esercizio successivo per imposte maturate a fine anno (1.507 euro), per oneri sostenuti con carta di credito (12.377 euro) e per il rateo di mutuo (602.425 euro);
- 8.219.046 euro sono i debiti oltre l'esercizio successivo per la residua quota di capitale del mutuo ipotecario relativo all'acquisto della sede dell'Ente.

### **D 7 – DEBITI VERSO FORNITORI**

I debiti verso fornitori ammontano complessivamente a 883.840 euro così composti:

- 134.867 euro verso fornitori e 748.973 euro per fatture e note di credito da ricevere relative a costi di competenza dell'esercizio.

### **D 12 – DEBITI TRIBUTARI**

I debiti tributari ammontano a 867.814 euro a titolo di ritenute d'acconto su professionisti e dipendenti, debiti di competenza per l'imposta sostitutiva su capital Gain e per IRAP.

### **D 13 – DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE**

La voce ammonta complessivamente a 76.619 euro, di cui 75.814 euro rappresentano debiti verso INPS e 805 euro verso INAIL.

### **D 14 – ALTRI DEBITI**

La voce altri debiti ammonta a complessivi 485.940 euro e risulta così composta:

- a. verso il personale per 104.160 euro;
- b. verso altri 349.533 euro di cui 316.270 euro per contratti a termine su valute, 21.311 euro debiti verso organi e 11.952 euro verso EMAPI per saldo copertura LTC
- c. verso iscritti 32.247 euro.

### **E – RATEI E RISCONTI**

La voce ammonta a 3.171.131 euro ed è costituita per:

- 398.614 euro da ratei passivi per contratti a termine aperti al 31 dicembre su valute estere;
- 2.696.906 euro da ratei passivi per ritenute fiscali su interessi su titoli e ritenute su scarti di emissione, di competenza dell'esercizio 2015, la cui manifestazione finanziaria si perfezionerà nell'esercizio successivo o alla scadenza del titolo per gli "zero coupon";
- 4.435 euro da ratei passivi per interessi su mutuo ipotecario di competenza del 2015 che saranno corrisposti nell'esercizio successivo;
- 71.176 euro da risconti passivi sui contratti a termine su valute estere.

### **CONTI D'ORDINE**

Costituiscono le annotazioni a corredo della situazione patrimoniale - finanziaria dell'Ente per gli impegni e garanzie che non possono trovare evidenza nello Stato Patrimoniale in quanto non costituiscono attività e passività in senso stretto.

### **IMPEGNI**

L'importo pari a 289.478 euro è composto da impegni per investimenti non ancora richiamati così suddivisi: 285.000 euro relativi al Fondo Atlantic Value Added, 4.478 euro relativi al fondo SEB Asian Property II.

### **GARANZIE PRESTATE**

L'importo aperto al 31 dicembre rappresenta la garanzia prestata dall'Ente per i prestiti d'onore concessi dalla Banca Popolare di Sondrio a favore degli iscritti per un importo complessivo pari a 607.800 euro.

## CONTO ECONOMICO

### A – VALORE DELLA PRODUZIONE

Di seguito si riporta il dato degli iscritti al 31 dicembre 2015:

Stato iscritto	Attuari		Chimici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014
Iscritti Attivi	113	120	1.568	1.605	8.929	8.893	7.767	8.161	18.377	18.779
Iscritti Cessati	88	66	1134	1083	3.867	3.623	3.659	3.120	8.748	7.892
Iscritti Pensionati attivi	8	7	246	245	265	230	351	357	870	839
Iscritti Pensionati non attivi	11	11	210	180	228	255	403	331	852	777
<b>Totale</b>	<b>220</b>	<b>204</b>	<b>3.158</b>	<b>3.113</b>	<b>13.289</b>	<b>13.001</b>	<b>12.180</b>	<b>11.969</b>	<b>28.847</b>	<b>28.287</b>

Nella tabella che segue vengono esposti i nuovi eventi registrati in corso d'anno:

Stato iscritto	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Nuove iscrizioni	9	72	316	168	<b>565</b>
Nuove cessazioni attività	7	66	210	204	<b>487</b>
Nuove riprese attività	0	8	42	34	<b>84</b>
Deceduti nell'anno	0	9	23	21	<b>53</b>
Annullamenti iscrizione	1	5	7	7	<b>20</b>

### A 1 – RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

#### ENTRATE CONTRIBUTIVE

Le entrate contributive rappresentano gli importi dovuti dagli iscritti per l'anno di competenza a titolo di contributo soggettivo, integrativo, solidarietà e maternità. I contributi sono determinati in funzione del reddito e del volume di affari stimati, prodotti nell'anno dall'iscritto e destinati a diverse finalità statutarie.

Per ogni contributo si evidenzia quanto segue:

- Soggettivo – aliquota minima 10% del reddito, aliquote volontarie maggiorate 12, 14, 16, 18 e 27% - destinato a costituire la base per l'erogazione dei trattamenti pensionistici. Gli iscritti pensionati possono optare per la riduzione al 50% della contribuzione dovuta. E' inoltre possibile attivare la contribuzione volontaria per coloro che hanno cessato l'attività professionale prima del raggiungimento dell'età minima per la pensione.
- Integrativo – aliquota 2% del volume d'affari - destinato a sostenere e finanziare i costi di gestione dell'Ente;
- Solidarietà – aliquota 0,2% del reddito – destinato a sostenere e riequilibrare eventuali squilibri gestionali tra le diverse categorie professionali;
- Maternità - 50 euro ad iscritto - destinato a parziale copertura delle indennità di maternità e paternità.

Di seguito si rappresenta il ricorso da parte degli iscritti alla maggiore contribuzione volontaria:

**Numero iscritti che optano per aliquote contributive sopra il 10%**

Categoria	Aliquota	Aliquota	Aliquota	Aliquota	Aliquota	Totale
	12%	14%	16%	18%	27%	
Attuari	5	4	1	6	3	19
Chimici	20	16	7	8	16	67
Agronomi	100	42	19	25	35	221
Geologi	80	25	10	25	18	158
<b>Totale</b>	<b>205</b>	<b>87</b>	<b>37</b>	<b>64</b>	<b>72</b>	<b>465</b>

Gli effetti della maggiore contribuzione (818.769 euro) si sono così concretizzati:

Aliquota 12% 103.662 euro;

Aliquota 14% 119.314 euro;

Aliquota 16% 81.567 euro;

Aliquota 18% 191.867 euro;

Aliquota 27% 322.359 euro.

E' importante evidenziare che la determinazione dei contributi dovuti di competenza dell'esercizio avviene mediante procedimenti di stima. In quanto il termine di presentazione delle comunicazioni del reddito professionale da parte degli iscritti è successivo alla chiusura dell'esercizio (Modelli 2 - scadenza 31 luglio). La stima si basa quindi su dati storici, i cui valori vengono rettificati nel corso degli anni successivi per l'effetto della rilevazione dei redditi effettivi dalle dichiarazioni pervenute.

### **La contribuzione**

La stima del contributo medio per l'anno 2015 parte dai dati di reddito dichiarati dagli iscritti con l'ultima dichiarazione Mod.2 – redditi anno 2014, così come pervenuti attraverso la procedura telematica di dichiarazione.

Determinato il valore medio dei contributi relativi, coerentemente con il metodo adottato nei precedenti esercizi, questo valore viene rettificato da un coefficiente determinato sulle variazioni intervenute nei contributi medi elaborati su serie storica. Va precisato che, prudentemente, agli iscritti non in regola con la presentazione del Mod.2 viene attribuito il valore della contribuzione dovuta minima per l'anno di riferimento.

Sono inoltre esclusi dal calcolo del contributo medio le posizioni attive, ma per le quali non sono mai stati effettuati versamenti e presentate dichiarazioni. Tali modalità di stima comporta un effetto di assestamento differito nel tempo allorché pervenute le dichiarazioni si procede alle modifiche della contribuzione per gli anni precedenti. Tale fenomeno ha storicamente sempre registrato saldi attivi.

### **PROCESSO DI STIMA DEL CONTRIBUTO MEDIO D'ESERCIZIO**

Per il calcolo dei tassi di variazione dei contributi medi, al fine di cogliere appieno la tendenza di riduzione del dato contributivo degli ultimi anni, è stato considerato il periodo storico 2008-2014. I suddetti tassi sono stati calcolati al netto della variazione dell'indice dei prezzi al consumo, al fine di poter apprezzare le influenze dei diversi fattori sull'andamento dei contributi medi.



Per ciascun contributo (soggettivo, integrativo e di solidarietà) e distintamente per ciascuna categoria professionale si è così calcolato un coefficiente medio di variazione reale, pari alla media delle variazioni intervenute in ciascuno dei sette anni considerati.

I valori relativi al 2015 sono stati ottenuti moltiplicando i dati 2014 per il predetto coefficiente. In considerazione dell'andamento generale dell'economia, anche in questo esercizio si è ritenuto coerente non procedere al recupero dell'inflazione per i contributi 2015.

#### Contributi medi 2007-2014 e relativi coefficienti di variazione

Descrizione	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
<b>Attuari</b>								
Soggettivo	5.785	6.382	6.272	6.347	6.942	7.325	6.819	6.172
Solidarietà	95	103	104	100	109	119	114	105
Integrativo	3.612	3.765	3.398	2.975	3.438	3.499	2.899	2.595
Coeff. Var. reale soggettivo		1,0794858	0,9749899	0,9959132	1,0640659	1,0243466	0,9198668	0,9033535
Coeff. Var. reale solidarietà		1,0543826	1,0069179	0,9418077	1,0597956	1,0585428	0,9457981	0,9225084
Coeff. Var. reale integrativo		1,0199379	0,8953447	0,8618653	1,1240486	0,9880241	0,8186953	0,8934179
<b>Chimici</b>								
Soggettivo	2.868	2.976	2.994	3.024	3.064	2.982	3.028	2.942
Solidarietà	56	58	58	58	58	57	58	56
Integrativo	896	914	889	885	884	824	808	783
Coeff. Var. reale soggettivo		1,0152489	0,9980783	0,9940335	0,9857816	0,9447553	1,0033423	0,9698821
Coeff. Var. reale solidarietà		1,0087665	0,9863006	0,9870402	0,9843502	0,9492158	1,0009376	0,9613364
Coeff. Var. reale integrativo		0,9980737	0,9649995	0,9799397	0,9718920	0,9042636	0,9692206	0,9672729
<b>Agronomi e Forestali</b>								
Soggettivo	1.873	1.932	1.894	1.877	1.951	1.924	2.007	2.017
Solidarietà	37	38	37	37	38	38	39	40
Integrativo	514	530	508	505	522	513	516	523
Coeff. Var. reale soggettivo		1,0093014	0,9722307	0,9755660	1,0111553	0,9573415	1,0309843	1,0029576
Coeff. Var. reale solidarietà		1,0110997	0,9689409	0,9749344	1,0089262	0,9614886	1,0277551	1,0017276
Coeff. Var. reale integrativo		1,0094221	0,9508470	0,9782895	1,0049920	0,9542169	0,9936700	1,0115973
<b>Geologi</b>								
Soggettivo	2.072	2.120	2.035	2.047	2.080	1.994	1.942	1.880
Solidarietà	41	42	40	40	41	40	38	37
Integrativo	603	613	572	579	576	537	514	493
Coeff. Var. reale soggettivo		1,0015525	0,9519759	0,9899579	0,9887663	0,9307110	0,9624705	0,9661973
Coeff. Var. reale solidarietà		1,0020429	0,9460205	0,9875468	0,9843367	0,9325790	0,9325790	0,9325790
Coeff. Var. reale integrativo		0,9930741	0,9230100	0,9937659	0,9644350	0,8992658	0,8992658	0,8992658
Indice prezzi al consumo	1,80%	2,20%	0,80%	1,60%	2,80%	3,00%	1,20%	0,20%

#### Media dei coefficienti di variazione degli anni 2008-2014

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Coeff. Var. reale soggettivo	0,9945745	0,9873031	0,9942195	0,9702331
Coeff. Var. reale solidarietà	0,9985362	0,9825639	0,9935532	0,9596691
Coeff. Var. reale integrativo	0,9430477	0,9650946	0,9861478	0,9388689

#### Contributi medi anno 2015

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Soggettivo	6.138	2.905	2.005	1.824
Solidarietà	105	55	39	36
Integrativo	2.447	756	516	463

I contributi complessivi per l'anno 2015 distinti per categoria professionale, sono il risultato del prodotto tra i contributi medi ed il numero dei contribuenti. In particolare il dato esposto nella tabella che segue rappresenta il numero degli iscritti contribuenti che hanno esercitato la professione nel 2015 anche solo per un mese.

**Contribuenti 2015 per categoria professionale**

Categoria professionale	Numero
Attuari	123
Chimici	1.591
Agronomi e Forestali	8.957
Geologi	7.861
<b>Totale</b>	<b>18.532</b>

**Contributi medi e numero degli iscritti pensionati contribuenti per l'anno 2015**

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Soggettivo	2.510	1.837	1.326	1.188
Solidarietà	99	66	40	41
Integrativo	3.020	1.215	614	656
Numero	8	270	281	421

Per i pensionati contribuenti, si è proceduto alla valutazione dei contributi medi delle rispettive categorie, sulla base dei risultati dichiarativi 2014.

La contribuzione volontaria è stata esercitata nel 2015 da 37 iscritti con i seguenti effetti economici.

**Contribuzione volontaria**

Categoria	Numero	Soggettivo	Integrativo	Totale contributi
Attuari	2	1.221	170	1.391
Chimici	5	10.452	425	10.877
Agronomi e forestali	15	13.794	1.275	15.069
Geologi	15	33.822	1.275	35.097
<b>Totale</b>	<b>37</b>	<b>59.289</b>	<b>3.145</b>	<b>62.434</b>

Il contributo di maternità risulta dal prodotto del totale degli iscritti per il contributo annuo forfetario di 50 euro.

**Contributi dovuti anno 2015**

Categoria	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	TOTALI
Attuari	776.278	13.706	325.312	6.550	1.121.846
Chimici	5.128.430	105.222	1.531.370	93.050	6.858.072
Agronomi e forestali	18.345.103	360.570	4.795.554	461.900	23.963.127
Geologi	14.872.622	300.107	3.917.098	414.100	19.503.927
<b>Totale</b>	<b>39.122.433</b>	<b>779.605</b>	<b>10.569.334</b>	<b>975.600</b>	<b>51.446.972</b>

Per l'anno 2015 il contributo integrativo versato dalle società di ingegneria alle quali partecipano iscritti all'Ente ammontava a 270.975 euro contro 296.814 euro dell'esercizio precedente.

La previsione 2015 stimava contributi soggettivi per 36.900.000 euro, solidarietà per 745.900 euro, integrativi per 10.249.300 euro e maternità per 968.000.

**A 1 e) Integrazione per la maternità**

Tale voce di ricavo rappresenta l'integrazione dello Stato alle indennità di maternità corrisposte alle iscritte all'Ente. Per il 2015 l'importo ammonta a 253.582 euro ed è calcolato sulla base del contributo forfetario di 2.086,24 euro per ogni indennità corrisposta ai sensi del Dlgs 26 marzo 2001, n.151. Nel bilancio di previsione 2015 era stimata un'integrazione per 271.100 euro.

**A 1 f) Ricongiunzioni attive**

Nel corso dell'esercizio si registrano ricongiunzioni contributive da altri Enti, ai sensi della L. 45/90, per un importo complessivo di 2.045.422 euro, nell'anno 2014 ammontavano a 2.123.632 euro. Nel bilancio di previsione 2015 erano attesi trasferimenti per 1.582.100 euro.

**Numero e importi delle ricongiunzioni attive per categoria professionale**

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	0	0
Chimici	6	353.316
Agronomi e Forestali	11	970.282
Geologi	13	721.824
<b>Totale</b>	<b>30</b>	<b>2.045.422</b>

**A 1 g) - Modifiche contribuzione anni precedenti**

La voce rappresenta le modifiche della contribuzione dovuta per gli esercizi precedenti a seguito dell'accertamento dei dati stimati per l'esercizio 2014 con le dichiarazioni pervenute, del progressivo recepimento dei dati reddituali mancanti, delle tardive iscrizioni, delle tardive comunicazioni di cessazione e ripresa attività professionale. Tali modifiche vengono quindi accantonate, come per la contribuzione di competenza, a rettifica dei rispettivi fondi di competenza ad eccezione del contributo integrativo che concorre a formare l'avanzo di gestione.

Si espongono di seguito le variazioni intervenute per gli anni 1996-2014.

**Modifiche della contribuzione dovuta per gli anni 1996-2014**

Esercizi	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	Totale
<b>Esercizi 1996- 2008</b>					
A - Contributi dovuti 1996/2008	336.904.381	6.747.628	104.186.453	5.822.873	453.661.335
B - Dati bilancio	336.670.932	6.743.135	104.111.555	5.825.905	453.351.527
<b>C=A-B Rettifiche per contr. 96/2008</b>	<b>233.449</b>	<b>4.493</b>	<b>74.898</b>	<b>(3.032)</b>	<b>309.808,00</b>
<b>Esercizio 2009</b>					
D - Contributi dovuti 2009	37.472.393	761.168	11.259.653	817.344	50.310.558,00
E - Dati bilancio	37.355.551	758.687	11.219.819	817.696	50.151.753,00
<b>F=D-E rettifiche per contributi 2009</b>	<b>116.842</b>	<b>2.481</b>	<b>39.834</b>	<b>(352)</b>	<b>158.805,00</b>
<b>Esercizio 2010</b>					
G - Contributi dovuti 2010	38.133.503	775.649	11.481.803	833.536	51.224.491
H - Dati bilancio	38.002.451	772.743	11.425.249	833.844	51.034.287
<b>I=G-H rettifiche per contributi 2010</b>	<b>131.052</b>	<b>2.906</b>	<b>56.554</b>	<b>(308)</b>	<b>190.204</b>
<b>Esercizio 2011</b>					
L - Contributi dovuti 2011	39.795.037	811.596	11.843.134	542.220	52.991.987
M - Dati bilancio	39.561.636	806.815	11.764.770	542.640	52.675.861
<b>N=L-M Rettifiche per contr. 2011</b>	<b>233.401</b>	<b>4.781</b>	<b>78.364</b>	<b>(420)</b>	<b>316.126</b>
<b>Esercizio 2012</b>					
O - Contributi dovuti 2012	40.461.436	807.753	11.403.439	902.750	53.575.378
P - Dati bilancio	40.291.531	804.218	11.344.044	904.130	53.343.923
<b>Q=O-P rettifiche per contributi 2012</b>	<b>169.905</b>	<b>3.535</b>	<b>59.395</b>	<b>(1.380)</b>	<b>231.455</b>
<b>Esercizio 2013</b>					
R - Contributi dovuti 2013	40.612.993	810.640	11.120.774	1.349.778	53.894.185
S - Dati bilancio	40.428.922	806.848	11.047.982	1.352.193	53.635.945
<b>T=R-S rettifiche per contributi 2013</b>	<b>184.071</b>	<b>3.792</b>	<b>72.792</b>	<b>(2.415)</b>	<b>258.240</b>
<b>Esercizio 2014</b>					
U - Contributi dovuti 2014	39.870.084	796.041	10.915.491	547.198	52.128.814
V - Dati bilancio	39.868.892	796.899	10.764.169	549.500	51.979.460
<b>Z=U-V rettifiche per contributi 2014</b>	<b>1.192</b>	<b>(858)</b>	<b>151.322</b>	<b>(2.302)</b>	<b>149.354</b>
<b>C+F+I+N+Q+T+Z</b>					
<b>Tot. rettifiche contributi</b>	<b>1.069.912</b>	<b>21.130</b>	<b>533.159</b>	<b>(10.209)</b>	<b>1.613.992</b>

Nel previsionale 2015 questa voce era valutata in 507.500 euro.

**A 1 h) Riscatti contributivi**

Tale voce accoglie i riscatti contributivi per periodi antecedenti l'istituzione dell'Ente e i riscatti degli anni di laurea per un totale di 313.009 euro. Tali importi sono accantonati nei conti individuali ad incremento del montante contributivo. Nella previsione 2015 erano previsti riscatti per un importo di 254.700 euro.

**Numero e importi dei riscatti anni precedenti per categoria professionale**

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	0	0
Chimici	3	28.916
Agronomi e Forestali	14	31.543
Geologi	12	32.655
<b>Totale</b>	<b>29</b>	<b>93.114</b>

**Numero e importi dei riscatti anni di laurea per categoria professionale**

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	1	400
Chimici	8	20.900
Agronomi e Forestali	24	129.009
Geologi	30	69.586
<b>Totale</b>	<b>63</b>	<b>219.895</b>

**A 1 i) Sanzioni amministrative da iscritti**

La voce comprende le sanzioni amministrative per ritardato pagamento della contribuzione dovuta (484.092 euro) e mancata presentazione della comunicazione del reddito professionale (944.178 euro). La voce ammonta complessivamente a 1.428.270 euro con un decremento rispetto al precedente esercizio di 1.016.450 euro. Nel bilancio di previsione le sanzioni amministrative erano valorizzate in 1.048.800 euro.

**A 5 – ALTRI RICAVI E PROVENTI*****Proventi diversi***

La voce ammonta a 7.437 euro ed è composta principalmente da un contributo ricevuto dalla Banca Popolare di Sondrio (7.000 euro) a copertura dei costi sostenuti nell'ambito di alcune attività di comunicazione rivolte agli iscritti citate nel capitolo "Servizi vari", da arrotondamenti attivi per 398 euro e da plusvalenza da alienazione beni per 39 euro. Nel bilancio di previsione erano previsti altri ricavi per un importo di 7.000 euro.

***Insussistenze attive***

Rappresentano il recupero dei crediti precedentemente svalutati per effetto del parziale incasso nel corso dell'esercizio. La voce ammonta a 369.052 euro.

**A 5 BIS – UTILIZZO FONDI PER PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI**

La voce, pari a 7.137.360 euro, evidenzia i prelevamenti effettuati dai fondi di accantonamento per prestazioni istituzionali nel momento in cui vengono erogate le pensioni, le indennità di maternità, le ricongiunzioni passive e la restituzione del montante. Inoltre vengono effettuati i prelevamenti per la copertura per l'assistenza sanitaria integrativa attraverso il fondo di solidarietà.

Il previsionale 2015 conteneva stime per prelevamenti per 8.255.000 euro.

## B – COSTI DELLA PRODUZIONE

### B 6 – PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO E DI MERCI

La voce è formata dagli oneri per l'acquisto di beni materiali necessari all'ordinaria gestione dell'Ente per un totale pari a euro 17.227. A maggior dettaglio, si precisa che sono comprese le spese di cancelleria, abbonamenti a giornali e riviste e l'acquisto di altri materiali di consumo. Si registra un incremento complessivo pari a 2.983 euro.

Per il 2015 erano stati previsti costi per euro 19.900 euro.

#### Dettaglio oneri materiale sussidiario e di consumo

Materiale sussidiario e di consumo	2015	2014	Differenza
Forniture per uffici	6.155	4.027	2.128
Abbonamenti giornali/riviste	10.832	9.857	975
Acquisti diversi	240	360	(120)
<b>Totale</b>	<b>17.227</b>	<b>14.244</b>	<b>2.983</b>

### B 7 – PER SERVIZI

#### B 7 A) – SPESE PER ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

Il capitolo di spesa ammonta complessivamente a 1.289.519 euro. Nel bilancio di previsione 2015 erano stati stimati costi complessivi per 1.382.800 euro.

Nel 2015 il Consiglio di Amministrazione si è riunito complessivamente 26 volte. Le sedute del nuovo CdA, insediatosi il 13 ottobre 2015 sono state 6.

Le presenze istituzionali del CdA sono state 37, di cui 7 quelle relative al nuovo Consiglio.

Il Consiglio di Indirizzo Generale si è riunito 9 volte di cui 5 sono le sedute relative al nuovo CiG, insediatosi in data 8 ottobre 2015.

I Consiglieri d'Indirizzo Generale nell'ambito delle 5 commissioni istituite si sono riuniti complessivamente 15 volte di cui 9 dopo l'insediamento.

I quattro Comitati dei Delegati hanno tenuto 6 sedute congiunte di cui 2 fino al 08/10/2015 e 4 successivamente.

Il Collegio sindacale ha tenuto 12 sedute proprie e ha partecipato a quelle del CdA e del CiG.

A decorrere dal 2015 la voce Assicurazioni per gli Organi (13.605 euro) è stata classificata tra i servizi vari. Al fine di una corretta comparabilità tra esercizi si è provveduto ad effettuare la riclassificazione (17.423 euro) anche per l'anno 2014.

Nella tabella che segue viene data informativa, per ogni organo, delle singole componenti di costo suddivise per natura, confrontate con l'esercizio precedente per dare evidenza alle differenze tra le due annualità.

#### Dettaglio degli oneri per Organi amministrativi e di controllo

Organi statuari	C.d.A.		C.I.G.		C.d.D.		Coll. Sindacale		Coll. Sindacale (Presenza a sedute organi)		Totali	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014
Emolumenti	326.828	339.617	452.863	449.841	50.413	51.943	36.655	36.730		0	866.759	878.131
Indennità	5.897	21.200	11.414	30.887	1.394	2.288	0	0		0	18.705	54.375
Gettoni di presenza	49.716	60.568	86.780	131.018	19.313	17.276	11.286	12.430	13.609	23.257	180.704	244.549
Rimborsi spese per l'attività istituzionale	93.598	105.338	110.694	150.557	14.089	12.894	1.154	3.744	3.816	10.103	223.351	282.636
<b>Totale</b>	<b>476.039</b>	<b>526.723</b>	<b>661.751</b>	<b>762.303</b>	<b>85.209</b>	<b>84.401</b>	<b>49.095</b>	<b>52.904</b>	<b>17.425</b>	<b>33.360</b>	<b>1.289.519</b>	<b>1.459.691</b>

### **B 7 B) – COMPENSI PROFESSIONALI E DI LAVORO AUTONOMO**

La voce compensi professionali ammonta a 570.791 euro con un incremento pari a 213.320 euro rispetto all'esercizio precedente. Nel bilancio previsionale assestato 2015 erano stati stimati costi complessivi per 627.800 euro.

#### **Dettaglio oneri per compensi professionali**

<b>Compensi professionali</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>Differenza</b>
Consulenze finanziarie	224.935	216.631	8.304
Consulenza del lavoro	9.135	5.583	3.552
Consulenza fiscale	5.583	8.646	(3.063)
Consulenza amministrativa	22.077	22.395	(318)
Consulenza legale e notarile	54.876	50.747	4.129
Consulenze informatiche	0	1.900	(1.900)
Consulenza attuariale	46.043	12.444	33.599
Consulenza sicurezza L/626	13.018	12.966	52
Ulteriori consulenze	29.280	8.299	20.981
<b>Totale compensi per consulenze</b>	<b>404.947</b>	<b>339.611</b>	<b>65.336</b>
Compensi per spese legali	165.844	17.860	147.984
<b>Totale compensi professionali</b>	<b>570.791</b>	<b>357.471</b>	<b>213.320</b>

Le voci che hanno subito incrementi significativi riguardano:

- le spese legali per la costituzione in giudizio in alcune controversie;
- la consulenza attuariale per la predisposizione del bilancio tecnico al 31.12.2014;
- le ulteriori consulenze per la redazione di uno studio di valutazione sull'adeguatezza della pianta organica del personale dipendente.

### **B 7 C) – UTENZE**

La voce è composta dalle spese di competenza dell'esercizio per le utenze di energia elettrica, telefoniche, di acqua e gas per un importo di 93.583 euro. Si registra un incremento complessivo pari a euro 25.442 dovuto prevalentemente a tardivi conguagli sulle utenze energetiche.

Per il 2015 erano stati previsti costi per euro 103.900 euro.

#### **Dettaglio utenze**

<b>Utenze</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>Differenza</b>
Telefoniche	28.775	29.492	(717)
Altre utenze	13.607	5.276	8.331
Energia elettrica	51.201	33.373	17.828
<b>Totale</b>	<b>93.583</b>	<b>68.141</b>	<b>25.442</b>

### **B 7 D) – SERVIZI VARI**

La voce accoglie tutti i costi per servizi finalizzati al mantenimento dell'ordinaria attività dell'Ente per 585.026 euro con un incremento pari a 45.369 euro rispetto all'esercizio precedente. Nell'assestamento al previsionale 2015 sono stati stimati oneri per 616.100 euro.

**Dettaglio Servizi vari**

Servizi vari	Valore al 31.12.2015
Spese bancarie	1.878
Comunicazione e informazione agli iscritti	129.384
Seminari e Convegni	4.000
Servizio elaborazione cedolini/cud/770	76.266
Postali - Stampe e postalizzazione	46.652
Quote associative	35.000
Analisi di Asset Liability Management	40.852
Spese varie	250.994
<b>Totale</b>	<b>585.026</b>

Gli oneri bancari rappresentano i costi relativi ai conti correnti per la gestione ordinaria dell'Ente.

Comunicazione e informazione agli iscritti rappresentano tutti i costi sostenuti per: servizio di call center per 38.956 euro; attività di ufficio stampa e consulenza nella comunicazione per 22.772 euro; il servizio di posta elettronica certificata offerta agli iscritti per 67.222 euro; incontri con gli iscritti e presenza di personale dell'Ente a eventi pubblici per 434 euro. Tali attività sono state parzialmente finanziate attraverso un contributo pari a 7.000 euro ed evidenziato nella voce proventi diversi.

Seminari e Convegni, la voce comprende i costi sostenuti per l'organizzazione di Seminari e Convegni organizzati dai Consigli Nazionali e dagli Ordini territoriali.

Il servizio di elaborazione cedolini/cud/770 riguarda la gestione fiscale per tutti i pensionati dell'Ente e tutto il personale.

Le spese postali accolgono tutti i costi di corrispondenza cartacea dell'Ente, incluso della modulistica istituzionale agli iscritti.

La quota associativa Adepp è versata annualmente all'associazione di rappresentanza degli Enti di Previdenza Privati e Privatizzati.

La voce Anali di Asset Liability Management è relativa al costo sostenuto per la predisposizione del primo documento di ALM e l'attività di aggiornamento in corso.

Le spese varie accolgono differenti voci di importo minore il cui dettaglio viene esposto nella tabella che segue:

**Dettaglio spese varie**

Spese varie	Valore al 31.12.2015
Aggiornamenti e licenze	20.411
Assicurazioni della sede e organi amministrativi	16.678
Assistenza tecnica	1.025
Canoni di noleggio	5.622
Oneri Testo Unico sulla Sicurezza	2.354
Collegamento telematico titoli	45.641
Sito web	13.829
Spese di rappresentanza	2.381
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	8.878
Certificazione bilancio	13.359
Tipografia e stampe	986
Piccola ferramenta e varie	6.513
Trasporti e spedizioni	1.845
Manutenzione	27.589
Accertamento e Recupero contributivo	80.800
Altre spese	3.083
<b>Totale</b>	<b>250.994</b>

A decorrere dal 2015 la voce Assicurazioni comprende anche i costi per l'assicurazione degli Organi amministrativi (13.605 euro) e per la Direzione (318 euro), precedentemente classificati rispettivamente tra i costi degli Organi e del personale. Al fine di una corretta comparabilità tra esercizi si è provveduto ad effettuare la riclassificazione (17.843 euro) anche per l'anno 2014.

### **B 7 E) – SPESE ELETTORALI**

La voce ammonta a 705.395 euro e comprende tutti i costi sostenuti per la predisposizione e lo svolgimento del procedimento di rinnovo quinquennale degli Organi amministrativi. Nella seguente tabella sono esposti in dettaglio tutti i costi:

#### **Dettaglio Spese elettorali**

Descrizione	Valore al 31.12.2015
Affrancatura modulistica elez.	303.036
Postalizzazione modulistica elez.	90.101
Rimb. spese elez.	10.484
Presenza Istituzionale elez.	54.568
Voto elettronico	231.800
Spese notarili elez.	5.912
Ulteriori spese elezioni	9.494
<b>Totale</b>	<b>705.395</b>

Nel previsionale 2015 erano valutati costi per 701.100 euro.

### **B 9 – PER IL PERSONALE**

Il personale in servizio è di n. 25 dipendenti, tutti a tempo indeterminato.

#### **Personale al 31.12.2015 per inquadramento contrattuale**

Categoria	Personale al 31.12.2015
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati – area A	3
Impiegati – area B	16
Impiegati – area C	2
<b>Totale</b>	<b>25</b>

Il costo sostenuto nell'esercizio è di 1.553.757 euro, con un incremento complessivo di 13.143 euro nel confronto con i 1.540.614 euro dell'esercizio precedente. Nell'assestamento al previsionale 2015 erano stimati costi per 1.578.900 euro.

Il costo si compone di:

- Salari e stipendi per 1.090.483 euro che a sua volta comprende le retribuzioni lorde (863.558 euro), i premi aziendali di risultato (225.825 euro) e le indennità (1.100 euro);
- Contributi previdenziali e assicurativi (INPS e INAIL) per 299.592 euro;
- Trattamento di fine rapporto per 72.478 euro;
- Altri costi per 91.204 euro che si compongono dell'assicurazione sanitaria per 24.600 euro, dalla previdenza complementare per 36.275 euro, dall'indennità sostitutiva di mensa per 30.329 euro.

A decorrere dal 2015 il costo di assicurazione della Direzione (318 euro) è stato classificato tra i servizi vari alla voce Assicurazioni. Al fine di una corretta comparabilità tra esercizi si è provveduto ad effettuare la riclassificazione (420 euro) anche per l'anno 2014.



L'andamento del costo del personale è l'effetto sull'intero esercizio di una assunzione a tempo determinato effettuata nell'esercizio 2014. Di seguito la movimentazione intervenuta:

#### **Variazione del personale nel 2015**

<b>Personale</b>	<b>Al 31.12.2014</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Al 31.12.2015</b>
Tempo indeterminato	24	1	0	25
Tempo determinato	1	0	1	0
<b>Totale</b>	<b>25</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>25</b>

## **B 10 – AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**

### ***Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali***

La voce presenta un valore pari a 494.674 euro, rispetto ai 378.662 euro del precedente esercizio.

#### **Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali**

<b>Ammortamenti</b>	<b>Immateriali</b>	<b>Materiali</b>
Software	111.274	-----
Concessioni e licenze	21.314	-----
Altri oneri	2.275	-----
Fabbricato sede	-----	286.257
Impianti tecnici specifici	-----	9.701
Mobili e arredi	-----	40.435
Macchine d'ufficio ordinarie	-----	111
Macchine d'ufficio elettroniche	-----	23.307
<b>Totale</b>	<b>134.863</b>	<b>359.811</b>

Le aliquote utilizzate nel precedente esercizio per il calcolo degli ammortamenti sono rimaste invariate ad esclusione di quella relativa all'immobile strumentale, avendo valutato una minore vita utile.

L'effetto economico nel corrente esercizio della maggiore aliquota applicata è quantificato in 143.128 euro.

A decorrere dall'esercizio 2015, sulla quota di ammortamento, in applicazione dei principi introdotti dal nuovo OIC 16 al valore complessivo del fabbricato sede dell'Ente, si è proceduto allo scorporo del valore del terreno sul quale insiste, sulla base dei criteri di stima individuati ai fini fiscali (20% del costo di acquisto).

Di seguito si da evidenza delle aliquote applicate:

20% per software;

20% per concessioni e licenze;

2% per immobili strumentali;

15% per impianti tecnici e specifici;

12% per mobili e arredi;

12% per macchine d'ufficio ordinarie;

20% per macchine d'ufficio elettroniche.

Per gli acquisti effettuati nell'anno e per quelli il cui utilizzo è iniziato in corso di esercizio le aliquote di ammortamento sono state applicate con una riduzione del 50%.

L'ammortamento relativo agli "altri oneri", costituiti dalle spese sostenute in sede di erogazione del mutuo insistente sull'immobile di Via Vicenza, è stato determinato in funzione della durata ventennale del contratto stesso.

Come nei precedenti esercizi si registra il progressivo esaurimento di alcuni piani di ammortamento e la dismissione di alcuni beni integralmente ammortizzati.

Nel previsionale 2015 erano stati previsti oneri per 379.800 euro, la differenza trova giustificazione nella revisione della vita utile dell'immobile strumentale.

### **B) 10 D) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante**

L'accantonamento di 682.923 euro rappresenta l'onere di svalutazione dei crediti verso iscritti.

Per il commento in dettaglio si rimanda alla voce C II dell'attivo.

### **B 12 – ACCANTONAMENTI PER RISCHI**

Non sussistono presupposti per accantonamenti a fondo rischi.

### **B 13 – ALTRI ACCANTONAMENTI**

La voce in oggetto racchiude gli accantonamenti statuari:

- a. fondo contribuito soggettivo per 39.122.433 euro;
- b. integrazione di montante al fondo pensioni per 493.142 euro;
- c. riscatti e ricongiunzioni attive per complessivi 2.358.431 euro;
- d. fondo solidarietà per 779.605 euro;
- e. fondo contribuito di maternità per 975.600 euro;
- f. integrazione maternità (Dlgs n 151/2001) per 253.582 euro;
- g. modifiche della contribuzione relativa agli esercizi precedenti per 1.080.833 euro.

### **B 13 BIS – PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI**

#### ***Pensioni agli iscritti***

La voce accoglie il costo dei trattamenti pensionistici corrisposto nel 2015. Il costo pari a 5.192.465 euro è suddiviso secondo le tabelle sotto riportate. Nel previsionale erano previsti oneri per 6.328.000 euro.

#### **Numero delle pensioni agli iscritti**

	Sesso	Attuari		Chimici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale
		Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	
Vecchiaia	M	8	10	242	205	245	221	362	351	1644
	F	2	1	6	13	3	1	1	3	30
Invalidità	M	0	0	1	2	16	9	28	8	64
	F	0	0	2	0	4	1	4	3	14
Inabilità	M	-----	0	-----	0	-----	6	-----	2	8
	F	-----	0	-----	0	-----	0	-----	0	0
Reversibilità	M	-----	0	-----	1	-----	4	-----	6	11
	F	-----	1	-----	13	-----	27	-----	66	107
Indirette	M	-----	0	-----	5	-----	22	-----	16	43
	F	-----	0	-----	20	-----	67	-----	88	175
<b>Totale</b>		<b>10</b>	<b>12</b>	<b>251</b>	<b>259</b>	<b>268</b>	<b>358</b>	<b>395</b>	<b>543</b>	<b>2.096</b>

**Importi delle pensioni corrisposte nel 2015**

	Sesso	Attuari		Chimici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale
		Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	
Vecchiaia	M	52.667	33.860	1.104.527	432.928	734.876	292.191	1.334.044	539.108	4.524.199
	F	14.932	420	14.290	34.016	3.400	1.171	182	2.383	70.794
Invalidità	M	0	0	5.591	1.339	53.674	12.501	79.988	16.202	169.295
	F	0	0	3.167	0	4.175	743	8.099	2.359	18.543
Inabilità	M	-----	0	-----	0	-----	5.776	-----	3.541	9.317
	F	-----	0	-----	0	-----	0	-----	0	0
Reversibilità	M	-----	0	-----	404	-----	1.764	-----	3.261	5.429
	F	-----	6.987	-----	29.500	-----	33.811	-----	88.572	158.871
Indirette	M	-----	0	-----	9.877	-----	8.541	-----	10.147	28.565
	F	-----	0	-----	38.063	-----	56.091	-----	113.299	207.452
<b>Totale</b>		<b>67.598</b>	<b>41.267</b>	<b>1.127.575</b>	<b>546.127</b>	<b>796.125</b>	<b>412.587</b>	<b>1.422.314</b>	<b>778.872</b>	<b>5.192.465</b>

**Numero e importi delle nuove pensioni 2015 - Attuari**

	Sesso	Attuari							
		N.ro	Attivi			Cessati			Montante
			Rateo pensione 2015	Pensione annua	Montante	N.ro	Rateo pensione 2015	Pensione annua	
Vecchiaia	M	1	363	2.176	40.028	0	0	0	0
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Invalidità	M	0	0	0	0	0	0	0	0
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Inabilità	M	-----	-----	-----	-----	0	0	0	0
	F	-----	-----	-----	-----	0	0	0	0
Reversibilità	M	-----	-----	-----	-----	0	0	0	0
	F	-----	-----	-----	-----	0	0	0	0
Indirette	M	-----	-----	-----	-----	0	0	0	0
	F	-----	-----	-----	-----	0	0	0	0
<b>Totale</b>		<b>1</b>	<b>363</b>	<b>2.176</b>	<b>40.028</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Numero e importi delle nuove pensioni 2015 - Chimici**

	Sesso	Chimici							
		N.ro	Attivi			Cessati			Montante
			Rateo pensione 2015	Pensione annua	Montante	N.ro	Rateo pensione 2015	Pensione annua	
Vecchiaia	M	32	78.921	129.837	2.272.551	20	17.376	28.561	496.352
	F	1	695	2.769	47.800	2	8.135	1.314	161.359
Invalidità	M	0	0	0	0	0	0	0	0
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Inabilità	M	-----	-----	-----	-----	0	0	0	0
	F	-----	-----	-----	-----	0	0	0	0
Reversibilità	M	-----	-----	-----	-----	0	0	0	0
	F	-----	-----	-----	-----	5	5.684	12.836	284.904
Indirette	M	-----	-----	-----	-----	0	0	0	0
	F	-----	-----	-----	-----	2	1.639	7.095	228.597
<b>Totale</b>		<b>33</b>	<b>79.617</b>	<b>132.606</b>	<b>2.320.351</b>	<b>29</b>	<b>32.834</b>	<b>49.806</b>	<b>1.171.212</b>

**Numero e importi delle nuove pensioni 2015 - Agronomi e Forestali**

	Sesso	Agronomi e Forestali							
		N.ro	Attivi			Cessati			Montante
			Rateo pensione 2015	Pensione annua	Montante	N.ro	Rateo pensione 2015	Pensione annua	
Vecchiaia	M	34	59.839	111.227	1.986.883	21	13.435	21.505	379.824
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Invalidità	M	1	3.540	3.862	89.730	0	0	0	0
	F	1	1.489	1.985	46.131	0	0	0	0
Inabilità	M	-----	-----	-----	-----	0	0	0	0
	F	-----	-----	-----	-----	0	0	0	0
Reversibilità	M	-----	-----	-----	-----	0	0	0	0
	F	-----	-----	-----	-----	1	1.207	2.414	62.572
Indirette	M	-----	-----	-----	-----	0	0	0	0
	F	-----	-----	-----	-----	5	5.000	7.473	274.238
<b>Totale</b>		<b>36</b>	<b>64.869</b>	<b>117.075</b>	<b>2.122.744</b>	<b>27</b>	<b>19.642</b>	<b>31.393</b>	<b>716.633</b>

**Numero e importi delle nuove pensioni 2015 – Geologi**

		Geologi							
		Attivi				Cessati			
	Sesso	N.ro	Rateo pensione 2015	Pensione annua	Montante	N.ro	Rateo pensione 2015	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	M	69	147.487	263.215	4.706.920	30	23.017	37.411	671.281
	F	1	182	728	13.397	0	0	0	0
Invalidità	M	2	7.791	9.982	193.262	1	1.019	0	47.465
	F	2	5.436	8.155	93.887	0	0	0	0
Inabilità	M	-----	-----	-----	-----	1	2.673	3.564	78.932
	F	-----	-----	-----	-----	0	0	0	0
Reversibilità	M	-----	-----	-----	-----	0	0	0	0
	F	-----	-----	-----	-----	10	16.565	22.166	465.496
Indirette	M	-----	-----	-----	-----	1	119	143	
	F	-----	-----	-----	-----	5	2.112	3.857	125.442
<b>Totale</b>		<b>74</b>	<b>160.896</b>	<b>282.080</b>	<b>5.007.466</b>	<b>48</b>	<b>45.505</b>	<b>67.141</b>	<b>1.388.617</b>

**Indennità di maternità**

Il capitolo ammonta complessivamente a 1.077.335 euro, con un decremento pari a 107.477 euro. Nella previsione 2015 erano stimate prestazioni per 1.148.300 euro.

Nel 2015 sono state erogate 122 indennità di maternità (133 nel 2014) per un importo complessivo pari a 747.699 euro.

**Numero e importi delle indennità di maternità per categoria professionale**

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	1	16.974
Chimici	8	57.276
Agronomi e Forestali	57	329.092
Geologi	56	344.357
<b>Totale</b>	<b>122</b>	<b>747.699</b>

Nell'anno 2015 sono state altresì erogate 63 indennità di paternità (stesso numero nel 2014) per un importo complessivo pari a 329.636 euro, come di seguito riportato:

**Numero e importi delle indennità di paternità per categoria professionale**

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	0	0
Chimici	2	17.851
Agronomi e Forestali	35	190.878
Geologi	26	120.907
<b>Totale</b>	<b>63</b>	<b>329.636</b>

**Prestazioni differite ex art.17 Regolamento**

Per l'anno 2015 le restituzioni del montante in forma di capitale sono state richieste da 17 iscritti per un importo pari a 59.881 euro, nel previsionale 2015 erano previste prestazioni per 39.700 euro.

**Numero e importi delle restituzioni montanti per categoria**

Categoria	Numero prestazioni	Importi
Attuari	0	0
Chimici	4	16.441
Agronomi e Forestali	6	20.669
Geologi	7	22.771
<b>Totale</b>	<b>17</b>	<b>59.881</b>

### Ricongiunzioni passive L. 45/90

Nell'anno 2015 si registrano 4 domande di ricongiunzione passiva (Legge 45/90), per un totale di euro 96.821 euro, di cui oneri di rivalutazione per 20.145 euro. La previsione 2015 stimava in 9.600 euro tale prestazione.

#### Numero e importi delle ricongiunzioni passive

Categoria	Numero Prestazioni	Montante	Q.ta rivalutaz. L.45/90	Totale prestazione
Attuari	0	0	0	0
Chimici	1	1.122	285	1.407
Agronomi e Forestali	3	75.554	19.860	95.414
Geologi	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>76.676</b>	<b>20.145</b>	<b>96.821</b>

### Provvidenze agli iscritti

La spesa per provvidenze ammonta complessivamente a 302.688 euro.

I trattamenti di assistenza ex art. 19 bis del Regolamento, sono i sussidi erogati per circostanze o interventi eccezionali a favore di quegli iscritti, pensionati o superstiti dell'iscritto o del pensionato che, in regola con i versamenti contributivi, presentino un reddito familiare non superiore a 60 volte il contributo soggettivo minimo vigente nell'anno di presentazione della domanda. L'onere di competenza dell'esercizio è stato pari a 295.391 euro ripartito come di seguito evidenziato:

#### Importi sussidi ex art. 19 bis del Regolamento per categoria

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Eventi Straordinari	0	6.820	48.748	178.935	234.503
Spese Funerarie	0	0	19.621	33.003	52.624
Assegno di Studio	0	0	0	4.094	4.094
Assistenza domiciliare	0	0	0	4.170	4.170
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>6.820</b>	<b>68.369</b>	<b>220.202</b>	<b>295.391</b>

#### Numero sussidi ex art. 19 bis del Regolamento per categoria

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Eventi Straordinari	0	1	11	40	52
Spese Funerarie	0	0	6	12	18
Assegno di Studio	0	0	0	3	3
Assistenza domiciliare	0	0	0	2	2
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>17</b>	<b>57</b>	<b>75</b>

Tale voce comprende inoltre le provvidenze previste dagli articoli 13 e 14 del Regolamento che ammontano a 7.297 euro.

Nella previsione 2015 la voce Provvidenze era valutata in complessivi 700.000 euro.

### Coperture assicurative assistenziali

La voce ammonta a 1.085.004 euro di cui 731.003 euro per l'assicurazione sanitaria integrativa, 108.015 euro per l'assicurazione LTC (Long Term Care), 49.197 euro per prestazioni mediche relative allo stato di gravidanza e 196.789 euro per diagnostica extra ospedaliera. Relativamente alla prima tipologia di copertura assicurativa, il costo è interamente coperto dal fondo di solidarietà. La previsione 2015 ammontava a 1.418.200 euro.

## **B 14 – ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

La voce ammonta a 66.794 euro ed è composta prevalentemente dalle spese per pulizie degli uffici (46.457 euro), altri costi di competenza per 20.291 euro e arrotondamenti passivi per 46 euro. Si rileva un incremento di 961 euro rispetto al precedente esercizio. Nel bilancio previsionale 2015 erano stimati costi per 66.900 euro.

## **C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

I proventi e gli oneri finanziari includono i costi e i ricavi derivanti dalla gestione finanziaria dell'Ente ed altre voci che, pur essendo di natura finanziaria, non sono collegate al portafoglio titoli.

Il capitolo presenta un risultato positivo di 18.263.303 euro, con una variazione negativa di 950.842 euro rispetto al saldo attivo di 19.214.145 euro registrato nell'esercizio 2014. Nella previsione 2015 il capitolo era stimato in 15.556.500 euro.

	<b>31-dic-15</b>	<b>31-dic-14</b>	<b>Variazioni</b>
Risultato della gestione	18.263.303	19.214.145	(950.842)

Il risultato conseguito è di seguito riclassificato e aggregato per natura, coerentemente al principio contabile O.I.C. 1, al fine di fornire una utile indicazione generale, insieme ad una chiara e sostanziale rappresentazione dei risultati degli investimenti conseguiti nell'ambito della stretta relazione in essere tra le diverse operazioni realizzate.

<b>Descrizione</b>	<b>Valori 2015</b>
Risultato per negoziazione titoli	3.495.521
Risultato per interessi su investimenti	8.453.348
Risultato per dividendi	5.282.916
Risultato per scarti di emissione	13.782
Risultato per gestione cambi	2.565.792
Risultato per interessi di gestione ordinaria	80.342
Risultato per oneri di gestione finanziaria	(1.628.398)
<b>Totale</b>	<b>18.263.303</b>

A ulteriore informativa si riporta il dettaglio delle singole voci che compongono i singoli risultati evidenziando le correlazioni esistenti tra proventi ed oneri ed il loro risultato finale.

**Dettaglio risultati gestione finanziaria**

Descrizione	Valore
Utile da negoziazione	23.214.247
Perdite da negoziazione	(15.507.892)
Utile da future di copertura	2.245.791
Perdite da future di copertura	(6.456.625)
<b>Risultato per negoziazione titoli</b>	<b>3.495.521</b>
Interessi su titoli	8.420.948
Interessi bancari e postali	32.400
<b>Risultato per interessi su investimenti</b>	<b>8.453.348</b>
Dividendi azionari	5.282.916
<b>Risultato per dividendi</b>	<b>5.282.916</b>
Scarto d'emissione positivo	514.533
Scarto d'emissione negativo	(500.751)
<b>Risultato per scarti di emissione</b>	<b>13.782</b>
Differenza su cambi	2.565.792
<b>Risultato per gestione cambi</b>	<b>2.565.792</b>
Interessi da rateizzazione iscritti	114.744
Interessi su mutuo ipotecario	(34.402)
<b>Risultato per interessi di gestione ordinaria</b>	<b>80.342</b>
Oneri gestione finanziaria	(1.628.398)
<b>Risultato per oneri di gestione finanziaria</b>	<b>(1.628.398)</b>
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>18.263.303</b>

**C 16 – ALTRI PROVENTI FINANZIARI**

La voce presenta un risultato complessivo di 39.825.579 euro.

Comprende gli interessi bancari e postali (32.400 euro), gli interessi derivanti dalla rateizzazione contributiva dei crediti da iscritti (114.744 euro) e altri proventi della gestione finanziaria, che, a loro volta, sono suddivisibili in:

- proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni (8.163.039 euro);
- proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni (5.540.825 euro);
- proventi finanziari diversi (25.974.571 euro).

**Altri proventi finanziari**

Descrizione	31-dic-15	31-dic-14	Variazioni
Interessi bancari e postali	32.400	224.916	(192.516)
Interessi da iscritti su rateizzazione	114.744	122.309	(7.565)
Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	8.163.039	7.599.771	563.268
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.540.825	7.875.461	(2.334.636)
Proventi finanziari diversi	25.974.571	28.050.673	(2.076.102)
<b>Totale</b>	<b>39.825.579</b>	<b>43.873.130</b>	<b>(4.047.551)</b>

Gli interessi bancari e postali comprendono tutti gli interessi attivi su giacenze liquide presso i conti correnti bancari e postali.

Gli interessi da iscritti su rateizzazione derivano dall'attività di riscossione dei crediti contributivi mediante i piani di rateizzazione pattuiti con gli iscritti richiedenti.

I proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni sono composti da interessi su titoli obbligazionari e da dividendi staccati da titoli azionari e fondi compresi nell'attivo immobilizzato.

I proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni comprendono gli interessi percepiti dalle obbligazioni presenti nell'attivo circolante.

I proventi finanziari diversi pari a 25.974.571 euro, comprendono gli utili da negoziazione titoli per 23.214.247 euro; gli scarti d'emissione positivi per 514.533 euro e i risultati positivi della gestione dei futures su indici a copertura delle posizioni di mercato per 2.245.791 euro (per il dettaglio sui contratti aperti al 31 dicembre 2015 si rinvia al commento B III dell'attivo patrimoniale).

Si espone di seguito una suddivisione degli utili da negoziazione per strumento:

Utile da negoziazione titoli	Importo
- Titoli di debito	1.931.532
- Azioni	21.282.715
<b>Totale</b>	<b>23.214.247</b>

### C 17 – INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

La voce complessiva è pari a 24.128.068 euro.

Interessi e altri oneri finanziari	31-dic-15	31-dic-14	Variazioni
Oneri su gestione finanziaria	1.628.398	2.004.089	(375.691)
Interessi passivi su mutuo ipotecario	34.402	62.373	(27.971)
Altri oneri finanziari	22.465.268	16.353.177	6.112.091
<b>Totale</b>	<b>24.128.068</b>	<b>18.419.639</b>	<b>5.708.429</b>

La tabella che segue evidenzia la composizione degli oneri su gestione finanziaria:

Oneri finanziari al 31.12.2015	Importo
Commissioni di gestione	1.463.021
Bolli, oneri negoziazione e servizi di depositaria	165.377
<b>Totale</b>	<b>1.628.398</b>

Gli interessi passivi pari a euro 34.402 relativi al mutuo ipotecario stipulato per l'acquisto dell'immobile dell'Ente sono variabili in funzione del tasso di riferimento.

Gli altri oneri finanziari pari a 22.465.268 euro comprendono: le perdite da negoziazione titoli per 15.507.892 euro; gli scarti d'emissione negativi per 500.751 euro; i risultati negativi della gestione dei futures su indici a copertura delle posizioni di mercato per 6.456.625 euro.

Si espone di seguito una suddivisione delle perdite da negoziazione per strumento:

Perdite da negoziazione titoli	Importo
- Titoli di debito	1.401.074
- Azioni	14.106.818
<b>Totale</b>	<b>15.507.892</b>

### C 17 BIS – UTILI E PERDITE SU CAMBI

La voce complessiva presenta un risultato positivo pari a 2.565.792 euro

Come evidenziato nella tabella sottostante, tale voce rappresenta il risultato netto di tutte le differenze rilevate nelle operazioni in valuta effettuate nel corso dell'anno (differenze attive per 42.224.017 euro e differenze passive per 39.658.225 euro).

Descrizione	Valore al 31.12.2015
Differenze attive	42.224.017
Differenze passive	(39.658.225)
<b>Totale</b>	<b>2.565.792</b>



Nel complesso delle operazioni in valuta risulta significativa l'attività dei gestori nella loro azione di copertura del rischio cambio, per la quale vengono utilizzati contratti a termine in valuta estera.

Per un'esposizione in dettaglio dei contratti a termine in valuta in essere al 31 dicembre 2015 si rinvia al prospetto sulle attività finanziarie non immobilizzate nello Stato Patrimoniale. Lo sconto (perdite) o il premio (differenziale attivo) di un contratto a termine esprimono la differenza fra il "cambio a termine" ed il cambio corrente alla data in cui è stato stipulato il contratto ed è ripartito in funzione del tempo su tutto il periodo intercorrente tra la sottoscrizione e la scadenza del contratto.

## **C BIS – RIVALUTAZIONE FONDI PREVIDENZIALI**

### **RIVALUTAZIONI**

La rivalutazione del fondo soggettivo è stata effettuata in base al tasso annuo di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, Legge 8 agosto 1995, n. 335. Per l'anno 2015 è risultato pari a 0,5058%.

#### **Calcolo rivalutazione di competenza fondo soggettivo**

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
F.do soggettivo da rivalutare	9.288.490	67.132.856	257.015.426	271.602.978	605.039.750
Rivalutazione fondo (0,5058%)*	46.981	339.558	1.299.984	1.373.768	3.060.291

\*Tasso medio annuo composto di variazione quinquennale del PIL nominale

La rivalutazione del fondo pensione per 848.087 euro è stata effettuata sulla base del tasso tecnico di conversione in rendita (1,5%). Non si è proceduto alla rivalutazione sulla base dell'indice di variazione dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati in quanto, per il 2015, risulta - 0,1%.

#### **Calcolo rivalutazione di competenza fondo pensione**

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
F.do pensione da rivalutare	1.163.290	18.193.772	13.880.261	23.301.790	56.539.113
Rivalutazione fondo (1,5%)*	17.449	272.907	208.204	349.527	848.087

\*Tasso tecnico di conversione in rendita

### **RETTIFICHE DI RIVALUTAZIONI**

La voce pari a 198.009 euro si compone delle rettifiche della rivalutazione del fondo soggettivo per 185.327 euro e dalle rettifiche della rivalutazione del fondo pensioni per 12.682 euro.

La previsione 2015 valutata in 3.616.600 euro il costo complessivo della rivalutazione.

## D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le rettifiche di valore presentano complessivamente un saldo negativo per 2.007.339 euro.

Questo risultato è rappresentativo delle variazioni maturate nel corso dell'esercizio tra i valori di mercato dei singoli titoli, i loro valori d'acquisto e le valutazioni effettuate al 31 dicembre del precedente esercizio.

Come di seguito riportato il risultato è l'effetto di riprese di valore per 70.693 euro (188.766 euro nel 2014) e svalutazioni per 2.078.032 euro (922.954 euro nel 2014).

### D 18 – RIVALUTAZIONI TITOLI

La voce ammonta a 70.693 euro e rappresenta la ripresa di valore di quei titoli per i quali sono venuti meno i motivi che avevano generato l'accantonamento al fondo svalutazione nel precedente esercizio.

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Rivalutazioni titoli	70.693	188.766	(118.073)

Segue un'esposizione in dettaglio dei titoli oggetto di ripresa di valore con evidenza separata dei titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie e di quelli iscritti nell'attivo circolante:

#### Ripresa di valore 2015 dei titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Titolo	Importo
ENDESA SA	5.249
<b>Totale</b>	<b>5.249</b>

#### Ripresa di valore 2015 dei titoli iscritti nell'attivo circolante

Titolo	Importo
BACR 7 5/8 11/21/22	6.728
BERGER 0 07/23/19	489
BOTS 0 06/12/15	86
BSKY GER2 A	9
DAOT 1 A	2
DECO 2014-BONX A	227
ENBW 3 5/8 04/02/76	100
GAZPRU 5.092 11/29/15	11.816
GAZPRU 8.146 04/11/18	33.988
GENCAT 3 7/8 04/07/15	1.406
JPM 0 03/31/18	129
NEDG 0 7/8 10/30/15	1.099
NRWBK 0 01/18/17	81
NYKRE 4 06/03/36	961
PETBRA 0 03/17/17	222
PETBRA 0 05/20/16	1.824
SLMA 0 12/15/33	715
SPGB 5 1/2 04/30/21	356
TMENRU 6 1/4 02/02/15	208
US TREASURY N/B	4.998
<b>Totale</b>	<b>65.444</b>

## D 19 – SVALUTAZIONI

Per l'esercizio 2015 l'accantonamento ai fondi svalutazione risulta pari a 2.078.032 euro.

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Svalutazioni titoli	2.078.032	922.954	1.155.078
<b>Totale</b>	<b>2.078.032</b>	<b>922.954</b>	<b>1.155.078</b>

L'entità dell'accantonamento annuale, per i titoli classificati tra l'attivo circolante, è data dal minor valore tra il costo d'acquisto dei titoli e il valore di mercato degli stessi al 31.12.2015, al netto di eventuali svalutazioni già effettuate nei precedenti esercizi. Relativamente ai titoli iscritti tra le immobilizzazioni si è proceduto all'accantonamento di 330.563 euro a titolo di perdita durevole di valore. Tale accantonamento è pari alle differenze superiori al 30% rilevate tra valori di carico e valore al 31 dicembre 2015.

Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli oggetto di svalutazione distinti tra immobilizzati e iscritti nell'attivo circolante.

### Accantonamento 2015 al fondo svalutazione titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Titolo	Importo acc.to 2015
ANADARKO PETROLEUM CORP	11.044
BED BATH & BEYOND INC	1.353
BHP BILLITON PLC	38.642
CABOT OIL & GAS CORP	5.755
DEVON ENERGY CORPORATION	11.752
EQT CORP	3.116
HUNTING PLC	30.695
KINDER MORGAN INC	39.365
MARATHON OIL CORP	9.852
PREMIER OIL PLC	149.988
QORVO INC	16.037
TELEVISION FRANCAISE (T.F.1)	12.964
<b>Totale</b>	<b>330.563</b>

### Accantonamento 2015 al fondo svalutazione titoli iscritti nell'attivo circolante

Titolo	Importo acc.to 2015	Titolo	Importo acc.to 2015
AALLN 2 1/2 04/29/21	168.717	COMP 2011-2 A	57
ABBEY 1 1/8 01/14/22	16.852	CONGR 2 1/2 03/20/17	2.325
ABBEY 3 5/8 10/14/16	22.349	CRLOG 0 03/29/49	2.310
ACAFP 8 1/8 09/19/33	4.929	D 4.45 03/15/21	6.407
ACHMEA 4 1/4 12/29/49	15.537	DAOT 1 A	3
AEGON 4 04/25/44	30.615	DECO 8-C2X A1	1.795
AEMSPA 1 3/4 02/25/25	14.283	DEPFA 3 7/8 11/14/16	541
ALSPV 5 A	5.985	DEXGRP 0 1/4 03/19/20	673
ALVGR 2.241 07/07/45	27.912	DRIFR 2 A	663
ALVGR 3 3/8 09/29/49	11.994	DT 6 01/20/17	21.438
ANDAL 4.85 03/17/20	392	ECAR 2013-1 A	1.665
ATLIM 1 1/8 11/04/21	899	EDF 4 1/4 12/29/49	885
AVLN 3 3/8 12/04/45	12.346	EDF 4 1/8 01/29/49	5.044
BAC 4 1/4 04/05/17	884	EDF 5 1/4 01/29/49	13.010
BAC 4 3/4 04/03/17	8.759	EDF 5 5/8 12/29/49	12.939
BACR 14 11/29/49	22.511	EDF 5 5/8 12/29/49	12.231
BATSLN 0 3/8 03/13/19	119	EIB 0 01/27/17	12.304
BAYNGR 2 3/8 04/02/75	19.815	EIB 0 02/17/17	39.701
BERGER 0 03/02/18	14	ENBW 7 3/8 04/02/72	5.785
BERTEL 3 04/23/75	13.478	EURODM 0 03/14/16	12.989
BHP 2 1/4 09/25/20	10.072	EURODM 0 04/10/16	6.640
BMW 1 10/24/16	2.191	EXPT 5 1/2 05/25/16	2.359
BNG 3 3/4 01/14/20	1.822	EXPT 5 1/2 06/26/17	2.602
BPEIM 0 1/2 07/22/20	2.671	F 4.825 02/15/17	1.787
BPIM 3 1/2 03/14/19	10.446	FIIM 6 1/4 03/09/18	23.535
BPIM 3 3/4 01/28/16	20.317	FREGR 4 1/4 04/15/19	1.770

Titolo	Importo acc.to 2015	Titolo	Importo acc.to 2015
BPLN 2.177 02/16/16	14.546	FRTR 1 05/25/19	627
BRAZIL 2 7/8 04/01/21	40.736	GE 1 5/8 03/15/18	2.328
BSKY FRE1 A	142	GENCAT 4 3/4 06/04/18	406
BSKY GER2 A	26	GENCAT 4.3 11/15/16	19.013
BSY 1 1/2 09/15/21	3.450	GFUND 2011-1 A2	603
BTPS 2 1/4 04/22/17	5.464	GPPS 3 3/8 01/18/16	5.449
BTPS 2 3/4 11/15/16	10.779	GPPS 4 1/4 01/18/17	57.386
BTPS 2.45 03/26/16	16.357	GS 0 05/29/20	2.933
BTPS 2.55 10/22/16	7.193	HEIGR 9 1/2 12/15/18	42.365
BUMP 6 A	1.487	HNDA 0 03/11/19	128
CAIXAC 3 1/2 03/07/16	18.211	HSBC 4 1/2 06/14/16	8.249
CAT 0 05/23/16	655	HSBC 5 1/4 12/29/49	3.534
CCBGBB 0 3/4 02/10/25	4.458	ICTZ 0 08/30/16	1.403
CCTS 0 03/01/17	170	ICTZ 0 08/30/16	4.112
CCTS 0 04/15/18	1.529	INTNED 1 7/8 02/27/18	676
CCTS 0 11/01/18	759	INTNED 3 7/8 05/24/16	10.111
INTNED 4 03/15/16	8.578	RDKRE 2 04/01/21	2.043
INTPET 4 7/8 05/14/16	14.821	RDKRE 2 04/01/23	17.199
JEF 2 3/8 05/20/20	23.386	RDKRE 2 10/01/47	8.448
JPM 4 09/27/16	42.688	RDKRE 2,5 10/01/47	6.104
KO 0 09/09/19	1.552	RDKRE 3 10/01/47	4.632
LBBW 0 09/22/17	40	RENAUL 0 06/13/17	555
LBBW 2 7/8 05/27/26	3.632	RENAUL 4 5/8 09/18/17	14.395
MEOGR 4 1/4 02/22/17	33.735	RYAID 1 1/8 03/10/23	27.185
MEX 1 5/8 03/06/24	16.028	SAGESS 2 3/4 01/24/17	5.805
MINTS 2015-1 GBPA	1.099	SANTAN 1 1/2 11/12/20	1.380
MOTOR 2014-1X A1	134	SILVA 6 A	288
MQGAU 1 1/8 01/20/22	23.754	SLMA 0 12/15/33	15.840
MS 4 3/8 10/12/16	12.538	SLOVEN 5.85 05/10/23	461
MS 6 5/8 04/01/18	17.344	SOLBBB 4.199 05/29/49	3.033
NDASS 10/08/16 Float	945	SPGB 4 1/4 10/31/16	1.178
NDASS 2 01/01/24	6.389	STANLN 1 5/8 06/13/21	9.951
NDASS 3 10/01/47	3.063	TELSEC 4,01 12/10/31	592
NEPSJ 3 3/4 02/26/21	1.198	TENNET BV 6,655% 02/28/2049	9.160
NGB 2 05/24/23	9.157	TITIM 7 3/8 12/15/17	5.171
NRW 0 02/15/18	347	TOTAL 2 1/4 12/29/49	61.700
NRWBK 0 01/18/17	1.649	UBIIM 2 3/4 04/28/17	3.884
NRWBK 0 06/27/18	169	UCGIM 0 01/31/17	1.541
NWIDE 0 3/4 06/25/19	2.284	UCGIM 0 3/4 04/30/25	23.982
NYKRE 2 3/4 11/17/27	4.674	UCGIM 2 1/4 12/16/16	827
NYKRE 2,5 10/01/47	12.956	ULFP 2 3/8 02/25/21	3.292
NYKRE 3 10/01/47	4.249	VATFAL 3 03/19/77	108.419
OBND 3 7/8 10/18/16	14.661	VCL 22 A	48
ORAFP 4 10/29/49	438	VW 0 08/14/17	6.153
PBBGR 2 07/19/16	5.708	VW 0 08/19/16	1.236
PENAR 2015-2X A1	495	VW 0 10/16/17	10.139
PETBRA 4 1/4 10/02/23	72.497	VW 1 10/26/16	657
RABOBK 0 01/13/17	113	VW 1 5/8 01/16/30	67.267
RABOBK 0 11/18/16	1.025	VZ 0 09/15/16	6.584
RABOBK 1 3/8 02/03/27	36.328	ZKB 2 5/8 06/15/27	1.410
RABOBK 4 1/4 01/16/17	14.545	ZURNVX 4 1/4 10/02/43	94
RBS 5 1/4 06/29/49	1.945		
<b>Totale</b>			<b>1.747.469</b>

## E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Il capitolo contiene le sopravvenienze attive e passive per eventi di gestione straordinari, non previsti o prevedibili e da rettifiche su precedenti contabilizzazioni.

## E 20 – PROVENTI

I proventi straordinari ammontano a 13.650 euro e registrano i fatti non previsti o non prevedibili relativi alla gestione.

## E 21 – ONERI

Gli oneri straordinari ammontano complessivamente a 77.879 euro, generati da eventi gestionali non previsti.

## 22 – IMPOSTE SUL REDDITO

Gli oneri tributari di competenza dell'esercizio ammontano a 9.531.704 euro, con una variazione sull'esercizio precedente di 2.331.719 euro.

La crescita degli oneri tributari è legata all'incremento dell'imposta sul capital gain dal 20% al 26%. La previsione 2015 stimava oneri tributari per 9.965.300 euro.

Gli oneri tributari vengono classificati in dettaglio nella tabella che segue:

### Dettaglio oneri tributari

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2014	Variazione
IRES	938.946	387.265	551.681
IRAP	90.616	82.203	8.413
Imposte sostitutive (in dichiarazione)	89.017	307.712	(218.695)
Imposte di competenza su attività finanziarie e conti correnti	7.982.342	6.077.732	1.904.610
IMU	0	894	(894)
Ritenute dividendi esteri	207.039	120.421	86.618
Altri oneri tributari	53	67	(14)
Spending Review - Legge 135/2012	223.691	223.691	0
<b>Totale</b>	<b>9.531.704</b>	<b>7.199.985</b>	<b>2.331.719</b>

Le "spese per consumi intermedi" di cui alla Spending Review sono sintetizzate nel prospetto sotto riportato. Per l'anno 2015 l'Ente ha applicato l'aliquota del 15% prevista dalla nuova normativa (art.1, comma 417 della legge 147/2013, modificato dall'art. 50, comma 5 del DL 24 aprile 2014, n.66) ed ha proseguito negli interventi di razionalizzazione per la riduzione delle spese.

### Dettaglio consumi intermedi e valori di riferimento

Acquisto di beni	Bilancio consuntivo 2010	Aliquota 15%	Stanziamiento 2012	Bilancio consuntivo 2015	Scostamento %
Beni di consumo	24.359	3.654	19.400	6.394	(67%)
Pubblicazioni periodiche	5.966	895	10.800	10.832	(0%)
<b>Totale acquisto di beni</b>	<b>30.325</b>	<b>4.549</b>	<b>30.200</b>	<b>17.226</b>	<b>(43%)</b>
Acquisti di servizi effettivi	Bilancio consuntivo 2010	Aliquota 15%	Stanziamiento 2012	Bilancio consuntivo 2015	Scostamento %
Noleggi, locazioni e leasing operativi	283.158	42.474	332.500	26.033	(92%)
Manutenzione ordinaria e riparazioni	14.488	2.173	28.200	42.443	51%
Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	353.270	52.991	472.600	424.415	(10%)
Spese postali e valori bollati	161.595	24.238	140.800	41.639	(70%)
Corsi di formazione	12.684	1.903	60.000	0	(100%)
Studi, consulenze, indagini	316.721	47.508	383.300	427.111	11%
Indennità di missione e rimborsi spese viaggi	302.766	45.415	414.600	223.351	(46%)
Altre spese varie	16.266	2.440	75.900	44.425	(41%)
<b>Totale acquisto di servizi effettivi</b>	<b>1.460.948</b>	<b>219.142</b>	<b>1.907.900</b>	<b>1.229.417</b>	<b>(36%)</b>
<b>Totale</b>	<b>1.491.273</b>	<b>223.691</b>	<b>1.938.100</b>	<b>1.246.643</b>	<b>(36%)</b>

### **23 – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO**

Rappresenta l'avanzo dell'esercizio e ammonta a 8.502.206 euro. Nel previsionale 2015 era stimato in 3.725.300 euro.

## RENDICONTO FINANZIARIO (O.I.C. 10)

	2015	2014
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.502.206	16.855.981
Imposte sul reddito	9.531.704	7.199.985
Interessi passivi/(interessi attivi)	(8.533.690)	(9.803.423)
(Dividendi)	(5.282.916)	(5.956.661)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione</b>	<b>4.217.304</b>	<b>8.295.882</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi istituzionali	61.967.891	57.234.437
Accantonamenti ai altri fondi	41.792	459.001
Accantonamento al fondo TFR	72.478	70.617
Ammortamenti delle immobilizzazioni	494.674	378.662
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	2.760.955	3.284.238
Altre rettifiche per elementi non monetari	(1.481.760)	(842.906)
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	63.856.030	60.584.049
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>68.073.334</b>	<b>68.879.931</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	2.980
Decremento/(incremento) dei crediti verso contribuenti	(2.581.487)	(8.166.263)
Decremento/(incremento) dei crediti verso altri	2.637.669	(672.882)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	38.694	(269.635)
Incremento/(decremento) dei debiti verso altri	541.980	(291.685)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(52.239)	1.062.051
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(1.302.334)	2.423.865
Altre variazioni del capitale circolante netto		
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	(717.717)	(5.911.569)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>67.355.617</b>	<b>62.968.362</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	8.474.823	7.493.645
(Imposte sul reddito pagate)	(9.576.869)	(6.618.987)
Dividendi incassati	5.280.373	5.781.941
(Utilizzo dei fondi istituzionali)	(19.927.941)	(16.336.381)
(Utilizzo degli altri fondi)	(246.936)	(113.278)
(Utilizzo del fondo TFR)	(68.529)	(60.132)
<i>Totale altre rettifiche</i>	(16.065.079)	(9.853.192)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>51.290.538</b>	<b>53.115.170</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>51.290.538</b>	<b>53.115.170</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(73.262)	(16.450)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(10.266)	(524.771)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(196.613.436)	(84.303.304)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	82.453.617	60.088.982
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	(69.461.150)	(105.381.743)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	132.532.904	54.430.100
<b>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</b>		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(51.171.593)</b>	<b>(75.707.186)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(769.355)	213.748
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	(602.425)	(576.485)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(1.371.780)</b>	<b>(362.737)</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.252.835)	(22.954.753)
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	<b>6.032.379</b>	<b>28.987.132</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>4.779.544</b>	<b>6.032.379</b>

## PROSPETTI EXTRA-CONTABILI



## PROSPETTO SUL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Valutazione Portafoglio

31/12/2015

2014 Closing & 2015 Cash-Flow

S.I. Cash-flow

2015 TW performance

benchmark & TE

Fixed Income	<b>PIMCO</b>				<b>11,40%</b>
	Corp. & Govt. Bonds	€85.131.926,54	€85.605.055,78	0,56%	
		€72.105.021,61	*Benchmark	1,70%	-1,15%
	* 100% 1 year Euribor (quarterly reset) & 150 bp. Annually				
	<b>Generali</b>				<b>14,38%</b>
	Govt. & Corp. Bonds	€107.298.586,67	€107.951.486,57	0,61%	
		€92.290.094,86	*Benchmark	1,70%	-1,10%
	* 100% 1 year Euribor (quarterly reset) & 150 bp. Annually				
	<b>Fideuram</b>				<b>7,34%</b>
	Corp., Conv. & Govt.	€55.295.039,64	€55.122.480,55	-0,31%	
	€51.230.000,00	*Benchmark	1,70%	-2,02%	
* 100% 1 year Euribor (quarterly reset) & 150 bp. Annually					
<b>Obbl. Gestione Diretta</b>				<b>30,79%</b>	
	€221.675.079,09	€231.138.355,56	4,08%		
	€187.169.886,10	*Benchmark	0,20%	3,87%	
* 100% 1 year Euribor (quarterly reset)					
Equities	<b>Asia Equities</b>				<b>2,16%</b>
	Asian Equities	€15.441.264,73	€16.220.557,63	5,05%	
		€15.781.098,28	*Benchmark	0,46%	4,59%
	* 100% MSCI Asia Pac. Index Hedged				
	<b>Invesco Europe</b>	<i>24/03/2015 Invesco EU (+9,32% Performance YTD)</i>			<b>6,84%</b>
	Pan European Equities	€47.221.216,40	€51.319.635,32	11,57%	
		€39.703.724,98	*Benchmark	3,50%	8,07%
	* 50% 1 year Euribor (quarterly reset); 50% DJ Stoxx 600 index				
	<b>Lazard</b>				<b>6,77%</b>
	Pan European Equities	€51.300.000,00	€50.849.490,73	-1,18%	
		€51.300.000,00	*Benchmark	-7,31%	6,13%
	* 100% DJ Stoxx 600 index				
	<b>Anima</b>				<b>5,41%</b>
	Pan European Equities	€44.300.000,00	€40.637.169,68	-8,38%	
		€44.300.000,00	*Benchmark	-6,20%	-2,18%
	* 90% MSCI Europe Index; 10% BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill				
	<b>AXA</b>				<b>5,67%</b>
US Equities	€44.300.000,00	€42.561.187,56	-3,92%		
	€44.300.000,00	*Benchmark	-3,21%	-0,71%	
* 100% S & P 500 index (local currency)					
<b>State Street</b>				<b>5,48%</b>	
US Equities	€44.300.000,00	€41.153.168,27	-7,01%		
	€44.300.000,00	*Benchmark	-8,40%	1,39%	
* 100% S & P 400 index (local currency)					
<b>NAV value of Cash Account</b>		<b>€28.160.860,10</b>		<b>3,75%</b>	
<small>**70% 1Yr Euribor(q.rst); 5% ML EMU L.Cap Corp.Bnd; 17.50% DJStoxx 600; 2.5% S&amp;P 500(loc.cur.); 5% MSCI Pac.ex Jpn(loc.cur</small>					
<b>2015 net TW Performance</b>					
	€749.068.613,30	€750.719.447,75	0,20%	<b>100%</b>	
		**Benchmark (gross)	0,70%	-0,50%	
<b>net TW Performance since Inception</b>					
	€657.266.906,73	€750.719.447,75	15,97%	annually 2,52%	
		Benchmark (gross)	15,44%	2,22%	
profit & loss since inception	€93.452.541,02			annually	

## **Commento Macroeconomico**

Il 2015 è stato l'anno della volatilità, dovuta a diversi fattori che si sono susseguiti nel corso dei mesi. Inizialmente è stata la crisi greca a portare un clima d'incertezza e instabilità nello scenario macroeconomico; il Paese rischiava l'uscita dall'Unione Europea, evitata in extremis mediante un accordo trovato tra le parti (piano di aiuti da €85Mld). Un altro fattore che ha creato volatilità e che ha messo in crisi l'intera economia mondiale è stato il rallentamento della Cina che, soprattutto nei mesi estivi, ha riacceso timori di possibili ripercussioni per la crescita globale, determinando una fase di squilibrio, più accentuata nei Paesi emergenti. La battuta d'arresto di questi ultimi ha gravato sui mercati delle materie prime nell'intero corso dell'anno. Protagoniste, infine, sono state le banche centrali, con la BCE che nell'ultimo mese del 2015 ha esteso il QE (programma lanciato in marzo per contrastare un quadro di bassa crescita ed un livello d'inflazione negativo) e la FED che, sempre a dicembre, dopo nove anni, ha rialzato i tassi USA di un quarto di punto (0,25-0,50%). In questo scenario, nell'area Euro l'economica è cresciuta dell'1,5%, spinta dai bassi prezzi del petrolio e dai rialzi del dollaro. Il 2015 è stato un anno particolarmente positivo per il mercato dell'auto europeo, in progresso del 9,2% rispetto al 2014. L'inflazione ha rallentato ancora: il tasso medio annuo nel 2015 (+0,1%), risulta il più basso dal 1959. Per gli investitori nel reddito fisso, è stato un anno difficile, nel quale molti dei segmenti obbligazionari hanno avuto rendimenti bassi o addirittura negativi. Il Quantitative Easing della BCE aveva dato un input positivo nei primi mesi, ma successivamente le preoccupazioni per la crescita globale, il calo dei prezzi delle materie prime, lo squilibrio tra domanda e offerta sul mercato delle emissioni corporate hanno pesato sulle performance. Anno nel complesso positivo per le azioni europee, tra i top performer a livello globale. Male invece il mercato delle commodities, con le quotazioni petrolifere che hanno toccato i minimi dal 2004, sia per un eccesso di offerte che per un rallentamento della domanda. Negli Stati Uniti l'economia è cresciuta stabilmente (+2,5%), spinta principalmente dall'espansione dei consumi privati e dalla crescita occupazionale: l'economia americana ha creato nel corso dell'anno 2,65 milioni di nuovi posti di lavoro, con il tasso di disoccupazione che ad ottobre ha toccato il livello più basso dall'aprile del 2008, scendendo al 5%. In Cina il Pil è cresciuto del 6,9%, segnando il progresso più basso dal 1990. Tra gli indicatori in rallentamento troviamo la produzione industriale, cresciuta del 6,1% rispetto all'8,3% del 2014 e le vendite al dettaglio, migliorate del 10,7% contro un aumento del 12% nel 2014. Per i Paesi emergenti il 2015 è stato un anno particolarmente difficile, trainati negativamente dal calo dei prezzi delle materie prime, dai timori legati alla politica monetaria US e dal dollaro in salita (fortemente impattato il Brasile che registra la peggior recessione degli ultimi anni).

## **Commento di Mercato**

Il 2015 è stato un anno caratterizzato da una notevole volatilità su tutti gli assets tradizionali, con sorprendenti movimenti anche sull'obbligazionario Investment Grade. Il ruolo di attori principali lo hanno svolto le Banche Centrali (contrapposizione USA / UE) mentre i temi più rilevanti di natura macroeconomica sono stati la crescita (moderata a livello globale), le materie prime (crollo del petrolio), la Cina (economia in rallentamento) e l'inflazione (crescita marginale).

Nel corso dell'anno la BCE ha sostenuto i mercati in Europa con il QE (€60mld. in governativi e sovranazionali fino a marzo 2016), scongiurando il rischio contagio della crisi greca e lasciando adito ad ulteriori manovre espansive (che non si sono materializzate salvo proroga fino a marzo 2017). L'impatto sui titoli governativi è stato significativo, con livelli negativi sui tassi dell'Area UE. Gli spread periferici hanno registrato restringimenti notevoli, così come per i tassi monetari (Euribor ai minimi storici). In America la FED ha rinviato, durante l'arco dell'anno, il rialzo dei tassi a causa dei dati economici discordanti (dati occupazionali robusti, mentre Pil e crescita deboli) e per non destabilizzare la fragile congiuntura economica globale (effetto sui Paesi emergenti). La Cina si è resa protagonista (in negativo) in agosto quando il PMI manifatturiero sotto le attese, la continuata discesa delle materie prime e la svalutazione dello Yuan hanno innescato un sentimento 'risk-off' generalizzato nei Paesi sviluppati. Il rallentamento delle economie emergenti ha gravato sulle materie prime mentre le quotazioni del greggio hanno mostrato livelli da minimi storici (eccesso di offerta e domanda in calo). L'effetto "droga" della liquidità dalla BCE, oltre a sostenere la propensione al rischio, ha propiziato il continuato trend al rialzo del dollaro rispetto all'Euro ed ha incrementato, in un contesto di tassi a zero, il grado di correlazione tra assets; in questa condizione, il segmento obbligazionario ha avuto più difficoltà a ricoprire il ruolo di bene rifugio dai picchi di volatilità azionaria. Per il segmento corporate IG è stato un anno contraddistinto da volatilità e dall'allargamento degli spread, malgrado il flusso di capitali in movimento dai titoli governativi (a seguito del movimento repentino del Bund tedesco). Il segmento HY Europeo ha registrato rialzi galvanizzato dai fondamentali in miglioramento.

A seguito delle volatilità estive, l'ultimo trimestre del 2015 ha reso evidente un iniziale ritorno della predisposizione al rischio, con un calo della criticità soprattutto sui mercati azionari, sorretti dalle attese sull'intervento delle Banche Centrali (espansivi in Europa e Giappone / ritardare manovre restrittive). Sul segmento obbligazionario si registrano marginali restringimenti degli spread High Yield e Paesi Emergenti, così come gli spread periferici rispetto ai 'core'. In seguito, nonostante i dati in Europa e USA indicassero un trend al rialzo (soprattutto in USA, dati sul lavoro sopra le attese), la volatilità si è accentuata per la congiuntura globale debole e la difficoltà del raggiungimento del target di inflazione in Europa. Il rallentamento dell'economia cinese e dei mercati emergenti è rimasto un tema rilevante per i mercati e per i prezzi delle materie prime. A fine periodo la ripresa auspicata non si è materializzata, con le riunioni

della BCE e dell'OPEC che hanno sorpreso gli investitori in negativo ed il rialzo dei tassi da parte della FED in linea con le aspettative dei mercati.

### **Commento di Gestione**

Il segmento obbligazionario ha registrato un andamento positivo in un contesto di mercati laterali e di forte volatilità. Il primo trimestre, sorretto dall'implementazione del QE da parte della BCE, ha mostrato dei rendimenti positivi su tutti i mandati. Successivamente, nel secondo trimestre, il repentino movimento sui tassi a lunga scadenza (USA e Bund) ed il timore legato all'insolvenza greca hanno causato l'allargamento degli spread periferici impattando negativamente i mandati (contributo negativo delle componenti tassi di interesse e spread). Nel terzo trimestre il "relief rally" legato alla Grecia ed il successivo 'sell-off' di titoli nel periodo estivo (timori sulla Cina) hanno portato un iniziale rialzo seguito da una fase negativa (elementi economici, finanziari ed idiosincratici: Volkswagen). A fine anno i mandati hanno continuato a soffrire, inizialmente galvanizzati da una forte ripresa in ottobre dei 'risky assets' (elementi tecnici favorevoli) e poi impattati da una fase 'risk-off' esacerbata dalle incertezze della BCE.

I mandati azionari, caratterizzati da un'ampia diversificazione sia a livello di Portafoglio (per area geografica, settore industriale, strategia di gestione, etc.) che a livello di singolo mandato, hanno mostrato una solidità pronunciata per tutto l'arco del 2015 (incluso l'investimento diretto Asian Equities). I Gestori, pur impattati negativamente da un contesto di volatilità elevata alla partenza nel secondo trimestre (caso di Lazard, Anima, AXA e State Street), hanno saputo far lavorare a proprio vantaggio caratteristiche quali: selezione titoli qualitativa, 'know-how' locale, 'bets' al di fuori del benchmark, coperture in futures/forwards, etc. Le volatilità significative sul segmento azionario nel 2015 sono derivate dalla crescita stentata in Cina (impatto sui prezzi delle commodities), dalla fragilità delle valute emergenti e dalla debolezza del prezzo del petrolio (con impatti negativi non solo sul segmento energetico).

## RENDICONTO DELLE GESTIONI DELL'ENTE

<b>Prospetto della gestione amministrativa e assistenziale</b>		
	<b>Consuntivo 2015</b>	<b>Consuntivo 2014</b>
<b>RICAVI</b>	<b>14.421.059</b>	<b>15.009.750</b>
Contributo integrativo	10.840.309	11.060.983
Contributi maternità	975.600	549.500
Integrazioni statali maternità	253.582	275.814
Altri ricavi	376.489	6.818
Rettifiche contrib. integr. anni precedenti	533.159	572.497
Proventi straordinari	13.650	95.478
Rivalutazione partecipazioni	0	3.940
Sanzioni amministrative	1.428.270	2.444.720
<b>COSTI</b>	<b>8.891.565</b>	<b>8.836.321</b>
Provvidenze e assist. sanitaria agli iscritti	656.689	575.288
Integrazione montante	493.142	231.017
Accantonamento fondo maternità	1.229.182	825.314
Interessi passivi su ricongiunzioni passive	20.145	18.753
Organi amministrativi e di controllo	1.289.519	1.459.691
Compensi prof.li e di lavoro aut.	570.791	357.471
Personale	1.553.757	1.540.614
Materiale suss. e di consumo	17.227	14.244
Utenze varie	93.583	68.141
Servizi vari	585.026	539.657
Spese consultazione elettorale	705.395	0
Accantonamento fondo svalutazione crediti	682.923	2.361.284
Oneri straordinari	77.879	29.943
Oneri tributari	320.437	308.036
Oneri finanziari	34.402	62.373
Altri costi	66.794	65.833
Ammortamenti	494.674	378.662
<b>AVANZO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E ASSISTENZIALE</b>	<b>5.529.494</b>	<b>6.173.429</b>

<b>Prospetto della gestione previdenziale e finanziaria</b>		
	<b>Consuntivo 2015</b>	<b>Consuntivo 2014</b>
<b>CONTRIBUTI escluso integrativo e maternità (a)</b>	<b>43.341.302</b>	<b>45.719.513</b>
Contributi soggettivo	39.122.433	39.868.892
Contributi solidarietà	779.605	796.899
Ricongiunzioni attive	2.045.422	2.123.632
Modifiche contribuzione anni precedenti	1.080.833	2.592.354
Riscatti contributivi	313.009	337.736
<b>ACCANTONAMENTI A FONDI ISTITUZIONALI (b)</b>	<b>47.447.689</b>	<b>46.686.741</b>
Contributi escluso integrativo e maternità	43.341.302	45.719.513
Rivalutazioni fondo soggettivo e fondo pensioni	4.106.387	967.228
. Rivalutazione fondo soggettivo	3.060.291	0
. Rivalutazione fondo pensione	848.087	850.296
. Rettifiche rivalutazione fondo soggettivo	185.327	92.240
. Rettifiche rivalutazione fondo pensione	12.682	24.692
<b>FABBISOGNO FINANZIARIO PER COPERTURA (c) = (b)-(a)</b>	<b>4.106.387</b>	<b>967.228</b>
Rendimento lordo degli investimenti	42.391.371	43.876.469
Ripresa valore titoli	70.693	184.826
Totale proventi da investimenti	42.462.064	44.061.295
Commissioni, oneri e perdite su titoli	24.093.666	24.596.612
Svalutazione titoli	2.078.032	922.954
Totale oneri da investimenti	26.171.698	25.519.566
Rendimento degli investimenti lordo imposte (d)	16.290.366	18.541.729
Imposte sui rendimenti finanziari (e)	9.211.267	6.891.949
<b>RENDIMENTO NETTO (f) = (d)+(e)</b>	<b>7.079.099</b>	<b>11.649.780</b>
<b>AVANZO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE E FINANZIARIA (g) = (f)-(c)</b>	<b>2.972.712</b>	<b>10.682.552</b>
<b>AVANZO DI GESTIONE</b>	<b>8.502.206</b>	<b>16.855.981</b>

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DELLA COPERTURA DEL DEBITO PREVIDENZIALE

---

**Riserve Previdenziali e Assistenziali**

Fondo contributo soggettivo	649.580.904
Fondo contributo di solidarietà	6.993.542
Fondo pensioni	69.932.198
<b>Totale</b>	<b>726.506.644</b>

---



---

**Attività**

Attività finanziaria immobilizzata e Ratei attivi	424.043.682
Attività finanziaria non immobilizzata	312.852.747
Disponibilità liquide	4.779.544
Crediti verso iscritti*	32.600.870
<b>Totale</b>	<b>774.276.843</b>

---

<b>Tasso di copertura debito previdenziale</b>	<b>107%</b>
--	-------------

---

\* Crediti per contributi soggettivo e di solidarietà

Il presente prospetto ha l'obiettivo ad apprezzare al meglio il rapporto tra il debito di natura strettamente previdenziale con le relative poste dell'attivo. Sono state pertanto considerate le riserve relative al fondo contributo soggettivo, solidarietà e fondo pensioni. Relativamente alle poste dell'attivo sono state valutate le attività finanziarie al netto delle svalutazioni e i ratei attivi, le disponibilità liquide e i crediti verso iscritti per contributi soggettivo e di solidarietà.

## **Verbale n. 182 del Collegio Sindacale dell'Ente**

Il giorno 12 aprile 2016, alle ore 9.00, si è riunito il Collegio Sindacale dell'Epap, presso la sede legale dell'Ente sita in Roma, Via Vicenza n. 7, a seguito di convocazione del Presidente del 8 aprile 2016 per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Predisposizione della relazione al Bilancio consuntivo 2015;
2. varie ed eventuali.

Sono presenti:

Il Presidente Dr.ssa. Adriana Bonanni;

la Dr.ssa Manuela Smeriglio;

il Dott. Tomaso Munari.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dichiara valida la riunione e passa della trattazione del punto 1 all'ordine del giorno.

### **1. PREDISPOSIZIONE DELLA RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2015**

#### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31/12/2015**

Innanzitutto il Collegio fa una riflessione di massima sull'attività dell'Ente durante l'anno 2015, anno in cui la piena attività è stata ostacolata dagli eventi successivi alle elezioni che hanno determinato l'insediamento dei nuovi organi solo nel mese di ottobre, mentre i precedenti organi, lavorando in regime di *prorogatio*, hanno svolto sostanzialmente la sola attività ordinaria di gestione. Ciò è del resto ampiamente illustrato nella relazione sulla Gestione da parte del Presidente.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015, che il Consiglio di amministrazione ha sottoposto al Collegio dei Sindaci, è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate, ove necessario, dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità e in conformità al Regolamento amministrativo - contabile adottato dall'Ente.

La valutazione delle voci del bilancio d'esercizio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della

continuazione dell'attività, tenendo nella dovuta considerazione le funzioni pur sempre pubblicitiche dell'Ente, ancorché svolte nella veste di soggetto privato.

Si dà atto che il documento è stato trasmesso a questo Collegio così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella seduta del 25 marzo 2016, in data 30 marzo 2016.

Qui di seguito sono riportate le risultanze finali dello Stato patrimoniale e del Conto economico relative all'anno 2015 che, comparate con quelle dell'esercizio precedente, possono così riassumersi:

#### STATO PATRIMONIALE

	<b>Al 31/12/2014</b>	<b>Al 31/12/2015</b>
<i>Attività</i>	€766.933.614	€815.138.662
<i>Passività</i>	€701.764.373	€741.467.215
<i>Patrimonio Netto</i>	€65.169.241	€73.671.447
<i>Conti d'Ordine</i>	€4.363.799	€897.278

#### CONTO ECONOMICO

	<b>Al 31/12/2014</b>	<b>Al 31/12/2015</b>
<i>Ricavi</i>	€67.347.150	€64.886.071
<i>Costi</i>	€60.869.448	€58.937.509
<i>Differenza tra valore e costo della produzione</i>	€6.477.702	€5.948.562

Il bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo n. 509/1994, è stato sottoposto a revisione contabile. È in corso di rilascio la relativa certificazione da parte della Società PKF S.p.A. che, comunque, nell'incontro con il Collegio Sindacale del 7 aprile u.s., ha comunicato di aver sostanzialmente concluso le attività di audit sul bilancio dell'EPAP al 31 dicembre 2015 senza aver rilevato elementi ostativi al rilascio della relazione di revisione.

In merito alla documentazione esaminata il Collegio rileva che:

- i ratei e i risconti sono stati calcolati sul principio della competenza temporale;
- sono stati rispettati i principi di redazione del bilancio anche nel rispetto della esposizione comparativa dei dati con quelli dell'esercizio precedente;
- non sono stati modificati i criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio;
- la nota integrativa è stata redatta nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile;



- la relazione sulla gestione analizza sufficientemente la situazione dell'Ente e il suo risultato di gestione;
- le risultanze del bilancio consuntivo 2015 sono sostanzialmente allineate alle risultanze del bilancio tecnico attuariale al 31 dicembre 2014, nel rispetto delle vigenti disposizioni, che assicura l'equilibrio tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche nell'arco temporale di 50 anni;
- al bilancio risultano allegati i prospetti dimostrativi e il rendiconto finanziario dei flussi di cassa.

Il Collegio attesta l'avvenuto adempimento delle prescrizioni di cui al DM 27 marzo 2013.

Il Collegio rileva che la redditività degli investimenti è stata modesta, pari allo 0,20% alla data del 31 dicembre 2015, il ridotto rendimento è sicuramente commisurato a fattori esterni quali, la forte volatilità dei mercati azionari mondiali, ma anche a fattori interni quali l'oggettiva complessità delle gare di affidamento degli incarichi ai gestori azionari che non hanno consentito di cogliere le fasi positive del mercato nella prima parte del 2015. In relazione agli investimenti obbligazionari, pur riconoscendo che la finalità prioritaria dell'Ente è la protezione del capitale investito, la situazione contingente dei rendimenti, ai minimi storici, costringe l'Ente a perseguire strategie diverse, come del resto è stato deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale, nella seduta del 9 marzo del 2016, che ha apportato modifiche ai limiti dell'asset- allocation in vigore, introducendo limiti di concentrazione dei mandati obbligazionari per emittente ed emissione e un'unica soglia di rating "investment grade" che comprenda titoli dalla BBB- alla AAA.

#### **Di seguito si espongono alcune considerazioni in ordine a talune voci di bilancio.**

##### *Conti d'Ordine*

Questo conto passa da € 4.363.799 nel 2014 ad € 897.298 del 2015 per effetto dei diminuiti impegni per investimenti non ancora richiamati (€ 289.478) e per le diminuite garanzie prestate dall'Ente per i prestiti d'onore concessi dalla Banca Popolare di Sondrio a favore degli iscritti (€ 607.800).

##### *Crediti verso iscritti*

Tale posta, in bilancio per complessivi € 69.169.845, si è incrementata rispetto al valore del 2014 pari ad € 66.588.358 e rappresenta l'ammontare dei crediti vantati nei confronti degli iscritti per contributi dovuti e non ancora versati per gli anni 1996 - 2015.



Come già più volte segnalato, si invita l'Ente a continuare nelle azioni volte a perseguire il recupero di quanto ancora non riscosso.

#### *Costi per il personale*

Si evidenzia che il personale è aumentato rispetto all'anno precedente per la trasformazione a tempo indeterminato di un contratto in scadenza (part time al 50%) nel settore dei servizi informatici.

Il costo sostenuto nell'esercizio è di € 1.553.757, con un incremento complessivo di € 13.143 rispetto agli € 1.540.614 dell'esercizio precedente.

#### *Costi per gli organi*

Rispetto alla composizione dei precedenti Organi il CIG è passato da 26 a 29 componenti con conseguente futuro previsto incremento dei costi complessivi degli organi; invariato il numero dei componenti del CdA e dei CdD. Ad oggi tali maggiori costi non si sono concretizzati, infatti i costi totali sono diminuiti da €1.459.691 del 2014 a €1.289.519 del 2015, anche in ragione della funzionalità ridotta degli Organi a causa del contenzioso post elettorale che ha limitato le attività del CdA e del CIG alla amministrazione ordinaria riducendo quindi i costi per le riunioni.

#### *Compensi professionali per lavoro autonomo*

La voce compensi professionali ammonta a € 570.791 con un incremento pari a € 213.320 rispetto all'esercizio precedente.

La voce di dettaglio che incide maggiormente nei maggiori costi è rappresentata dai compensi per spese legali pari a € 165.844, rispetto a € 17.860 del 2014, la notevole differenza deriva dalle spese legali per la costituzione in giudizio in alcune controversie tra cui la problematica connessa alle elezioni per il rinnovo degli organi statutari dell'Ente. A tal proposito risulta sia intendimento dell'Ente razionalizzare le modalità di selezione, contrattazione e affidamento degli incarichi professionali.

#### *Spese elettorali*

Relativamente ai costi della procedura elettorale 2015, si registra un incremento dei costi della procedura –dovuti in parte al rinvio del voto per le categorie agronomi e geologi – per €297.195 rispetto a quelli inizialmente



preventivati (per un totale di € 705.395), oltre alle spese legali (riportate nella precedente voce di costo, per € 49.651) correlate ai contenziosi postelettorali.

Il Collegio dei Sindaci prende atto che gli oneri di affrancatura e postalizzazione della modulistica per la votazione hanno inciso per oltre il 58% dei costi totali.

#### *Spending review*

L'Ente ha provveduto a versare nel corso dell'anno 2015 un importo pari ad € 223.691 ai sensi dell'articolo 1, comma 417, della L. 147/2013, modificato dall'art. 50 comma 5 del DL 66/2014, e ha proseguito negli interventi di razionalizzazione per la riduzione delle spese, così come esplicitate nella sotto riportata tabella di dettaglio.

<b>Acquisto di beni</b>	<b>Bilancio consuntivo 2010</b>	<b>Aliquota 15%</b>	<b>Stanziamiento 2012</b>	<b>Bilancio consuntivo 2015</b>	<b>Scostamento %</b>
Beni di consumo	24.359	3.654	19.400	6.394	-67%
Pubblicazioni periodiche	5.966	895	10.800	10.832	0%
<b>Totale acquisto di beni</b>	<b>30.325</b>	<b>4.549</b>	<b>30.200</b>	<b>17.226</b>	<b>-43%</b>
<b>Acquisti di servizi effettivi</b>	<b>Bilancio consuntivo 2010</b>	<b>Aliquota 15%</b>	<b>Stanziamiento 2012</b>	<b>Bilancio consuntivo 2015</b>	<b>Scostamento %</b>
Noleggi, locazioni e leasing operativi	283.158	42.474	332.500	26.033	-92%
Manutenzione ordinaria e riparazioni	14.488	2.173	28.200	42.443	51%
Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	353.270	52.991	472.600	424.415	-10%
Spese postali e valori bollati	161.595	24.238	140.800	41.639	-70%
Corsi di formazione	12.684	1.903	60.000	0	-100%
Studi, consulenze, indagini	316.721	47.508	383.300	427.111	11%
Indennità di missione e rimborsi spese viaggi	302.766	45.415	414.600	223.351	-46%
Altre spese varie	16.266	2.440	75.900	44.425	-41%
<b>Totale acquisto di servizi effettivi</b>	<b>1.460.948</b>	<b>219.142</b>	<b>1.907.900</b>	<b>1.229.417</b>	<b>-36%</b>
<b>Totale</b>	<b>1.491.273</b>	<b>223.691</b>	<b>1.938.100</b>	<b>1.246.643</b>	<b>-36%</b>

Questa voce è allocata in bilancio tra gli oneri tributari.

Il Collegio inoltre:

- ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e del regolamento;
- ha seguito l'attività del Consiglio di Amministrazione acquisendo informazioni sulle operazioni di maggior impatto economico, finanziario e patrimoniale e può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale,



- ha partecipato alle sedute del Consiglio di Indirizzo Generale;
- ha acquisito conoscenza e ha vigilato, per quanto di sua competenza, sull'evoluzione della struttura organizzativa e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate;
- ha valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante anche il confronto con i responsabili delle rispettive funzioni.

Il Collegio dei Sindaci, prende atto della predisposizione della riclassificazione del bilancio consuntivo 2015, prevista dal DM Ministero Economia e Finanza 27 marzo 2013, così come chiarito nella circolare del Ministero Economia e Finanza n. 13, del 24 marzo 2015.

L'attività riclassificazione ha previsto la diversa imputazione della spesa per prestazioni previdenziali, le quali, nel bilancio civilistico, trovano una loro specifica evidenza alla voce "B) 13 bis – Prestazioni Previdenziali ed Assistenziali", mentre nella riclassificazione operata a sensi del D.M. confluiscono in una voce di spesa più ampia la "B) 7 – Per Servizi". Con l'obiettivo di mantenere il medesimo livello d'informativa, in questa voce di bilancio sono presenti delle sotto classificazioni, in considerazione della significatività della voce in termini assoluti e per la loro natura.

Passando alla rappresentazione degli oneri relativi al contenimento della spesa pubblica, questi dalla voce "E) 22 – Imposte sul Reddito" sono riclassificati nei costi di gestione al punto "B) 14 – Oneri diversi di gestione".

Infine, gli oneri per rivalutazione dei fondi previdenziali, precedentemente esposti in una voce specifica ed autonoma nel punto "C) bis – Rivalutazione Fondi Previdenziali", vengono fatti confluire nella voce "B) 13 – Altri Accantonamenti".

Inoltre si prende atto che nel bilancio riclassificato l'Ente ha posto in essere quanto richiesto con la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 97434 del 17 dicembre 2015, in ordine alla riclassificazione delle spese inerenti al gruppo 10.9.

Sulla base di quanto sopra rappresentato nulla osta all'approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2015



da parte del Consiglio di Indirizzo Generale.

Non essendoci altri punti in discussione all'ordine del giorno, la seduta viene chiusa alle ore 15.00.

\*\*\*\*\**omissis*\*\*\*\*\*

Firmato  
Il Collegio Sindacale



**E.P.A.P.**  
**ENTE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA**  
**PLURICATEGORIALE**

**BILANCIO D'ESERCIZIO**  
**AL 31 DICEMBRE 2015**

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**  
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 509/1994  
(come richiamato dall'art. 6 comma 7 del D.Lgs. 10 febbraio 1996 n.103)

**Relazione della Società di Revisione  
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 509/1994  
(come richiamato dall'art. 6 comma 7 del D.Lgs. 10 febbraio 1996 n.103)**

Al Consiglio di Indirizzo Generale della  
E.P.A.P. – Ente di Previdenza ed Assistenza Pluricategoriale

**Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'E.P.A.P. – Ente di Previdenza ed Assistenza Pluricategoriale (di seguito "EPAP"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

*Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

*Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

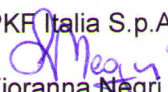
La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

*Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'E.P.A.P. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Roma, 12 aprile 2016

PKF Italia S.p.A.  
  
Fioranna Negri  
(Socio)

Ufficio di Roma: Via Panama, 16 | 00198 Roma | Italy  
Tel +39 06 68.80.94.35 | Fax +39 06 89.56.88.67 | Email [pkfrm@pkf.it](mailto:pkfrm@pkf.it) | [www.pkf.it](http://www.pkf.it)

**E.P.A.P.**  
**ENTE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA**  
**PLURICATEGORIALE**

**BILANCIO D'ESERCIZIO**  
**AL 31 DICEMBRE 2015**

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**  
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 509/1994  
(come richiamato dall'art. 6 comma 7 del D.Lgs. 10 febbraio 1996 n.103)



**Relazione della Società di Revisione  
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 509/1994  
(come richiamato dall'art. 6 comma 7 del D.Lgs. 10 febbraio 1996 n.103)**

Al Consiglio di Indirizzo Generale della  
E.P.A.P. – Ente di Previdenza ed Assistenza Pluricategoriale

**Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'E.P.A.P. – Ente di Previdenza ed Assistenza Pluricategoriale (di seguito "EPAP"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

*Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

*Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

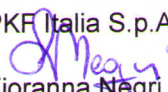
La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

*Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'E.P.A.P. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Roma, 12 aprile 2016

PKF Italia S.p.A.  
  
Fioranna Negri  
(Socio)

Ufficio di Roma: Via Panama, 16 | 00198 Roma | Italy  
Tel +39 06 68.80.94.35 | Fax +39 06 89.56.88.67 | Email [pkfrm@pkf.it](mailto:pkfrm@pkf.it) | [www.pkf.it](http://www.pkf.it)



# **Adempimenti**

## **ex D.Lgs 31 maggio 2011 n. 91**

**(D.M. MEF del 27 marzo 2013)**

\*\*\*\*\*

### **Bilancio Consuntivo Anno 2015**

# Allegato 1 DM 27/03/2013

## *Confronto tra bilancio consuntivo e bilancio previsionale*

Coerentemente con gli obiettivi d'informativa e le previsioni di cui all'articolo 5 del D.M. 27 marzo 2013, nel rispetto del quale viene predisposto il presente documento, si è proceduto alla riclassificazione del conto economico consuntivo ai sensi dell'articolo 2 comma 3 del già citato decreto e alla sua comparazione con il conto economico previsionale assestato. Ciò coerentemente con le interpretazioni contenute nella Circolare n. 13 del 24 marzo 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'attività di riclassificazione ha riguardato la diversa imputazione della spesa per prestazioni previdenziali, le quali nel bilancio civilistico trovano una loro specifica evidenza nella voce "B) 13 bis – Prestazioni Previdenziali e Assistenziali", mentre nella riclassificazione operata ai sensi del D.M. confluiscono in una voce di spesa più ampia la "B) 7 – Per Servizi". Per garantire l'obiettivo di mantenere un livello informativo adeguato e in considerazione della significatività della voce in termini assoluti, nella specifica voce di bilancio sono state introdotte delle sottoclassificazioni per natura.

Passando alla rappresentazione degli oneri relativi al contenimento della spesa pubblica, questi sono riclassificati e passano dalla voce "E) 22 – Imposte sul reddito" ai costi di gestione nel punto "B) 14 – Oneri diversi di gestione".

Infine, gli oneri per rivalutazione dei fondi previdenziali (fondo soggettivo e fondo pensioni), precedentemente esposti nella voce specifica ed autonoma di cui al punto "C bis – Rivalutazione Fondi Previdenziali", vengo ora esposti all'interno della voce "B) 13 – Altri accantonamenti" .

## Conto Economico 2015 riclassificato Consuntivo e Previsionale (allegato 1 - DM 27 marzo 2013)

				Consuntivo 2015 (riclassificato)		Previsione 2015 Variato (riclassificato)	
				Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A)</b>			<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
	1)		Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		57.372.222		52.527.400
		a)	contributo ordinario dello Stato	0		0	
		b)	corrispettivi da contratto di servizio				
		b.1)	con lo Stato	0		0	
		b.2)	con le Regioni	0		0	
		b.3)	con altri enti pubblici	0		0	
		b.4)	con l'Unione Europea	0		0	
		c)	contributi in conto esercizio				
		c.1)	contributi dallo Stato	253.582		271.100	
		c.2)	contributi da Regioni	0		0	
		c.3)	contributi da altri enti pubblici	0		0	
		c.4)	contributi dall'Unione Europea	0		0	
		d)	contributi da privati	0		0	
		e)	proventi fiscali e parafiscali	57.118.640		52.256.300	
		f)	ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	0		0	
	2)		variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0
	3)		variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0		0
	4)		incremento di immobili per lavori interni		0		0
	5)		altri ricavi e proventi		7.513.849		8.262.000
		a)	quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0		0	
		b)	altri ricavi e proventi	7.513.849		8.262.000	
			<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>64.886.071</b>		<b>60.789.400</b>

				Consuntivo 2015 (riclassificato)		Previsione 2015 Variato (riclassificato)	
				Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>B)</b>			<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
	6)		per materia prime, sussidiarie, di consumo e di merci		17.227		19.900
	7)		per servizi		11.058.508		13.075.500
	a)		erogazione di servizi istituzionali	7.814.194		9.643.800	
	b)		acquisizione di servizi	678.609		1.421.100	
	c)		consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	570.791		627.800	
	d)		compensi ad organi di amministrazione e di controllo	1.289.519		1.382.800	
	e)		spese elettorali	705.395			
	8)		per godimento di beni di terzi		0		0
	9)		per il personale		1.553.757		1.578.900
	a)		salari e stipendi	1.090.483		1.097.900	
	b)		oneri sociali	299.592		301.100	
	c)		trattamento di fine rapporto	72.478		75.000	
	d)		trattamento di quiescenza e simili	0		0	
	e)		altri costi	91.204		104.900	
	10)		ammortamenti e svalutazioni		1.177.597		379.800
	a)		ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	134.863		135.700	
	b)		ammortamento delle immobilizzazioni materiali	359.811		244.100	
	c)		altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0			
	d)		svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	682.923			
	11)		variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0		0
	12)		accantonamento per rischi		0		0
	13)		altri accantonamenti		49.170.013		47.544.300
	14)		oneri diversi di gestione		290.485		290.600
	a)		oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	223.691		223.700	
	b)		altri oneri diversi di gestione	66.794		66.900	
			<b>Totale costi (B)</b>		<b>63.267.587</b>		<b>62.889.000</b>
			<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>1.618.484</b>		<b>-2.099.600</b>

			Consuntivo 2015 (riclassificato)		Previsione 2015 Variato (riclassificato)	
			Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>C)</b>		<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
	15)	proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0	0	0	0
	16)	altri proventi finanziari		39.825.579		17.316.600
	b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazione	8.163.039		0	
	c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.540.825		0	
	d)	proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	26.121.715		17.316.600	
	17)	interessi ed altri oneri finanziari		24.128.068		1.750.100
	a)	interessi passivi	34.402		35.100	
	b)	oneri per la copertura perdite d imprese controllate e collegate	0		0	
	c)	altri interessi ed oneri finanziari	24.093.666		1.715.000	
	17bis)	utili e perdite su cambi		2.565.792		0
		<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17±17bis)</b>		<b>18.263.303</b>		<b>15.566.500</b>
<b>D)</b>		<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
	18)	rivalutazioni		70.693		0
	b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	5249		0	
	c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazione	65.444		0	
	19)	svalutazioni		2.078.032		0
	b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	330.563		0	
	c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazione	1.747.469		0	
		Totale delle rettifiche di valore (18-19)		<b>-2.007.339</b>		<b>0</b>
<b>E)</b>		<b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
	20)	proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrvibili al n° 5)		13.650		0
	21)	oneri, con separata indicazione minusvalenze da alienazioni non sono iscrvibili al n° 14) e delle imposte di esercizi precedenti		77.879		0
		Totale delle partite straordinarie (20-21)		-64.229		0
		Risultato prima delle imposte		<b>17.810.219</b>		<b>13.466.900</b>
		Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		9.308.013		9.741.600
		<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>8.502.206</b>		<b>3.725.300</b>

## **Conto Consuntivo in termini di Cassa**

**(allegato 2 - DM 27 marzo 2013)**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA**  
**ENTRATA**

ALLEGATO 2  
(previsto dall'art. 9)

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
<b>I</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	
II	Tributi	
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	54.432.463
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
<b>I</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	
II	Trasferimenti correnti	
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.862.680
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
<b>I</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	7.497.429
III	Altri interessi attivi	13.746
II	Altre entrate da redditi da capitale	
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	959.628
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	3.892.917
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	7.000
<b>I</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	
II	Tributi in conto capitale	
III	Altre imposte in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	



**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA  
ENTRATA**

ALLEGATO 2  
(previsto dall'art. 9)

<b>Livello</b>	<b>Descrizione codice economico</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
II	Trasferimenti in conto capitale	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	
III	Alienazione di beni materiali	39
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale na.c.	
<b>I</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	126.674.726
III	Alienazione di fondi comuni di investimento	90.434.923
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	5.674.135
II	Riscossione crediti di breve termine	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelievo dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	2.522.483
<b>I</b>	<b>Accensione prestiti</b>	
II	Emissione di titoli obbligazionari	
III	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA  
ENTRATA**

ALLEGATO 2  
(previsto dall'art. 9)

<b>Livello</b>	<b>Descrizione codice economico</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
III	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	Altre forme di indebitamento	
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione prestiti - Derivati	
<b>I</b>	<b>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</b>	
<b>I</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	
II	Entrate per partite di giro	
III	Altre ritenute	284.908
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	1.571.492
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	208.517
III	Altre entrate per partite di giro	
II	Entrate per conto terzi	
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/preso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>296.037.087</b>

## USCITE classificate per missioni-programmi-COFOG

		Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi generali, e affari generali per le amministrazioni di competenza	
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale	
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9	Gruppo 9	TOTALE SPESE
Livello	Descrizione codice economico	MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	
I	<b>Spese correnti</b>								
II	Redditi da lavoro dipendente								
III	Retribuzioni lorde		968.686,34					308.636,00	1.257.817
III	Contributi sociali a carico dell'ente		180.454,00					52.007,00	232.461
II	Imposte e tasse a carico dell'ente								
III	Imposte, tasse a carico dell'ente		8.294.916,00						8.294.916
II	Acquisto di beni e servizi								
III	Acquisto di beni non sanitari								
III	Acquisto di beni sanitari								
III	Acquisto di servizi non sanitari		1.175.379,62				1.736.290,00	69.392,00	2.981.062
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali								
II	Trasferimenti correnti								
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche		320.512,34						320.512
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	190.099,00	4.430.547,00	385.991,00	2.515.341,00				7.521.978,00
III	Trasferimenti correnti a Imprese								
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private								
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al resto del Mondo								
II	Interessi passivi								
III	Interessi passivi su titolo obbligazionario a breve termine								
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine								
III	Interessi su finanziamenti a breve termine								
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		37.093						37.093
III	Altri interessi passivi								
II	Altre spese per redditi da capitale								
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita								
III	Diritti reali di godimento e servitu onerose								
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.		1.826.838,00						1.826.838,00
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate								
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)								
III	Rimborsi di imposte in uscita								
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea								
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso								
II	Altre spese correnti								
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti								
III	Versamenti IVA a debito								
III	Premi di assicurazione		19.505,34					5.094,66	45.500
III	Spese dovute a sanzioni								
III	Altre spese correnti n.a.c.		9.801						9.801
I	<b>Spese in conto capitale</b>								
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente								
III	Tributi su lasciti e donazioni								
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente								
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni								
III	Beni materiali		3.833,00						3.833,00
III	Terreni e beni materiali non prodotti								
III	Beni immateriali		54.357,00						54.357,00
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
II	Contributi agli investimenti								
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche								
III	Contributi agli investimenti a Famiglie								
III	Contributi agli investimenti a Imprese								
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private								
III	Contributi agli investimenti all'Unione europea e al Resto del Mondo								

## USCITE classificate per missioni-programmi-COFOG

		Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Programma 3 Servizi generali, e affari generali per le amministrazioni di competenza	
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi generali, e affari generali per le amministrazioni di competenza		
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale		
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9	Gruppo 9		
Livello	Descrizione codice economico	MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE		TOTALE SPESE
II	Trasferimenti in conto capitale									
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni pubbliche									
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie									
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese									
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private									
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo									
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni pubbliche									
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie									
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese									
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private									
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo									
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni pubbliche									
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie									
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese									
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private									
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo									
II	Altre spese in conto capitale									
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale									
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.									
III	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>									
II	Acquisizione di attività finanziarie									
III	Acquisizione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale		163.581.833,72							163.581.833,72
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento		70.201.000,00							70.201.000,00
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine									
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine		38.279.517,02							38.279.517,02
II	Concessione crediti di breve termine									
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche									
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie									
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese									
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private									
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a all'Unione Europea e al Resto del Mondo									
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche									
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie									
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese									
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private									
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione E. e al Resto del Mondo									
II	Concessione crediti di medio-lungo termine									
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amminist. Pubbliche									
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie									
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese									
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a istituzioni Sociali Private									
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione europea e al resto del Mondo									

## USCITE classificate per missioni-programmi-COFOG

		Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Programma 3 Servizi generali, e affari generali per le amministrazioni di competenza	
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi generali, e affari generali per le amministrazioni di competenza		
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale		
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9	Gruppo 9		TOTALE SPESE
Livello	Descrizione codice economico	MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE		
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche									
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie									
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese									
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istit. Soc. Priv.									
III	Concessione crediti medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione E.e resto del Mondo									
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amm. pub.									
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie									
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese									
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istit. Soc. Priv.									
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione europea e del Resto del mondo									
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie									
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni pubbliche									
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie									
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese									
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private									
III	Incremento di altre attività finanziarie verso l'Unione Europea e il resto del Mondo									
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla tesoreria Unica)									
III	Versamenti a depositi bancari									
<b>Rimborso Prestiti</b>										
II	Rimborso di titoli obbligazionari									
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine									
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine									
II	Rimborso prestiti a breve termine									
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine									
III	Chiusura anticipazioni									
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine									
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine		576.486,00							576.486,00
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali									
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Amministrazione									
II	Rimborso di altre forme di indebitamento									
III	Rimborso Prestiti- Leasing finanziario									
III	Rimborso Prestiti-Operazioni di cartolarizzazione									
III	Rimborso Prestiti-Derivati									
I	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>									
I	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>									
II	Uscite per partite di giro									
III	Versamenti di altre ritenute		225.904,00					59.004,00		284.908,00
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	42.454,00	1.221.649,00	86.201,00			160.539,00	60.649,00		1.571.492,00
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo		42.926,00		154.140,00		5.107,00	6.344,00		208.517,00
III	Altre uscite per partite di giro									
II	Uscite per conto terzi									
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi									
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche									
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori									
III	Deposito di/preso terzi									
III	Versamenti di imposte e tributi riscossi per conto terzi									
III	Altre uscite per conto terzi									
<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>										<b>297.289.921,70</b>

## **Rapporto sui risultati di bilancio in relazione al piano degli indicatori e dei risultati attesi** (importi in migliaia di euro)

Il documento, nelle previsioni del D.M. 27 marzo 2013, vuole evidenziare attraverso il confronto tra le risultanze della gestione a consuntivo e i risultati attesi in fase di bilancio di previsione (asestato), il raggiungimento degli obiettivi prefissati o, qualora non raggiunti, evidenziare le motivazioni che ne hanno determinato gli scostamenti.

Quindi il presente rapporto è strettamente collegato al "Piano degli indicatori e dei risultati attesi" predisposto in sede di redazione del bilancio previsionale e suoi asestamenti.

Obiettivo primario dell'Ente all'interno della "Missione 25 Politiche Previdenziali", è la sostenibilità finanziaria di lungo periodo delle prestazioni istituzionali previdenziali, delle maternità e di quelle assistenziali.

Premesso che la sostenibilità di un Ente di previdenza che sviluppa un sistema a capitalizzazione individuale ed un metodo di calcolo delle prestazioni di tipo contributivo, intrinsecamente tende all'equilibrio di lungo periodo per la spesa previdenziale, risulta comunque necessario procedere ad una verifica sulla presenza o meno di scostamenti tra le risultanze del bilancio consuntivo con le stesse previsioni di spesa.

Giova ricordare che le assunzioni adottate in sede di bilanci di previsioni, sono le stesse di quelle presenti nel bilancio tecnico elaborate dall'attuario su un arco temporale di cinquanta anni.

Nei prospetti di seguito riportati, non si evidenziano scostamenti rispetto una eventuale aumento della spesa rispetto alle previsioni, bensì si da atto di una minore crescita della spesa previdenziale nel corso dell'esercizio.

In particolare si evidenzia una popolazione pensionata inferiore a quella attesa in assoluto (n. 2.162), anche se i pensionamenti nel corso dell'esercizio sono stati maggiori rispetto alle previsioni tecniche, con il risultato di un minore incremento della spesa pensionistica nel suo complesso.

Analogamente a quanto affermato negli oneri per pensioni, anche la gestione delle indennità di maternità a favore degli iscritti, tende strutturalmente all'equilibrio. Infatti l'erogazione di questo tipo di prestazioni è strettamente legata alla contribuzione versata dagli iscritti, la quale viene determinata nell'importo proprio in funzione delle erogazioni effettuate con l'obiettivo di pareggiarne l'onere.

L'Ente deve essere pronto ad evidenziare significativi scostamenti, assenti nell'esercizio in esame, operando modifiche sull'entità dei contributi richiesti, con l'obiettivo di allinearli alle variate esigenze e assorbire in tal modo gli eventuali scostamenti già dall'esercizio successivo.

L'attività di assistenza è strettamente correlata a due fattori: l'evoluzione della popolazione iscritta e all'applicazione dell'art. 19 bis e del relativo regolamento attuativo, che prevede annualmente l'emanazione di un bando specifico con cadenza semestrale. Non si evidenziano sforamenti rispetto agli obiettivi prefissati, anche per effetto della minore crescita della popolazione iscritta rispetto alla previsioni e alle minori erogazioni a titolo di provvidenze.

Missione Politiche Previdenziali

**Programma** 1 prestazioni previdenziali e assistenziali obbligatorie

Obiettivo 1.1 - pensioni di vecchiaia, indiretta e reversibilità

descrizione	Il diritto alla pensione di vecchiaia si consegue a partire dal compimento del 65 esimo anno di età a condizione che risultino versati e accreditati in favore dell'iscritto almeno cinque annualità. L'importo della pensione annua è determinato secondo il sistema contributivo, moltiplicando il montante individuale dell'iscritto per il coefficiente di trasformazione relativo all'età dell'assicurato al momento del pensionamento.
-------------	--

	Previs.	Consun.	Differ.
Stanziamiento di competenza per la realizzazione dell'obiettivo	6.328	5.192	(1.136)
<b>indicatore:</b> % di variazione del costo tra previsione e consuntivo			-18 %

<b>indicatore:</b> variazione nel numero di coloro andati in pensione nel corso dell'esercizio tra previsione e consuntivo	241	248	+7
descrizione indicatore	La determinazione della posta avviene sulla base della stima degli iscritti che maturano il diritto alla prestazione previdenziale e le prestazioni effettivamente erogate.		
metodo applicato per il calcolo	Il montante maturato da questi iscritti, moltiplicato per il coefficiente di trasformazione dei 65 anni quantifica l'importo della pensione annua dei nuovi pensionati. A questo importo si aggiunge quello delle pensioni già liquidate.		
fonte del dato	Previsionale: Bilancio Tecnico al 31.12.2011		

Obiettivo 1.1 sostenibilità finanziaria del sistema

descrizione	La sostenibilità del sistema previdenziale è garantita dal metodo di calcolo contributivo delle pensioni di vecchiaia e superstiti di cui alla L. 335/95. Inoltre la sostenibilità finanziaria dell'Ente nel lungo periodo (50 anni) è stata recentemente sottoposta, con esito favorevole, all'ulteriore verifica imposta dall'art. 24 del DL 201/2011 convertito con L. 214/2011.
-------------	---

	Previs.	Consun.	Differ.
Stanziamiento di competenza per la realizzazione dell'obiettivo	6.328	5.192	(1.136)

Missione Politiche Previdenziali

**Programma** 1 prestazioni previdenziali e assistenziali obbligatorie

Obiettivo 1.2 - Indennità di maternità e paternità

Descrizione	Ad ogni iscritto all'Ente è corrisposta l'indennità prevista dalla D.lgs n. 151/2001, per l'astensione dall'attività durante il periodo di gravidanza e puerperio compreso fra i due mesi antecedenti la data presunta del parto e i tre mesi successivi la data effettiva del parto.
-------------	---

	Previs.	Consun.	Differ.
Stanziamenti di competenza per la realizzazione dell'obiettivo	1.148	1.077	(71)

<b>indicatore:</b>	% di variazione del costo tra previsione e consuntivo			-6 %
descrizione indicatore	La determinazione della posta avviene sulla base delle differenze tra previsione e consuntivo.			
metodo applicato per il calcolo	La stima del costo per la prestazione di maternità, considerando l'arco temporale di un triennio, si ipotizza pari all'incremento della popolazione iscritta attiva.			
fonte del dato	Previsionale: bilancio tecnico al 31.12.2011			

Obiettivo 1.2 sostenibilità finanziaria del sistema

descrizione	La sostenibilità del sistema assistenziale è garantita dal contributo appositamente destinato alla spesa posto a carico degli iscritti e dal contributo dello Stato a norma dell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001
-------------	--

	Previs.	Consun.	Differ.
Stanziamenti di competenza per la realizzazione dell'obiettivo	1.148	1.077	(71)



Missione Politiche Previdenziali  
**Programma** 1 prestazioni previdenziali e assistenziali obbligatorie

Obiettivo 1.3 - trattamenti assistenziali a favore degli iscritti e loro superstiti

Descrizione	L'EPAP interviene nei trattamenti di assistenza e sostegno con diverse modalità: 1) Polizza sanitaria integrativa per la copertura di grandi interventi chirurgici e gravi eventi morbosi; 2) Polizza assicurativa LTC (Long Term Care) a coperture del rischio di perdita dell'autosufficienza per incidente o grave malattia; 3) Interventi di assistenza di cui all'art. 19 bis e del relativo regolamento attuativo. Tali interventi prevedono, tra gli altri, contributi per spese funerarie, sostegno per case di riposo e/o lungo degenze, assegni di studio, contributo per assistenza domiciliare.
-------------	--

	Previs.	Consun.	Differ.
Stanziamenti di competenza per la realizzazione dell'obiettivo	2.118	1.388	(730)

<b>indicatore:</b>	% di variazione del costo tra previsione e consuntivo			-34%
descrizione	La determinazione della posta avviene sulla base della stima del costo sostenuto nell'anno precedente			
metodo applicato per il calcolo	La stima del costo per interventi assistenziali, considerando l'arco temporale di un triennio, si ipotizza pari all'inflazione attesa.			
fonte del dato	Bilanci statutari			

Obiettivo 1.3 sostenibilità finanziaria del sistema

descrizione	La spesa è sostenuta: dal parziale utilizzo della contribuzione integrativa, dall'utilizzo del fondo di solidarietà e da maggiori risparmi derivanti dalla riduzione della spesa per consumi intermedi.
-------------	---

	Previs.	Consun.	Differ.
stanziamento in competenza per la realizzazione dell'obiettivo	2.118	1.388	(730)